Vista Più
Montature da bambino
€ 9.90

9 771592 169000 30830

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

Vista Più Ottica Discount
Rotonda del Boschetto, 1 - Trieste 040.54374
Da noi costa meno!

ANNO 122 - NUMERO 204
SABATO 30 AGOSTO 2003
€ 0,90

Tifosi protestano davanti alla sede della Lega calcio a Milano.

Oggi il via al campionato con l'anticipo Reggina-Sampdoria. Trovato l'accordo economico per le dirette su Sky-tv

Carraro sfiduciato, parte la A ferma la B

Ma il presidente della Figc resiste: «Rispondo solo al Consiglio federale»

ROMA Accesa dalla piattaforma «australiana» di Murdoch (Sky-tv) arrivata in tempo utile per foraggiare le «piccole» in cerca di visibilità, la serie A parte subito senza defezioni. E quella di B dopo tanto furore sembra orientata a far slittare di una settimana soltanto il via al contestato torneo allargato «per decreto» a 24 squadre, ottenendo però come contropartita politica l'annunciata sfiducia a Franco Carraro. L'Assemblea straordinaria di Lega di ieri ha deciso che solo con il cambio del vertice federale e senza il presidente che «appoggia le grandi e disattende gli accordi presi» si può mettere di nuovo in campo il pallone e rimettere mano al sistema in crisi. Anche se a decidere l'uscita di scena del presidente federale dovrà essere il Consiglio della Figc, al quale solo Carraro dice di dover rispondere. Via dunque alla serie A, già questo pomeriggio con l'anticipo Reggina-Sampdoria. Proteste ieri sotto la sede della Lega a Milano: accesa contestazione di alcune tifoserie con lancio di uova marce e cartelli più o meno offensivi.

● *Alle pagine 3-30*

«Piccole» luciferine

di **Ferdinando Camon**

Per tutta la giornata di ieri s'è discusso con asprezza se il campionato di calcio oggi può partire o no. La serie A s'è sbloccata presto (una questione di soldi), per la B la lotta è più complessa (una questione di diritto). Le cosiddette squadre minori lamentano di ricevere poco denaro dalle tv, e si son create una rete televisiva propria, ma questa non ha la copertura per raggiungere un pubblico vasto, perciò ha bisogno di accordarsi con una rete maggiore.

● *Segue a pagina 3*

E «lodo» Galliani

di **Luigi Manconi**

Da almeno due decenni, il calcio è parte e funzione della politica: ne discende direttamente ma, per alcuni versi ne costituisce il modello più felicemente (o infelicemente) riuscito. C'è, insomma, tra sistema della politica e sistema del calcio una relazione intimissima e solidissima. Non mi riferisco solo ai percorsi paralleli tra alcune carriere della vita pubblica e i successi altrettanto impetuosi nell'imprenditoria sportiva.

● *Segue a pagina 3*

Dito puntato contro i fedelissimi di Saddam. Nel Nord assalto a un convoglio militare: cade un altro soldato Usa

Strage in moschea: 82 morti, 229 feriti

Autobomba a Najaf, città santa a Sud dell'Iraq, ucciso anche il capo degli sciiti

IL TEATRO IRACHENO LIBANIZZATO

di **Renzo Guolo**

L'attentato di Najaf alla moschea di Alì , in cui hanno trovato la morte più di ottanta persone, tra cui l'ayatollah Al Hakim leader dello Sciri, la principale organizzazione islamista sciita irachena, è un evento destinato a segnare profondamente l'Iraq . Storico oppositore di Saddam, Hakim era l'uomo di Teheran in Iraq. A lungo in esilio nella capitale iraniana prima di rientrare Hakim aveva però lanciato messaggi espliciti all'America, invitata a lasciare presto l'Iraq. L'ayatollah riteneva la presenza americana contrastante con la sensibilità nazionale e religiosa del paese e capace di scatenare reazioni violente nella stessa comunità sciita. Magari alimentate dall'azione de «l'Armata di Badr», il braccio armato dello Sciri. Una volta caduto il regime di Saddam, però, le posizioni dell'ayatollah si eranò fatte meno rigide. Lo Sciri, dopo aver prima negato qualsiasi partecipazione a un governo provvisorio iracheno, decideva poi farne parte.

● *Segue a pagina 6*

NAJAF Strage a Najaf, città santa degli sciiti, durante la preghiera del venerdì. Un'autobomba è esplosa davanti all'entrata sud della moschea dal mausoleo di Alì nel momento in cui i fedeli stavano cominciando ad uscire dopo la preghiera. Almeno 82 i morti e 229 feriti. Nell'attentato ha perso la vita anche il capo dell' Assemblea suprema della rivoluzione islamica in Iraq, l'ayatollah Mohammad Baqr Al-Hakim, storico oppositore di Saddam, rientrato dopo 23 anni di esilio, considerato l'uomo di Teheran in Iraq, e probabilmente il vero obiettivo dell'attacco. L'attentato di ieri è il più grave da quando, il primo maggio scorso, Bush ha dichiarato la cessazione dei combattimenti in Iraq. Le autorità iraniane hanno proclamato tre giorni di lutto nazionale per la morte dell'ayatollah al-Hakim. Da Baghdad, il governatore civile Usa dell' Iraq, Paul Bremer, ha commentato l'attentato affermando che esso mostra «il volto diabolico del terrorismo» e ha assicurato che Washington farà di tutto per portare i responsabili davanti alla giustizia. Da Washington, Ahmad Chalabi, leader del Consiglio nazionale iracheno, ha detto di non aver alcun dubbio sulla matrice dell'attentato: «È colpa di Saddam e di ciò che resta del regime baathista». A Baquba, centro sunnita a una sessantina di chilometri a nord di Baghdad, noto come il «triangolo sunnita», la zona dove la concentrazione di fedeli all'ex Rais è la più alta di tutta l'Iraq, un commando ha attaccato un convoglio militare uccidendo un altro soldato Usa.

● *A pagina 6*

PUTIN IN SARDEGNA

Berlusconi insiste: integrazione della Russia nell'Unione europea

● *A pagina 4* Nella foto Berlusconi e Putin su una golf-kart nella villa del premier a Porto Rotondo.

Chi sono il croato Persen e l'italiano Di Stefano, ex braccio destro di Arkan

Zoran e Giovanni gli strani figuri del caso Telekom

di **Mauro Manzin**

TRIESTE Due nomi, due personaggi singolari nel caso Telekom Serbia. Uno è Zoran Persen, ingegnere croato, un pesce piccolo ma non abbastanza per non restare impigliato nella rete gettata dal faccendiere italiano Igor Marini. L'altro è Giovanni Di Stefano, giramondo per necessità (giudiziarie): un molisano alla corte di re Arkan ma soprattutto braccio destro di Zeljko Raznjatovic, boss della mala belgradese e criminale di guerra.

● *Segue a pagina 2*

Quando Fini con Menia andava nella Belgrado di Milosevic

TRIESTE Tutti gli uomini del presidente. O quasi. Emilio Colombo, Susanna Agnelli, ma anche Gianfranco Fini e Umberto Bossi non disdegnarono di stringere la mano o all'allora leader serbo Milosevic o alla sua nomenklatura. La «liason» italo-serba, del resto, affonda le sue radici nella storia. Il 2 agosto '91 la Jugoslavia brucia. Slovenia e Croazia se ne sono andate. La Slavonia proclama l'indipendenza. Zagabria reagisce. Quel 2 agosto Gianfranco Fini, allora segretario del Msi, va a Belgrado con Mirko Tremaglia e Roberto Menia.

● *A pagina 2*

Euro falsi nei casinò sloveni una nuova raffica di arresti

TRIESTE Ordine di custodia cautelare per 16 persone collegate all'inchiesta sugli euro falsi. I primi falsari della neonata moneta unica Ue avevano scelto proprio Trieste per spacciare le banconote (all'epoca non ancora in circolazione) destinate a essere riciclate nei casinò della Slovenia. Ma l'organizzazione collegata alle criminalità campana e siciliana era stata scoperta dagli investigatori dello Sco di Trieste. Ora dall'indagine emergono nuovi sviluppi.

● **C. Barbacini** *a pagina 15*

Un morto in una frazione di Ugovizza. A Dogna evacuate 200 persone. Chiusa l'autostrada Udine-Tarvisio

Nubifragio in Carnia: una vittima, 2 dispersi

UDINE Un morto, due dispersi centinaia di persone evacuate a causa di frane e allagamenti, chiusa per ore l'autostrada A23 Udine-Tarvisio, paura per decine di automobilisti rimasti bloccati nella galleria nei pressi di Pontebba. Questo il bilancio dell'ondata di maltempo abbattutasi ieri pomeriggio sulla Carnia. Dopo mesi di siccità, oltre 320 millimetri di pioggia sono caduti in poche ore sul Friuli, causando lo straripamento di fiumi e torrenti. Un pensionato è morto in una frazione di Ugovizza, a pochi chilometri da Pontebba, sepolto da uno smottamento di ghiaia. Un'altra vittima, non accertata, sarebbe il custode di un piccolo albergo, «La Baita», crollato a causa dei violenti nubifragi. In nottata l'assessore Moretton ha parlato anche di un altro disperso.

● *A pagina 10*

Sì ai contributi nessun problema per la Barcolana

● **Radossi** *a pagina 15*

A Venezia il film su Salvatore Giuliano. Andreotti: «Lo vedrò». Giovanardi: «Farneticazioni»

«Segreti di Stato»: e continua la polemica

VENEZIA Mafia, servizi segreti americani, la Democrazia cristiana di don Sturzo, il Vaticano del futuro Papa Montini, servizi italiani, De Gasperi, monarchici, la X Mas del golpista Borghese, carabinieri deviati come il capitano Antonio Perenze: organizzazioni, nomi e cognomi dei mandanti della strage di Portella della Ginestra, 1 maggio '47. «Segreti di Stato» di Paolo Benvenuti, prima pellicola italiana a venir proiettata alla 60.ma Mostra del cinema di Venezia, solleva un vespaio politico. Per Paolo Benvenuti la strage non fu opera della banda del bandito Salvatore Giuliano, ma un complotto internazionale per bloccare l'ascesa comunista nell'Italia del dopoguerra.

Immediate le reazioni dei big della politica. Carlo Giovanardi, ministro per i Rapporti con il Parlamento: « Sono meschine farneticazioni, è un modo subdolo di ingannare il pubblico più sprovveduto». Il senatore a vita Andreotti annuncia: «Andrò a vedere il film anche se mi sembra ci sia molta fantasia».

● **E. Grando** *a pagina 27*

Britney Spears e Madonna.

In onda i baci saffici tra Madonna, Aguilera e Spears

Le effusioni-choc tra le regine del pop all'Oscar dei video musicali

● *A pagina 29*

29-30-31 AGOSTO - 5-6-7-12-13-14 SETTEMBRE
39e SAGRE dai PIRUS
PAVIA di UDINE
Sabato 30 agosto
ore 19.00 Inaugurazione esposizione personale di pittura di VICO CALABRÒ
ore 20.00 Eliminatorie gara di briscola - Apertura Chioschi e Pesca di Beneficenza
ore 21.00 Ballo liscio con GENIO & PIERROTS
Domenica 31 agosto
ore 09.30 Agritour 2003 pedalata tra le Ville e le Aziende Agricole
ore 17.30 Concerto della Banda di Pavia di Udine e di Manzano
ore 21.00 Ballo liscio con l'orchestra I MIRAGE
Venerdì 5 settembre
PFM IN CONCERTO
INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI
generalutensili srl
Costruzione
Manutenzione
Vendita utensili di precisione

www.kataweb.it
Nuovo numero unico 702.1000.702. Collegati a Internet con Kataweb a tariffa locale.

Lo zar dei Balcani, oggi rinchiuso in carcere a Scheveningen, è stato per anni vezzeggiato dai protagonisti della vita politica italiana

Fini con Menia nella Belgrado di Milosevic

Nell'agosto del '91 andarono nella capitale serba per trattare la restituzione dell'Istria

TRIESTE Tutti gli uomini del presidente. O quasi. Emilio Colombo, Susanna Agnelli, ma anche Gianfranco Fini e Umberto Bossi non disdegnarono di stringere la mano all'allora leader serbo Slobodan Milosevic, o alla sua (adesso) vituperata nomenklatura. La «liason» italo-serba, del resto, affonda le sue radici nella storia e la creazione di legami preferenziali comincia nella seconda metà del secolo scorso quando coloro che combattevano per la liberazione dei serbi dai turchi guardavano proprio all'Italia appena unificata e al suo centro, il Piemonte, come a un modello per la formazione di uno Stato nazionale.

È il 2 agosto del 1991. La Jugoslavia, o quel che resta di quella che fu la «creatura» di Tito, brucia. La Slovenia e la Croazia se ne sono andate. La Serbia reagisce e i suoi connazionali della Slavonia proclamano l'indipendenza. Zagabria risponde al fuoco. È l'inizio delle fine. Eppure in quel fatidico 2 agosto Gianfranco Fini, allora segretario nazionale dell'Msi-Dn, si reca a Belgrado accompagnato dal dirigente del dipartimento esteri del partito, Mirko Tremaglia (oggi ministro degli Italiani all'estero) e dal presidente del Fuan Roberto Menia (oggi deputato triestino di An). Oggetto dell'incontro è «un'eventuale richiesta dell'Italia per la restituzione dell'Istria e della Dalmazia». Fini decide di partire perchè la commissione Esteri della Camera guidata dal presidente Piccoli non aveva posto nella sua agenda i temi proposti dal leader missino. Ma non basta. Fini sostiene di essere venuto in Jugoslavia anche per dare appoggio alla Repubblica serba relativamente ai diritti umani e ai confini. Fini relaziona poi gli esiti dei suoi incontri all'allora capo dello Stato Francesco Cossiga e conferma che esponenti del Movimento di rinascita serbo hanno esplicitamente detto alla delegazione dell'Msi-Dn di trovare legittima una richiesta sull'Istria e sulla Dalmazia.

Gianfranco Fini

Roberto Menia

Umberto Bossi

Chi viene indicato come il «grande mediatore» dell'operazione Istria e Dalmazia è l'allora senatore socialista Arduino Agnelli. «Sono tutte fandonie, gigantesche balle, solo illazioni giornalistiche», sostiene oggi l'ex inquilino di palazzo Madama al quale è stata imputata una lunga «liason» con i serbi. «Sono stato a una riunione dell'autoproclamato parlamento serbo a Beli Monastir nel 1993 - conferma Agnelli - perché mi trovavo a un convegno nella vicina Subotica, ma non si parlò di cessioni territoriali. Cosa che peraltro confermai in una conferenza stampa a Belgrado». «Se ci fossero state possibilità in questa direzione - aggiunge Agnelli - De Michelis avrebbe allora già fatto le sue mosse. Certo Fini aveva tutto l'interesse che se ne parlasse anche per rompere l'accerchiamento mediatico di cui erano vittime lui e il suo partito». Insomma un gigantesco «ballon d'essai» ma che aveva sotto sotto qualcosa di vero. Frange dell'esercito federale jugoslavo, infatti, chiesero allora aiuto militare diretto all'Italia. Ne riferì anche l'allora «attachè» militare italiano a Belgrado, generale Mazzaroli che valutò comunque le proposte come scarsamente realiste. Da parte sua l'Esercito italiano prese in seria considerazione un eventuale intervento armato in Istria per difendere gli interessi nazionali della pesca e della nostra minoranza. «Ma l'avveduta politica posta in essere dai sindaci istriani - spiega ancora Agnelli - con in testa il borgomastro di Pola Del Bianco, scongiurarono ogni intervento e questa rimase solo un'ipotesi».

È invece il 21 gennaio del 1993 quando il ministro degli Esteri, Emilio Colombo, ignora l'embargo diplomatico nei confronti di Belgrado recandosi personalmente in visita a Milosevic. Nel giugno del 1995 è la volta di Susanna Agnelli, allora capo della diplomazia italiana, a rendere visita allo «zar dei Balcani». Anche l'irredentista Lega Nord è stata apertamente dalla parte di Milosevic; il quale ha accolto a Belgrado con tutti gli onori il suo leader Umberto Bossi. È il 23 aprile del 1999 quando il senatùr varca la soglia del Castello bianco della capitale serba e proclama la sua contrarietà all'uso della forza per risolvere la questione del Kosovo. I legami tra i leghisti e i serbi risalgono direttamente alla guerra in Bosnia quando alcune camicie verdi si arruolarono nel battaglione «Garibaldi» nella Krajina, formazione misteriosa e paramilitare sotto il comando diretto di Milan Martic.

E, ciliegina sulla torta, nel corso del 1995 Adriano Bertasso, alto esponente della Lega veneta ha consegnato al criminale di guerra Radovan Karadzic il «Leone di San Marco».

m. manz.

«Fassino non ha mai incontrato Di Stefano»

TRIESTE «Fassino non ha mai conosciuto nè tantomeno incontrato il signor Giovanni Di Stefano». A dirlo è Stefano Sannino già capo della segreteria del leader dei Ds quando era sottosegretario agli Esteri e attualmente consigliere diplomatico del presidente della Commissione europea Romano Prodi. Sannino racconta che con Fassino si recarono due volte a Belgrado per incontrare Milosevic, nel novembre del 1996 e nel gennaio del 1997. Tuttavia riuscirono a parlare con l'ex «zar dei Balcani» solo la prima volta.

«Fu un colloquio per certi versi drammatico - racconta Sannino - con Fassino che parlò per un'ora cercando di dissuadere Milosevic dalla sua politica in Kosovo. Il presidente serbo ascoltò in silenzio guardando fisso negli occhi l'allora sottosegretario agli Esteri. Alla fine gelido rispose: "Ma lei mr. Fassino sa molto bene chi sono gli albanesi!" E ci congedò». «Comunque - ribadisce Sannino - non c'è stato alcun incontro con Di Stefano il quale, peraltro, non ha mai avuto entrature neppure alla nostra ambasciata a Belgrado».

IL PERSONAGGIO

La storia del croato Persen tirato in ballo da Igor Marini

Zoran, ingegnere senza lavoro che si reinventa faccendiere

TRIESTE Un pesce di nome Persen. Piccolo, piccolo, ma non abbastanza da non rimanere impigliato nella rete gettata dal faccendiere italiano Igor Marini. Cinquantasettenne, cardiopatico, occhiali demodè, il ghigno che lo fa assomigliare maledettamente al maresciallo Tito, Zoran da Spalato è un ingegnere che lavorava fino alla fine della guerra nella ex Jugoslavia nell'azienda croata «Termofreeze». Ma la recessione incombe sul piccolo Stato balcanico distrutto da un conflitto devastante e cruento. La «Termofreeze» chiude tristemente i battenti e per Persen incominciano i problemi.

Il croato Zoran Persen poco dopo il suo arresto.

L'ingegnere disoccupato cerca insistentemente di rientrare nel mondo del lavoro. Bussa a molte porte in Croazia, ma nessuna di queste si apre. Alla fine decide di andarsene, di mollare baracca e burattini e cambiare vita. Fa le valigie Persen e parte: destinazione Singapore, dove si inventa la sua nuova professione di intermediario d'affari. Ma la piazza dell'Estermo oriente non è facile. I colossi del business macinano affari a velocità supersonica e lui, un po' sperduto, un po' ingenuo fa fatica a conquistarsi spazio vitale.

In tutto questo tempo, racconta il fratello a un cronista del quotidiano di Zagabria «Jutranji List», avrà telefonato a casa si e no quattro volte. Non ha molti soldi e non credo proprio che c'entri qualcosa nell'affare Telekom Serbia, troppo grande per lui la cosa. Eppure Persen non si dà per vinto. Dopo aver stabilito alcuni contatti sulla piazza di Singapore decide di intraprendere l'avventura europea e vola in Svizzera, una piazza relativamente più piccola dove magari riuscire a far valere le sue conoscenze a Est di Lubiana.

Qui il business è più redditizio e, indubbiamenete, Persen lavora sulla piazza ex jugolsava facendo valere le sue conoscienze. Una di queste però rischia ora di essergli fatale. Igor Marini lo ha messo con le spalle al muro. Lui nega ogni addebito e produce materiale a sua discolpa. La parola ora passa ai magistrati che si occupano dell'intricatissima vicenda.

m. manz.

Figlio di emigranti dice di essersi laureato a Cambridge. Giramondo per necessità ha sempre avuto problemi con la legge

Il molisano Giovanni alla corte di Arkan

L'imprenditore italo-serbo Di Stefano ha conosciuto Zeljko Raznjatovic a Londra

Giovanni Di Stefano, a sinistra, mentre stringe la mano a Zeljko Raznjatovic «Arkan».

(*dalla prima pagina*)

Meridionale e fiero di esserlo Giovanni Di Stefano, 48 anni, un po' imprenditore, un po' faccendiere e, nel tempo libero, anche uomo politico è stato per anni il braccio destro di Zeljko Raznjatovic, boss indiscusso e indiscutibile della mala belgradese, comandante delle famigerate «Tigri», milizia paramilitare che si è macchiata dei più orrendi crimini nella guerra ex jugoslava. «Sono il Tarq Aziz del comandante Arkan», affermava fiero qualche anno fa. Oggi Arkan non c'è più, è stato ucciso in un ancora misterioso regolamento di conti nei bassifondi serbi, Milosevic è in galera, Tarq Aziz non è più il portavoce di Saddam Hussein e anche l'ex rais iracheno, di cui Di Stefano si dice peraltro «vecchio amico» non sta molto bene. Eppure Di Stefano, l'inaffondabile, è ancora in linea di galleggiamento. Tre anni fa è stato anche arrestato in Italia ed estradato in Inghilterra per una presunta frode a un gruppo alberghiero, vicenda da cui è uscito completamente scagionato.

Oltre alla passione per le donne - Di Stefano «vanta» tre matrimoni e cinque figli - egli ha sempre condiviso con il suo amico Arkan l'amore per il calcio tanto da diventare il vicepresidente dell'Obilic, la squadra possieduta proprio dall'amico Tigre. Nato a Petrella Tifernina, in provincia di Campobasso, a cinque anni andò con i genitori emigranti in Gran Bretagna. Era uno studente modello. Vinse una borsa di studio ed entrò a Cambridge dove lui dice di essersi laureato. Ma presto lasciò i libri per gettarsi negli affari. Vendeva dollari ai Paesi sotto embargo come Sud Africa o Zimbabwe. Nel 1984 però gli inglesi lo sbatterono in galera per frode. Rimase in carcere per tre anni, ma ne uscì assolto in appello. E proprio a Londra conobbe Zeljko Raznjatovic, figlio di un generale jugoslavo.

All'irrequieto Di Stefano però la Gran Bretagna va stretta. Vola negli Usa dove resta invischiato nell'affare della Metro Goldwyn Mayer intuilmente scalata da un altro italiano, Giancarlo Parretti. Nell'agosto del 1992 il Dipartimento di Stato lo espelle per la vecchia storia inglese. Lui conosce intanto l'imprenditore montenegrino Radojica Nikcevic che gli apre la porta dei Balcani. Nel giro di pochi giorni ottiene il passaporto jugoslavo su ordine personale di Slobodan Milosevic. Nel 1993 Nikcevic viene ucciso e Di Stefano assume il pieno controllo della holding «Sumadija». E a chi lo accusa di essere ilmandante dell'omicidio risponde calmo: «Radojica era il mio amico del cuore». Nel febbraio del 1995 stacca un assegno di 300 mila marchi per pagare il banchetto delle nozze dell'amico Arkan con la cantante folk Ceca. Arkan che ricambia la visita nel giugno dello stesso anno quando assieme a Marko Milosevic, figlio di «Slobo», atterra con dieci miliziani armati fino ai denti all'aeroporto di Ciampino per recarsi in Molise alle nozze dell'amico. Al quale il famigerato comandate regala un miliardo delle vecchie lire come contributo per la nascita, nel 1996, della Lega Sud, una sorta di partito anti-Bossi che diventò poi il Partito nazionale italiano con cui Di Stefano si presentò alle europee del 1999.

Il patrimonio dell'imprenditore italo-serbo viene valutato attorno ai 750 milioni di euro. Possiede una residenza a Dedinje nel rione vip di Belgrado e ville a Beverly Hills, ai Parioli a Roma dove vive la sua attuale moglie (sua ex segretaria), a Londra e a Madrid. Ha un jet privato, uno yacht da favola e ama guidare una Mercedes da 200 mila dollari. Orfano di Arkan e di Milosevic l'inaffondabile Giovanni continua a lavorare in Gran Bretagna.

E siccome il primo amore non si scorda mai, nel nostro caso il calcio, è diventato alcuni mesi fa dirigente della squadra scozzese del Dundee Fc che incontrerà nel primo turno di Coppa Uefa il Perugia di Serse Cosmi. E Di Stefano esulta perché per lui il vulcanico presidente umbro Luciano Gaucci è «un eroe».

Mauro Manzin

Il «conte Igor» avrebbe preso parte a una riunione strategica in Friuli

Affari segreti anche a Tarvisio

TRIESTE Nel novembre del 2001, a Tarvisio, Igor Marini avrebbe preso parte a un incontro strategico con un gruppo di persone più o meno coinvolte nell'affaire Telekom Serbia. A tirare in ballo il paese friulano è lo stesso «conte Igor» in uno dei suoi interrogatori fiume e a riferirne, con qualche particolare in più rispetto a quanto già era noto, è il settimanale L'Espresso. Dice Marini: «Oltre a me erano presenti Giuseppe Romanazzi, Thomas Paoletti e un direttore della Tiroler Sparkasse di Innsbruck, Arnold Obermuller, nella quale era aperto il conto Zara International».

Il faccendiere Igor Marini continua a lanciare accuse al mondo politico.

Il fatto che spunti Tarvisio è elemento degno dei migliori intrighi internazionali. Tarvisio è una località di frontiera, nel mese di novembre sufficientemente «provinciale» e anonima per ospitare riunioni «segrete». E così sarebbe accaduto nel novembre di due anni fa. Igor Marini per altro conosce il Friuli Venezia Giulia piuttosto bene visto che la sua prima moglie è stata l'attrice triestina Isabel Russinova (poi si è risposato nel 2000). Dell'incontro sono noti i nomi dei partecipanti ma resta avvolto nel mistero che cosa si siano detti e che cosa abbiano deciso. L'avvocato Fabrizio Paoletti, ex socio di Marini, ha negato che in quella occasione si sia parlato di mazzette destinate ai politici italiani. Parola sua. Ma nel gran pentolone di Telekom Serbia tutto, o quasi, è possibile.

GLI SVILUPPI DI TELEKOM SERBIA

Anche il segretario dei Ds Piero Fassino passa alle vie legali contro «Il Giornale» che ha pubblicato un'intervista al faccendiere italo-serbo

Mastella querela Marini e chiede la tutela di Ciampi

TELESE Per difendere il suo ruolo istituzionale e la sua sicurezza Clemente Mastella chiede al Capo dello Stato e al ministro dell'Interno di intervenire dopo gli ultimi sviluppi della vicenda di Telekom-Serbia. Accusato da Igor Marini di aver percepito una tangente di 4 miliardi di lire, oltre ad essere azionista della società di traghetti tra Valona e Brindisi, il leader dell'Udeur chiede che i rappresentanti istituzionali facciano «qualcosa» per fermare l'azione calunniosa di «un farabutto all'ennesima potenza». Mastella, che ieri sera a Telese ha consegnato la querela nei confronti del faccendiere alla stazione mobile dei carabinieri della festa del Campanile, ha continuato a smentire qualsiasi accusa. «I miei conti sono a disposizione di tutti e, per rispondere al senatore Calderoli - afferma Mastella - per quanto riguarda quelli dei partiti ricordo che nel '97 ero nel Ccd. Non conosco alcun padre Zorza e, come mi hanno detto neanche al Vaticano sanno chi sia questo alto prelato. Tantomeno - aggiunge il segretario nazionale dell'Udeur - sono proprietario di linee di traghetti». Alla commissione parlamentare il vicepresidente della Camera chiede di accelerare l'acquisizione delle prove e delle sue dichiarazioni, così come per quanto riguarda un eventuale interrogatorio da parte dei magistrati. «Un'altra cosa singolare - aggiunge - è che questo genere di cose mi colpiscono sempre nei periodi centrali della mia esperienza politica». A maggioranza e opposizione, Clemente Mastella rivolge l'invito ad abbassare i toni. «In questa maniera non si è più avversari, ma nemici. Io sono una persona per bene - conclude - e chiedo che le istituzioni mi difendano». Un'azione legale contro il direttore de «Il Giornale», invece è stata intrapresa ai Ds dopo che il quotidiano milanese a pubblicato un'intervista al faccendiere italo-serbo Giovanni Di Stefano il quale ha sostenuto pesanti accuse nei confronti del leader dei Ds Piero fassino e dell'ex ministro degli Esteri Lamberto Dini.

E l'appello di Clemente Mastella ad abbassare i toni sul caso Telekom Serbia trova l'appoggio di Francesco Giro, responsabile nazionale di Forza Italia per i rapporti con il mondo cattolico, che chiede però una operazione «verità». «L'appello di Mastella è legittimo, ma l'inchiesta condotta dalla commissione parlamentare e l'indagine giudiziaria in corso a Torino serviranno a stabilire chi si è comportato come persona perbene e chi al contrario si è comportato come persona permale», soprattutto «in una vicenda complessa - afferma Giro - sulla quale occorre fare una operazione verità, che un'autorevole esponente del governo serbo, non noi, ha definito la più grande rapina del secolo».

Infine l'avvocato Luciano Randazzo, legale di Igor Marini, nell'ambito delle indagini difensive intende interrogare non solo Clemente Mastella, ma anche Donatella Dini e il faccendiere Curio Pintus (detenuto nel carcere di La Spezia e inquisito con la signora Dini a Lucca per concorso in corruzione). «Sto preparando le lettere di convocazione. Intendo ascoltare i tre in qualità di persone che possono fornire circostanze utili alla difesa» dice Randazzo.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Capiredattori:** Roberto Altieri, Piero Trebiciani. **Attualità:** Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. **Cultura-Spettacoli:** Alessandro Mezzena Lona (responsabile), Renzo Sanson, Carlo Muscatello, Arianna Boria. **Cronaca:** Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Regione:** Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberta Giani. **Sport:** Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. **Gorizia:** Roberto Covez (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. **Monfalcone:** Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con prestazione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - **INTERNET:** 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 375,00 (fest. € 375,00) - R.P.Q. € 192,00 (fest. € 192,00) - Finestrella 1.a pag. € 600,00 (fest. € 780,00) - Legale € 400,00 (fest. € 480,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00; (Partecip. € 4,60 - 9,20 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva).

La tiratura del 29 agosto 2003 è stata di 53.600 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'assemblea delle società scarica il presidente della Federcalcio. Nessuna decisione su quante saranno le retrocessioni dal massimo campionato

Sfiduciato Carraro, la serie A va in campo

Galliani minimizza: «E' soltanto un'indicazione politica». La serie B invece resta al palo

MILANO I campionati di calcio partono. Quello di serie A fra oggi e lunedì, con il posticipo Ancona-Milan, e quelli di C1 e C2 sempre fra oggi e lunedì, dopo ripescaggi e polemiche a non finire. Ma la serie B, il torneo dei «ribelli», saliti sull'Aventino dopo la decisione del Consiglio Federale di portare da 20 a 24 il numero delle squadre partecipanti, resta fermo. «Ho spostato a data da destinarsi la prima giornata - ha annunciato, il presidente della Lega Adriano Galliani - lavoreremo per una settimana, la prossima, affinché il torneo cadetto cominci il 7 settembre, con la seconda giornata, come da calendario». A pochi passi dalla grande sala, Cellino e i suoi colleghi erano già riuniti per stabilire le prossime mosse. Non sono contenti, sono pronti a ricorrere al Tar, chiedendo di rendere nulla la delibera del Consiglio Federale, che ha consentito di salvare Genoa, Salernitana e Catania e di promuovere direttamente in B la Fiorentina, minacciano il blocco dell'intera attività, ma è anche vero che sono rimasti soli, abbandonati pure dalla C, su cui contavano come preziosa alleata. Intanto, è stato fissato per mercoledì 3 settembre, alle 11, sempre a Milano, un nuovo incontro generale fra tutte e 42 le società: all'ordine del giorno un solo punto, la riforma dei campionati. Perché qui siamo, in effetti, all'assurdo: oggi si dà il via alla nuova stagione non sapendo neppure quante saranno le retrocesse dalla serie A.

L'accordo sulla pay-tv è arrivato in tarda mattinata. Corioni, battagliero presidente del Brescia, entrando in Lega ha sciolto gli ultimi dubbi: «Sky ha trovato l'intesa con Gioco Calcio, per cui non ci sono più problemi per la serie A. Giochiamo tutti». Pochi minuti prima Luca Campedelli, il padrone del ChievoVerona, aveva lasciato intendere nulla di buono: «Ci sono due tipi di stadi, quelli dove si va in campo per correre effettivamente dietro ad un pallone, e quelli virtuali. Ecco, il nostro stadio virtuale adesso è allagato, quindi non agibile». Ma poi è stato il primo, una volta appresa la notizia dello sblocco della trattativa, a sfoderare un sorriso a 32 denti.

Dando ragione così a Galliani, che subito aveva tradito fiducia sulla questione pay-tv.

Scontenti, arrabbiati, ma soprattutto determinati, i presidenti di B hanno ottenuto quello che avevano promesso: il pollice verso contro il presidente federale. Risultato ampio: 26 voti per la sfiducia, contro 12 no e 4 astensioni.

«È un'indicazione politica - si è affrettato a puntualizzare Galliani - che non determina nulla. Il presidente è stato indicato da 5 componenti, di cui una è la nostra Lega». Ma lo scontento appare significativo.

Altro punto: l'assemblea ha disdettato l'accordo collettivo con l'Associazione calciatori, per altro scaduto da più di 10 anni e sempre rinnovato in regime di proroga. Presto, tuttavia, ci sarà un incontro con Campana, il presidente dei giocatori, per discuterne il rinnovo. Ci mancherebbe che scoppiasse un'altra guerra. Quante promozioni? Politicamente Galliani, al quale - parole di Corioni - «sono state rivolte solo raccomandazioni», per cui non c'è stata la temuta richiesta di metterne in discussione l'operato, un successo l'ha ottenuto, ma ora deve completare l'opera. Come? Tentando di convincere la serie B a scendere in campo e a salvare quello che è possibile: il format a 24 è una realtà, la soluzione di compromesso è più che mai il «lodo» suggerito dallo stesso presidente, ovvero dall'anno prossimo serie A a 20 e B a 22. Il che significa 5 (o 6) promozioni alla fine della corrente stagione dai cadetti alla serie superiore e 3 (o 4) retrocessioni dalla A. Ma il muro contro muro, per ora, è l'unica cosa sicura.

Stefano Edel

FIGC

ROMA Il presidente della figc Franco Carraro commenta positivamente il previsto avvio regolare dei campionati di calcio di serie A e nonchè il fatto che vi siano «moltissime probabilità che il campionato di serie B parta concordemente il 7 settembre. In una nota della Figc, Carraro commenta anche il voto di sfiducia della maggioranza della Lega («Non mi fa piacere») ma ricorda che l'associazione delle società «è una delle cinque componenti della federazione e i miei organi di riferimento sono l'assemblea e il consiglio federale».

Antonio Matarrese e Adriano Galliani: prima «fumata bianca» dall'assemblea di Lega.

TIFOSI IN PIAZZA

Più di trecento ultrà di tutta Italia hanno manifestato davanti alla sede della Lega.

La rabbia degli ultrà In 300 lanciano uova contro il «Palazzo»

MILANO Sono arrivati da Bergamo, Brescia, Genova (sponda Sampdoria), Torino (sponda Granata), e Vicenza. Poco più di 300, «armati» di striscioni, qualche bandiera e buone corde vocali. Sino a quando - erano le 12,30 - non sono spuntati nelle loro mani uova e salvagenti gonfiabili. Il «bombardamento» con le prime, diretto contro le finestre al quarto piano del palazzo della Lega Calcio non ha risparmiato nessuno: poliziotti, carabinieri, operatori radiotelevisivi e giornalisti.

DALLA PRIMA PAGINA

«Piccole» luciferine

Una rete magiore che c'è, ma è appunto la concorrente. La concorrente ieri si è detta pronta ad ospitarle. A questo bisogno di denaro si aggiunge il bisogno di proteggere i giocatori, che sono il capitale. Le società maggiori hanno un parco giocatori tale da poter mettere in piedi tre squadre. Le società minori fanno fatica a mettere in piedi una squadra: ci sono dei ruoli dove manca la riserva. L'alzata della serie B a 24 squadre ha scatenato una rivolta generale. Troppe partite da sostenere. Le squadre si logorano, e il capitale va in fumo.

Diciamo subito che le squadre minori hanno ragione da tempo. Già l'anno scorso c'era stata una battaglia per la divisione della torta televisiva. Si voleva dare in partenza una montagna di soldi alle squadre maggiori, e bricioline alle piccole. Ma il Chievo era piccola? Non sarebbe stato giusto dividere i soldi sulla base dei risultati in classifica? Durante il campionato s'era osservato un fenomeno economicamente importante: a Milano, quando arrivava il Chievo, gli spettatori erano 10-12mila in più. Perché una fetta di quei soldi non doveva andare al Chievo?

Quest'anno l'escamotage inventato dalle squadre minori è luciferino. Se le squadre maggiori hanno grandi stadi e molti abbonati, le squadre minori hanno pur sempre i loro campetti: qui sono padrone, e quando giocano in casa, contro le grandi, diventano padrone dello spettacolo tv. E da questa base che è partita la creazione della rete televisiva autonoma. Il calcio quest'anno inaugura dunque una rivoluzione. E il calcio è un poderoso strumento politico, perché è la passione delle masse, e chi vuole conquistare le masse deve conquistare le loro passioni. E per questo che i grandi uomini d'affari e di politica comprano squadre di calcio: perché il potere li separa dal popolo, ma il calcio li riunisce. La riforma del calcio, che parte adesso, è seguita dal popolo con maggior passione della riforma delle pensioni.

Così com'è finora il calcio concentra le passioni su poche grandi squadre, le squadre delle metropoli. Le città piccole possono (a fatica) avere grandi squadre, ma non possono avere grande tifo, perché anche dalle città piccole il tifo si proietta sui grandi club delle città-mondo. Conclusione: le grandi squadre hanno più tifo di quanto meritano, le piccole ne hanno meno.

Il principio sportivo per cui ogni squadra gioca tot partite in trasferta e altrettante in casa in realtà non era applicabile, perché per le piccole squadre le partite erano tutte in trasferta: il tifo "contro" era prevalente sia in casa che fuori, e le cronache televisive erano sempre "nemiche". Ci sono squadre di A che sono proprietarie della tv che ne fa la cronaca. Ovunque giochino, anche in giro per il mondo, giocano sempre in casa. I forti erano forti oltre i propri meriti, e i deboli erano deboli oltre le proprie colpe. Da oggi, i deboli sono un po' meno deboli.

Ferdinando Camon
(www.ferdinandocamon.it)

Altra giornata di riunioni: l'inizio del torneo cadetto è stato spostato di 7 giorni. Molti club chiederanno i danni

I «ribelli» non mollano. Berti: nodi rinviati

Il presidente della Triestina: «Abbiamo subìto un'ingiustizia, ricorreremo al Tar»

DALLA PRIMA PAGINA

E «lodo» Galliani

Penso, piuttosto, al fatto che l'azione politica, in particolare negli ultimi anni, ricorre a metodi e strumenti, a risorse e a messaggi che sono gli stessi che costituiscono la trama dei rapporti tra presidenti di squadre di calcio (= leader politico), giocatori (= gruppo dirigente) e tifosi (= elettorato). Ne consegue che anche lo sfascio del sistema-calcio sembra riprodurre la crisi del sistema politico italiano nel corso dei primi anni'90.

Chiedo scusa per il ricorso alla più abusata delle citazioni marxiane, ma qui sembra davvero pertinente: la storia si presenta prima come tragedia (l'agonia della repubblica dei partiti tra il 1991 e il 1993, in uno scenario di arresti e di suicidi, nel dissolvimento di forze politiche e di gruppi dirigenti) e, poi, come farsa: ovvero l'afflosciarsi della repubblica pallonara, nel 2003, tra il figlio di Moggi e il figlio di Gheddafi, tra la fissità ontologica e patologica di Franco Carraro e l'iper-cineticità, altrettanto patologica, di Luciano Gaucci.

D'altra parte, Carraro, per molti versi, è una creatura di Bettino Craxi: ed è, dunque, perfettamente coerente che - come nella produzione cinematografica popolare di qualche decennio fa - ogni genere produca un sottogenere. L'esplosione della Federazione Italiana Gioco Calcio sta alla scomparsa di Dc e Psi come "Ultimo tango a Zagarolo" di Franchi e Ingrassia sta al suo modello ispiratore (il film di Bernardo Bertolucci). Ma nel caso di "Ultimo tango a Zagarolo", e a suo merito, l'umorismo è volontario. Qui, invece, la farsa è interpretata - tra goffagine e supponenza - da signori privi di qualunque senso dell'umorismo e, spesso, della dignità.

Venti giorni fa, si proclamava, per ogni dove, che: "va salvaguardata rigorosamente l'autonomia del calcio" e che, soprattutto, "la politica non deve interferire". Si è visto. La soluzione adottata dal consiglio dei ministri è stata tra le più "politiche" mai adottate da quello stesso consiglio dei ministri: una minuziosa e occhiuta e dettagliatissima lottizzazione dei promossi e dei bocciati, secondo una logica - ecco il trucco - "consociativa", che ha premiato il Catania "del centrodestra" unitamente alla Firenze "del centrosinistra".

Infine il "lodo Galliani", non una caricatura - come qualcuno potrebbe pensare e molti scriveranno - ma l'esaltazione e la sublimazione, addirittura geniale, di quello Schifani. E allora se l'economia arranca, le riforme istituzionali illanguidiscono, l'inflazione cresce, la soluzione c'è. Non un rimpasto o un rimpastino, non la sostituzione di un ministro inefficace con uno, prevedibilmente, altrettanto inetto: ma tutti i poteri ad Adriano Galliani. Dalla testa più lucida della Democrazia cristiana - ricordate il Ciriaco De Mita degli anni'80? - Alla testa più lucida di San Siro.

Con il sospetto, mai eliminabile, che non sia lui, in persona, ma Teo Teocoli in una delle sue più riuscite interpretazioni.

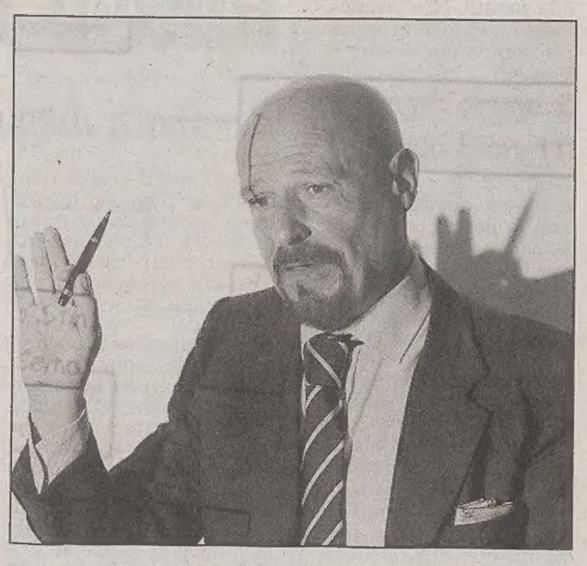
Luigi Manconi

TRIESTE I presidenti ribelli per il momento tengono duro con il benevolo consenso del grande capo della Lega Adriano Galliani il quale accetta di far slittare il campionato cadetto. Schiarita in vista sulla questione del torneo a 24 squadre? Macchè, il problema è stato solo spostato più in là con la speranza che da un cilindro magico salti fuori una soluzione che possa sbloccare una situazione che appare ancora senza uscita. Almeno oggi non ci saranno buoni e cattivi come in Coppa Italia. Nessuno scenderà in campo (neanche le ripescate) e la serie B non sarà quindi falsata. E' già un primo risultato.

Il presidente della Triestina Amilcare Berti ieri è stato inghiottito dal pallone: ha speso tutta la giornata a Milano tra un summit e l'altro della Lega e alcune trattative di mercato. Un Berti meno scatenato e più riflessivo rispetto a due giorni fa quando aveva fatto una lunga filippica contro l'ammissione in B della Fiorentina, ma sempre al centro della ribalta. Non ha abdicato al suo ruolo di barricadero assieme ai compagni di ventura Cellino (Cagliari), Zamparini (Palermo) e Ruggeri (Atalanta). Uno dei 26 voti di sfiducia espressi dalle Lega contro il presidente della Federcalcio Franco Carraro è targato Triestina ovvero Amilcare Berti. «E' finita con un pareggio, tanto per dare un segnale di ragionevolezza ma non di arredenvolezza», commenta.

VIOLENZA NEGLI STADI

ROMA Per evitare incidenti negli stadi la parola d'ordine del Dipartimento di pubblica sicurezza è «prevenzione», mentre gli interventi delle forze di polizia devono essere considerati solo l'extrema ratio. Tredici pagine in cui si parte dalla considerazione che «il fenomeno della violenza negli stadi, in questi ultimi anni, ha assunto in tutta Italia caratteristiche di continuità e gravità tali da richiedere sempre maggior impegno da parte delle istituzioni pubbliche che sono, quindi, chiamate ad assicurare la massima attenzione al problema». Precisi gli indirizzi operativi impartiti dalla circolare: si va dalla predisposizione di itinerari per l'afflusso dei tifosi all'allestimento di varchi d'accesso che consentano un adeguato controllo degli spettatori e dei biglietti; dalla realizzazione in tutti i settori, curve comprese, di posti numerati alla definizione del concorso delle società nell'attività di sicurezza all'interno degli impianti, «con proprio personale».



Il presidente della Triestina Amilcare Berti.

«Intanto il campionato comincerà èventualmente dalla seconda giornata ma non è ancora scontato che si giochi domenica 7 settembre. Vedremo. Per domani è fissato un incontro tra un comitato ristretto di presidenti della serie B. Ci sarò anch'io che rappresenterò tutti i club più piccoli. Dovremo preparare un documento da presentare nell'assemblea di mercoledì prossimo». Ma la B resta a 24 squadre? «E' difficile tornare indietro, sarebbe stato però molto pià facile non arrivare a questo punto». Ma Berti annuncia anche altre iniziative, sottoscritte pure dagli altri presidenti ribelli. «Faremo un esposto al Tar, chiedendo i danni contro tutti quelli che hanno votato per una serie cadetta allargata. Tutte le categorie devono prendersi le loro responsabilità. I 20 club di B hanno subito un'ingiustizia». In serata il presidente dell'Unione era più disteso ma per l'esito positivo di un'altra trattativa con il presidente del Genoa e Como Preziosi.: «Ho appena preso Godeas in comproprietà, i tifosi ora saranno contenti. Mi dispiace solo di aver perso Bacis ma aveva smesso di allenarsi. Non avevo scelta, altro che eroi di Lucca».

Il n.1 del Cagliari Cellino: all'incontro di Lega nessun cedimento. A noi sta bene una «A» con 18 squadre e una «B» con 20

Non si sposta di un millimetro Massimo Cellino, presidente del Cagliari: «Non abbiamo accettato alcuna proposta e siamo sempre fermi a un campionato di A a 18 squadre e a uno di B a 20». Nel corso dell'assemblea, il presidente Galliani ha presentato la sua proposta per il 2004 sulla quale i club di B discuteranno nei prossimi giorni: «Ho chiesto a Galliani di spostare di una settimana il campionato e lui ha accettato, facendo un gesto distensivo».

Maurizio Cattaruzza

Schiarita tra Gioco Calcio e la televisione di Murdoch ma mancano ancora i dettagli sul canone che la società di Matarrese dovrà sborsare per l'utilizzo delle attrezzature

Accordo tra le pay-tv, la prima giornata tutta su Sky

Simona Ventura ritorna con «Quelli che il calcio».

MILANO Alla fine, dopo una lunga notte di trattative, Sky e Gioco Calcio hanno raggiunto ieri in extremis un primo accordo per la trasmissione delle partite in televisione. Nella prima giornata di campionato la tv a pagamento di Rupert Murdoch trasmetterà sui suoi canali anche le gare della piattaforma Gioco Calcio ovvero Brescia-Chievo e Perugia-Siena come il posticipo Ancona-Milan in programma per lunedì alle 20.30. Si tratta comunque del frutto di un'intesa ad interim per questa prima giornata di campionato, cui dovrà ora seguire un accordo economico definitivo. «Come forma di cortesia - ha spiegato l'amministratore delegato di Sky Italia Tom Mockridge - abbiamo accettato la richiesta della Lega Calcio e di Gioco Calcio di trasmettere solo per questa settimana le partite delle sei squadre di Gioco Calcio sui nostri canali per consentire a tutti gli abbonati di SkyCalcio di vederle». Dopo di che le due piattaforme dovranno differenziarsi e, approfittando della sosta della serie A per gli impegni della nazionale, la pay-tv creata dal consorzio Plus Media Trading e Lega Calcio dovrà dotarsi di canali propri. Canali che verranno «ospitati» dal satellite Sky ma potranno essere visti solo da chi si sarà abbonato a Gioco Calcio.

Ora toccherà all'Autorithy per le telecomunicazioni, che ieri ha incontrato le parti, fissare un prezzo per l'utilizzo delle attrezzature del tycoon australiano da parte di Gioco Calcio. E su questo fronte i punti di disaccordo non mancano. Sky chiede che in futuro gli abbonati di Gioco Calcio sottoscrivano anche un contratto-base con la sua tv: condizione considerata «proibitiva» dai legali della società presieduta da Antonio Matarrese. In questa maniera un abbonato a Gioco Calcio, oltre a spendere 30 euro al mese per la nuova piattaforma, dovrebbe sborsarne altri 22 a Sky. Tra le questioni ancora aperte ci sono poi i diritti di implementazione del servizio. La società guidata da Mockridge vuole 800mila euro una tantum e due euro ad abbonato, quella di Matarrese offrirebbe 250mila euro subito e un euro ad abbonato.

Da parte sua l'Autorithy ha preso atto delle osservazioni delle parti e solo se riceverà un'istanza di intervento, procederà per la decisione vincolante. In questo caso Sky e Gioco Calcio dovranno essere ri-convocate entro 20 giorni.

Monica Viviani

La Lega vuole la delega, Tremonti insiste per la Finanziaria: il vertice slitta a lunedì. Fini: il patto fra le generazioni è obiettivo importante di questo governo

Pensioni, maggioranza ancora divisa sulla riforma

Il premier benedice l'intesa fra gli alleati e ammonisce: chi darà corpo a polemiche non sarà ricandidato

ROMA Riforma istituzionale e riforma delle pensioni. Casa delle Libertà compatta sulla prima (almeno formalmente), ancora divisa sulla seconda. "Non c'è alcun braccio di ferro fra gli alleati - dice Berlusconi dalla Sardegna - al contrario piena condivisione sulle riforme".

"Soddisfazione per l'accordo sulle riforme - dice Umberto Bossi a Milano - la Lega va avanti sulla difesa delle pensioni di anzianità che non si toccano. Farà una battaglia a favore degli incentivi per chi resta". Niente disincentivi, dunque. Divisioni sulle pensioni, sia sul contenuto che sul metodo da seguire per arrivare all'approvazione. Così il vertice sulle pensioni diventa peggio del campionato di B. Si fa, non si fa. Mercoledì; no, giovedì; no, sabato. Ora è fissato per lunedì.

"Presenteremo in tempi rapidi il progetto per quel patto fra le generazioni che è obiettivo importante per questo governo", dice Gianfranco Fini, vicepresidente del Consiglio. Massimo D'Alema, presidente dei Ds, lo ascolta e chiarisce: "Ma senza l'innalzamento dell'età pensionabile meglio andare subito al contributivo per tutti".

Poi c'è il "come". Berlusconi sarebbe per un intervento in Finanziaria: d'accordo con lui, regista occulto della scelta, il ministro del Tesoro, Giulio Tremonti. La Lega, titolare con Maroni del ministero del Welfare, vuole seguire la strada della delega già approvata alla Camera e ora in discussione al Senato. Ma nella delega manca la polpa immediata: il blocco delle finestre sulle pensioni di anzianità. Quel blocco che Tremonti chiede per ottenere subito risparmi. Per questo la riforma potrebbe entrare, magari solo parzialmente, in Finanziaria. Un'ipotesi, magari se ne parlerà da lunedì.

Berlusconi richiama infine la maggioranza a non fare dichiarazioni polemiche che "possano danneggiare la coalizione". Con una minaccia: "Chi lo fa non sarà ricandidato, dei ragionieri terranno la contabilità. La verità è che mi sono stancato".

Tutti plaudono, Francesco Storace, presidente del Lazio, An, ironizza: "Ce ne faremo una ragione e se dirò qualcosa che non va cercheranno un altro da candidare nel Lazio".

Alessandro Cecioni

INFLAZIONE AL 2,8 PER CENTO

Pezzotta, Cisl: prioritaria la difesa dei redditi più bassi

E' in arrivo un'altra stangata per le famiglie italiane di ben 1.436 euro che, aggiunti agli aumenti per 1.381 euro dei primi sette mesi dell'anno, si traduce in un salasso di 2.817 euro in poco più di 12 mesi. La denuncia è dell'Intesa consumatori. L'inflazione è tornata a correre in agosto e l'Istat conferma l'aumento medio dei prezzi al 2,8%. Secondo le stime dell'Associazione dei consumatori la perdita media effettiva di potere d'acquisto per i pensionati, si aggirerebbe sui 650 euro l'anno, quella dei monoredditi sui 920 euro. "Al posto di parlare di pensioni", ha detto il segretario della Cisl Pezzotta, "sarebbe più opportuno affrontare i problemi dei molti cittadini che non riescono più ad arrivare alla fine del mese. Oggi la priorità è la difesa del reddito, altro che le pensioni".

Un'ora di faccia a faccia al meeting ciellino di Rimini fra il leader diessino e il presidente di Alleanza Nazionale. Che ribatte: l'opposizione giudichi le nostre proposte senza pregiudizi

D'Alema: premierato forte ma non a scapito della democrazia

L'OPINIONE

Un partito europeo che si può fare

di **Mino Fuccillo**

Un partito riformista europeo? Si può fare: in Italia c'è un abbondante domanda di questa "merce" politica. Non è che si spasimi di veder finalmente unificati pezzi e tronconi dell'ex Pci, della Dc che fu e dei socialisti sopravvissuti a sinistra. La "domanda" è quella di un partito con i piedi e la testa nella cultura e opinione di Centrosinistra, privo però dell'angoscia di dannarsi l'anima se governa l'economia, la società e lo Stato.

La "domanda" è quella di un contenitore credibile in cui si possa riversare e prendere forma concreta l'eventuale, ma ormai tangibile, disillusione di individui, ceti e gruppi che nel 2001 hanno votato per Berlusconi. Ma perchè offerta e domanda si incontrino, la merce deve essere genuina, avere caratteristiche precise e non pretendere di essere gradita a tutti. Il partito riformista europeo è un'opportunità, un investimento, ma comporta un prezzo da pagare. Si può fare un partito che coinvolga il 35-40 per cento dell'elettorato se non si "trucca" la merce puntando al 45 o al 50 e più. Non è un paradosso, né una nuova regola penitenziale di quelle tanto care alla sinistra. E' invece un ferreo postulato della matematica e logica politica. Un partito riformista europeo non può essere anche antagonista e anticapitalista, allo stesso modo in cui non può essere un partito conservatore. Un partito riformista europeo resta agganciato all'Onu, ma non tifa per ogni avversario e nemico degli Stati Uniti. Fa la riforma delle pensioni, prendendo atto che è socialmente ingiusto restare per un quarto di secolo appunto in pensione. Si dimentica di sogni faraonici come il ponte sullo stretto di Messina, ma non blocca per principio e ideologia ogni opera pubblica che tocchi l'ambiente. Dice la verità sulle tasse che non si possono abbassare, ma non pretende di finanziare con il pubblico denaro ogni stanza, problema e corporazione. Lascia la magistratura libera e indipendente, ma non le affida il compito di rigenerare la politica e la società. Non criminalizza i movimenti sociali, ma non ne fa dei miti intoccabili. Insomma, un partito riformista europeo fa riforme o tenta di farle scegliendo interessi e unificandoli in un'ipotesi di interesse generale, ma scontenta qualcuno e pronuncia dei no, altrimenti fa populismo speculare a quello di Berlusconi.

In sostanza il partito riformista europeo, se è tale, fa quello che oggi l'arcipelago di Centrosinistra non riesce a fare con concordia e unità, anzi fa quello che non pochi, nel Centrosinistra e dintorni, considerano anatema. Nel partito riformista europeo non ci stanno le idee guida che oggi animano una quota dell'elettorato e dell'opinione dell'opposizione.

Quindi, quel partito ipotizzato da Prodi e D'Alema si può fare, serve, manca all'Italia. Però non è la prima volta che ci provano. Finora non ci sono mai riusciti perchè il "prezzo" della fondazione è sembrato sempre troppo alto o comunque insostenibile. Nessuna garanzia che non vada a finire anche stavolta così.

RIMINI Uniti dalla politica come passione, e nelle citazioni del «padre spirituale» di Cl, don Luigi Giussani; divisi però praticamente su tutto il resto. Per un'ora Gianfranco Fini e Massimo D'Alema hanno infiammato la platea del Meeting di Cl che punteggia, con applausi scroscianti per il leader di An e battimani un po' più tiepidi e anche qualche bordata di fischi per il presidente dei Ds, il faccia a faccia più atteso della kermesse riminese.

«Con Massimo D'Alema - dice Fini durante l'incontro moderato dal presidente «in pectore» della Compagnia delle opere, Raffaello Vignali - sento di avere una concezione della politica intesa con una parola: la passione. Quando ho cominciato io, e per l'on. D'Alema l'esperienza è stata analoga, la politica non era una occupazione, un mestiere, ma era una forte passione civile».

Di passione nella politica parla pure D'Alema che però sottolinea: «Siamo nell'epoca dell'impotenza del potere, e la potenza senza esercizio della politica diventa impotente a dominare i conflitti». E aggiunge, suscitando l'applauso dei ciellini in sala, che «in Italia c'è un eccesso di conflittualità improduttiva.

Poi si parla di riforme. Massimo D'Alema si dice sempre favorevole a un premierato forte purchè questo non comporti «una democrazia debole». Un premierato forte, spiega il presidente della Quercia, che ha bisogno «di alcuni contrappesi, come per esempio il pluralismo dell'informazione e la regolamentazione dei conflitti di interesse. Misureremo in questi punti la volontà di dialogo della maggioranza di volere davvero un premierato forte non accompagnato da una democrazia debole». E aggiunge: «In Italia non c'è un regime, ma solo un cattivo governo che non è riuscito ad affrontare i problemi del Paese. Ora, comunque, c'è davanti una sfida: fare in modo che questa legislatura serva almeno a fare qualcosa di utile per il Paese. Non abbiamo molto tempo e temo che se non lo faremo sarà sconfitto non solo chi governa ma un'intera classe dirigente».

Fini ribatte: «Quando si parla di dialogo sulle riforme mi auguro che questo avvenga senza pregiudizio della sinistra. Penso che il testo della riforma della Costituzione che abbiamo approntato metterà la sinistra in crisi: un testo - ribadisce - approvato non nella baita, ma licenziato da tutta la maggioranza e che verrà sottoposto al Parlamento: lì siamo disposti a un confronto con le opposizioni, che spero abbiano l'onestà di giudicarlo non dico senza ossessioni, ma almeno senza pregiudizi».

Ma è quando parla di scuola che D'Alema «incassa» la parte più consistente di fischi. «Se ciascuno si fa la sua scuola - dice - dobbiamo pensare che presto potremmo diventare un paese diviso in etnie».

Reazioni diverse alla proposta di creare un soggetto politico unico che comprenda Ds, Margherita e Sdi capace di raccogliere il 35-40% dei consensi

Rutelli boccia il grande Ulivo di respiro europeo

Bertinotti disposto a salire sul treno di Prodi. Anche i Verdi plaudono, non così tutta la Quercia

ROMA Si farà il partito riformista per l'Europa? La proposta lanciata due giorni fa da Prodi e D'Alema durante l'incontro del "disgelo" piace a Fassino, che si dice in "piena sintonia" con i due uomini forti dell'Ulivo ma suscita molte perplessità nella sinistra della coalizione.

L'idea di creare un soggetto politico che comprenda Ds, Margherita e Sdi e che sia capace di raccogliere il 35%-40% dei consensi viene sostenuto con decisione da uomini come Amato e Boselli ma lascia più di un dubbio in molti dirigenti dell'Ulivo. La sinistra della Quercia chiede che la questione venga discussa nelle "sedi opportune" mentre Francecso Rutelli, il grande escluso dal patto d'acciaio raggiunto da Prodi e D'Alema, parla di un progetto che "non è in un orizzonte prossimo" e resta saldamente ancorato alla proposta di una lista unitaria per le elezioni europee. I comunisti italiani fanno sapere che non cambieranno casacca mentre Franco Marini teme che si finisca per offrire un aiuto a Berlusconi e Clemente Mastella e ribadisce il suo secco no.

Prenderà corpo quello che (al termine di un faccia a faccia in un albergo romano) D'Alema e Prodi presentano come un "progetto di alto profilo", l'unico che sarebbe in grado di far voltare pagina all'Ulivo? Rutelli fa capire chiaramente che prospettiva del partito unico non è dietro l'angolo ("Si tratta di un percorso lungo. Per ora stiamo pensando a una lista unitaria") ma ammette che da due giorni il discorso sulla nascita di una formazione che possa accorpare i partiti maggiori dell'Ulivo non è più un tabù. Quel che è certo è che il dibattito è aperto e le sorprese non mancano.

Il presidente della Commissione Ue, Prodi.

Il leader diessino Massimo D'Alema.

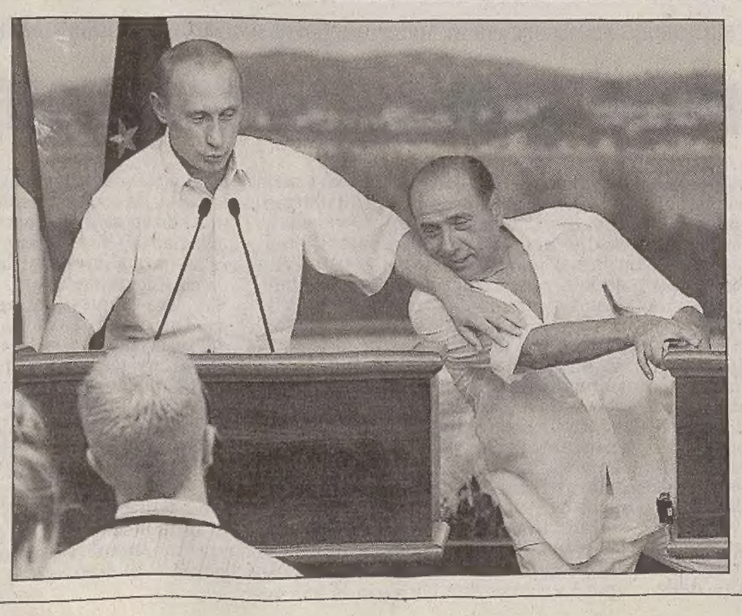
Bertinotti si dice a sorpresa disposto a salire "da comunista" sul treno di Prodi a condizione che ci sia una "molteplicità di soggetti, con la loro esperienza concreta". Il leader di Rifondazione Comunista vuole che sul convoglio prodiano insieme ai ceti politici del Centrosinistra salgano anche gli esponenti dei movimenti e della società civile. Anche il verde Pecoraro Scanio plaude alla nascita del nuovo partito che se somigliasse alla Spd tedesca "semplificherebbe notevolmente" il quadro politico e consentirebbe ai Verdi di crescere come soggetto politico ambientalista.

Tutti d'accordo? Nel Centrosinistra si passa dall'entusiasmo di Boselli (da sempre fautore del partito dei riformisti) al no secco dell'Udeur e della sinistra della Quercia. Con una lettera a Fassino, il portavoce del "correntone", Fabio Mussi, chiede di riportare subito la discussione nelle "sedi democratiche" e contesta il metodo seguito finora. Decisamente contrari al partito unico sono anche Cesare Salvi (Socialismo 2000) e Gloria Buffo mentre Gavino Angius plaude alla proposta di Prodi e D'Alema ma sulla lista unica spiega che se si tratta soltanto di fare una lista elettorale magari dividendo l'Ulivo allora forse "è meglio non insistere".

E D'Alema? Giunto al meeting di Rimini per un confronto con Fini sulle riforme, il presidente dei Ds torna sul suo incontro con Prodi e assicura che durante il faccia a faccia con il professore c'è stato un "comune sentire su moltissime cose". "Non abbiamo parlato solo della lista unica e comunque io" precisa D'Alema, che rimanda ogni decisione a Fassino "non ho nascosto la mia opinione. Penso che questa proposta ha un senso se va nella direzione della creazione di una grande forza politica riformista che possa aspirare ad avere il 35% dei voti. Questo rappresenterebbe un pilastro di un sistema bipolare che ha bisogno di un sistema politico più aggregato e meno frammentato".

Gabriele Rizzardi

LA VISITA IN SARDEGNA



Putin e Berlusconi si sono presentati in tenuta sportiva alla conferenza stampa a Villa Certosa, di proprietà del premier, sulla Costa Smeralda. Oggi ci sarà una cena privata con concerto del tenore Andrea Bocelli.

Calorosa accoglienza del capo del Cremlino nella villa del Cavaliere a Porto Rotondo. Tre giorni per parlare di una Russia più vicina all'Unione europea

Berlusconi e Putin: fra «realpolitik» e relax

ROMA Un week-end a base di realpolitik e relax. Il riacutizzarsi della crisi irachena segna l'avvio della tre giorni di Vladimir Putin in Costa Smeralda mentre l'Europa guarda con timore e interesse all'ipotesi di una integrazione con la Russia. Il vertice informale è in sintonia con la diplomazia dei rapporti personali fortemente voluta da Silvio Berlusconi.

Dopo il primo round di colloqui i due leader si presentano alla conferenza stampa pomeridiana in tenuta sportiva. Pantaloni e camicia bianca. In agenda numerosi temi scottanti. Ma su tutti spiccano il rapporto Unione Europea-Russia e la crisi irachena. «L'Italia è pronta a compiere il massimo sforzo per l'integrazione della Russia» ribadisce il premier nella consapevolezza che si tratta di un cammino graduale da compiere «gradino per gradino e senza guardare l'orologio». Putin concorda.

L'inserimento della Federazione russa nell'Ue è prematuro. «Ci vorrà tempo» ammette spiegando di non voler affrettare le tappe di questo «avvicinamento strategico». Ma intanto il dialogo bilaterale va avanti e potrà essere rafforzato con la formazione di un organismo permanente simile al consiglio Russia-Nato. In questa ottica è in vista una scadenza importante. A novembre si terrà a Roma il vertice Ue-Russia.

L'attentato di Najaf, che ha provocato 80 morti e un centinaio di feriti, riporta in primo piano l'Iraq. Berlusconi e Putin sollecitano un ruolo fondamentale dell'Onu. «Ma non sarà facile» avverte il leader russo. Poi, sollecitato da un giornalista, il presidente del Consiglio riconosce l'impasse del negoziato in Medio Oriente. E, a sorpresa, rimette in gioco il presidente dell'Anp Yasser Arafat che non aveva incontrato durante la recente visita in Israele. «Non si può staccare dal processo generale» ammette.

Putin è ospite di villa Certosa dove tra una settimana arriveranno anche il primo ministro francese Jeanne Pierre Raffarin, lo spagnolo Josè Maria Aznar e il turco Recep Tayyip Erdogan. Un autentico tour de force che mira a rilanciare la presidenza italiana dei Quindici giunta ormai a metà mandato. Sbarcato poco dopo le 14 dal jet Ilyiushin atterrato con un'ora di ritardo allo scalo di Olbia, il presidente russo è stato accolto calorosamente da Silvio Berlusconi. Poi i due leader si sono trasferiti in elicottero nella residenza di Porto Rotondo. Dopo il pranzo una pausa di relax. L'intermezzo musicale è durato una mezz'ora. In cui l'immancabile Mariano Apicella ha eseguito i cavalli di battaglia del suo repertorio musicale riuscendo a strappare un sorriso all'imperturbabile Vladimir. Stasera cena privata e concerto di Andrea Bocelli.

Antonio Pennacchioni

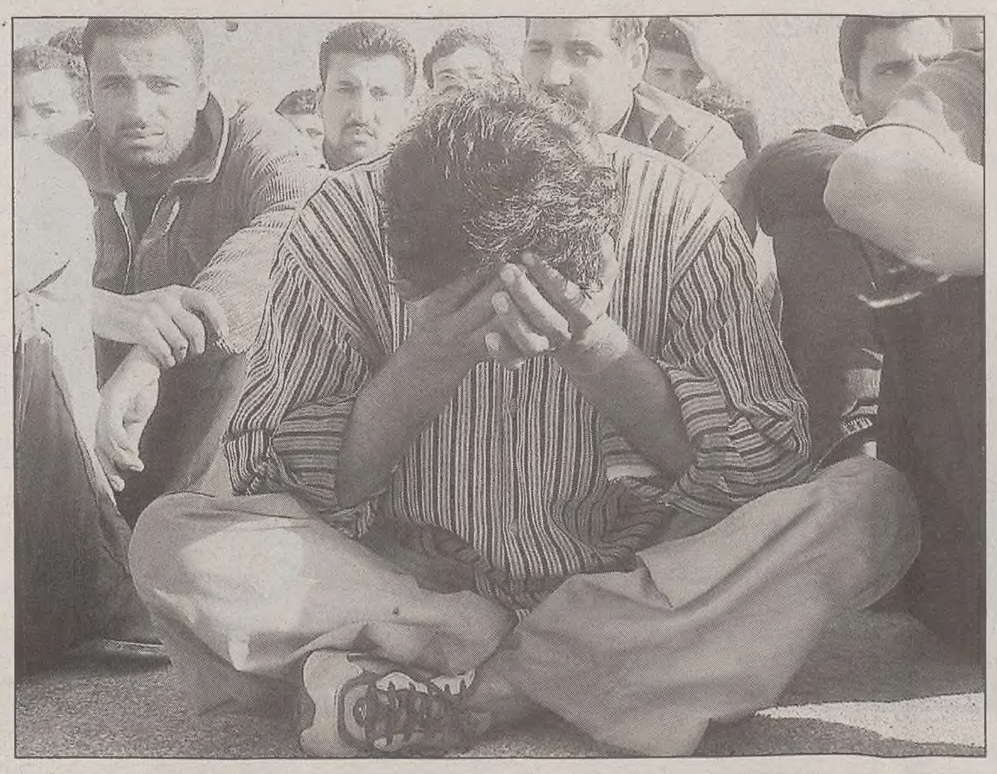
Il Viminale difende la legge Bossi-Fini. Alta vigilanza sul problema del terrorismo internazionale. Necessità di una convivenza fra cristiani e islamici

Pisanu: quote Ue contro il business immigrazione

Il ministro dell'Interno: l'Europa ha bisogno di manodopera estera. «Anche alla Padania servono mungitori»

RIMINI «Per risolvere il problema dell'immigrazione clandestina è necessario che l'Europa stabilisca un sistema di quote da offrire a tutti i Paesi da cui partono gli immigrati. Ne è convinto il ministro dell'Interno Giuseppe Pisanu il quale ha annunciato al meeting di Cl a Rimini che «la Presidenza italiana dell'Ue andrà avanti su questa strada». Intervenendo in un dibattito con il presidente del Parlamento europeo Pat Cox, Pisanu ha osservato che «dinanzi ai nostri occhi si sta consumando una tragedia umana di proporzioni inaudite senza che l'Ue senta un palpito di pietà e di indignazione». E, raccontando le condizioni disastrose in cui gli immigrati raggiungono l'Europa, sfruttati da chi li definisce «i nuovi negrieri», Pisanu osserva: «Quando non hai né pane né speranza, non c'è ostacolo che tenga nè forza che possa fermare».

Il ministro degli Interni si è soffermato sul business dell'immigrazione clandestina snocciolato alcuni dati: «In media in Europa ogni anno arrivano tra i 5 e i 7 mila clandestini. se consideriamo che ognuno di essi paga agli scafisti una cifra che si aggira intorno ai 4 mila euro ci rendiamo conto che questa è una cifra di affari spaventosa». Ma d'altra parte Pisanu ha ribadito che l'Europa ha bisogno dell'immigrazione. E poi il ministro dell'Interno ha lanciato una stoccata «all'amico Bossi»: «Anche la sua Padania - dice - si troverebbe senza mungitori visto che quelli che abbiamo sono tutti indiani...».



Immigrazione clandestina: un problema da affrontare, secondo il ministro dell'Interno Pisanu, attraverso un sistema di quote di accoglienza fra tutti i Paesi della Ue, i quali necessitano - ha detto il responsabile del Viminale - di braccia straniere. Ne ha bisogno - ha soggiunto Pisanu, con una stoccata a Bossi - anche la Padania.

Infine, Pisanu fa il punto sulla lotta al fenomeno dell'immigrazione clandestina in Italia una lotta che definisce dai risultati positivi. «Sento molte critiche - spiega - alla legge Bossi-Fini; queste critiche le ascolto con rispetto ma devo far presente qualcosa: a chi mi accusa di essere un cattolico debole e permissivo dico che per ogni immigrato che entra illegalmente nel nostro paese ce ne sono quattro rimpatriati non per deportazione ma con sistemi civili. A chi invece mi accusa del contrario, dico che quest'anno l'Italia regolarizza 700 mila immigrati clandestini dando loro un regolare contratto di lavoro, un permesso di soggiorno ed una posizione previdenziale: nessun paese in Europa ha saputo fare altrettanto».

Quanto alla minaccia del terrorismo internazionale, al momento incombe - ha detto Pisanu - più sui Paesi islamici moderati e un po' meno sull'Ue». «Non posso rinunciare - ha soggiunto - all'idea di un Islam italiano che conviva con i cattolici italiani», ha continuato Pisanu spiegando che quello dell'integrazione religiosa e sociale, soprattutto con le comunità musulmane di immigrati, «rappresenta un fattore decisivo». Per seguire questo obiettivo, per Pisanu serve un forte dialogo interreligioso tra le tre grandi religioni monoteistiche e ha annunciato che negli ultimi due giorni di ottobre si terrà, su sua iniziativa, un incontro tra i 25 ministri degli Interni dell'Europa allargata, introdotto dagli interventi dei leader delle chiese cristiane, della comunità musulmana e di quella ebraica, nell'ambito della Presidenza italiana dell'Ue. «A fine lavori - dice Pisanu - il Santo Padre riceverà tutti i partecipanti e farà loro un discorso importante per il quale, dalle anticipazioni che ho ricevuto, dovremo ringraziarlo con tutto il cuore».

La Moratti: «Incentivi per chi manda i figli nelle scuole private»

Il ministro Moratti

ROMA Incentivi per le famiglie che scelgono di mandare i loro figli alle scuole paritarie. Gli aiuti arriveranno sotto forma di crediti di imposta. Per i prossimi tre anni saranno stanziati 160 milioni di euro. Lo ha annunciato il ministro Letizia Moratti. A breve con il ministro Tremonti verrà firmato il decreto interministeriale, attuativo della finanziaria 2003. Le risorse già previste sono: 30 milioni di euro quest'anno; 50 nel 2004 e 80 nel 2005. La Moratti ha spiegato che con l'operazione risorse alle paritarie «non si tratta tanto di finanziare le scuole private ma di mettere le famiglie in condizione di scegliere il percorso che i figli devono seguire».

Ma la notizia ha fatto subito scoppiare le polemiche. E il mondo politico si è diviso. Soddisfazione è stata espressa dalla maggioranza, critico il Centrosinistra. Il senatore Riccardo Pedrizzi di An sostiene che «si tratta in realtà di un investimento in grado di continuare a far risparmiare allo Stato parecchi soldi, quelli che occorrerebbero se le scuole non statali fossero costrette a chiudere i battenti». La parlamentare diessina Alba Sasso, membro della Commissione cultura di Montecitorio, e con lei Enrico Panini della Cgil-Scuola sparano sulla Moratti. «Il ministro - è stato il secco commento - trovi piuttosto i soldi per l'immissione in ruolo, per gli organici e in generale per risolvere i problemi della scuola pubblica».

IN BREVE

Mafia, preso un superlatitante Era tra i criminali più ricercati

NAPOLI È finito in manette Francesco Mallardo, uno dei capi della Camorra più temuti del napoletano. Il boss, detto «Ciccio è Carlantonio», era ricercato da mesi dopo l'evasione dagli arresti in una clinica nel torinese. Ritenuto uno dei boss dell'alleanza di Secondigliano, Mallardo è stato bloccato dagli agenti della questura di Napoli dopo un inseguimento sulla A30. L'uomo tornava dalle vacanze a bordo di una multipla in compagnia della moglie e delle tre figlie. Mallardo, 52 anni, è ritenuto il capo dell'alleanza di Secondigliano, la cupola che da anni domina Napoli e parte della provincià. Per questo era considerato uno dei 5 superlatitanti della camorra e dei 30 super-ricercati d'Italia. Il boss, colpito da un infarto nel carcere di massima sicurezza di Parma, è malato di cuore. In circa quattro anni è evaso da due ospedali: una volta da Giugliano, nel napoletano, e ora a una clinica di Pinerolo, vicino Torino, dove si trovava agli arresti. Mallardo è imputato in diversi processi, tra i quali quello per il sequestro del figlio dell'armatore Grimaldi.

Milano, sono proprietari di oltre 500 automobili ma non hanno la patente: scoperti due prestanome

MILANO Un'altra storia di falsi proprietari di automobili scoperta nel Milanese. Due uomini risultano proprietari di un parco macchine di almeno 500 vetture. Ma il pensionato di 68 anni e l'uomo di 38 anni non compaiono come patentati. A far venire alla luce questo ennesimo giro, è stata un'indagine collegata all'arresto di un latitante. All'uomo i militari sono arrivati grazie ad accertamenti su una vettura, intestata a un prestanome abituale per l'acquisto di auto da parte di persone irregolari .

Il padrone romeno ottiene il visto e torna in patria: cucciolo di pitbull diventa mascotte dei carabinieri

ROMA Nella caserma dei carabinieri di Tivoli è arrivata Fiamma. È un cucciolo di pitbull, tratto in salvo da una pattuglia. Il cucciolo di cinque mesi era chiuso da alcuni giorni in un casolare abbandonato nell'area industriale a Bagni di Tivoli. Il cane era rimasto solo dopo che il padrone, un clandestino romeno, aveva avuto il foglio di via per lasciare il territorio italiano. Il cucciolo è stato rifocillato ed è stato adottato dai carabinieri, che ne hanno fatto la propria mascotte.

Non c'è stata interruzione di corrente in Italia nonostante i preavvisi del Gestore nazionale. E non ci sarà oggi

Gli ambientalisti: allarmi blackout strumentali

«Secondi fini». Per Pecoraro Scanio serve subito un nuovo piano energetico

A 6 ANNI DALLA MORTE

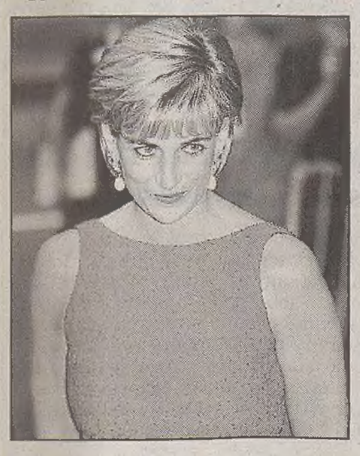
Londra apre un'inchiesta sulla fine di Diana e Dodi

LONDRA Sono state annunciate ieri, a sei anni dalla morte, le inchieste del coroner sul decesso della principessa Diana e di Dodi Al Fayed che persero la vita a Parigi nel 1997 nel tunnel dell'Alma. Entrambe le indagini saranno condotte da Michael Burgess, responsabile degli accertamenti nelle morti dei reali. «Nei tempi previsti, come richiesto dalla legge, saranno avviate delle inchieste sulle morti di Dodi Fayed e Diana, principessa di Galles, ma è prematuro rendere noto disposizioni o suggerire date o tempi», ha dichiarato Burgess in un comunicato.

Secondo quanto riportato dalla Bbc, le indagini tenteranno di stabilire una volta per tutte gli elementi fattuali del decesso di Dodi e Diana senza imputare colpe e responsabilità. Burgess dirigerà l'inchiesta sul decesso di Dodi in quanto coroner del Surrey, la contea a sud dell'Inghilterra dove Al Fayed risiedeva ed è attualmente sepolto.

Ma il pubblico ufficiale è allo stesso tempo il coroner della famiglia reale ed è in questa veste che è stato incaricato di condurre l'indagine sul decesso della principessa. Cionostante, l'avvio di un'inchiesta congiunta è altamente improbabile: lo ha riferito un rappresentante della contea, secondo il quale «per il momento non vi è alcuna menzione della combinazione delle due indagini».

Un portavoce del padre di Dodi, Mohamed Al Fayed, ha salutato con soddisfazione la notizia sottolineando che da sei anni il proprietario di Harrods premeva per un'indagine. Al Fayed ha sempre sostenuto che la morte del figlio e della principessa fosse stata causata da un complotto. L'ufficio del principe di Galles ha dichiarato la piena disponibilità a cooperare con gli inquirenti.



Nuova inchiesta sulla fine di Diana.

ROMA L'allarme è rientrato. L'incubo però è solo rinviato. Era già accaduto il 5 agosto. Non c'è stato ieri il blackout energetico ventilato dal Gestore della rete nazionale, che giovedì - di fronte ad aumento del 5% del fabbisogno, pari a 46mila Mw, da lunedì a giovedì - era stato costretto a togliere la corrente a alcune grandi industrie del Nord (i cosiddetti clienti «interrompibili» che hanno forti sconti sulle bollette) e a allertare per venerdì i distributori. Tutto tranquillo, almeno per questo fine settimana, dunque. Il Grtn ha informato l'Enel che «sulla base dell'andamento di esercizio del sistema elettrico nazionale alle ore 9 e degli elementi in possesso relativi a disponibilità dei gruppi di generazione, vincoli di rete, previsione della domanda di energia elettrica, non si riscontra l'esigenza di utilizzare distacchi programmati di carico per domani (*oggi, ndr.*), 30 agosto». Insomma tutto ok. Ma il rischio di rimanere «al buio» per fasce orarie non è affatto scongiurato.

Anzi. Il ministro Marzano ha detto a chiare note che il pericolo dell'interruzione nell'erogazione di energia elettrica durerà fino alla fine del 2004.

Ieri la mattinata a partire dalle 9 è andata avanti nell'attesa che qualcosa succedesse. Che insomma ci fosse lo stop energetico. Così nelle città messe in allarme molte persone hanno rimandato al giorno dopo le attività che richiedevano l'uso della corrente. Disertati anche ascensori e metropolitane (nel timore che accadesse quello che era successo appena il giorno prima nel metrò di Londra, dove la gente è rimasta intrappolata per una buona mezz'ora).

Tutto quindi è appeso ad un filo. Fino alla fine dell'anno prossimo dovremo imparare a convivere con il tira e molla energetico. Nemmeno il varo in extremis del decreto anti-blackout potrà farci tirare un sospiro di sollievo. E per giunta ha scatenato la rabbia degli ambientalisti. «Basta con la litania degli allarmi blackout, delle centrali in avaria e dei provvedimenti tampone che aumentano l'inquinamento. Basta con le menzogne», ha tuonato il portavoce dei Verdi Pecoraro Scanio, che ha sollecitato un nuovo piano energetico nazionale.

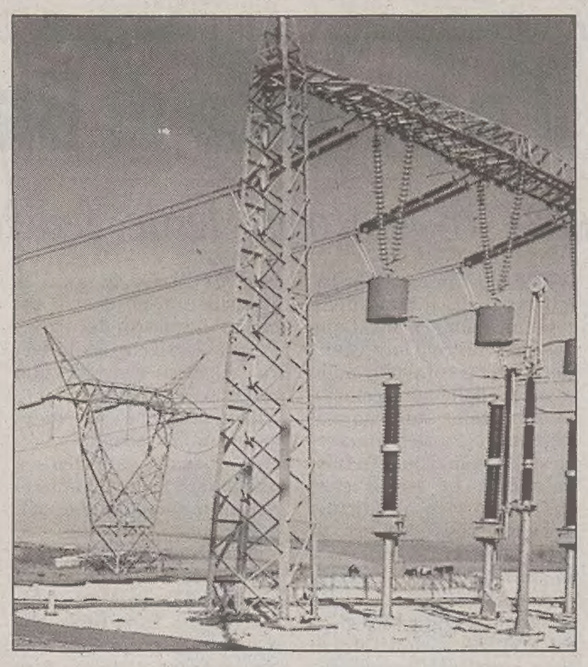
Il provvedimento varato giovedì dal Consiglio dei ministri in pratica permetterà alle centrali termoelettriche di aumentare lo scarico di acqua calda nei fiumi, nei laghi e nei mari. Ma soprattutto di incrementare - sempre in deroga ai limiti vigenti - le emissioni di gas nell'atmosfera. A questo proposito Legambiente, per bocca del suo portavoce Roberto Della Seta, torna a criticare quelli che definisce «allarmi a orologeria», e cioè «strumentali», e «utili solo a giustificare provvedimenti ingiustificabili come quelli contenuti nel decreto varato, non a caso, ieri».

Il sottosegretario Dell'Elce sollecita, per uscire dall'emergenza energetica, la rapida approvazione del ddl Marzano in quanto contiene la «strategica e fondamentale» riforma del settore. E mette al riparo dal rischio blackout.

Marco Santillo

PIERCING PER ADULTI

Tatuaggi e piercing? Sì, ma solo per i maggiorenni in strutture autorizzate dall' Azienda sanitaria. È quello che accadrà da oggi in Trentino in base ad un atto di indirizzo approvato dalla Giunta provinciale, in attesa di una disciplina nazionale in materia. I minorenni trentini dovranno dunque rinunciare alla moda del momento, a meno che si accontentino di un piercing sul lobo dell' orecchio (ma anche in questo caso dovranno essere accompagnati da uno dei genitori). Chi vorrà praticare tatuaggi e piercing dovrà possedere un attestato di idoneità igienico sanitaria, ottenibile con corsi di formazione riconosciuti dalla Provincia.



Scongiurato ieri e oggi il rischio di blackout in Italia.

Ma il ministro Marzano continua a ripetere che distacchi di energia saranno possibili fino a tutto il 2004. Critiche al ddl del governo

Cartini era stato compagno di squadra di Del Piero nelle giovanili. Recentemente aveva perso la madre e si era lasciato con la fidanzata dalla quale aveva avuto una figlia

Ex calciatore del Padova s'impicca in piazza a Eraclea

Alessandro Cartini, 29 anni, di Marghera, ex giocatore di B nel Padova, si è suicidato in una piazza di Eraclea.

VENEZIA Era un terzino votato all'attacco ma non ha saputo difendersi dal male oscuro di una crisi nella quale si intrecciavano motivi personali, familiari e anche professionali: così Alessandro Cartini, 29 anni, di Marghera, ex giocatore di B nel Padova ed ex compagno di Alessandro Del Piero nelle giovanili della stessa società, ha deciso di fare l'ultimo salto nel vuoto, per impiccarsi ad un pino marittimo, nella piazza di Eraclea, in provincia di Venezia, dove viveva ospite di parenti.

A fare la macabra scoperta ieri sono stati alcuni addetti della nettezza urbana. Inizialmente gli investigatori, avendo trovato le mani del cadavere legate dietro la schiena, avevano pensato ad un inquietante delitto della criminalità organizzata, ad una sorta di esecuzione pubblica. Ma ben presto i carabinieri hanno chiarito il quadro della vicenda, anche se mancano ancora gli esiti definitivi dell'autopsia e degli esami tossicologici. L'uomo, secondo la ricostruzione degli investigatori, sarebbe salito su un cassonetto della spazzattura e, dopo essersi infilato il cappio al collo, si sarebbe legato anche i polsi, con un nodo abbastanza largo ma tale da impedirsi un estremo tentativo di salvarsi. All'interno del suo portafoglio i carabinieri hanno rinvenuto un foglietto, non datato ma presumibilmente risalente ad alcuni mesi fa, contenente un messaggio di saluti ai propri cari. Una circostanza che farebbe presupporre che Cartini stesse meditando il gesto da qualche tempo, come pare avesse anche lasciato intendere, secondo alcune testimonianze.

Cartini, dopo la morte della madre, con la quale abitava, aveva avuto una relazione, poi interrotta, con una donna che gli aveva dato una figlia e da diverso tempo non aveva una dimora fissa. Un uomo solo, quindi, e con una carriera sportiva in fase progressivamente discendente.

BIMBI IMPRIGIONATI

Hanno trovato accoglienza in un centro di vicino Ledde tenuto da suore, ma verranno presto trasferiti per una sistemazione piu adatta, i quattro bambini di 5, 6 e 7 e un anno di San Nicola che venivano ingabbiati con il filo di ferro e tenuti reclusi nei loro lettini. Le due donne arrestate dai carabinieri verranno ascoltate oggi dal gip del Tribunale di Lecce.

Massacro nella città santa di Najaf a 175 chilometri da Baghdad: l'esplosione ha semidistrutto il tempio, oltre alle vittime si contano almeno 229 feriti

Iraq, autobomba nella moschea: morti 82 sciiti

Perde la vita l'ayatollah al-Hakim, leader moderato sul quale gli alleati contavano per la ricostruzione

DALLA PRIMA PAGINA

Teatro iracheno libanizzato

Nelle nuove, più moderate, posizioni, di Hakim, apprezzate dallo stesso governatore americano Bremer, era avvertibile l'influenza di Teheran. Paese incluso da Bush nella triade dell'Asse del Male, l'Iran temeva di essere la prossima vittima della dottrina Bush. A Teheran era il governo Khatami a frenare l'antimaericanismo istintivo dello Sciri, temendo che la tensione tra sciiti iracheni e americani potesse riverberarsi all'interno della Repubblica islamica e accelerare così lo scontro tra l'ala riformista del regime, stretta attorno al presidente e i conservatori, riuniti attorno alla Guida religiosa Khamenei. A lungo esaltato come il Khomeini iracheno, Hakim aveva esercitato un ruolo di moderazione. La sua morte rimescola le carte senza volto della questione sciita.

L'attentato potrebbe essere opera di seguaci di Saddam: Il mausoleo di Alì e la città di Najaf sono cari a tutti gli sciiti; anche quelli che invocano il ritorno all' islam politico. Bersaglio e luogo fanno pensare a sunniti di matrice laica nazionalista; baathisti decisi a provocare, con un'accorta strategia della tensione, il coinvolgimento della comunità sciita in una guerra civile e l'emergere di una leadership radicale. La radicalizzazione dello scontro, con gli sciiti impegnati nella guerra confessionale con i sunniti, in una sorta di libanizzazione del teatro iracheno, renderebbe impraticabile l'esperienza del governo provvisorio.

Ma non è da scartare nemmeno l'ipotesi di una resa dei conti tra le diverse fazioni sciite. A Najaf Hakim giocava anche una partita per l'egemonia nel campo religioso; divenuto "grande ayatollah" puntava a diventare il leader della comunità irachena. Nell'alta gerarchia sciita il suo dominio era però contrastato dall'ayatollah Sistani, leader della corrente quietista. Corrente che per ragioni teologiche legate alla complessa dottrina dell' imamato predica una sostanziale indifferenza verso il potere politico: purché questo consenta l'adempimento degli obblighi di fede.

Sistani era già stato «avvisato» dagli islamisti radicali con il linciaggio, nella stessa moschea di Alì dell' ayatollah Khoi, leader fiduciario di Blair e Bush, avvenuto subito dopo il rientro dall'esilio londinese di quest'ultimo. Khoi era quietista e cercava un'alleanza con Sistani contro Hakim e l'ala attivista e filorianiana sciita.

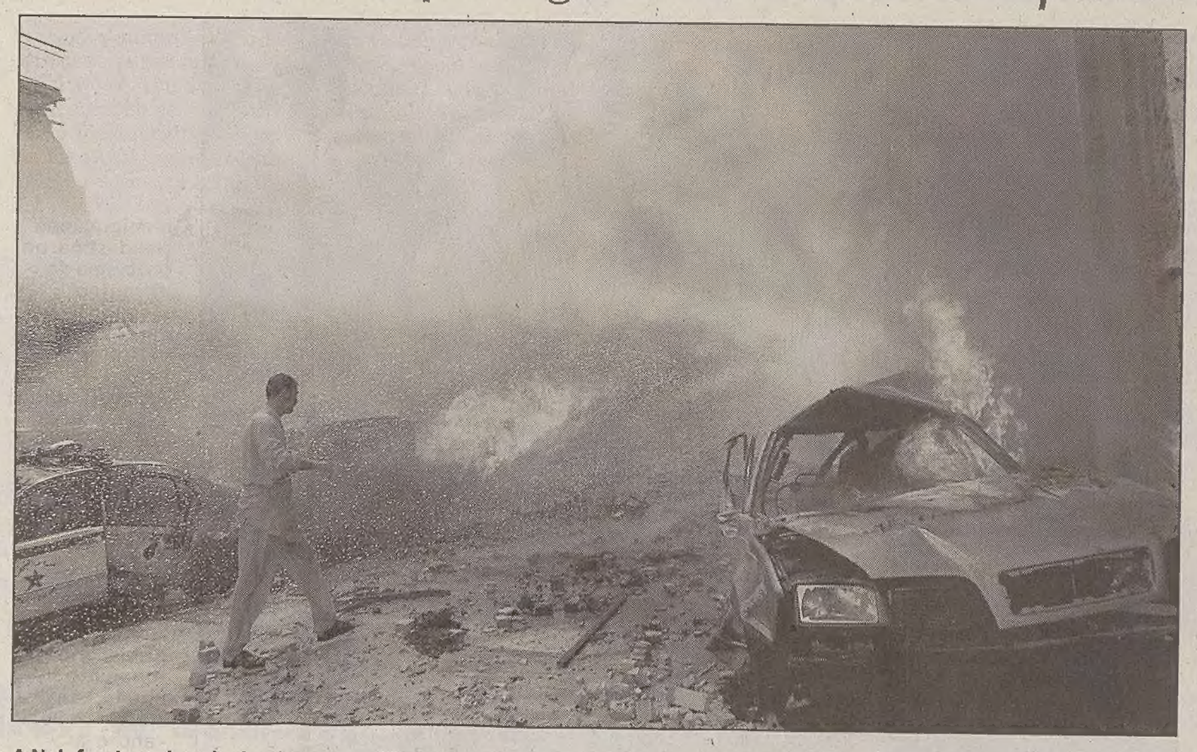
Responsabile della morte di Khoi sembra essere il gruppo guidato da Mukhtada al Sadr, figlio di un' ayatollah fatto uccidere da Saddam Hussein e legato all'islamismo rivoluzionario iraniano. Mukhtada Al Sadr, teorico dell'islamismo radicale, si è opposto alla svolta moderata di Hakim, accusando lo Sciri di tatticismo e continuando a sostenere la cacciata degli anglo-americani dall'Iraq. Dalla scomparsa di Hakim il giovane al Sadr trae vantaggi. Di chiunque sia la responsabilità l'attentato di Najaf è strategico, destinato a incidere sulle sorti della comunità sciita e nel futuro del tormentato dopo Saddam.

Renzo Guolo

NEW YORK L'ayatollah Mohammed Said al-Hakim aveva appena finito di tenere una predica alle centinaia di fedeli nella moschea principale di Najaf. Il tema era l'unità dell'Iraq nella fase postbellica. Poi i fedeli avevano incominciato ad uscire dalla moschea Iman Alì quando d'improvviso, pochi minuti dopo le quattordici ora locale, si è sentita una terribile esplosione. Il tremendo botto ha scaraventato al di là della strada tre auto. Una di queste era la vettura dell'ayatollah dentro la quale era stata nascosta una bomba.

Come sia avvenuta la dinamica dell'attentato nessuno lo sa. Probabilmente è stato un congegno comandato a distanza che ha provocato una strage. Sono morte almeno 82 persone, compreso il religioso sciita che aveva fatto ritorno in Iraq solamente nel maggio scorso, e sono rimaste ferite 229. L'esplosione, che ha fatto anche più di centocinquanta feriti gravi, ha avuto una fortissima ripercussione anche a Washington. Questo episodio di sangue e di violenza complica ulteriormente i tentativi delle forze anglo-americane di riportare l'ordine e la pace in Iraq.

Il sangue e i morti hanno scatenano la rabbia popolare a Najaf, città sacra che per i musulmani shiiti viene in terza posizione di importanza dopo La Mecca e Medina. La folla inferocita ha minacciato i giornalisti stranieri che si trovavano in città. Chiunque avesse l'aspetto occidentale ieri a Najaf ha vissuto momenti di paura. Gente che pestava i pugni sul cofano o il baule di auto in sosta, stranghe con cui tentare di mandare in mille pezzi i vetri dei finestrini e urla dappertutto per potestare contro la presenza militare straniera in Iraq.



A Najaf un'autobomba ha provocato 82 vittime e 229 feriti. Tra i morti l'ayatollah al-Hakim, bersaglio dell'attentato.

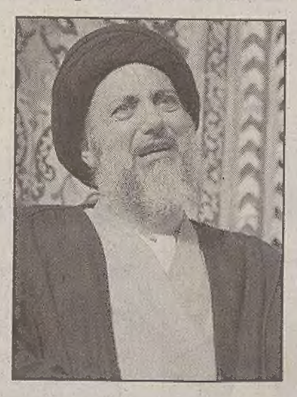
Alla moschea ieri non c'erano militari americani e britannici. La parola d'ordine fra i soldati della coalizione infatti è di rimanere lontani da luoghi di culto islamici per evitare che la presenza di uomini in divisa venga recepita come un insulto alla religione musulmana. Per il momento nessun gruppo ha assunto la paternità dell'attentato ma il comando militare americano in Iraq sta cercando di definire quali potrebbero essere i gruppi dietro a questa strage.

L'ayatollah al-Hakim era recepito come un amico degli Stati Uniti in quanto era ritornato in Iraq dopo vent'anni d'esilio in Iran solamente dopo la caduta di Saddam Hussein. Il religioso però non era a favore di una presenza d'occupazione straniera. «Non temiamo le forze anglo-americane», aveva detto il 12 maggio scorso durante un comizio appena pochi giorni dopo il suo ritorno dall'esilio. «La nazione vuole preservare la sua indipendenza e le forze della coalizione farebbero meglio a lasciare il Paese».

Gli Stati Uniti avevano sentimenti contrastanti nei confronti dell'Ayatollah. Da una parte rappresentava una delle più potenti famiglia dell'Iraq, opposta a Saddam Hussein sia come religione che come politica. D'altra parte però Washington temeva i rapporti esistenti fra al-Hakim e il governo iraniano. Per gli americani c'era inoltre un preoccupante parallelo: quasi venticinque anni fa l'ayatollah Rotollah Khomeini era ritornato in Iran dopo quattordici anni di esilio in Iraq. Era il 1979 e in quell'anno il religioso iraniano iniziò una rivoluzione che portò un regime fondamentalista islamico in Iran. Il ritorno di Mohammad al-Hakim in Iraq faceva temere che qualcosa di simile potesse venificarsi nuovamente.

La strage di ieri rende ancora più instabile e pericolosa la situazione e ne è una prova l'uccisione venerdì di un altro soldato Usa. E' stato colpito da una granata mentre viaggiava a bordo di un convoglio a nord di Baghdad e nell'attacco sono rimasti feriti altri tre soldati. Uno è così grave che hanno dovuto amutagli una gamba.

Andrea Visconti



L'ayatollah al-Hakim

In una cantina trovato il tesoro dell'Afghanistan

KABUL Il presidente afghano Hamid Karzai è riuscito ad aprire ieri una cantina nel suo palazzo di Kabul dove si stima ci sia un enorme tesoro scampato alla guerra civile e all'ex regime talebano. Se tutto l'oro e l'argento che risulta dall'inventario è nella cantina, potrebbe trattarsi di un tesoro di oltre 90 milioni di euro per il Paese, ha riportato il governatore della banca centrale Anwar ul Haq Ahady, mentre in Afghanistan le riserve di valuta estera ammontano a 600 milioni di euro.

«L'ultima volta che la cantina è stata aperta è stato nel 1989 durante il regime comunista, quando è stato fatto l'inventario», continua Ahady, che ha assistito Karzai durante la prima ispezione. La televisione nazionale ha mostrato Karzai mentre apriva una piccola scatola di legno contenente tre lastre rettangolari di oro zecchino. «Con l'aiuto di Allah, siamo riusciti a trovare il grande tesoro dell'Afghanistan che miracolosamente non è stato toccato», ha dichiarato Karzai.

La prima testa a cadere sull'onda dello «scandalo Kelly» è quella di Alastair Campbell, accusato di aver manipolato il dossier sull'Iraq

Se ne va il portavoce di Blair, altri guai per il premier

Il primo ministro: «E' stato un leale, fedele, abile servitore della causa in cui crede»

LONDRA Si è dimesso Alastair Campbell, il capo della comunicazione e strategie del governo di Tony Blair. Campbell è coinvolto nello scandalo delle manipolazioni del dossier sull'Iraq, venuto fuori grazie a uno scoop della televisione nazionale Bbc. Lo stesso caso che ha portato al suicidio di David Kelly, l'esperto di armi di distruzione di massa consulente dell'intelligence britannica, trovato morto il 18 luglio scorso.

Campbell è accusato di aver reso "più appetibili" alcune informazioni, per forzare l'attacco angloamericano contro il reggime di Saddam Hussein. In particolare è lui ad avere inserito nel dossier il concetto dei "45 minuti", ossia il tempo necessario perché il regime iracheno sferrasse l'attacco nucleare. Il portavoce di Blair, 46 anni, è stato il braccio destro del primo ministro dal 1997. Proprio ieri Tony Blair aveva deposto davanti alla commissione indipendente d'inchiesta che sta indagando sullo scandalo, dichiarandosi estraneo a qualsiasi coinvolgimento nella manipolazione del dossier.

Nel documento in cui annuncia le sue dimissioni, Campbell ha dichiarato, riferendosi a Tony Blair, che è stato "un grande privilegio lavorare a stretto contatto, all'opposizione e al governo, con chi penso che la storia giudicherà un grande, innovatore, primo ministro". E Blair ha detto di lui che "è stato un leale, fedele, abile servitore della causa in cui crede, che si è dedicato non solo a questa causa, ma al suo paese. E' stato, è e continuerà ad essere un buon amico".

Le dimissioni erano nell' aria da qualche tempo: il 7 aprile Blair e Campbell avevano concordato che quest'ultimo entro l'estate avrebbe lasciato il suo incarico. "Ma visto che la situazione in Iraq continuava a evolversi - ha dichiarato Campbell - il primo ministro mi ha chiesto di rimanere e occuparmi proprio della comunicazione per l'Iraq. Sono stato felice di farlo". Insieme a lui, come era stato già annunciato, andrà via anche la compagna, Fiona Miller, addetta stampa di Cherie Booth, la moglie di Blair.

Nelle prossime settimane Campbell lascerà di fatto il suo posto e presto sarà comunicato il suo successore; per il momento non c'è una lista di possibili sostituti.

Si è dimesso Alastair Campbell, portavoce di Tony Blair.

Internet, arrestato il teenager «padre» del virus Blaster

WASHINGTON «Teekid», un teenager del Midwest americano, grande e grosso perchè pesa oltre 100 chili e supera il metro e novanta di altezza, ha seminato il panico sulla rete internet con un virus che ha tenuto in scacco per diversi giorni decine di migliaia di computer in tutto il mondo.

Ne è convinta l'Fbi, che ha oggi arrestato «Teekid», 18 anni, al secolo Jeffrey Lee Parson, un ragazzo di Hopkins, nel Minnesota.

Parson, che avrebbe riconosciuto i fatti già nei giorni scorsi, è stato identificato come uno degli autori del micidiale virus Blaster dilagato a macchia d'olio alcuni giorni or sono nei computer muniti dei sistemi operativi della Microsoft in tutto il mondo, cioè circa il 95 per cento del parco macchine complessivo.

Il teenager è accusato di avere scritto una delle varianti del virus, ed è stato incastrato da un testimone che ha detto di averlo visto mettere Blaster alla prova e ha poi chiamato le autorità. Già nelle scorse settimane, l'Fbi aveva sequestrato sette suoi computer, e Teekid avrebbe infettato almeno 7.000 pc in tutto.

Blaster, noto anche nella versione LoveSan, aveva colpito complessivamente oltre 500.000 computer in tutto il mondo, secondo la Symantec, una delle aziende leader nei programmi antivirus.

IL CASO

L'aspirante governatore della California accusato dagli oppositori: a 30 anni consumava droga, ha partecipato a orge e avventure omosessuali

Schwarzenegger braccato da un passato a luci rosse

WASHINGTON Arnold il candidato, 56 anni, repubblicano, contro il fantasma di Arnold il culturista, 30 anni, aspirante attore. Con un tempismo formidabile, qualcuno ha tirato fuori da qualche armadio gli scheletri del giovanotto campione di body building, proprio mentre il candidato governatore delineava la sua agenda politica: sì alla marijuana a fini terapeutici, no ai matrimoni tra gay, no all'aborto in gravidanza avanzata.

Più che ombre, sono luci rosse quelle che emergono dal passato di Schwarzenegger: un passato fatto, anche, di orge, marijuana e avventure omosessuali, rivelato sulle pagine di un sito internet che ha pubblicato l'intervista rilasciata nel 1977 alla rivista maschile «Oui», una sorta di Playboy.

Oltre a raccontare di esperienze di sesso da branco, nelle cinque pagine d'intervista Schwarzenegger ammette di aver fumato «erba e hashish» («ma non droghe pesanti»), commenta le dimensioni dei genitali maschili, dà giudizi sulle donne che sono state con lui (compresa la spogliarellista dei tempi in cui viveva a Monaco in Germania), parla dell'omosessualità negli ambienti del body building.

Una copia della rivista con l'intervista, che ha mandato in fibrillazione il mondo dei pettegolezzi, tra politica e spettacolo,, è già finita all'asta su eBay, dove rimarrà per una settimana (fino al 5 settembre). Estratti delle dichiarazioni del giovane Schwarzy sono anche state inviate via email a gruppi politici californiani e sono stati letti nel corso di programmi radiofonici a Los Angeles.

A tutto questo si aggiungono le beghe con la popolazione latina, che rappresenta circa il 32% degli abitanti della California. Un gruppo per i diritti civili degli ispanici ha consigliato all'attore di origine austriaca (naturalizzato americano da vent' anni) di uscire dal consiglio d'un gruppo che non vuole che lo spagnolo diventi una lingua ufficiale degli Stati Uniti, accanto all'inglese.

VELO OBBLIGATORIO

Le studentesse del maggiore stato del nord della Nigeria, a maggioranza islamica, d'ora in poi saranno obbligate a portare l'hijab, il fazzoletto che copre la testa. Lo ha annunciato il commissario all'istruzione dello stato del Kano, precisando che l'obbligo rigurada solo le bambine e le ragazze di fede islamica, non quelle cristiane. Kano è uno dei 12 stati nigeriana a maggioranza islamica ad aver reintrodotto la sharia (la legge islamica) a partire dal 1999, cioè dopo la fine della dittatura.

IN BREVE

Le cifre diffuse dal ministero della Sanità

Francia, adesso è ufficiale: nei primi 15 giorni d'agosto l'afa ha ucciso 11.500 persone

PARIGI Solo nelle prime due settimane di agosto l'ondata eccezionale di caldo che ha investito la Francia, al pari di molti altri Paesi europei, ha causato la morte di quasi 11.500 persone: per la precisione dal primo del mese a Ferragosto, quando le temperature medie hanno superato i 40 gradi centigradi, si sono registrati 11.435 decessi provocati dall'afa. Lo ha riferito personalmente il ministro della Sanità francese, Jean-Francois Mattei. «Si tratta di dati preliminari e provvisori», ha avvertito Mattei, «ma il rispetto della verità m'impone di renderli subito di pubblico dominio». I Servizi Generali di Pompe Funebri ieri avevano parlato di addirittura tredicimila morti in agosto per il gran caldo, e la cifra era stata giudicata credibile dal sottosegretario alla Sanità parigino con delega alla Terza Età, Hubert Falco.

Il ministro Frattini: «Sarà l'Unione europea a decidere se inserire Hamas nella lista nera»

ROMA Sarà uno dei temi più roventi in agenda: inserire o meno Hamas nella lista nera delle organizzazioni terroristiche? Una domanda a cui, la prossima settimana, cercheranno di dare una risposta i ministri degli Esteri dell'Ue che saranno a Riva del Garda per una ruinione informale. A confermarlo è il responsabile della Farnesina, Franco Frattini al termine del suo colloquio con l'omologo britannico, Jack Straw. «Discuteremo dell'inclusione di Hamas - ha detto - nella lista nera delle organizzazioni terroristiche».

Una cadetta su cinque dell'aviazione americana subisce molestie sessuali negli anni in accademia

WASHINGTON Sono quasi una su cinque le cadette dell' aviazione militare americana ad aver subito almeno una molestia sessuale durante gli anni trascorsi nell'accademia. A rivelarlo è un sondaggio condotto dal Dipartimento della difesa, confermando così le denunce che nei mesi scorsi avevano fatto scoppiare uno scandalo nell'accademia di Colorado Springs, dove attualmente ci sono 659 ragazze: una sessantina di cadette aveva rivelato di essere stata vittima di molestie da parte dei colleghi maschi, tra il 1993 e l'inizio del 2003.

Canada, iniziativa per il controllo delle nascite Spediti per posta più di 15 mila preservativi

OTTAWA Sorpresa: un bel preservativo nella cassetta delle lettere. Non è uno scherzo di dubbio gusto, ma una iniziativa che ha raggiunto migliaia di canadesi. L'organizzazione Planned Parenthood, che promuove il controllo delle nascite e una sana vita sessuale, ha appena spedito per posta 15 mila preservativi, accompagnati da un bigliettino, in cui si legge più o meno: «E' difficile comprare un preservativo se tuo zio è il proprietario dell'unica farmacia della città».

MIBTEL

-0,46%
18821

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	10,921	11,084	Marengo Svizzero	58,310	64,300
Argento (per Kg.)	146,268	152,775	Marengo Italiano	59,650	65,850
Sterlina (v.C.)	73,340	88,570	Marengo Belga	57,330	63,520
Sterlina (n.C.)	73,850	91,150	Marengo Francese	57,840	63,520
Sterlina (post.74)	73,850	90,640	Marengo Austriaco	57,330	63,520
Krugerrand	315,040	351,190	20 Marchi	72,300	85,220

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind.Gen.)	2210,57	-2,015	Londra Eurotop 100	1981,12	-1,287	Stoccolma (aff.Gen.)	172,65	-0,179
Dj Euro Stoxx	226,36	-0,396	Madrid Ibex 35	7111,3	-0,889	Tech All Sha Price	617,59	1,354
Dj Euro Stoxx 50	2556,71	-0,749	Mosca	918,46	1,398	Tokio Nikkey	10343,5	1,157
Dublino	4595,82	1,038	Nasdaq Comp (prov.)	1807,47	0,405	Toronto Tse300 (prov)	7528,97	0,16
Francoforte Dax Xetra	3484,58	-0,232	New York (prov.)	9396,52	0,238	Vienna Atx	1350,86	-0,574
Lisbona	1684,92	-0,367	Seul Kospi	759,47	0,885	Zurigo Smi	5124,2	-1,477
Londra	4161,1	-0,879	Singapore Straits T.	1599,25	0,356			

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,0927	Corona Norvegese	8,2470
Yen Giapponese	127,2600	Corona Danese	7,4261
Sterlina Inglese	0,6926	Dollaro Canadese	1,5263
Franco Svizzero	1,5369	Dollaro Australiano	1,7012
Corona Svedese	9,2300	Corona Estone	15,6466

DOLLARO	STERLINA	YEN	TALLERO	KUNA
0,914%	0,325%	0,118%	-0,006%	0,13%
1,0927	**0,6926**	**127,260**	**235,105**	**7,522290**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A.De Ferrari	**6,630**	6,830	-2,93
A.De Ferrari Rnc	**3,830**	3,771	1,56
A.S. Roma	**1,038**	1,032	0,58
Acea	**4,167**	4,179	-0,29
Acegas	**4,520**	4,643	-2,65
Acq.Pia Ant.Mar.	**0,2474**	0,2495	-0,84
Acque Potabili	**20,49**	20,29	0,99
Acquedotto Nicolay	**2,475**	2,475	0,00
Acsm	**1,552**	1,541	0,71
Actelios	**6,481**	6,503	-0,34
Aedes	**3,244**	3,247	-0,09
Aem	**1,306**	1,298	0,62
Aem To 08 W	**0,2324**	0,2325	-0,04
Aem Torino	**1,150**	1,152	-0,17
Aeroporto Firenze	**12,366**	12,307	0,48
Alerion	**0,5208**	0,5083	2,46
Alitalia	**0,2412**	0,2538	-4,96
Alleanza Ass	**8,260**	8,317	-0,69
Amga	**0,9024**	0,9044	-0,22
Amplifon	**19,154**	18,357	4,34
Arquati	**0,4843**	0,4887	-0,90
Asm Brescia	**1,641**	1,625	0,98
Astaldi	**2,201**	2,222	-0,95
Autogrill	**10,365**	10,349	0,15
Autostrada To-mi	**11,505**	11,536	-0,27
Autostrade	**12,417**	12,466	-0,39
B.Bilbao Viz Arg	**10,000**	10,000	0,00
B.P.Cremona	**18,991**	19,000	-0,05
B.P.Intra	**12,928**	12,887	0,32
B.P.Lodi	**8,555**	8,634	-0,92
B.Santander C.H.	**7,800**	7,710	1,17
Banca Antonveneta	**13,923**	14,050	-0,90
Banca Lombarda	**10,113**	10,111	0,02
Banca Lombarda 04 W	**0,0263**	0,0268	-1,87
Banca Profilo	**1,450**	1,423	1,90
Banche Pop Unite	**13,884**	13,858	0,19
Basicnet	**0,7001**	0,6982	0,27
Bastogi	**0,1290**	0,1255	2,79
Bayer	**19,711**	19,805	-0,47
Bca Carige	**2,694**	2,669	0,94
Bca Carige Risp.	**3,400**	3,429	-0,85
Bca Fideuram	**5,268**	5,319	-0,96
Bca Finnat	**0,3432**	0,3463	-0,90
Bca Finnat R	**0,2841**	0,2848	-0,25
Bca Intermob 04 W	**0,0888**	0,0921	-3,58
Bca Intermobiliare	**4,585**	4,580	0,11
Bca Intesa	**2,740**	2,806	-2,35
Bca Intesa R	**2,039**	2,082	-2,07
Bca P.Milano	**4,216**	4,321	-2,43
Bca Pop Etruria	**17,710**	17,773	-0,35
Bca Pop Spoleto	**6,550**	6,473	1,19
Bco Chiavari	**6,106**	6,106	0,00
Bco Desio Br Rnc99	**2,440**	2,386	2,26
Bco Desio E Brianza	**3,398**	3,372	0,77
Bco Pop Vr E No	**11,928**	12,091	-1,35
Bco Sardegna Rnc	**12,269**	11,984	2,38
Beghelli	**0,4395**	0,4335	1,38
Benetton	**9,278**	9,350	-0,77
Beni Stabili	**0,4552**	0,4543	0,20
Biesse	**2,071**	2,069	0,10
Bipielle Investime	**3,750**	3,747	0,08
Bnl	**1,423**	1,447	-1,66
Bnl Rnc	**1,358**	1,366	-0,59
Boero Bartolomeo	**14,000**	14,000	0,00
Bon.Ferraresi	**12,398**	12,350	0,39
Bpl Bcrl Put W	**1,140**	1,115	2,24
Bpu 04 W	**0,3669**	0,3664	0,14
Bpu 99-04 W	**0,0209**	0,0207	0,97
Brembo	**5,209**	5,159	0,97
Brioschi	**0,2248**	0,2200	2,18
Brioschi 06 W	**0,0255**	0,0252	1,19
Bulgari	**6,144**	6,169	-0,41
Buzzi Unicem	**8,765**	8,784	-0,22
Buzzi Unicem Rnc	**6,276**	6,260	0,26
Caltagirone	**5,546**	5,493	0,96
Caltagirone Editore	**5,831**	5,796	0,60
Caltagirone Rnc	**5,450**	5,450	0,00
Camfin	**1,734**	1,734	0,00
Campari	**36,05**	35,72	0,92
Capitalia	**1,845**	1,855	-0,54
Carraro	**1,670**	1,655	0,91
Cassa Risp Firenze	**1,174**	1,175	-0,09
Cattolica Ass.	**23,52**	23,57	-0,21
Cembre	**2,158**	2,155	0,14
Cementir	**2,625**	2,574	1,98
Centenari & Zinelli	**0,7900**	0,7900	0,00
Centrale Latte To	**2,357**	2,362	-0,21
Ceramiche Ricchetti	**0,3434**	0,3416	0,53
Cir	**1,141**	1,145	-0,35
Cirio Finanziaria	**0,1740**	0,1740	0,00
Class Editori	**1,640**	1,720	-4,65
Coats Cucirini	**0,8149**	0,8149	0,00
Cofide	**0,4642**	0,4679	-0,79
Cred.Bergamasco	**16,140**	15,988	0,95
Cred.Valtellinese	**8,335**	8,323	0,14
Credito Artigiano	**3,016**	3,030	-0,46
Credito Emiliano	**5,448**	5,439	0,17
Cremonini	**1,381**	1,382	-0,07
Crespi	**0,6233**	0,6301	-1,08
Csp International	**1,347**	1,345	0,15
Danieli	**2,384**	2,401	-0,71
Danieli Rnc	**1,630**	1,612	1,12
De Longhi	**3,802**	3,800	0,05
Ducati Motor Hold	**1,426**	1,431	-0,35
Edison	**1,316**	1,304	0,92
Edison 07 W	**0,5228**	0,5179	0,95
Edison Rnc	**1,214**	1,206	0,66
Emak	**2,976**	3,008	-1,06
Enel	**5,587**	5,610	-0,41
Enertad	**3,613**	3,594	0,53
Eni	**13,895**	13,941	-0,33
Erg	**4,532**	4,452	1,80
Ergo Previdenza	**3,653**	3,650	0,08
Ericsson	**20,02**	19,836	0,93
Fiat	**6,157**	6,166	-0,15
Fiat 07 W	**0,2810**	0,2846	-1,26
Fiat Priv.	**3,715**	3,783	-1,80
Fiat Rnc	**3,861**	3,874	-0,34
Fiera Milano	**7,399**	7,411	-0,16
Filatura Di Pollone	**0,7048**	0,6986	0,89
Fin. Part 02 W	**0,0230**	0,0229	0,44
Fin.Part.	**0,1987**	0,1999	-0,60
Finarte-semenzato C	**1,685**	1,644	2,49
Finecogroup	**0,5239**	0,5244	-0,10
Finmeccanica	**0,6456**	0,6416	0,62
Fondiaria-sai	**14,601**	14,535	0,45
Fondiaria-sai Rnc	**7,753**	7,601	2,00
Gabetti Holding	**1,681**	1,709	-1,64
Garboli-conicos	**0,8000**	0,8000	0,00
Gefran	**3,800**	3,791	0,24
Gemina	**0,7946**	0,7921	0,32
Gemina Rnc	**0,8900**	0,8850	0,57
Generali Ass	**19,680**	19,852	-0,87
Gewiss	**3,575**	3,612	-1,02
Giacomelli Spor Gro	**0,1990**	0,2000	-0,50
Gim	**0,7235**	0,7268	-0,45
Gim Rnc	**0,9320**	0,9310	0,11
Gr.L'espresso	**3,878**	3,831	1,23
Grandi Navi Veloci	**1,408**	1,426	-1,26
Grandi Viaggi	**0,6805**	0,6795	0,15
Granitifiandre	**7,126**	7,036	1,28
Gruppo Coin	**2,730**	2,780	-1,80
Hera	**1,182**	1,188	-0,51
I Viaggi Ventaglio	**2,120**	2,108	0,57
Ifi Priv	**6,226**	6,205	0,34
Ifil	**2,300**	2,267	1,46
Ifil Rnc	**2,077**	2,071	0,29
Ima	**9,172**	9,138	0,37
Imm. Lombarda 05 W	**0,0090**	0,0090	0,00
Immobiliare Lombard	**0,0973**	0,0954	1,99
Immsi	**0,6903**	0,6922	-0,27
Impregilo	**0,5242**	0,5231	0,21
Impregilo 03 W	**0,0333**	0,0336	-0,89
Impregilo Rnc	**0,5390**	0,5405	-0,28
Intek	**0,5314**	0,5358	-0,82
Intek Rnc	**0,5300**	0,5300	0,00
Interpump Group	**3,714**	3,661	1,45
Ipi	**3,820**	3,820	0,00
Irce	**2,423**	2,308	4,98
It Holding	**2,343**	2,288	2,40
Italcementi	**10,616**	10,732	-1,08
Italcementi Rnc	**6,260**	6,195	1,05
Italdesign Giugiaro	**4,400**	4,400	0,00
Italmobiliare	**39,11**	39,03	0,21
Italmobiliare Rnc	**23,43**	23,43	0,00
Jolly Hotel	**4,378**	4,400	-0,50
Juventus F.C.	**1,984**	1,988	-0,20
La Doria	**2,034**	2,037	-0,15
La Gaiana	**1,350**	1,320	2,27
Laf 08 W	**2,613**	2,591	0,85
Lavorwash	**1,970**	1,990	-1,01
Linificio	**1,390**	1,444	-3,74
Linificio Rnc	**1,346**	1,331	1,13
Locat	**0,9550**	0,9513	0,39
Lottomatica	**15,155**	15,148	0,05
Luxottica Group	**13,630**	13,681	-0,37
Maffei	**1,311**	1,311	0,00
Manuli Rubber	**1,995**	2,013	-0,89
Marcolin	**1,124**	1,127	-0,27
Mariella Burani Fg	**7,772**	7,704	0,88
Marzotto	**6,812**	6,616	2,96
Marzotto Risp	**6,431**	6,298	2,11
Marzotto Rnc	**5,408**	5,332	1,43
Mediaset	**8,003**	7,898	1,33
Mediobanca	**8,973**	8,990	-0,19
Mediolanum	**5,566**	5,578	-0,22
Meliorbanca	**4,389**	4,394	-0,11
Merloni	**12,510**	12,473	0,30
Merloni Rnc	**8,241**	8,282	-0,50
Meta	**1,780**	1,770	0,57
Milano Ass	**2,388**	2,395	-0,29
Milano Ass 05 W	**0,0558**	0,0558	0,00
Milano Ass Rnc	**2,353**	2,337	0,68
Mirato	**4,906**	4,917	-0,22
Mittel	**3,360**	3,390	-0,89
Mondadori	**6,598**	6,602	-0,06
Monrif	**0,5577**	0,5504	1,33
Monte Paschi Siena	**2,385**	2,404	-0,79
Montefibre	**0,4652**	0,4491	3,58
Montefibre Rnc	**0,5931**	0,6050	-1,97
Nav.Montanari	**1,454**	1,449	0,35
Necchi	**0,1133**	0,1139	-0,53
Necchi 05 W	**0,0540**	0,0552	-2,17
Negri Bossi	**2,178**	2,154	1,11
Olcese	**0,1805**	0,1824	-1,04
Olidata	**1,349**	1,356	-0,52
Pagnossin	**1,634**	1,598	2,25
Parmalat	**2,944**	2,942	0,07
Perlier	**0,1650**	0,1650	0,00
Permasteelisa	**14,393**	14,489	-0,66
Pininfarina	**20,58**	20,68	-0,48
Pininfarina Rnc	**18,000**	17,510	2,80
Pirelli & C Rea Est	**23,17**	23,08	0,39
Pirelli & C.	**0,6547**	0,6537	0,15
Pirelli & C.Rnc	**0,6348**	0,6378	-0,47
Poligrafici	**1,498**	1,493	0,33
Premafin	**0,8379**	0,8397	-0,21
Premafin Hp 03 W	**0,0202**	0,0206	-1,94
Premuda	**1,208**	1,209	-0,08
Ras	**13,151**	13,245	-0,71
Ras Rnc	**13,630**	13,500	0,96
Ratti	**0,4647**	0,4611	0,78
Rcs Mediagroup	**2,682**	2,669	0,49
Rcs Mediagroup Rnc	**1,641**	1,635	0,37
Recordati	**15,970**	15,733	1,51
Reno De Medici	**0,7569**	0,7541	0,37
Reno De Medici Rcv	**0,7670**	0,7500	2,27
Richard Ginori 1735	**0,6745**	0,6668	1,15
Risanamento	**1,190**	1,199	-0,75
Roland Europe	**1,265**	1,269	-0,32
Roncadin	**0,4858**	0,4962	-2,10
Roncadin 07 W	**0,3187**	0,3327	-4,21
S.S.Lazio	**0,0615**	0,0646	-4,80
Sabaf	**14,257**	14,295	-0,27
Sadi	**1,512**	1,516	-0,26
Saeco Group	**3,282**	3,267	0,46
Saes Getters	**9,346**	9,164	1,99
Saes Getters Rnc	**5,637**	5,515	2,21
Saiag	**3,900**	3,880	0,52
Saiag Rnc	**2,617**	2,617	0,00
Saipem	**6,806**	6,797	0,13
Saipem Rcv	**7,000**	7,000	0,00
Sanpaolo Imi	**8,775**	8,867	-1,04
Schiapparelli 1824	**0,1259**	0,1262	-0,24
Seat Pag Gialle Rnc	**0,6921**	0,6913	0,12
Seat Pagine Gialle	**0,7895**	0,7987	-1,15
Sias	**7,307**	7,369	-0,84
Sirti	**0,9927**	1,0000	-0,73
Smi	**0,3117**	0,3122	-0,16
Smi Metalli Rnc	**0,3970**	0,3940	0,76
Smurfit Sisa	**1,708**	1,680	1,67
Snai	**1,721**	1,786	-3,64
Snam Rete Gas	**3,350**	3,358	-0,24
Snia	**1,683**	1,684	-0,06
Socotherm	**3,690**	3,661	0,79
Sogefi	**2,301**	2,295	0,26
Sol	**3,240**	3,118	3,91
Sopaf	**0,2471**	0,2494	-0,92
Sopaf Rnc	**0,2441**	0,2474	-1,33
Stayer	**0,0358**	0,0368	-2,72
Stefanel	**1,256**	1,247	0,72
Stefanel Rnc	**2,270**	2,270	0,00
Stmicroelectronics	**22,60**	22,01	2,68
T.I.M.	**4,029**	4,037	-0,20
T.I.M. Rnc	**3,824**	3,859	-0,91
Targetti Sankey	**3,023**	3,000	0,77
Tel It Ex Ol 04 W	**0,0397**	0,0393	1,02
Telecom It Media	**0,2594**	0,2628	-1,29
Telecom It Media R	**0,2320**	0,2380	-2,52
Telecom Italia	**2,150**	2,148	0,09
Telecom Italia Rnc	**1,449**	1,461	-0,82
Tenaris	**2,285**	2,292	-0,31
Tod's	**34,90**	34,44	1,34
Trevi Finanz Indust	**0,8025**	0,8037	-0,15
Unicredito	**4,256**	4,285	-0,68
Unicredito Rnc	**4,067**	4,066	0,02
Unipol	**3,409**	3,410	-0,03
Unipol 05 W	**0,1344**	0,1395	-3,66
Unipol Priv	**1,544**	1,538	0,39
Unipol Priv 05 W	**0,0871**	0,0866	0,58
Vemer Siber	**0,7190**	0,7185	0,07
Vianini Industria	**2,657**	2,635	0,83
Vianini Lavori	**5,378**	5,374	0,07
Vittoria Ass.	**4,317**	4,300	0,40
Volkswagen	**45,05**	44,62	0,96
Zignago	**11,044**	11,082	-0,34
Zucchi	**3,966**	3,928	0,97
Zucchi Rnc	**3,773**	3,727	1,23
DIRITTI			
Aisoftware Azxaz	**0,2924**	0,2054	42,36
Bca Interm Azxaz	**0,1100**	0,1100	0,00
Unipol Azxaz	**0,0002**	0,0001	100,00
Unipol Priv Azxaz	**0,1430**	0,1400	2,14

NUOVO MERCATO

Titolo	€	Prec.	Var %
Acotel Group	**18,812**	19,902	-5,48
Aisoftware	**2,077**	1,924	7,95
Algol	**4,751**	4,751	0,00
Art'e'	**28,50**	27,82	2,44
Bb Biotech	**45,87**	45,63	0,53
Cad It	**9,050**	8,717	3,82
Cairo Communication	**24,87**	24,79	0,32
Cdb Web Tech Invest	**2,095**	2,089	0,29
Cdc	**7,025**	7,025	0,00
Chl	**0,7793**	0,7711	1,06
Cto	**1,675**	1,675	0,00
Dada	**4,915**	4,502	9,17
Datalogic	**11,862**	11,584	2,40
Datamat	**4,565**	4,449	2,61
Data Service	**24,96**	24,48	1,96
Digital Bros	**3,519**	3,321	5,96
Dmail Group	**2,651**	2,474	7,15
E.Biscom	**32,48**	32,14	1,06
Eplanet	**0,4724**	0,4642	1,77
Eplanet 2 03 W	**0,0418**	0,0423	-1,18
Eplanet 3 04 W	**0,1540**	0,1521	1,25
El.En.	**15,880**	15,338	3,53
Engineering	**15,524**	15,501	0,15
Esprinet	**16,097**	15,744	2,24
Euphon	**6,251**	6,308	-0,90
Fidia	**6,252**	6,225	0,43
Finmatica	**9,675**	9,477	2,09
Nts-network Systems	**11,293**	11,395	-0,90
Gandalf	**1,330**	1,330	0,00
Gandalf 04 W	**0,1400**	0,1200	16,67
Inferentia Dnm	**7,131**	6,368	11,98
I.Net	**45,71**	47,09	-2,93
It Way	**3,806**	3,527	7,91
Mondo Tv	**36,05**	35,91	0,39
Novuspharma	**22,88**	22,95	-0,31
Opengate Group	**2,290**	2,430	-5,76
Cardnet Group	**2,514**	2,472	1,70
Pol San Faustino	**47,62**	43,66	9,07
Prima Industrie	**7,339**	7,206	1,85
Reply	**8,829**	8,637	2,22
Tas	**25,53**	22,20	15,00
Tc Sistema	**8,827**	8,150	8,31
Tecnodiffusione Ita	**4,378**	4,197	4,31
Tecnodiffusione 04 W	**0,2264**	0,2120	6,79
Tiscali	**5,863**	5,924	-1,03
Txt E-solutions	**26,26**	26,50	-0,91
Vicuron Pharma	**13,249**	13,067	1,39
Buongiorno Vitamini	**1,766**	1,680	5,12

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alberto Primo Re	6,938	0,48
Alboino Re	6,148	1,2
Apulia Az It	10,021	0,32
Arca Azioni It	18,028	0,32
Artigianc Az It	4,734	0,3
Aureo Azioni It	16,670	0,27
Azimut Crescita It	20,565	0,26
Bim Az Small Cap It	5,795	0,07
Bim Az It	6,484	0,2
Bipielle Fon It	20,885	0,21
Bipielle Fon Sm Cap	10,594	0,18
Bipiemme It	13,569	0,34
Bn Azioni It	11,021	0,28
Bpb Prumerica Az It	4,478	0,22
Bpb Tiziano	14,485	0,24
Bpvi Az. It	3,986	0,3
Ca-am Mida Az. It	17,718	0,37
Capitalgest It	15,289	0,33
Cisalpino Indice	11,573	0,34
Credit Suisse Az It	10,650	0,38
Ducato Geo It	11,831	0,36
Dws Az It	10,566	0,28
Dws It.N Eq Risk	15,653	0,32
Effe Az It	5,689	0,23
Epta Azioni It	10,474	0,28
Epta Mid Cap It	3,696	0,22
Euroconsult Az It	9,988	0,27
Eurom Azioni It	20,067	0,35
F&f Gestione It	18,838	0,29
F&f Lagest It	3,532	0,28
F&f Select It	11,237	0,25
Fineco Am Az It	11,865	0,37
Fineco Am Small Cap Ita	3,675	0,27
Fondersel It	17,105	0,29
Fondersel P.M.I.	12,349	0,4
Fonditalia Eq It	9,623	0,52
Gen Prime Capital	44,268	0,36
Gen Prime It	16,248	0,35
Gestielle It	12,055	0,32
Gestifondi Az It	12,540	0,33
Gestnord Az It	9,489	0,32
Grifoglobal	10,811	0,1
Imi It	18,045	0,33
Ing Az	19,960	0,4
Investire Az	17,255	0,27
Italf It.N Eq	80,780	0,4
Leonardo Az It	7,633	0,38
Leonardo Small Caps	7,416	0,37
Nextam P Az It	4,445	0,14
Nextra Az It Din	15,469	0,31
Nextra Az Pmi It	4,023	0,2
Nextra Az It	10,766	0,32
Optima Az	5,070	0,36
Optima Small Cap It	4,792	0,25
Padano Indice It	10,194	0,32
Primavera Trad Az It	4,431	0,27
Ras Capital	19,450	0,31
Ras Piazza Affari	8,081	0,31
Risparmio It Crescita	14,593	0,36
Romagest Az It	25,844	0,28
Romagest Sel Az Ita	3,557	0,37
Rominvest It Eq Index	11,208	0,17
Sai It	16,977	0,26
Sanpaolo Az It	24,256	0,3
Sanpaolo Opp It	3,945	0,25
Symphonia C Az It	9,959	0,32
Unicredit Az It Cl A	15,185	0,3
Unicredit Az It Cl B	15,074	0,31
Unicredit Crescita Cl A	12,478	0,28
Unicredit Crescita Cl B	12,385	0,28
Vegagest Az It	5,741	0,28
Zenit Az	9,431	0,27
Zeta Az	17,080	0,33
AZ. AREA EURO		
Alpi Az. Area Euro	7,436	0,34
Alto Az	14,649	0,14
Aureo E.M.U.	8,968	0,47
Bipielle Fon Euro	8,905	0,28
Bipielle Fon Medit	11,721	0,56
Bpb Prumerica Az Eu	3,911	0,28
Bsi Az Euro	3,856	0,47
Ca-am Mida Az. Euro	4,366	0,62
Capitalgest Ff Euro Sec	3,792	0,42
Cisalpino Az	10,591	0,48
Cisalpino Euro Value	4,371	0,3
Dws Az Euro	3,638	0,53
Epsilon Qequity	3,523	0,6
Eurom Euro Eq Fund	3,053	0,46
Fonditalia Eq Europe	8,368	0,4
Gen Pr Euro Innovation	2,233	0,5
Leonardo Euro	4,348	0,39
Mc Fdf Megatrend High	5,292	0,99
Mc Fdf Megatrend Wide	5,284	0,78
Primavera Az Growth	4,137	0,41
Prime Lipper Europe	189,870	0,71
Rominvest French Index	521,291	1,07
Rominvest German Index	393,729	0,69
Sanpaolo Euro	12,868	0,54
Symphonia C Az N.Vi Mkt	4,471	0,2
Unicredit Az Mk Eu Cl A	7,133	0,75
Unicredit Az Mk Eu Cl B	7,062	0,76
Vegagest Az Area Euro	6,172	0,39
Zenit Eurostoxx 50	4,005	0,55
AZ. EUROPA		
Amerigo Vespucci	5,022	0,44
Anima Europa	3,530	0,46
Arca Azioni Europa	8,014	0,29
Artigianc Euroazioni	2,927	0,38
Astese Euroazioni	4,390	0,34
Azimut Europa	11,775	0,28
Bim Az. Europa	7,136	0,06
Bipielle Hend Conv Eur	4,277	0,05
Bipielle Hend Europa	5,607	0,16
Bipiemme Europa	10,714	0,28
Bipiemme Iniz Europa	4,480	0,34
Bn Azioni Europa	6,604	0,35
Bpvi Az. Europa	3,392	0,3
Capitalgest Europa	5,720	0,72
Consultinvest Az	7,868	0,37
Ducato Geo Europa	7,613	0,44
Ducato Geo Europa A P	1,343	0,75
Ducato Geo Europa Bc	5,154	0,25
Ducato Geo Europa Cr	4,860	0,41
Ducato Geo Europa S C	11,806	0,14
Ducato Geo Europa Val	5,336	0,08
Effe Az Europa	2,453	0,37
Epsilon Qvalue	4,056	0,4
Epta Selez Europa	4,204	0,26
Euroconsult Az Europa	4,420	0,34
Eurom Europe Eq	12,733	0,38
Europa 2000	13,820	0,38
F&f Lagest Az Europa	18,532	0,37
F&f Potenziale Europa	5,318	0,4
F&f Select Europa	15,406	0,37
F&f Top 50 Europa	2,892	0,42
Fineco Am Az Europa	10,021	0,56
Fondersel Europa	10,408	0,41
Fonditalia Eq Britain	7,361	0,01
Fs Best Of Europa	4,089	0,71
Gen Pr Funds Europa	20,023	0,13
Gen Prime Europa	3,430	0,29
Geo Eur An Equity	3,327	-
Geo Eur An Ethical	3,479	-
Gestielle Europa	9,982	0,29
Gestnord Az Europa	7,437	0,27
Gestnord Az Nuovi M	3,932	0,54
Grifoeurope Stock	5,104	0,75
Imi Europe	14,918	0,26
Ing Europa	14,726	0,38
Ing Sel Europa	10,463	0,4
Interf Eq Britain	4,355	0,02
Investire Europa	9,731	0,3
Investitori Europa	4,028	0,35
Laurin Eurostock	2,939	0,38
Mc Fdf Europa	5,000	0,42
Nextam P Az Europa	4,247	0,4
Nextra Az Europa	3,187	0,19
Nextra Az Europa Din	14,908	0,15
Nextra Az Pmi Europa	5,205	0,29
Open Fund Az Europa	3,097	0,72
Optima Europa	2,581	0,39
Primavera Trad Az Euro	3,757	0,29
Putnam Europe Equity	7,015	0,47
Ras Europe Fund	12,598	0,36
Ras Lux Eq Europe	33,574	0,44
Ras Multieuropa	5,737	0,86
Rominvest Brit Ind Gbp	5,849	-0,2
Rominvest Swiss Ind Chf	16,548	0,33
Sai Europa	8,836	0,42
Sanpaolo Europe	6,784	0,34
Symphonia Ms Europa	4,149	0,46
Unicredit Az Euro Cl A	13,193	0,5
Unicredit Az Euro Cl B	13,057	0,49
Vegagest Az Europa	3,929	0,33
Zeta Eurostock	3,787	0,4
Zeta Medium Cap	4,478	0,54
AZ. AMERICA		
Alto Amer. Az	4,777	1,29
America 2000	10,535	0,38
Anima Amer.	4,763	0,98
Arca Azioni Amer.	17,120	0,49
Artigianc Az Amer.	3,378	0,48
Aureo Americhe	3,224	1,
Azimut Amer.	10,122	0,39
Bim Az. Usa	5,624	0,34
Bipiemme Americhe	9,154	0,37
Bn Azioni Amer.	6,780	0,36
Bpb Prumerica Az Usa	3,713	0,73
Capitalgest Amer.	8,391	1,29
Cristoforo Colombo	14,087	0,32
Ducato Geo Am S C	14,131	0,94
Ducato Geo Amer.	4,775	0,38
Ducato Geo Amer. Bc	4,947	0,28
Ducato Geo Amer. Cr	4,890	0,35
Ducato Geo Amer. Val	5,726	0,33
Effe Az Amer.	2,642	1,03
Epta Selez Amer.	4,257	0,47
Euroconsult Az Amer.	4,900	1,14
Eurom Amer. Eq	15,032	1,01
F&f Lagest Az Amer.	3,902	1,01
F&f Select Amer.	10,777	0,97
Fineco Am Az Nord Am	10,948	1,15
Fondersel Amer.	11,173	1,04
Fonditalia Eq Blue Chips	9,758	0,4
Fonditalia Eq Small C	8,012	0,96
Fs Best Of Amer.	3,701	0,73
Gen Pr Funds Amer.	16,942	0,49
Gen Prime Usa	2,609	0,42
Geo Us Equity	2,765	-
Gestielle Amer.	12,203	0,43
Gestnord Az Amer.	12,873	0,47
Imi West	17,345	0,41
Ing Amer.	14,298	1,17
Investire Amer.	16,383	0,48
Investitori Amer.	3,751	0,4
Kairos Us Fund	5,202	0,46
Mc Fdf Amer.	5,270	1,02
Nextam P Az Amer.	3,793	0,9
Nextra Az N Amer.	5,944	0,39
Nextra Az N Amer. Din	18,239	0,51
Nextra Az Pmi N Amer.	17,424	0,96
Open Fund Az Amer.	3,021	0,33
Optima Americhe	4,422	1,03
Primavera Trad Az N.Ame	3,596	0,59
Putnam Us Cap Value	5,425	1,31
Putnam Us Cap Value $	5,874	0,56
Putnam Usa Equity	6,143	1,19
Putnam Usa Equity $	6,652	0,45
Putnam Usa Opport	5,643	1,27
Putnam Usa Opport $	6,110	0,54
Putnam Usa Value	4,171	1,26
Putnam Usa Value $	4,516	0,51
Ras Amer. Fund	13,858	0,35
Ras Multiamerica	5,488	0,16
Rominvest North Am Ind $	18,148	0,5
Sai Amer.	12,903	1,14
Sanpaolo Amer.	8,872	0,37
Symphonia Ms Amer.	4,190	0,41
Unicredit Az Am Cl A	8,225	1,54
Unicredit Az Am Cl B	8,187	1,55
Vegagest Az Amer.	3,882	1,09
Zenit S&p 100	3,998	1,06
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az	4,383	0,92
Anima Asia	4,876	0,27
Arca Az.Far East	5,075	-0,26
Artigianc Az Oriente	2,987	-0,17
Aureo Pacif.	3,079	0,26
Azimut Pacif.	5,667	-0,14
Bipielle Hend Giap.	4,519	-0,51
Bipielle Hend Oriente	3,350	0,33
Bipiemme Pacif.	3,853	-0,16
Bn Azioni Asia	6,199	-0,32
Bpb Prumerica Az Pacif	4,558	-0,15
Capitalgest Pacif.	2,965	0,34
Ducato Geo Asia	3,983	0,3
Ducato Geo Giap.	3,089	-0,32
Effe Az Pacif.	2,931	0,96
Epta Selez Pacif.	5,966	-0,37
Eurom Tiger Far East	8,722	0,5
F&f Select Pacif.	6,654	0,71
F&f Top 50 Oriente	3,442	0,73
Ferdinando Magellano	5,229	0,08
Fineco Am Az Pacif.	4,142	0,49
Fondersel Oriente	3,869	0,42
Fonditalia Eq Jap.	2,632	-0,42
Fs Best Of Jap.	4,494	0,51
Gen Pr Funds Pacif.	12,164	-0,42
Geo Jap.Ese Equity	2,487	-
Gestielle Giap.	4,299	-0,3
Gestielle Pacif.	7,946	0,14
Gestnord Az Pacif.	5,719	-0,3
Imi East	5,319	-0,32
Ing Asia	3,950	0,38
Interf Eq Jap.	2,887	-0,41
Investire Pacif.	5,198	-0,33
Investitori Far East	4,156	-0,31
Mc Fdf Asia	5,145	0,61
Nextra Az Asia	5,717	0,12
Nextra Az Giap.	3,520	-0,54
Nextra Az Pacif. Din	3,284	-0,27
Open Fund Az Pacif.	2,859	-0,1
Optima Far East	2,834	0,57
Oriente 2000	6,963	-0,16
Primavera Trad Az Giapp	4,614	-0,82
Putnam Pacific Equity	4,246	0,26
Putnam Pacific Equity $	4,598	-0,45
Ras Far East Fund	4,593	-0,28
Ras Multipacifico	5,859	-0,15
Rominvest Jap.. Ind $	59,472	-0,67
Sai Pacif.	3,282	0,12
Sanpaolo Pacific	4,445	-0,36
Symphonia Ms Asia	4,974	-
Unicredit Az Giapp Cl A	4,214	0,36
Unicredit Az Giapp Cl B	4,172	0,38
Unicredit Az Pacif Cl A	4,020	0,22
Unicredit Az Pacif Cl B	8,436	0,38
Vegagest Az Asia	4,695	0,62
AZ. PAESI EMERGENTI		
Anima Emerg Markets	5,240	0,65
Arca Az Paesi Emerg	4,727	0,06
Aureo Mercati Em	3,900	0,67
Azimut Emerging	3,956	0,56
Bipielle Hend Am Lat	4,841	0,08
Bipielle Hend P Emerg	8,100	0,01
Bpb Prumerica Az Mkt Em	4,500	0,13
Capitalgest Eq Em Mkt	12,588	0,43
Ducato Geo Am Latina	6,035	0,53
Ducato Geo Paesi Emg	3,255	0,12
Dws Az Em	3,774	0,77
Epta Mercati Em	6,546	0,09
Eurom Em Mkt Eq Fund	4,800	0,86
F&f Select Nuovi Mkt	5,070	0,64
Fonditalia Em Am Lat	7,470	0,38
Fonditalia Em Mkt Asia	2,163	-0,18
Fonditalia Em Mkt Eu	5,321	0,06
Gen Prime Em Mkt	5,729	-0,03
Gestielle Em Mkt	6,878	0,06
Gestnord Az Paesi Em	5,018	0,48
Ing Emerg Mkt Equity	5,076	0,48
Interf Em Mkt Lat Am	7,676	0,39
Investire P Emerg.	4,730	0,06
Leonardo Em Mkt	3,661	0,69
Mc Fdf Paesi Emerg	5,505	0,86
Nextra Az Emg Amer.	6,816	0,26
Nextra Az Emg Europa	6,860	0,57
Nextra Az Paesi Emg	4,335	0,12
Primavera Trad Az Emerg	5,649	0,12
Putnam Em Mkt	4,177	0,77
Putnam Em Mkt $	4,523	0,04
Ras Emerging Mkt Eq	5,154	0,27
Sai Paesi Emerg.	3,485	0,35
Sanpaolo Economie Em	5,136	-
Symphonia Ms P Emerg	6,489	0,57
Unicredit Am Lat Cl A	6,175	1,26
Unicredit Am Lat Cl B	6,218	1,25
Unicredit Az Mk Em Cl A	5,366	0,68
Unicredit Az Mk Em Cl B	5,332	0,68
Unicredit Svi Euro Cl A	7,098	0,94
Unicredit Svi Euro Cl B	7,065	1,12
AZ. INTERNAZIONALI		
Alpi Az. Int.	5,271	0,3
Alto Int. Az	4,002	0,78
Anima Fondo Trading	11,561	0,61
Apulia Az Int.Ionali	6,126	0,36
Arca 27 Az.Estere	11,101	0,3
Arcacinquestelle D	3,664	0,14
Arcacinquestelle E	3,249	0,19
Arcamultifondo Com F	3,920	0,13
Aureo Blue Chips	3,683	0,71
Aureo Global	8,692	0,77
Aureo Wwf Pianeta Terra	5,211	0,6
Azimut Borse Int	10,755	0,26
Bancoposta Az.Int.	3,178	0,92
Bds Arcobaleno Cresc	5,543	0,4
Bim Az. Glob	3,461	0,67
Bipielle Hend Glob	15,577	0,23
Bipiemme & Co Comp90	3,714	0,62
Bipiemme Glob.	18,671	0,26
Bn Azioni Int	9,509	0,32
Bpb Prumerica Az Glb	3,974	0,25
Bpb Prumerica Az Glb Op	3,780	0,56
Bpb Rubens	7,029	0,36
Bpvi Az. Int.	3,364	0,3
Bsi Az Int.	4,461	0,56
Bussola Gl Growth	2,662	0,15
Bussola Gl Value	3,504	0,2
Ca-am Mida Az. Int	2,804	0,72
Capitalgest Ff Glob Sec	4,039	0,47
Carige Az.	5,583	0,29
Consultinvest Global	3,658	0,66
Credit Suisse Az Int	6,720	0,86
Ducato Geo Glob.	18,969	0,27
Ducato Geo Glob. Cr	5,095	0,32
Ducato Geo Glob. Val	2,930	0,17
Ducato Geo Tendenza	2,864	0,26
Ducato Port Glob Eq	3,346	0,24
Ducato Port Megatrend	3,359	0,18
Dws Paniere Borse	5,129	0,65
Effe Az Glob.	2,778	0,8
Effe Linea Aggressiva	3,596	0,59
Effe Top 100	2,680	0,83
Epta Carige Equity	2,538	0,24
Epta Exe Red	3,657	0,16
Eptainternational	9,754	0,26
Euroconsult Az Int	4,956	0,69
Eurom Blue Chips	10,909	0,77
Eurom Growth Eq Fund	6,359	0,59
F&f Gestione Int	12,199	0,64
F&f Lagest Az Int	10,501	0,65
F&f Top 50	4,965	0,98
Fideuram Az.	11,527	0,25
Fineco Am Az Int.	11,013	1,03
Fonditalia Global	98,952	0,21
Gam Equity Sel Fund	5,383	0,2
Gen Pr Alloc Service A	3,471	0,12
Gen Prime Global	11,995	0,25
Gen Prime Special	8,298	0,41
Gen Prime World Top 50	2,907	0,17
Gener Alloc Service A	3,464	0,12
Gestielle Int.	9,775	0,3
Gestifondi Az Int	9,273	0,29
Grifoglobal Int	7,438	0,32
Ing Az. Glob.	10,846	0,8
Ing Wsf - Comp Glob.	3,262	0,55
Ing Wsf - Comp Tematico	3,499	0,63
Investire Int.	8,618	0,34
Italf Global Eq	21,570	0,23
Leonardo Equity	2,785	0,69
Magna Graecia Az	5,027	0,26
Mediolanum Elite 95 L	5,107	0,35
Mediolanum Elite 95 S	10,156	0,36
Mi Ms Equities	3,786	0,53
Multi Comp D 10/90	3,999	0,1
Nextam P Az Int	3,995	0,71
Nextra Az Int.	13,602	0,28
Nextra Az Pmi Int.	11,338	0,51
Nextra Blue Chips Int	17,623	0,29
Nextra Port Multim	3,286	0,18
Open Fund Az Alto R	4,048	0,55
Open Fund Az Int	2,903	0,45
Optima Int	4,503	0,69
Padano Equity Int	3,645	0,28
Paritalia Orch C Az Int	54,623	-0,05
Paritalia Orch L Az Int	-	-
Primavera Az Value	4,093	0,34
Putnam Gl Cap Core	4,932	1,13
Putnam Gl Cap Core $	5,340	0,39
Putnam Gl Cap Growth	5,512	1,4
Putnam Gl Cap Growth$	5,968	0,66
Putnam Global Equity	6,448	0,66
Putnam Global Equity $	6,982	-0,07
Putnam Global Value	3,801	0,9
Putnam Global Value $	4,116	0,17
Ras Blue Chips	3,332	0,27
Ras Global Fund	11,476	0,36
Ras Multi90	3,418	0,38
Ras Research	3,016	0,5
Risparmio Az Top 100	11,252	0,2
Risparmio Borse Int	14,240	0,2
Romagest Az Int	7,825	1,01
Romagest Sel Az Int	3,018	1,04
Rominvest Universal Ind	32,932	0,79
Sai Glob.	9,637	0,92
Sanpaolo Int.	10,908	0,31
Sanpaolo Str Set Cicl90	5,627	0,2
Sg Ventaglio Agg	4,284	0,35
Sofid Sim Blue Chips	5,092	0,22
Symphonia C Az Int	6,638	0,9
Symphonia Ms Vivace	4,494	0,33
Unicredit Az Glob Cl A	12,093	0,85
Unicredit Az Glob Cl B	11,964	0,9
Zenit Etico & Ricerca	4,838	0,52
Zeta Growth	2,683	0,68
Zeta Stock	11,848	0,66
AZ. PAESE		
Dws Francoforte	8,399	0,27
Dws Londra	4,795	-0,17
Dws New York	8,295	0,44
Dws Parigi	11,103	1,08
Dws Tokyo	4,691	-0,64
Eurom Jap Eq Fund	2,828	0,39
F&f Select Germ.	8,269	0,27
Gen Prime Jap.	2,553	-0,58
Gestielle East Europe	6,897	0,45
Interf Blue Chips	5,658	0,41
Interf Em Mkt Asia	3,136	-0,13
Interf Em Mkt Europe	4,900	0,04
Interf Eq Europe	5,496	0,37
Interf Eq It	7,435	0,49
Interf Small Cap	8,946	0,86
Zeta Swiss	20,000	0,28
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Arca Az Alta Crescita	3,645	0,33
Aureo Ff Aggressivo	3,213	-0,12
Aureo Multiazioni	6,878	0,63
Bipielle Fon Profilo 5	3,711	0,57
Bipielle Hend Crescita	3,536	0,54
Bipielle Hend Valore	3,848	0,29
Bn New Listing	6,164	0,33
Bussola Eur N Front	2,867	0,84
Ca-am Mida Mid Cap Ita	4,139	0,49
Capital It.	65,460	0,46
Capitalgest Small Cap	5,270	0,15
Ducato Etico Glob.	3,219	0,28
Ducato Geo Glob. Sc	2,940	0,38
Ducato Port Small Cap	3,818	0,42
Eurom Risk Fund	27,590	0,39
Gestielle Etico Az	4,864	0,23
Ing Iniziativa	16,503	0,39
Kairos Part Small Cap	6,205	0,31
Mi Ms Spec Equities	3,786	0,29
Primavera Az Pmi	5,082	0,47
Putnam Int Opport	4,319	0,42
Putnam Int Opport $	4,677	-0,3
Sanpaolo Az Int Etico	5,996	0,3
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Aureo Materie Prime	4,102	1,16
Azimut Energy	4,528	0,98
Bipiemme Ris Base	4,468	0,72
Ducato Port Commodity	3,948	0,48
Ducato Set Energia	5,160	0,7
Ducato Set Mat Prime	9,228	0,38
Gestnord Az Energia	4,271	1,02
Italf Raw Mat & Energy	4,300	-
Nextra Az En Mat Prime	5,845	0,5
Rominvest Global Ener	4,169	1,21
Unicredit Ris Nat Cl A	4,868	1,25
Unicredit Ris Nat Cl B	4,747	1,32
AZ. INDUSTRIA		
Ducato Set Industria	2,945	0,27
Nextra Az Industriali	5,079	0,02
Rominvest Glob Indust	3,224	0,91
AZ. BENI DI CONSUMO		
Aureo Beni Consumo	3,931	0,85
Azimut Consumers	4,444	0,05
Ducato Set Consumi	0,852	0,47
Ducato Set Consumi Alfa	5,455	0,18
F&f Select Fashion	4,383	0,76
Gestielle World Cons	4,193	0,43
Gestnord Az Tempo Lib	3,582	0,14
Nextra Az Beni Di Cons	6,283	0,19
Ras Consumer Goods	5,648	0,32
Ras Luxury	3,281	0,4
Rominvest Global Cons	3,446	0,7
AZ. SALUTE		
Aureo Pharma	3,748	0,48
Capitalgest Cons Goods	11,201	0,48
Ducato Set Farmaceutico	4,786	-
Epta Health Care Fund	3,582	0,14
Eurom Green Eq Fund	8,931	0,5
Gen Pr Health Europa	3,454	0,38
Gestielle Pharmatec	3,006	0,77
Gestnord Az Biotec	3,617	1,01
Gestnord Az Farmac	3,635	-0,08
Ing Qualita' Della Vita	4,442	0,54
Italf Healthcare	4,160	0,24
Nextra Az Pharmabio	6,388	-0,06
Ras Individual Care	6,336	0,02
Rominvest Glob H Care	3,240	0,56
Sanpaolo Salute E Amb	14,571	0,03
Unicredit Pharma Cl A	11,230	0,67
Unicredit Pharma Cl B	11,096	0,67
AZ. FINANZA		
Aureo Finanza	3,896	0,59
Azimut Real Estate	5,176	-0,52
Bipiemme Finanza	3,817	0,28
Ducato Set Finanza	3,421	0,15
Epta Finance Fund	4,094	0,47
F&f Select Nuova Finanza	3,903	0,31
Fonditalia Euro Fin	6,238	-0,06
Fonditalia U.S. Fin	7,834	0,38
Gen Prime Fin Europa	3,422	-
Gestielle World Financ	3,677	0,16
Gestnord Az Banche	9,122	0,16
Interf Euro Financials	7,024	-0,06
Interf Us Financials	7,481	0,39
Italf Bank & Ins	5,940	0,17
Nextra Az Finanza	5,660	0,35
Ras Financial Services	4,436	0,41
Rominvest Global Finan	3,652	0,83
Sanpaolo Finance	21,728	0,23
AZ. INFORMATICA		
Capitalgest High Tech	1,869	1,25
Ducato Port High Tech	2,946	0,61
Ducato Set Tecnologia	1,519	0,6
Epta Technology Fund	1,913	0,74
Euroconsult Tecnol	3,981	1,22
Eurom H Tech Eq Fund	11,703	1,12
Gestielle High Tech	1,954	0,51
Gestnord Az Int.	2,620	0,31
Gestnord Az Tecnologia	1,151	0,7
Ing Comm Technology	1,008	0,7
Ing I.T. Fund	4,636	1,31
Ing Internet	2,329	0,78
Kairos Part Hi Tech Fund	2,472	1,15
Nextra Az Tecn Avanz	3,523	0,46
Primavera Trad Az Ht	3,668	0,55
Ras High Tech	2,281	0,88
Rominvest Global Tech	2,015	1,15
Sanpaolo High Tech	4,391	0,53
Zenit Internet Fund	1,700	1,13
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Ducato Set Telecomunic	5,053	0,2
Gen Prime Tmt Europa	2,760	0,66
Gestielle World Comm	5,542	0,11
Gestnord Az Telecom	3,655	0,11
Italf T.M.T.	4,170	0,48
Nextra Az Telecomunic	7,652	-0,09
Rominvest Global Serv	2,086	0,53
AZ. SERV. PUBBLICA UTIL.		
Ducato Set Servizi	5,164	0,12
Epta Utilities Fund	3,037	0,2
Gen Prime Util Europa	4,088	0,32
Nextra Az Utilities	4,016	0,05
AZ. ALTRI SETTORI		
Aureo Tecnologia	1,874	0,81
Azimut Generation	4,814	0,19
Azimut Multi Media	3,056	0,52
Bipiemme Benessere	4,056	0,02
Bipiemme Innovazione	7,327	0,34
Bipiemme Tempo Libero	4,035	0,25
Bn Commodities	9,936	0,59
Bn Energy & Util	8,375	0,5
Bn Fashion	9,801	0,54
Bn Food	9,523	0,21
Bn Property Stocks	8,540	-0,55
Ducato Set Immobiliare	6,467	-0,61
Effe Best Sector	2,567	0,9
Eurom Real Es Eq Fund	4,548	-0,02
F&f Select H T Europa	1,552	0,58
Fonditalia Euro Cyclic	7,303	0,7
Fonditalia Euro Defen	7,449	0,87
Fonditalia Euro T.M.T.	5,355	0,64
Fonditalia U.S. Cyclic	8,310	0,46
Fonditalia U.S. Defens.	7,355	0,33
Fonditalia U.S. T.M.T.	2,979	0,44
Fs Info Technology	3,600	1,29
Gestielle World Net	1,426	0,42
Gestielle World Utilit	3,674	0,41
Gestnord Az Ambiente	5,735	0,16
Gestnord Az Edilizia	4,420	-0,36
Ing Global Brand Names	4,312	0,79
Ing Real Estate	4,875	0,23
Interf Euro Cyclicals	7,809	0,64
Interf Euro Defensive	7,634	0,86
Interf Euro Tmt	6,714	0,61
Interf Us Cyclicals	7,623	0,47
Interf Us Defensive	7,184	0,35
Interf Us Tmt	6,670	0,48
International Sec Fund	34,592	0,29
Nextra Az Immobiliari	5,601	-0,38
Nextra Az Nasdaq 100	1,868	0,7
Optima Tecnologia	2,900	0,97
Ras Advanced Service	2,341	0,34
Ras Energy	5,399	0,56
Ras Multimedia	4,701	0,45
Sanpaolo Industrial	9,453	0,32
Unicredit Servizi Cl A	11,505	0,93
Unicredit Servizi Cl B	11,342	0,93
BILANCIATI AZIONARI		
Arcamultifondo Com E	4,112	0,1
Aureo Ff Dinamico	3,427	-0,17
Bds Arcobaleno Energia	5,467	0,28
Bipielle Fon Profilo 4	4,501	0,18
Bipiemme & Co Comp70	4,040	0,52
Bipiemme Valore	4,083	0,32
Bn Iniziativa Sud	11,159	0,22
Bpb Prumerica Port Agg	4,139	0,22
Bussola Sviluppo	3,121	0,22
Ducato Mix 75	4,049	0,25
Ducato Port Eq 70	3,839	0,13
Dws Fin Pers 35	3,325	0,45
Epta Exe Green	3,910	0,03
F&f Lagest Portfolio 3	4,452	0,43
Fineco Am Prof Dinam	4,003	0,78
Gen Pr Alloc Service B	3,788	0,13
Gener Alloc Service B	3,723	0,13
Imi Industria	11,058	0,19
Ing Wsf - Comp Aggr	3,702	0,54
Multi Comp C 30/70	4,177	0,1
Ras Multi70	3,857	0,31
Sanpaolo Sol 6	17,750	0,21
Sanpaolo Sol 7	6,755	0,25
Sanpaolo Str Set Cicl70	5,467	0,13
Vitamin Long Term Plus	5,410	-0,2
BILANCIATI BILANCIATI		
Alto Bil.	13,749	0,15
Arca Bb	27,888	0,15
Arcacinquestelle A	4,877	-0,02
Arcacinquestelle B	4,488	-
Arcacinquestelle C	4,131	0,07
Arcamultifondo Com D	4,320	0,02
Artigianc Mix	4,109	0,2
Aureo Bil.	21,739	0,42
Azimut Bil Int	5,134	0,26
Azimut Bil.	18,535	0,19
Bds Arcobaleno Equil	5,324	0,23
Bim Bil.	17,780	0,12
Bipielle Fon Profilo 3	11,146	0,22
Bipiemme & Co Comp50	4,326	0,42
Bipiemme Int	11,006	0,18
Bn Bil. It	7,161	0,11
Bnl Skipper 3	4,340	0,14
Bpb Prumerica Port Din	4,431	0,18
Bussola Crescita	4,006	0,1
Bussola Dinamica	3,499	0,17
Capitalgest Bil	17,065	0,66
Cisalpino Bil.	16,588	0,31
Ducato Geo Europa Est	4,890	0,58
Ducato Mix 50	4,341	0,18
Ducato Port Cap Plus	4,129	0,1
Ducato Port Eq 50	4,143	0,1
Dws Fin Pers 25	4,438	0,2
Effe Linea Dinamica	4,090	0,34
Epsilon Longrun	4,339	0,23
Epta Exe Blue	4,215	-0,07
Eptacapital	12,618	0,13
Etli Etico Bil.	4,939	-
Euroconsult Bil Int	5,244	0,46
Eurom Capitalfit	26,469	0,3
F&f Eurorisparmio	19,140	0,14
F&f Lagest Portfolio 2	4,611	0,3
F&f Prof.	49,420	0,23
Fideuram Performance	10,813	0,18
Fineco Am Prof Attivo	4,843	0,56
Fondersel	39,845	0,28
Fondersel Trend	8,154	0,64
Gen Pr Alloc Service C	4,278	0,09
Gen Primerend	22,873	0,19
Gener Alloc Service C	4,160	0,1
Geo Glo Balanced 1 Gb	5,511	-
Gestielle Global Asset 3	10,592	0,27
Gestnord Bil Euro	12,186	0,3
Gestnord Bil Int.	11,481	0,27
Grifocapital	16,794	-0,06
Imi Capital	27,225	0,14
Ing Portfolio	28,453	0,25
Ing Wsf - Comp Moderato	3,998	0,45
Interf Global	50,360	0,22
Investire Bil.	12,552	0,25
Mc Fdf Bil.	5,383	0,71
Mediolanum Elite 60 L	5,040	0,22
Mediolanum Elite 60 S	9,991	0,24
Multi Comp B 50/50	4,407	0,05
Nagracapital	16,838	0,2
Nextam P Bil.	4,910	0,29
Nextra Bil Euro	30,222	0,12
Nextra Bil Int.	8,364	0,24
Nextra Port Diamante	3,615	0,14
Nextra Port Smeraldo	4,176	0,07
Open Fund Bil Int	3,992	0,18
Open Fund Gestnord	3,927	0,2
Paritalia Orch C Adagio	77,679	-0,08
Paritalia Orch L Adagio	-	-
Primavera Bil Euro	4,932	0,24
Putnam Global Balance	4,636	0,67
Putnam Global Balance $	5,020	-0,06
Ras Bil.	22,633	0,23
Ras Multi Fund	10,945	0,25
Ras Multi50	4,321	0,23
Sai Bil.	3,508	0,66
Sanpaolo Sol 4	5,389	0,07
Sanpaolo Sol 5	22,211	0,12
Sanpaolo Str Set Cicl50	5,350	0,06
Sg Ventaglio Bil	4,616	0,15
Symphonia C Pat Glob	4,685	0,28
Symphonia Ms Largo	4,877	0,16
Unicredit Bil Eur Cl A	18,991	0,41
Unicredit Bil Eur Cl B	18,833	0,41
Unicredit Bil Glob Cl A	13,170	0,7
Unicredit Bil Glob Cl B	13,055	0,75
Valori Resp Bil.	5,209	0,21
Vitamin Long Term	5,310	-0,17
Zeta Bil.	15,605	0,27
Zeta Growth Income	3,635	0,19
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Arca Te	14,459	0,11
Arcamultifondo Com B	4,743	-0,04
Arcamultifondo Com C	4,493	-
Aureo Ff Ponderato	4,545	-0,18
Azimut Protezione	6,584	0,11
Bds Arcobaleno Opport	5,209	0,12
Bipielle Fon Divers	4,896	-
Bipiemme & Co Comp30	4,593	0,28
Bipiemme Mix	4,822	0,12
Bipiemme Visconteo	27,607	0,12
Bnl Skipper 1	5,167	0,08
Bnl Skipper 2	4,668	0,09
Bpb Pru Bil Eu Ris Contr	4,806	0,13
Bpb Prumerica Port Mod	4,808	0,1
Bussola Evoluzione	4,557	0,07
Ducato Mix 25	4,838	0,1
Ducato Port Eq 30	4,408	0,05
Dws Fin Pers 15	5,049	0,06
Epta Exe White	4,487	-0,16
Epta Multif 2 Cap	5,175	0,08
Epta Multif 3 Cap	4,419	0,18
F&f Lagest Portfolio 1	5,285	0,15
Fineco Am Prof Moder	10,436	0,31
Fineco Am Val Prot 85	4,629	0,04
Fineco Am Val Prot 90	4,971	0,06
Fs High Yield	5,206	0,44
Fs Prudent	5,145	0,16
Gen Pr Alloc Service D	4,893	0,04
Gener Alloc Service D	4,785	0,04
Geo Glo Balancad 3	5,071	-
Gestielle Etico Bil 30	4,996	0,16
Gestielle Global Asset 2	11,188	0,24
Mediolanum Elite 30 L	4,984	0,12
Mediolanum Elite 30 S	9,930	0,11
Multi Comp A 70/30	4,552	0,02
Paritalia Orch C Piano	83,379	-0,15
Ras Multi20	5,056	0,12
Sanpaolo Sol 2	6,060	0,08
Sanpaolo Sol 3	6,304	0,1
Sg Ventaglio Pru	4,956	0,02
Symphonia Ms Adagio	5,065	0,02
Vitamin Medium Term	5,164	-0,1
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Alto Mon.	6,272	-0,02
Arca B.T.Breve Term	7,776	-
Arca Mm	12,626	0,01
Artigianc B T	5,507	0,02
Astese Mon.	5,448	-
Aureo Mon.	5,700	-
Bancoposta Mon.	5,336	-0,02
Bim Obbl Br Term	5,635	-
Bipielle Fon Monet	12,808	-0,01
Bipielle Fon Tasso Var	8,456	-
Bipiemme Mon.	10,529	-
Bipiemme Tesoreria	5,984	-
Bn Euromon	10,917	0,01
Bpb Prumerica Euro Bt	5,279	-0,02
Bpvi Breve Term.	5,488	-0,02
Capitalgest B Eu Bt	9,125	-0,02
Carige Mon.	10,121	-
Cisalpino Cash	7,937	-
Cr Cento Monet Plus	5,077	-0,02
Cr Cento Valore	6,119	-
Credit Suisse Mon It	6,948	0,01
Ducato Fix Euro Bt	5,532	-
Ducato Fix Euro Tv	5,395	-
Dws Famiglia	6,581	-
Dws Mon. Euro	8,530	-0,01
Effe Obbl Euro B.T.	5,535	-0,04
Epsilon Lowcostcash	5,471	-
Epta Carige Cash	5,595	-
Euroconsult Obbl Bt	7,689	-0,01
Eurom Contovivo	10,892	0,01
Eurom Liquidita'	6,441	-
Eurom Rendifit	7,428	-0,01
F&f Lagest Mon Euro	7,321	-0,03
F&f Moneta	6,352	-0,02
F&f Riserva Euro	7,425	-0,03
Fideuram Security	8,674	-0,01
Fineco Am Mon.	11,701	-0,01
Fondersel Redd.	12,419	-0,04
Fonditalia Euro Curr	7,087	-
Fonditalia Euro Short	6,758	0,01
Gen Pr Mon. Eur	14,568	-0,02
Geo Eur Sh T B 1	5,819	-
Geo Eur Sh T B 2	5,832	-
Geo Eur Sh T B 3	5,815	-
Geo Eur Sh T B 4	5,792	-
Geo Eur Sh T B 5	5,870	-
Geo Eur Sh T B 6	5,837	-
Gestielle Bt Euro	6,616	0,02
Gestifondi Moneta	8,868	-
Grifocash	6,030	0,03
Imi 2000	15,355	-0,01
Ing Eurobond	7,928	0,01
Interf Euro Currency	5,975	-
Interf Euro Short	5,955	-
Investire Euro Bt	6,402	0,02
Laurin Money	6,117	-
Leonardo Mon.	5,064	-
Magna Graecia Monet	8,512	-
Nextra Euro Mon.	13,602	-
Nextra Euro T Var	8,221	-0,02
Nordfondo Obb Euro B T	7,853	-
Optima Redd.	5,775	0,02
Padano Mon.	6,406	-
Passadore Mon.	6,198	-
Perseo Rend.	6,217	0,03
Putnam Eu Short Term	5,842	0,07
Ras Cash	6,090	-
Ras Mon.	13,856	-
Risparmio It Corrente	11,993	-0,03
Romagest Sel Short Term	5,555	-
Rominvest Euro S Term	221,608	0,
Sai Euromonetario	15,070	-0,03
Sanpaolo Obbl Euro Bt	6,794	-
Sanpaolo Sol 1	5,270	-
Sanpaolo Sol Cash	8,741	-0,03
Sicilfondo Mon.	8,265	-
Teodorico Mon.	6,429	-
Unicredit Monet Cl A	11,500	-0,02
Unicredit Monet Cl B	11,453	-0,02
Valori Resp Mon.	5,060	-0,04
Vegagest Obb Euro Bt	5,035	-0,02
Zenit Mon.	6,576	-0,02
Zeta Mon.	7,427	-0,03
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Anima Obbl Euro	5,792	0,03
Apulia Obbl Euro Medio T	6,718	0,01
Arca Rr	7,441	0,08
Artigianc Eurobbl	5,852	0,1
Astese Obbl	5,342	0,04
Aureo Rend.	17,053	-0,04
Azimut Fixed Rate	8,630	0,06
Azimut Redd. Euro	13,421	0,04
Bancoposta Obbl Euro	5,642	-0,05
Bim Obbl. Euro	5,562	-0,05
Bipielle Fon Cedola	6,411	0,03
Bipielle Fon Obb Euro	13,572	0,02
Bipielle Fon Obb L Term	5,844	0,05
Bipiemme Europe Bond	5,967	-0,07
Bn Obbl Europa	6,468	-0,02
Bpb Prumerica Eu M/L T	5,449	-0,06
Bpvi Obbl. Euro	5,643	0,04
Bsi Obbl Euro	5,329	0,02
Ca-am Mida Obbl Euro	15,799	0,13
Capitalgest B Euro	9,092	-0,14
Carige Obbl	9,169	0,03
Cisalpino Cedola	5,401	0,09
Cisalpino Redd.	13,251	0,11
Club A Class B Euro	5,420	0,06
Credit Suisse Obbl It	7,557	-0,12
Ducato Fix Euro Mt	6,403	0,05
Dws Euro Risk	11,389	-0,15
Dws Obbl Euro	5,969	-0,15
Dws Obbl Europa	12,440	-0,11
Effe Obbl Eu M/L Term	6,454	-0,12
Epsilon Qincomeeuro	5,906	0,02
Epta Carige Bond	5,740	0,02
Epta Lt	7,438	0,13
Epta Mt	6,842	0,03
Eptabond	19,000	0,01
Euroconsult Obbl Mlt	5,108	-0,2
Eurom Euro Long Term	6,970	-0,11
Eurom Redd.	13,113	-0,05
Euromoney	6,846	-0,03
F&f Bond Europa	8,524	-0,15
F&f Euroreddito	11,502	-0,16
F&f Lagest Obbl Euro	16,093	-0,14
Fineco Am Euro Bond	7,829	-
Fineco Am Eurobbl Mt	5,398	-0,06
Fondersel Euro	6,621	-0,09
Fonditalia Euro Long	5,745	0,12
Fonditalia Euro Medium	8,897	0,08
Gen Prime Bond Euro	8,324	-0,1
Gestielle Etico Obbl	5,151	0,06
Gestielle Lt Euro	6,471	0,15
Gestielle Mt Euro	12,410	0,06
Imi Rend	8,686	-0,13
Ing Redd.	16,341	0,09
Interf Euro Long	6,510	0,12
Interf Euro Medium	6,661	0,09
Interf Free Bond	11,408	-0,13
Investire Euro Bond	5,794	0,1
Italf Euro Bond	7,210	0,14
Italmoney	6,736	-0,04
Leonardo Obbl It.	6,036	-0,03
Nextra Bond Euro	6,309	0,08
Nextra Bond Euro M/T	8,855	0,02
Nextra Long Bond Euro	7,615	0,11
Nextra Sr Bond	5,046	-0,06
Nordfondo Obb Euro M T	14,567	0,07
Nordfondo Obb Europa	7,317	0,07
Open Fund Obb Euro	5,221	-0,1
Optima Obbl	5,862	-
Padano Obbl	8,447	0,02
Primavera Bond Euro	4,885	0,08
Ras Lux Bond Europe	48,866	-0,03
Ras Obbl.	26,637	0,06
Romagest Euro Bond	7,880	0,06
Rominvest Euro Bonds	13,296	-0,08
Sai Eurobbligaziona	10,978	-0,02
Sanpaolo Obbl Euro Din	11,337	-0,09
Sanpaolo Obbl Euro Lt	6,694	-0,06
Sanpaolo Obbl Euro Mt	6,759	-0,1
Teodorico Obbl Euro	5,581	0,04
Unicredit Ob Mk Eu Cl A	6,861	-0,01
Unicredit Ob Mk Eu Cl B	6,832	-0,01
Unicredit Obb Eur Cl A	5,906	0,05
Unicredit Obb Eur Cl B	5,881	0,07
Vegagest Obb Euro	5,420	-0,09
Vegagest Obb Euro Lt	5,051	-0,12
Zeta Obbl	15,672	-0,1
Zeta Redd.	6,703	-0,15
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Abis Cash	5,119	-
Aureo Corporate Europa	5,072	0,04
Bipiemme Corp Bond	6,011	0,07
Ca-am Mida Obbl Corp Eu	5,825	0,1
Capitalgest B Corp	6,043	0,02
Ducato Fix Imprese	5,630	0,07
Effe Obbl Corporate	5,577	0,02
Epta Europa	6,177	0,15
Epta Tv	6,178	-
F&f Corp Eurobond	6,418	-0,02
Gen Pr Corp Bond Euro	5,645	0,11
Gestielle Corp. Bond	5,564	0,04
Nextra Bond Corp Euro	6,041	0,13
Nextra Corp Bt	7,057	0,03
Nordfondo Obb Eu Corp	6,050	0,07
Primavera Bond Corp Eur	4,989	0,14
Sanpaolo Bd Corp Euro	5,071	0,06
Zeta Corporate Bond	5,980	0,08
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix Alto Potenz	5,519	0,22
Gestielle High Risk Bond	4,368	0,14
Nextra Bond H Y Europa	4,735	0,25
Nordfondo Obb Alto R	4,527	0,04
Rominvest Euro H Y Bd	4,420	0,14
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
F&f Riserva Doll.	7,157	0,66
F&f Riserva Doll. $	7,749	-0,06
Gen Prime Bond Doll.	6,269	0,05
Geo Usa Sh T B 2	6,075	-
Gestielle Cash Dollars	5,842	-0,09
Nextra Cash Dollaro	13,155	-0,02
Nextra Cash Dollaro $	14,348	0,09
Rominvest North Am S T $	64,836	0,13
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,363	0,35
Artigianc Area Doll	5,218	0,35
Aureo Dollaro	5,718	1,04
Azimut Redd. Usa	5,854	0,45
Bipielle Hend Amer.	7,244	0,43
Bipielle Hend Obb Am	7,556	0,28
Bipiemme Us Bond	4,814	0,31
Capitalgest B Doll.	6,886	1,06
Club A Class B Usd	5,003	1,11
Ducato Fix Dollaro	7,168	0,34
Eurom North Am Bond	8,697	0,81
Fondersel Dollaro	8,533	1,08
Fonditalia Bond Usa	8,221	0,46
Gestielle Bond Dollar	8,155	0,51
Interf Bd Usa	7,028	0,47
Investire North Am Bd	5,820	0,36
Nextra Bond Dollaro	7,926	0,44
Nextra Bond Dollaro $	8,645	0,56
Nordfondo Obb Doll.	13,441	0,6
Putnam Usa Bond	6,634	0,91
Putnam Usa Bond $	7,183	0,18
Ras Us Bond Fund	5,931	0,34
Rominvest North Am Bd $	27,965	0,54
Sanpaolo Bo Doll.	6,808	0,41
Unicredit Obb Am Cl A	6,051	1,1
Unicredit Obb Am Cl B	6,037	1,11
OBBL. DOLL. CORP.INV.GR.		
Nextra Bond Corp Doll	4,834	0,39
Rominvest North Am C B $	6,198	0,47
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Alpi Obbl Int.	6,545	0,23
Alto Int. Obbl	5,564	0,52
Arca Bond	11,032	0,13
Arcamultifondo Com A	5,098	-0,1
Artigianc Obbl Int	5,114	0,33
Aureo Bond	7,153	0,46
Aureo Ff Prudente	5,173	-0,27
Azimut Rend. Int	8,361	0,19
Bim Obbl Glob	5,516	0,47
Bipielle Hend Ob Glob	10,154	0,13
Bipiemme Pianeta	7,933	0,04
Bn Obbl Int	8,247	0,06
Bpb Prumerica Obb Glb	4,923	0,1
Bpb Rembrandt	7,485	0,09
Bpvi Obbl. Intern.	5,174	0,15
Ca-am Mida Obbl Int	11,222	0,63
Capitalgest B Europa	8,866	-0,23
Capitalgest Global Bond	8,150	0,27
Credit Suisse Obbl Int	7,472	0,55
Ducato Fix Glob.	7,806	0,04
Ducato Port Glob	4,885	-0,04
Dws Bond Risk	9,707	0,4
Dws Obbl Int	11,102	0,5
Effe Obbl Glob.	5,389	0,37
Epta 92	10,831	0,21
Euroconsult Obbl Int	6,613	0,41
Eurom Int Bond	8,806	0,38
F&f Lagest Obbl Int	11,435	0,5
F&f Redd. Int	7,480	0,48
Fineco Am Bond Tot Ret	7,214	0,61
Fineco Am Global Bond	13,264	0,61
Fondersel Int	12,311	0,47
Gen Prime Bond Int	12,926	0,09
Gestielle Bond	9,409	0,19
Gestielle Bt Ocse	6,453	0,03
Gestielle Obbl Int	5,600	0,16
Gestifondi Obbl Int	7,962	0,09
Imi Bond	13,731	0,09
Intermoney	7,054	0,04
Investire Global Bond	7,982	0,24
Italf Global Bond	13,160	-
Laurin Bond	5,399	0,11
Leonardo Bond	5,289	0,51
Mi Ms Bonds	5,121	0,06
Nextra Bond Int.	7,995	0,19
Nextra Bond Top Rating	7,641	0,22
Nordfondo Obb Int.	11,702	0,17
Optima Obbl High Yield	5,843	0,15
Padano Bond	8,416	0,21
Primavera Bond Int.	4,935	0,18
Putnam Global Bond	7,877	0,33
Putnam Global Bond $	8,529	-0,4
Ras Bond Fund	14,273	0,13
Romagest Sel Bond	5,295	0,53
Rominvest Brit S T Gbp	26,760	-0,07
Rominvest British B Gbp	14,008	0,18
Sai Obbl Int	7,927	0,51
Sanpaolo Bonds	6,752	0,1
Solid Sim Bond	6,587	0,2
Unicredit Obb Glob Cl A	10,867	0,63
Unicredit Obb Glob Cl B	10,828	0,63
Vegagest Obb Intern	4,993	0,58
Zeta Bond	13,772	0,4
Zeta Income	5,245	0,34
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	5,792	0,24
Bipielle Hend Cor Bond	4,303	0,33
Bpb Prumerica Ob Glo Cr	5,473	0,26
Italf Corp Bond	13,940	-0,07
Zenit Bond	6,713	0,27
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Bpb Prumerica Ob Glo Ar	5,805	0,24
Mc Fdf High Yield	5,531	0,66
OBBL. YEN		
Aureo Oriente	4,494	0,79
Capitalgest B Yen	5,249	0,86
Ducato Fix Yen	4,510	-0,02
Eurom Yen Bond	8,395	0,82
Fonditalia Bond Jp	9,067	-0,01
Interf Bd Jap.	5,336	-0,02
Investire Pacific Bd	4,571	-
Rominvest Pacific B $	199,017	-0,1
Sanpaolo Bd Yen	5,731	-0,02
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em	9,211	0,02
Aureo Alto Rend	6,419	0,42
Bipielle Hend Obb P Emg	7,079	-0,08
Capitalgest B Em Mkt	7,187	0,48
Club B Class B Euro	5,577	0,04
Club B Class B Usd	5,283	0,63
Ducato Fix Emerg.	9,584	0,08
Dws Obbl Emerg.	5,282	0,53
Effe Obbl Paesi Em	5,565	0,11
Epta High Yield	6,079	-0,07
F&f Em Mkt Bond	7,729	0,43
Fonditalia High Yield	10,833	0,11
Gestielle Em Mkt Bond	7,487	0,04
Ing Emerg Mkt	16,080	0,63
Interf High Yield	5,995	0,12
Investire Emerging Bd	18,294	-0,1
Nextra Bond Emg Val Alt	9,457	-
Nextra Bond Emg Val Cop	7,841	0,06
Nordfondo Obb Paesi Em	6,348	0,02
Optima Obb Emg Mkt	5,801	0,71
Ras Emerg Mkt Bond Fund	5,012	-0,08
Rominvest Em Mkt B $	15,771	-0,13
Unicredit Ob Mk Em Cl A	7,647	0,35
Unicredit Ob Mk Em Cl B	7,588	0,38
Vegagest Obb High Yield	5,378	0,02
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Agrifutura	15,151	-0,01
Anima Convertibile	5,169	0,16
Aureo Gestiob	9,018	0,32
Azimut Floating Rate	6,811	-
Azimut Trend Tassi	7,825	0,09
Bn Obbl Alti Rend	10,792	-0,02
Bn Redd.	6,139	-0,03
Bn Valuta Forte	7,829	-
Bn Valuta Forte Chf	12,052	0,07
Bpb Prumerica Obb Doll	4,594	0,26
Bsi Obbl Int.	4,878	0,88
Bussola Gl H Yield	4,730	0,11
Ducato Fix Convert	7,594	0,18
Eurom Euro Bond	5,785	-0,05
Eurom Risk Bond	5,269	0,13
Fineco Am Prof Cons	5,655	0,05
Fonditalia Infl Linked	11,129	0,42
Fs Short Term Opt	5,108	0,02
Gam Bond Sel Fund	5,092	-
Gen Pr Conv B Europa	5,038	0,2
Gestielle Global Conv	5,967	0,15
Ing Bond	14,301	0,59
Interf Infl Linked	10,947	0,43
Magna Graecia Obbl	6,599	0,11
Nordfondo Obb Conv	4,926	0,26
Primavera Obbl Misto	4,911	0,12
Putnam Gl High Yield	5,587	0,43
Putnam Gl High Yield $	6,050	-0,3
Ras Cedola	6,257	0,02
Ras Lux Sh Dollar	119,360	0,41
Ras Lux Sh Dollar $	129,824	-0,01
Ras Lux Sh Europe	60,279	0,01
Ras Spread Fund	5,106	0,14
Risparmio It Redd.	12,570	-0,08
Sanpaolo Bd Fra Svizzeri	6,022	-0,18
Sanpaolo Bd High Yield	5,892	0,19
Sanpaolo Obbl Est Et	6,283	0,03
Sanpaolo Obbl Etico	5,476	-0,05
Sanpaolo Vega Cp	6,045	-0,1
Symphonia C Az Area E	3,430	0,88
Symphonia C Mon.	6,489	-0,02
Symphonia C.Obbl Area E	7,625	-0,07
Vasco De Gama	10,727	0,03
Vegagest Solidita	5,040	-0,02
OBBL. MISTI ITALIANI		
Agora Valore Prot 95	5,401	0,22
Alleanza Obbl	5,389	-0,09
Alto Obbl.	7,207	0,01
Anima Fondimpiego	16,519	0,02
Arca Obbl Europa	6,972	0,13
Artigianc Obbl	5,610	0,32
Azimut Solidity	6,973	0,01
Bim Global Convert.	4,940	0,24
Bipielle Fon 80/20	8,699	0,06
Bipielle Fon Profilo 1	4,749	0,17
Bipielle Fon Profilo 2	7,435	0,13
Bipielle Fon Roma Cap	9,809	0,01
Bipiemme Plus	5,183	0,02
Bipiemme Sforzesco	8,114	0,1
Bn Obbl Dinamico	11,411	0,04
Bnl Per Telethon	4,940	0,08
Bpb Prumerica Port Pru	5,081	0,06
Bpb Tiepolo	7,348	-
Cisalpino Impiego	5,937	0,17
Cr Cento Misto Best	5,155	0,08
Cr Trieste Obbl	5,217	0,13
Dws Rendimento	5,252	-0,06
Effe Linea Prudente	4,584	0,07
Epsilon Limited Risk	5,229	0,06
Epta Multif 1 Cap	5,332	0,08
Euroconsult Obb Misto	6,096	0,08
Fineco Am Prof Prude	5,482	0,13
Fineco Am Val Prot 95	5,207	0,02
Gen Primecash	5,651	-0,02
Geo Glo Convert Bond	5,004	-
Gestielle Global Asset 1	7,804	0,1
Gestielle Obbl Misto	9,576	0,1
Grifobond	6,794	0,1
Grifored	7,585	-0,03
Investire Obbl	19,243	0,02
Leonardo 80/20	5,192	0,04
Magna Graeci Obbl Din	4,071	0,2
Nagrarend	8,566	0,01
Nextam P Obbl Misto	5,183	0,08
Nextra Equilibrio	7,104	0,21
Nextra Rend.	6,127	0,07
Nextra Sr Equity 10	5,081	0,22
Nextra Sr Equity 20	5,163	0,39
Nordfondo Etico Obb M	5,564	0,11
Padano Equilibrio	5,171	0,21
Ras Long Term Bond	5,763	0,1
Symphonia C Pat G Redd	6,245	-
Teodorico Misto Int	5,180	0,1
Unicredit Ob Misto Cl A	7,660	0,24
Unicredit Ob Misto Cl B	7,629	0,22
Valori Resp Obbl Misto	5,000	-0,06
Vitamin Short Term	5,074	-0,06
Zenit Obbl	7,094	0,03
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	5,574	-0,04
Bipiemme Risp Cedola	5,058	-0,02
Bipiemme Risparmio	7,574	-0,03
Ca-am Mida Dinamico	5,011	0,02
Capitalgest Redd. Piu'	6,295	-0,11
Consultinvest H Yield	4,917	0,22
Consultinvest Redd.	6,846	-0,01
Ducato Fix Rend.	18,435	0,11
Gener Inst Equity	5,623	-0,02
Geo Glo B T R 1	5,640	-
Geo Glo B T R 2	5,561	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Anima Liquidita'	5,617	-
Arca Bt Tesoreria	5,031	-
Artigianc Liquidita'	5,336	-
Aureo Liquidita'	5,048	-
Azimut Garanzia	11,126	-0,01
Bipielle Fon Liq	7,194	-
Bn Liquidita'	6,303	-
Bnl Cash	19,696	0,01
Bnl Mon.	9,042	-
Ca-am Mida Mon.	10,923	-
Capitalgest Liquidita'	6,421	-
Ducato Fix Liquidita'	5,922	-0,02
Ducato Fix Mon.	7,532	-
Dws Crescita Risp	7,329	-
Dws Liquidita'	6,603	-
Dws Tesoreria Imprese	7,375	0,01
Effe Liq Area Euro	5,993	-
Eptamoney Classe A	12,519	0,01
Eptamoney Classe B	12,512	-
Eptamoney Classe C	12,542	0,01
Euganeo	6,590	-
Eurom Tesoreria	10,050	-0,01
Fideuram Moneta	13,146	0,01
Fineco Am Cash	5,559	0,02
Fineco Am Liquidita'	5,451	-
Fondersel Cash	8,067	0,01
Gen Prime Liquidita'	5,832	-
Gestielle Cash Euro	6,307	0,02
Ing Eurocash	5,906	-
Nextam P Liquidita'	5,137	-
Nextra Tesoreria	6,787	0,01
Nordfondo Liquidita'	5,482	-
Optima Money	5,490	0,02
Perseo Mon.	6,614	-
Risparmio It Mon.	5,417	-
Sai Liquidita'	10,096	-0,01
Sanpaolo Liq Cl A	6,575	-
Sanpaolo Liq Cl B	6,615	0,02
Unicredit Liq Cl A	7,417	-
Unicredit Liq Cl B	7,386	-
Vegagest Mon.	5,247	-
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Columbus Int Bond	8,158	-0,1
Columbus Int Bond $	8,898	0,01
FONDI FLESSIBILI		
Abis Flessibile	5,320	-
Agora Flex	5,388	0,26
Alarico Re	3,880	0,18
Anima Fondo Attivo	12,162	0,53
Aureo Flessibile	4,628	0,28
Azimut Trend	17,136	0,21
Azimut Trend It.	13,175	0,4
Bim Flessibile Cap	3,965	0,25
Bipielle Fon Free	3,871	0,16
Bipiemme Trend	2,856	0,18
Bn Opportunita'	4,413	0,09
Bnl Trend	18,269	0,27
Ca-am Mida Opportunita'	5,015	0,06
Capitalgest Risk	7,024	0,52
Cisalpino Attivo	3,109	0,32
Club It.N Opp	4,431	0,34
Ducato Etico Civita	4,362	0,18
Ducato Flex 100	9,908	0,08
Ducato Flex 30	16,145	0,01
Ducato Flex 60	5,038	0,04
Ducato Geo Glob. Sel	2,786	0,29
Ducato Port Strategy	4,066	0,12
Dws High Risk	6,429	0,47
Dws Trend	3,800	0,66
Etra Dinamico Glob.	9,922	0,08
Eurom Strategic	3,816	0,77
Formula 1 - Low Ris	6,025	0,02
Formula 1 Balanced	6,090	0,05
Formula 1 Conservative	6,081	0,03
Formula 1 High Risk	5,636	0,14
Formula 1 Risk	5,660	0,18
Fs Aggressive	5,592	0,72
Fs Global Theme	3,919	0,87
Fs Trend & Global Opp	4,015	1,01
Gen Prime Medium Risk	5,025	0,04
Gen Prime Risk	5,033	0,08
Gener Inst Bond	5,094	-
Geo Eur An Eq T R	4,347	-
Gestielle Flessibile	11,331	0,1
Gestielle Tot Ret Ame	4,722	0,4
Gestielle Tot Ret Giap	5,069	-0,2
Gestnord Asset Alloc	4,973	0,14
Gestnord Az Alto Rischio	4,059	0,4
Investitori Flessibile	5,371	0,11
Kairos Part Fund	4,715	0,06
Kairos Part Income	5,709	-0,05
Leonardo Flex	2,025	0,1
Mc Fdf Flex Best Funds	5,383	0,67
Nextra Obb Redd.	7,326	0,03
Nextra Portfolio 1	5,354	-
Nextra Portfolio 2	4,862	0,02
Nextra Portfolio 3	4,291	0,07
Nextra Portfolio 4	3,643	0,14
Nextra Portfolio 5	5,154	0,12
Nextra Top Approach	5,385	0,02
Nextra Top Dynamic	5,284	0,49
Nextra Trend	2,944	0,51
Paritalia Orch C Allegro	68,699	0,62
Paritalia Orch L Allegro	-	-
Primavera Trad Fle Glob	4,633	0,61
Profilo Best Funds	5,074	0,34
Ras Opportunities	4,661	0,26
Sai Investilibero	6,153	0,41
Sanpaolo High Risk	4,061	-0,1
Symphonia C Fortissimo	1,984	0,4
Unicredit Opp Cl A	3,922	0,54
Unicredit Opp Cl B	3,884	0,54
Vegagest Flessibile	5,631	0,21
Zenit Target	5,943	0,17
ALTRI		
Alleanza Accumulazione	4,835	-
Alleanza Fix	4,843	-
Alleanza Mix	4,872	-
Alleanza Stock	4,010	-
Alleanza Top	4,339	-
Alleanza Crescita	5,519	-
Alleanza Dinamica	4,334	-
Cisalpina Prev All	4,920	-
Cisalpina Prev B-em	11,295	-
Cisalpina Prev Bil	7,645	-
Cisalpina Prev G-gl	7,790	-
Cisalpina Prev R Obbl	9,881	-
Cisalpina Prev R-at	4,779	-
Cisalpina Prev R-bi	7,182	-
Cisalpina Prev R/I	9,208	-
Cisalpina Prev Y/E	11,361	-
Fondo Aggressivo	3,239	-0,18
Fondo Conservativo	5,600	0,04

TITOLI DI STATO

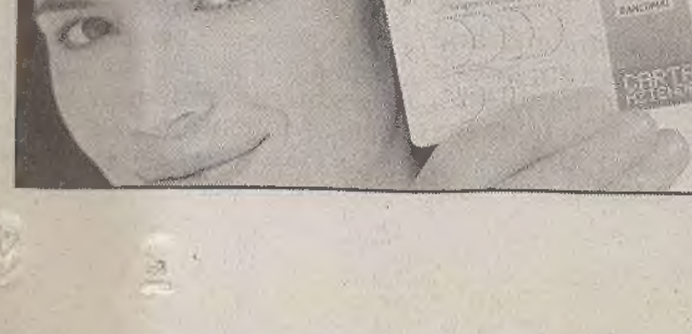
Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 1.10.2003 4%	100,140	100,140
BTP 1.10.2003 9%	100,540	100,540
BTP 15.10.2003 5,25%		100,350
	100,360BTP	22.12.2003
8,5%	110,000	110,000
BTP 1.1.2004 8,5%	102,050	102,080
BTP 1.2.2004 3,25%	100,460	100,460
BTP 15.2.2004 5%	101,260	101,270
BTP 15.3.2004 4,5%	101,250	101,250
BTP 1.4.2004 8,5%	103,550	103,550
BTP 15.4.2004 3,25%	100,670	100,670
BTP 1.7.2004 4,5%	101,870	101,860
BTP 15.7.2004 4%	101,530	101,510
BTP 1.8.2004 8,5%	105,220	105,210
BTP 1.10.2004 4%	101,800	101,800
BTP 1.1.2005 9,5%	108,760	108,830
BTP 1.3.2005 4%	102,220	102,190
BTP 1.4.2005 10,5%	111,800	111,900
BTP 15.5.2005 4,50%	103,210	103,150
BTP 1.7.2005 4,75%	103,770	103,710
BTP 15.7.2005 4%	102,460	102,400
BTP 1.9.2005 10,5%	115,000	114,950
BTP 15.9.2005 3,5%	101,560	101,470
BTP 15.12.2005 5,25%		105,390
	105,310BTP	1.2.2006
9,5%	115,320	115,250
BTP 1.2.2006 2,75%	99,750	99,670
BTP 15.3.2006 4,75%	104,510	104,430
BTP 15.5.2006 2,75%	99,500	99,400
BTP 1.7.2006 8,75%	115,440	115,360
BTP 1.9.2006 2,75%	99,180	N.R.
BTP 1.11.2006 7,75%	113,880	113,770
BTP 1.2.2007 6,75%	111,420	111,300
BTP 1.3.2007 4,50%	104,260	104,140
BTP 1.7.2007 6,75%	112,280	112,240
BTP 15.10.2007 5%	106,170	106,000
BTP 1.11.2007 6%	110,010	109,900
BTP 15.1.2008 3,5%	100,230	100,110
BTP 1.5.2008 5%	106,420	106,250
BTP 1.5.2009 4,5%	104,090	103,860
BTP 1.11.2009 4,25%	102,500	102,330
BTP 1.11.2010 5,5%	109,590	109,430
BTP 1.8.2011 5,25%	108,010	107,860
BTP 1.11.2011 1,90%	94,500	94,830
BTP 1.2.2012 5%	106,180	105,990
BTP 1.2.2013 4,75%	104,010	103,890
BTP 1.8.2013 4,25%	99,770	99,510
BTP 1.8.2017 5,25%	107,040	106,770
BTP 1.2.2019 4,25%	95,640	95,430
BTP 1.11.2023 9%	153,900	153,570
BTP 22.12.2023 8,5%	146,000	146,000
BTP 1.11.2026 7,25%	132,250	131,840
BTP 1.11.2027 6,5%	121,770	121,510
BTP 1.11.2029 5,25%	103,800	103,630
BTP 1.5.2031 6%	114,650	114,410
BTP 1.2.2033 5,75%	110,890	110,580
CCT 1.11.2003 IND	100,080	100,080
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.1.2004 IND	100,020	100,020
CCT 1.3.2004 IND	100,140	100,130
CCT 1.5.2004 IND	100,210	100,210
CCT 1.9.2004 IND	100,270	100,280
CCT 1.5.2005	100,540	100,570
CCT 1.7.2005	100,990	101,040
CCT 1.10.2005 IND	100,560	100,580
CCT 1.1.2006 IND	101,800	103,110
CCT 1.1.2006 2 IND	101,510	101,500
CCT 1.3.2006 IND	100,540	100,550
CCT 1.12.2006	100,680	100,680
CCT 1.2007 CR IMP	101,490	101,480
CCT 1.7.2007	101,680	101,260
CCT 1.8.2007 IND.	100,750	100,750
CCT 1.4.2008	100,840	100,840
CCT 1.9.2008	100,880	100,870
CCT 1.7.2008	101,190	101,100
CCT 1.4.2009	100,910	100,910
CCT 1.7.2009	100,920	100,910
CCT 1.8.2009	100,920	100,910
CCT 1.10.2009	100,920	100,910
CCT 1.02.2010	100,910	100,900
CCT 1.06.2010	100,930	100,920
CTZ 15.09.2003	99,931	99,927
CTZ 31.12.2003	99,323	99,314
CTZ 31.03.2004	98,795	98,784
CTZ 30.06.2004	98,232	98,210
CTZ 31.12.2004	96,903	96,871
CTZ 29.04.2005	95,910	95,850

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Alitalia 07 2,9%	92,1812	-0,98
Bpu 04 1,5%	99,3964	0,01
B.P.Intra 03 3%	127,645	0,07
B.P.Intra 06 3%	116,405	-0,21
Bpu 04 Cv	137,152	-0,03
B.P.Lodi 10 4,75%	103,821	-0,08
B.P.E.Rom. 05 4%	106,4	-0,09
B.P.Milano 08	108,342	0,11
B.P. Vr No 06 1,5%	114,419	0,69
B.P. Vr No 05 2,125%	99,4772	0,30
Cr.Valtel.04 2%	108,323	0,20
Cred.Artig 04 Tv	114,164	0,14
Enertad 06 Cv	104,085	0,01
Telecom It 04 1,5%	104,621	0,00
Telecom It 10 1,5%	115,892	-0,07
Vittoria Ass 16 5,5%	117,1	0,00

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostr.Meridionali	28,89	28,80
B.P.E.Rom Sot Ob D	0,3953	0,4000
B.P.Emilia Romagna	32,97	32,97
B.P.Sondrio	11,685	11,611
Banca Ifis	9,350	9,300
Borgosesia	4,031	4,280
Borgosesia Rnc	2,400	2,378
Cia	0,0967	0,0947
Cit	2,980	2,980
Elios Holding	0,4400	0,4379
Ferrovie Nord Mi	1,490	1,488
Ngp	0,6322	0,6329
Sicc	0,8000	0,8000



CARTA AZIENDA
IL CONTANTE PER LA TUA IMPRESA

La nuova carta di prelievo e pagamento studiata per le necessità della tua attività professionale.
Semplicemente comoda!

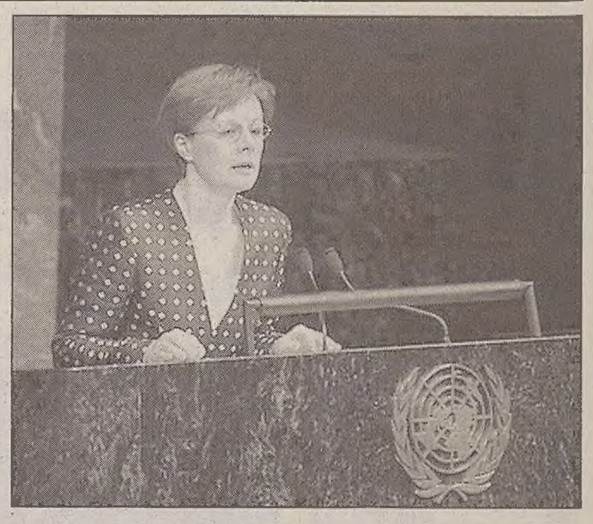
Banca Popolare FriulAdria
FriulAdria è una banca del Gruppo Intesa

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

POLA Zeljka Antunovic ha dichiarato che la zona polese è un «centro importante di sviluppo delle forze armate»

Smilitarizzazione: il ministro frena

Molti impianti non serviranno in futuro ma «non si può regalare niente a nessuno»


Il ministro Antunovic mentre parla alle Nazioni Unite.

POLA Zeljka Antunovic, ministro della Difesa, sbarca in città e innesca una bomba che potrebbe avere delle pesanti conseguenze sulla scena politica istriana. La Antunovic, infatti, ha dichiarato che Pola «è un centro importante per lo sviluppo delle forze armate». Parole che sono in netto contrasto con la posizione della Dieta democratica istriana, che già da anni si batte per la smilitarizzazione della penisola. Inoltre, le dichiarazioni del ministro socialdemocratico (Sdp) arrivano in un momento delicato, nel quale i vertici delle due forze politiche stanno portando a termine le trattative per la coalizione che dovrebbe scendere in campo nell'ottava circoscrizione elettorale, che comprende l'Istria e il Quarnero, alle prossime consultazioni parlamentari di fine novembre (di cui diamo notizia nell'articolo qui accanto, *ndr.*).

«Sul territorio istriano e soprattutto quello polese - ha precisato la Antunovic - sorgono numerosi complessi militari che ospitano l'aeronautica, la marina militare e le forze di terra. Perciò è impossibile pensare allo sviluppo dell'esercito croato lontano da questa zona». Il ministro della Difesa ha aggiunto che il dicastero sta portando avanti una politica di razionalizzazione, «però – ha sottolineato – non possiamo regalare nulla a nessuno». La Antunovic ha proseguito affermando che sul territorio di Pola il suo ministero dispone di circa 10 milioni metri quadri di terreni, con immobili annessi. «Alcuni impianti sono ancora particolarmente necessari alle forze armate, come ad esempio la base aeronautica, il complesso di Musil e l'albergo militare che sicuramente resteranno sotto nostra competenza».

Molti altri edifici e impianti, a detta del ministro, non serviranno in futuro, però in questo momento «è difficile trovare un fruitore che sappia valorizzare questi impianti. Si tratta di un lavoro complesso, che richiederà parecchio tempo», ha concluso Zeljka Antunovic. Una bella doccia fredda per i propositi di riconversione (compresi anche nel faraonico progetto Brioni-Riviera) propagandati dalla Dieta democratica istriana.

b.r.

Sarà un dietino il capolista della coalizione Ddi-Spd

POLA Sarà qualcuno della Dieta democratica istriana il capolista della futura coalizione elettorale con il partito socialdemocratico. Lo ha dichiarato l'altra sera a Zagabria il leader regionalista Ivan Nino Jakovcic dopo l'incontro con il presidente dei socialdemocratici e attuale premier croato, Ivica Racan. A proposito dei contenuti del colloqui, ha aggiunto che sono stati definiti certi punti dell'accordo di coalizione che verrà firmato a metà settembre. «E' molto importante rilevare – a detto Jakovcic – che per la prima volta gli elettori dell' Istria e di Fiume avranno la possibilità di esprimere il voto comune per i partiti più popolari nelle due regioni. In effetti la Ddi si è richiamata al quasi monopolio politico in Istria nell' ultimo decennio, analogo il discorso per i socialdemocratici nella regione Litoraneo montana.

Damir Kajin

Sulla lista ci saranno 14 candidati suddivisi a metà. Resta però da vedere chi sarà il numero uno, carta questa che la Dieta tiene ancora coperta. Secondo alcune valutazioni, il prestigioso ruolo di capolista potrebbe venir affidato al vicepresidente dietino Damir Kajin che probabilmente in questo momento gode di maggiore credibilità tra la gente, visto che la vicenda di Barbariga e Dragonera non lo riguarda in prima persona. Jakovcic potrebbe quindi essere terzo (il numero due sarà ovviamente un socialdemocratico, quasi di sicuro Slavko Linic di Fiume) oppure addirittura non figurare sulla lista.

Ricordiamo che l'accordo di coalizione sarà firmato a metà settembre, sul Monte Maggiore. Se in linea di massima i due partiti sembrano aver raggiunto un'intesa su tutti i punti della coalizione, altrettanto non si può dire per i ranghi socialdemocratici interni. Quelli fiumani puntano a 5 dei 7 posti sulla lista, in virtù delle loro quotazioni sul Quarnero. I compagni di partito di Pola però non ci stanno. Oltre a non gradire l'alleanza con la Ddi (hanno comunque dovuto sottostare alla disciplina di partito), rivendicano 3 posti sulla lista.

p.r.

E il sindaco di Pola non molla sulla «svendita della terra»

POLA Il Foro democratico istriano non intende recedere di un millimetro nella lotta contro quella che definisce la «svendita della terra» e chiederà l'annullamento delle operazioni immobiliari risutate dannose. Il riferimento va in primo luogo alle vicende di Barbariga e Dragonera, che stanno rendendo incandescente la scena politica istriana, tanto più che sono state raccolte 12 mila firme per la richiesta del referendum. Lo ha ribadito il leader del partito e sindaco di Pola, Luciano Delbianco, aggiungendo che chiederà anche una capillare revisione della privatizzazione in campo immobiliare. «C'è troppa puzza di marcio – ha affermato –, e praticamente nulla è stato smentito di quanto hanno scritto i giornali». Ha quindi accusato diversi politici istriani, senza fare nome, di aver acquistato case e altri immobili senza concorso pubblico, patteggiando con le amministrazioni locali e violando così la legge. Delbianco ha quindi parlato delle strategie politiche in vista delle prossime elezioni parlamentari. «Ora stiamo valutando – ha detto – le proposte di coalizione nell'ottava circoscrizione di voto avanzate dai partiti popolare, contadino e liberali».

Tullio Persi

Intanto il sindaco sta consolidando la sua posizione a palazzo municipale. Come si ricorderà con la partenza per l'India del consigliere Boris Suran, alleato di delbianco e diventato stretto collaboratore del neo ambasciatore croato a Nuova Delhi, Dino Debeljuh, gli schieramenti in consiglio comunale sono di 13 contro 13. Una situazione paralizzante che può essere evitata con il rientro nell'assemblea del vice sindaco italiano Tullio Persi, il quale, com'era scontato, ieri ha rassegnato le dimissioni dall'incarico proprio per riprendere il posto di consigliere e assicurare una maggioranza, sia pure risicata, alla coalizione capeggiata da Delbianco.

p.r.

POLA Scoppiato nel primo pomeriggio di ieri è stato circoscritto in serata: distrutti quindici ettari di macchia e bosco

Furioso incendio lambisce Dignano

Canadair in azione nel cielo di Dignano (foto Glas Istre).

POLA Nel primo pomeriggio di ieri, intorno alle 13,30, un incendio di vaste proporzioni ha impegnato per parecchie ore cinque squadre dei vigili del fuoco, gruppo volontari e un aereo cisterna canadair lungo la strada Dignano-Pola, nei pressi dell'incrocio per Galesano. Ancora da stabilire le cause del rogo. Non si esclude la mano dell'uomo, però siccità e forte vento hanno dato certamente una mano. Fino a sera, quando l'incendio è stato circoscritto, è stato un susseguirsi di colonne di fumo e di sirene dei pompieri. Le fiamme, che secondo i primi rilievi si sono sviluppate da punti diversi estendendosi su un fronte di alcune centinaia di metri, hanno incenerito circa quindici ettari di terreno, bosco e vegetazione. La polizia ha vietato la circolazione veicolare lungo la magistrale, dirottando il traffico sulla Pola-Gallesano e la Pola-Fasana, dove si sono formate code di diversi chilometri. Per un paio d'ore è anche saltata la corrente elettrica: senza luce Dignano e dintorni, Gallesano, e più a nord Sanvincenti. I danni, che si annunciano ingenti, saranno quantificati nei prossimi giorni. Fortunatamente non si segnalano feriti.

i.b.

CAPODISTRIA Il commissario per l'Agricoltura sul contenzioso sloveno-croato

Zona economica esclusiva? L'Ue non può far da arbitro

CAPODISTRIA «Le zone economiche esclusive? Non sono di nostro competenza». La risposta dell'Unione europea alla richiesta di Lubiana di esprimere la propria posizione ufficiale sull'intenzione della Croazia di proclamare la «Zee» nell' Adriatico non è stata certo quella che la Slovenia si aspettava, ma neanche Zagabria ha motivo di essere soddisfatta. La lettera del commissario europeo per l'Agricoltura Franz Fischler, e le dichiarazioni che ha rilasciato a Tv Slovenia, confermano quello che era evidente giá prima: il diritto di proclamare la zona economica esclusiva è un diritto sovrano di tutti i Paesi costieri, ma la «Zee» non può essere delimitata senza un accordo con i Paesi vicini. In altre parole, la Croazia può proclamarla, ma non può definirne l'estensione senza un accordo con Italia e Slovenia.

L'Unione europea è invece favorevole all'istituzione di zone protette di pesca, ma la loro estensione e le modalità di sfruttamento del patrimonio ittico vanno concordate tra tutti i Paesi interessati. Bruxelles non ha intenzione di occuparsi delle zone economiche esclusive, perchè i diritti che possono essere esercitati nelle «Zee» vanno ben oltre l'attuazione della politica comune di pesca, che rientra invece nelle competenze dell'Unione europea.

Della pesca nel Mediterraneo e della necessità di istituire delle zone di pesca protette si parlerà alla conferenza ministeriale di Venezia, in programma il 25 e il 26 novembre. «L'Unione – ha scritto ancora Fischler – esclude qualsivoglia atto unilaterale in questo settore, anche per il fatto che i rappresentanti dei Paesi costieri del Mediterraneo, riuniti lo scorso giugno ad Atene, sono stati concordi sulla necessità di un approccio comune e graduale all'istituzione delle zone di pesca».

Per quanto riguarda il contenzioso sloveno-croato, ha proseguito Fischler, l'Unione non può fare da arbitro. E' però disposta a dare dei suggerimenti di natura politica se lo chiederanno sia Lubiana sia Zagabria.

La richiesta di una posizione ufficiale di Bruxelles era stata formulata il 14 agosto dai ministri degli Esteri e dell'Agricoltura sloveni Dimitrij Rupel e Franc But.

c.p.

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 0,1329 Euro

Benzina super

CROAZIA
Kune/litro 6,68 = 0,89 €/litro

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/litro 189,50 = 0,80 €/litro**

CROAZIA
Kune/litro 6,27 = 0,83 €/litro

Diesel

SLOVENIA
Talleri/litro 164,80 = 0,70 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Al distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio.

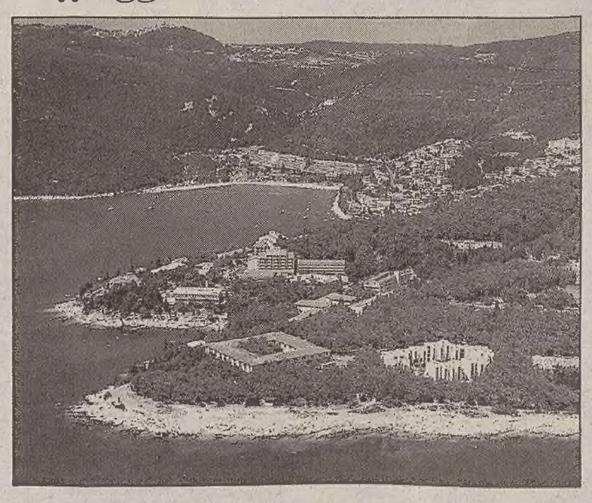
FIUME Buoni i risultati degli ultimi controlli effettuati dall'Istituto regionale istriano per la salute pubblica

Il mare più pulito è quello dell'Albonese

Mentre invece l'inquinamento affligge varie zone della costa abbaziana

POLA Tranquilli, l'Istria è bagnata da un mare pulito e solo qua e là vi sono punti che gli esperti definiscono «di moderato inquinamento» e dove a fare una nuotatina non si rischia certo la salute. L'ultimo campionamento delle acque di mare nella Penisola, compiuto dall'Istituto regionale per la Salute pubblica, ha chiamato in causa 197 siti da Salvore a Porto Albona (Rabac). I controlli hanno appurato che le acque di 25 spiagge e stabilimenti sono da considerarsi moderatamente inquinate. Ben 22 i siti «incriminati» nell'Umaghese e 3 a Parenzo. In nessun caso è stato però rilevato uno sforamento del tasso relativo ai batteri d'origine fecale.

Ma perché una simile concentrazione di acque non pulitissime in questo tratto dell' Istria occidentale? Ce lo spiega Josip Zidaric, assessore regionale alla salvaguardia dell'Ambiente: «E' presto detto. La costa nell'Umaghese e nel Parentino è bassa, con debole ricambio delle masse d'acqua che giungono dall'Adriatico meridionale. Se a ciò aggiungiamo l'alta temperatura del mare, la lunga siccità e le ormai inadatte reti della canalizzazione, il gioco è fatto».



Sono risultati invece 89 i punti dove la qualità delle acque è al top (il 45 per cento), con prima piazza per i lidi dell'Albonese e del comune di Arsia. Su 17 controlli, 16 hanno dato risultati da spiagge tropicali. La seconda categoria (acque adatte alla balneazione) ha riguardato invece 83 località, sparse tra Parenzo, Umago, Pola, Rovigno e Albona.

E veniamo al Quarnero, dove le note dolenti riguardano soprattutto il braccio di mare antistante Ika, nell'Abbaziano. In questa località la balneazione è vietata. «Acque sporche» anche nella Perla del Quarnero, dove peraltro recentemente sono stati denunciati dei casi di eruzioni cutanee dopo aver fatto il bagno. Sotto accusa la piscina di un albergo e i detergenti usati per pulirla che finiscono in mare. I casi sono stati confermati da Danjiela Lakoseljac del reparto igienico epidemologico dell'ambulatorio di Abbazia la quale però ha rilevato che non si tratta di un'epidemia e che dll'analisi delle acque è risultato che nella maggior parte dei casi erano adatte alla balneazione. Infine mare moderatamente inquinato nelle aree prospicienti i rioni fiumani di Pecine, Cantrida e Costabella, mentre altrove nel Quarnero la situazione è ottima.

Andrea Marsanich

Hotel della Liburnia ospiti aumentati del 10 per cento

FIUME A dare un contributo al buon andamento della stagione turistica nel Quarnero sono anche gli impianti dell'abbaziana Liburnia Riviera hotels. Nei primi sette mesi dell'anno, la Liburnia ha registrato 109 mila villeggianti, con una lievitazione su base annua del 10 per cento. I soggiorni sono stati 450 mila, per un aumento di 5 punti percentuali. In pratica, si sono avuti più vacanzieri, i cui soggiorni sono invece risultati più brevi. Gli utili per il periodo gennaio-luglio sono ammontati a 9 milioni di kune, mentre nei primi sette mesi dell'anno scorso la Liburnia aveva denunciato una perdita d'esercizio ammontante a 7 milioni di kune.

CAPODISTRIA Invito ai titolari a rivolgersi a un patronato per compilare correttamente il formulario da inviare a Roma

Pensioni italiane: controlli dell'Inps

CAPODISTRIA I titolari delle pensioni italiane all'estero si sono visti recapitare in questi giorni da parte dell'Inps, delle lettere con formulari da compilare correttamente e rispedire entro la fine dell'anno a Roma. Si tratta della campagna di rilevazione e verifica dei redditi all'estero prevista dalla legge finanziaria italiana per il 2003. Il patronato capodistriano Inca offre consulenza in merito ai cittadini sloveni titolari della pensione italiana. «Bisognerà verificare – afferma la responsabile Liana Perosa – se i dati sono esatti, se il numero delle pensioni è esatto, se il reddito sloveno è annotato correttamente. Se i pensionati si presentano al patronato, che è competente per la trasmissione telematica dei dati direttamente a Roma, saremo in grado di verificare tutti i dati richiesti in presenza della persona intestataria della stessa».

Va detto che è possibile spedire direttamente i dati a Roma, ma per essere sicuri della correttezza è meglio che gli interessati si rivolgano a un patronato o agli uffici consolari. Potrebbero infatti sorgere dei problemi nel caso in cui il pensionato opti per la spedizione diretta dei propri dati a Roma perché, pur allegando tutti i documenti richiesti, non è detto che a Roma ci sia una persona in grado di capire correttamente le certificazioni, in questo caso, in lingua slovena. A Roma forse, non sapranno che reddito utilizzare, qual è il reale imponibile da dichiarare e se da questa cifra detrarre o meno la parte della pensione italiana che al momento non deve venir dichiarata.

Appoggiandosi a un patronato il pensionato deve comunque esibire: la tessera dell'Inps, le certificazioni, una copia del documento d'identità (e vengono prese in considerazione solo la nuova carta d'identità o il nuovo passaporto), e una copia rilasciata dall'ente previdenziale dove sono visibili sia il numero di matricola della pensione che la quota stessa e devono essere provvisti pure di una copia della dichiarazione dei redditi presentata dall'autorità fiscale. Da tenere presente che la lettera dell'Inps dovrà venir firmata al cospetto di un operatore come la dichiarazione di responsabilità, operatore inteso come un dipendente del patronato scelto.

Oggi e domani Volosca diventa un laboratorio di pittura

VOLOSCA Anche se le previsioni meteorologiche per questo fine-settimana non sono incoraggianti, la 18.esima edizione della tradizionale manifestazione internazionale di pittura denominata «Mandracchio 2003» non è stata rimandata. Il comitato organizzatore (al quale partecipa la Comunità degli italiani di Abbazia) ha confermato che la manifestazione si svolgerà oggi e domani a Volosca. Nel porticciolo e lungo calli e scalinate della località si potranno vedere all'opera numerosi artisti provenienti oltre che dalla Croazia anche dall'estero. Tutti gli interessati a partecipare al Mandracchio 2003 dovranno presentare domanda d'iscrizione al comitato organizzatore oggi dalle 9 alle 18 e domani dalle 9 alle 12. I partecipanti alla manifestazione artistica potranno esporre un numero illimitato di tele mentre quelli all'Ex Tempore potranno concorrere con due lavori. Da segnalare che oggi saranno all'opera i ragazzi per il Piccolo Mandracchio. Vi potranno partecipare bambini che non abbiano superato i 14 anni. Il primo premio è di 10 mila kune (1.360 euro) mentre al vincitore dell' Ex Tempore andranno 8 mila kune (1.090 euro).

Alberghi dalmati nel mirino della Fabbrica Tabacchi

ROVIGNO Fabbrica tabacchi di Rovigno: assalto a otto aziende alberghiere della Dalmazia. Si tratta di imprese in mano allo stato e che il Fondo nazionale alle privatizzazioni ha deciso recentemente di porre sul mercato. La manifattura istriana, che ha diversificato le sue attività interessandosi a turismo e mass media (è in lizza per l'acquisto del terzo canale della Tv croata), ha fatto la sua offerta per le aziende Grand hotel Park, Neptun, Hoteli Mlini, Kompas, Lero, Hoteli Sumartin, Kastelanska riviera e Hoteli Makarska. Insomma, quasi il fior fiore dell'industria ricettiva dai Castelli spalatini a Ragusa.

Le buste per l'azienda Hoteli Makarska saranno aperte il 24 settembre, mentre per tutte le altre l'operazione sarà già eseguita la settimana prossima. Tra i concorrenti più temibili dello stabilimento rovignese (leader del mercato delle sigarette in Croazia), due aziende spagnole: la Interturistica e la Hotas Nuesos Agrupados. Il prezzo di partenza per le otto società alberghiere ammonta complessivamente a 252 milioni di kune, ossia circa 34 milioni di euro.

Varata ieri dalla giunta la bozza sul riordino degli enti locali: maggiori poteri alle varie realtà amministrative ma niente contrapposizione Grande Friuli-Trieste

Giunta, sì al federalismo ma senza spaccature

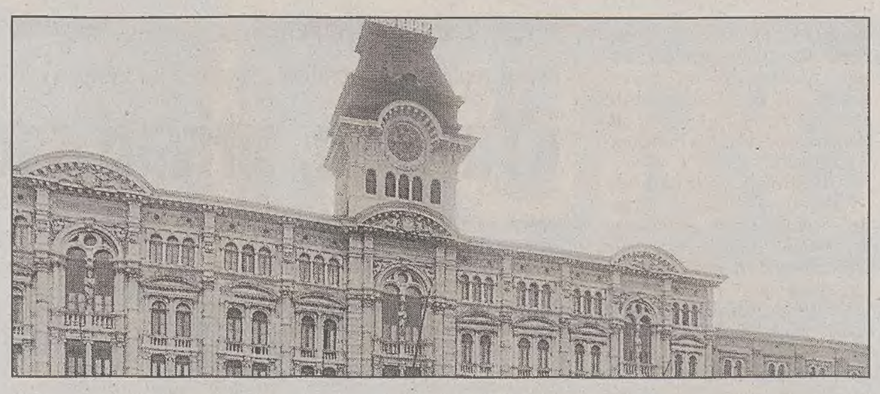
Beltrame: «Risposta alle richieste di autonomia». La Regione avrà funzioni di indirizzo, promozione e sviluppo

TRIESTE La bozza varata ieri dalla giunta Illy per la riforma dell'ordinamento degli enti locali non contempla un riassetto istituzionale che faccia capo da un lato al «Grande Friuli» e dall'altro a Trieste «area metropolitana» secondo quelle istanze autonomistiche che recentemente hanno sollevato così ampi dibattiti. Essa si limita a considerare – dettando norme generali – anche tali possibilità, ma facendo tutto dipendere dalla volontà delle realtà territoriali interessate.

Da una parte viene indicata la facoltà per più Province di consociarsi per fronteggiare assieme programmi di comune interesse nei settori che ritengano più opportuni. (Ma allo stesso modo vengono incentivate le associazioni fra Comuni che, su base volontaria, scelgano di organizzare assieme, per renderli nello stesso tempo più efficaci e meno costosi, determinati servizi).

E dall'altra, per quanto riguarda le «città metropolitane», si prescrive solo che la richiesta debba partire dai due-terzi dei consigli municipali di un Comune capoluogo di provincia e dei Comuni ad esso strettamente collegati; che la «città metropolitana» debba darsi uno statuto che regoli i rapporti coi municipi aderenti; e che infine occorra una legge istitutiva regionale, alla quale rinviare ogni altro dettaglio. Per il resto vengono richiamate le relative norme nazionali.

È un testo – quello presentato dall'assessore agli Affari istituzionali, Ezio Beltrame, che si compone di un'ottantina di articoli sì da riassumere l'intera materia, comprese le norme nazionali.



Cambierà profondamente il rapporto tra Regione e Comuni (qui il municipio di Trieste) anche se l'assessore Beltrame (foto a lato) di «riassetto» istituzionale ancora non parla

Esso verrà ora trasmesso all'Assemblea delle autonomie e poi a tutte le altre rappresentanze degli enti locali: quelli che la giunta si attende – ha dichiarato l'assessore – non sono soltanto pareri ma anche proposte e suggerimenti. «Abbiamo fretta, ma essa non deve andare a scapito della consultazione, la più ampia; siamo certi che la riforma costituirà infatti un momento di grande dibattito, alla luce del quale riproporremo all'Assemblea delle autonomie un testo riveduto e corretto prima del suo approdo finale in Consiglio regionale».

Ma vi sono misure urgenti che perciò devono essere anticipate. Ed ecco la giunta adotterà già nella seduta di giovedì prossimo una norma a sè stante riguardante la possibilità per il sindaco di un comune inferiore ai 5 mila abitanti di potersi candidare per un terzo mandato dopo averne esercitati due consecutivi: bisogna fare presto perchè le elezioni amministrative del prossimo anno coinvolgeranno oltre un centinaio di comuni minori. E verrà anticipato, inoltre, un provvedimento di riordino complessivo delle Ipab, in collaborazione con l'assessorato alla Sanità e con le associazioni d'assistenza agli anziani.

In conclusione si tratta – secondo l'assessore Beltrame — di «attivare, a dieci anni di distanza dall'acquisizione della piena potestà legislativa in materia e dopo ripetuti fallimenti, un rinnovamento in senso federale che risponda alla richiesta di autonomia che le amministrazioni locali e i cittadini chiedono da tempo». Così ai Comuni verrà attribuita la generalità delle funzioni amministrative secondo il principio di sussidiarità, mentre alla Regione faranno capo solo le funzioni di indirizzo, promozione e sviluppo (superstiti competenze: i rapporti internazionali, il credito e le finanze, la sanità, la protezione civile e il corpo forestale). E le Province avranno compiti di programmazione e coordinamento territoriale».

Fra le varie innovazioni previste, vengono segnalate quelle in materia di finanza locale (la Regione disciplinerà solo i principi fondamentali della contabilità, affidando agli enti locali la potestà regolamentare perchè adottino le forme e gli strumenti più adatti alle singole realtà) e la regionalizzazione dei segretari comunali, per i quali verrà istituito un albo appunto regionale.

Giorgio Pison

La Battellino «mina vagante» intima l'alt alla sua giunta

TRIESTE La giunta vuole allungare la vita ai sindaci dei piccoli comuni? Alessandra Battellino non ci sta e, con tanto di nota, fa sentire il suo dissenso. Forte e chiaro. E così, di provvedimento in provvedimento, la vulcanica dipietrista si candida al ruolo di «bastian contrario» all'interno della maggioranza.

La capogruppo di Intesa per la Regione, unica supporter dell'ex pm di Mani Pulite eletta nel parlamentino, non ha forse contestato ad alta voce la prima leggina dell'era di Riccardo Illy, quella sugli stipendi e sui vitalizi agli assessori, rifiutandosi di dare il suo appoggio? Ebbene, smentendo i partner di coalizione che minimizzavano e invocavano il rodaggio, Battellino adesso si smarca nuovamente. E si dissocia su un altro tema definito urgente e importante dall'assessore alle Autonomie Locali Ezio Beltrame: «Il divieto di un terzo mandato - afferma, dura, la consigliera di Italia dei Valori - è stato imposto dal legislatore per impedire che si costituisse sul territorio un potere di gestione eccessivamente prolungato nel tempo che potrebbe ingenerare fenomeni di clientelismo».

Alessandra Battellino

Battellino ritiene fondamentale la rotazione delle cariche elettive «perché favorisce una maggior partecipazione alle attività politiche»: «Il terzo mandato è un obiettivo che non interessa la popolazione, ma quei partiti che hanno tra i loro iscritti sindaci vicini alla scadenza del secondo mandato». Non pochi se, afferma Battellino, «gli interessati sono 116».

Ma la «pasionaria» dipietrista, pur comprendendo la buona volontà con cui Beltrame «vorrebbe dare immediata risposta all'Anci» che reputa iniqua la legge sul doppio mandato, ritiene che l'argomento non possa essere liquidato proponendo una legge ad hoc. «Proporrò pertanto all'assessore e al presidente di valutare il problema in modo complessivo e di affrontarlo, assieme alla revisione dello Statuto, in un'apposita commissione» conclude la mina vagante di Intesa. Preparandosi già ad una nuova battaglia: la petizione popolare su rotazione e incompatibilità delle cariche e su trasparenza amministrativa.

E l'esecutivo finanzierà pure i corsi per ciclomotoristi

TRIESTE Con 18 mila euro saranno finanziati dalla Regione corsi pratici di guida del ciclomotore per gli studenti delle scuole medie che nell'anno scolastico 2002-2003 abbiano già frequentato i corsi teorici per il conseguimento del certificato di abilitazione alla guida. La decisione è stata assunta ieri dalla giunta regionale su proposta dell'assessore alla viabilità, Lodovico Sonego, il quale ha specificato che per la realizzazione di tali corsi la direzione regionale della viabilità si avvarrà dell'Ufficio scolastico regionale, cui verrà affidato un ruolo di coordinamento.

La delibera si riferisce alle disposizioni integrative e correttive del nuovo Codice della strada contenute nel decreto legislativo n. 9 del gennaio 2002, in particolare all'articolo riguardante il certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori.

Chiesto lo stato di calamità per Trieste, Udine e Cormons

TRIESTE Con tre distinti provvedimenti, la giunta regionale, su proposta dell' assessore all' agricoltura, Enzo Marsilio, ha deciso di chiedere allo Stato di dichiarare l' esistenza delle condizioni di eccezionale calamità naturale o avversità atmosferica per eventi che, in periodi diversi nel corso dell' estate, hanno colpito alcune zone delle province di Trieste, Udine e Gorizia. Il provvedimento per la provincia di Trieste riguarda il prolungato stato di siccità che dal 1 maggio al 30 giugno ha colpito i sei comuni provinciali, mentre nella provincia di Udine fa riferimento alle piogge alluvionali che dall' 1 al 3 luglio si sono abbattute sulla montagna friulana provocando notevoli danni alle infrastrutture aziendali, La terza delibera riguarda la violenta grandinata abbattutasi sulla località Boatina di Cormons il 3 luglio scorso.

L'ex leghista ha messo in pratica i suoi proponimenti dopo aver lasciato l'assise consiliare: è di nuovo medico full-time

Fasola, da assessore a direttore al nosocomio udinese

Da lunedì sarà il responsabile della struttura di Oncologia al «Santa Maria della Misericordia»

Gianpiero Fasola

Era stato l'unico a mollare anzitempo e prima del quinquennio il posto nell'assise di piazza Oberdan, stanco della politica

UDINE Aveva detto che usciva dalla politica per ritornare a tempo pieno alla professione ed è stato di parola. Da lunedì 1° settembre Gianpiero Fasola sarà il nuovo direttore della struttura di Oncologia dell'Ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine. Un salto di qualità nettissimo per il leghista dal volto umano, approdato al consiglio regionale in piena ondata «padana» e unico a mollare, per giunta fornendo regolari dimissioni prima della scadenza del secondo mandato (una vera mosca bianca) proprio per ritornare alla professione, prima ancora che nel Carroccio si sentissero gli scricchiolii che avrebbero portato alla debàcle elettorale del giugno scorso e all'affermazione di Riccardo Illy.

L'esperienza politica di Fasola è comunque degna di nota, avendo legato il suo nome a una riforma sanitaria piuttosto sofferta e, in linea generale a una gestione del comparto che gli è valsa rispetto anche dagli avversari. Non sembra un caso che lo stesso Illy, prima di affidare il mandato al fido Pecol Cominotto, abbia accarezzato per un certo periodo l'ipotesi di affidarlo proprio al mite monfalconese, saltando a piè pari le logiche di schieramento.

Fin qui il ragionamento politico. Ma il curriculum medico di Fasola, 46 anni, risulta tuttora decisamente più eclatante. Come recita la sua scheda, si è laureato nel 1981 all'Università degli Studi di Trieste, conseguendo la specializzazione in Ematologia Generale, nel 1984, a Trieste e in Oncologia, nel 1987, a Padova. Fasola ha iniziato l'attività proprio all'Ospedale di Udine nel 1986, come assistente medico in oncologia e ha successivamente ricoperto gli incarichi professionali di aiuto e dirigente medico con posizione di alta professionalità per il «trattamento medico delle neoplasie toraciche». Ha svolto numerosi e qualificati incarichi di insegnamento e attività didattica, è iscritto a prestigiose società scientifiche e partecipa a gruppi e commissioni di studio, o di ricerca.

Ha anche seguito su incarico della Direzione regionale della Sanità i lavori della Commissione Oncologica nazionale e ha collaborato con l'Agenzia regionale della Sanità all'elaborazione e stesura del «Piano regionale per le malattie oncologiche». Tra gli altri incarichi ha seguito su incarico della Direzione regionale della Sanità i lavori della Commissione Oncologica Nazionale. E' tra i promotori e vicepresidente dell'Associazione Scientifica «Alpe Adria Thoracic Oncology Multidisciplinary Group» che svolge attività di studio e ricerca clinica sulle neoplasie toraciche.

Dal 2001 è responsabile per la Struttura di Oncologia dell'Ospedale di Udine del progetto «Neoplasie toraciche» denominato «Neotorax Management», che coinvolge pneumologi, chirurghi toracici, anatomo patologi, radiologi, radioterapisti, medici nucleari, oncologi e la stessa direzione sanitaria dell'ospedale di Udine. Piazza Oberdan, insomma, perde un politico benvoluto, ma la cosa sembra poter andare a favore dei malati di Udine e della regione tutta.

Policlinico e Ospedale hanno firmato l'accordo per Oncologia e Urologia

A Udine sinergie in reparto

UDINE Sinergia. Parola magica che convince il Policlinico universitario e l'Azienda Ospedaliera di Udine all'integrazione dei due dipartimenti di Oncologia e Urologia. Per adesso si tratta di un esperimento triennale, ma la linea dei «dipartimenti interaziendali misti» è tracciata, probabilmente, in modo definitivo: «Se vogliamo puntare a un polo d'eccellenza - chiarisce il direttore generale dell'ospedale udinese Gilberto Bragonzi -, a livello delle migliori strutture europee, non possiamo fare altro che collaborare».

Ieri a Udine Bragonzi e il rettore dell'Ateneo friulano Furio Honsell (erano presenti anche il presidente del Policlinico Fabrizio Bresadola e il preside di medicina Franco Quadrifoglio) hanno firmato l'accordo per l'istituzione del Diaso (Dipartimento di Oncologia, responsabilità organizzativa del Policlinico) e del Diasu (Dipartimento di Urologia, controllo nelle mani dell'ospedale). «Sarà l'utente il primo a godere di vantaggi concreti - ha spiegato Bragonzi -. Molto spesso la nostra organizzazione risente di modelli troppo settorializzati, una scelta del genere facilita il percorso sanitario dei cittadini». «Le competenze erano complementari - ha aggiunto Honsell -, le funzioni diverse. Siamo convinti che l'integrazione porterà vantaggi superiori alla somma delle due singole componenti». L'integrazione, ben vista anche dall'assessore Pecol Cominotto, potrebbe anche consentire un risparmio in termini economici: «Tutti soldi - ha precisato Honsell - da reinvestire poi nella ricerca». Di sanità friulana si occupa anche il consigliere regionale della Margherita Giorgio Baiutti. In una mozione al presidente della Regione Riccardo Illy, Baiutti chiede che la giunta regionale favorisca la crescita dell' ospedale friulano, «evitando il blocco degli investimenti per la struttura, in attesa del completamento dei lavori per il nuovo nosocomio» che, secondo il consigliere, «comporterebbe la crescita parziale di specializzazione e la continuità senza innovazione delle aree assistenziali».

Gianni Pecol Cominotto

m.b.

Sono in arrivo regole innovative per i «raggi X» Una commissione ad hoc per il rilascio dei permessi

TRIESTE Novità in vista per quanto riguarda l'impiego di radiazioni ionizzanti a scopo medico, comunemente note come «raggi X». In base ad un disegno di legge regionale che ieri la Giunta ha approvato su proposta dell'assessore alla Sanità Gianni Pecol Cominotto, per l'utilizzo di attrezzature radiodiagnostiche si passa dallo strumento dell'autorizzazione a quello del nulla osta preventivo: esso sarà rilasciato dal direttore regionale della Sanità, cui dunque andranno indirizzate le domande, corredate da adeguata documentazione. Per concedere tale permesso il responsabile della sanità si avvarrà di un parere tecnico che dovrà essere formulato da una apposita commissione, nominata dalla stessa giunta.

«Rispetto gli accordi presi: nessun emendamento. Ma non ignoro i problemi»

Ferone pungola l'esecutivo a suon di interrogazioni e insidia il recordman Ritossa

Il «pensionato» si allarga

Luigi Ferone

TRIESTE Luigi Ferone prende le misure con il consiglio regionale e comincia ad allargarsi. Giura fedeltà eterna al presidente Riccardo Illy, ma non rinunciando a pungolare la maggioranza. È in pianta stabile nella sua stanzetta in Regione il rappresentante del Partito pensionati («io ho rinunciato alle ferie»), che in questa calda estate si è cimentato con una serie infinita di interrogazioni e interpellanze. Ne ha già presentate una ventina, dalle mense popolari alla caccia, mettendosi in concorrenza con il collega Adriano Ritossa (An). Di solito si tratta di armi utilizzate dall'opposizione, ma l'ex poliziotto Ferone non ha paura di maneggiarle. «Pungolare non ha una funzione negativa. La maggioranza mi conosce, sa come sono fatto: non ho mai presentato un emendamento, perché rispetto gli accordi presi con la coalizione di governo, ma richiamo l'attenzione interrogando, sollecitando, dando insomma degli imput», è la filosofia del consigliere regionale che nel Centrosinistra ogni tanto ci sta un pò stretto.

Davanti alla richiesta dell'assessore Roberto Cosolini di allargare a 3 mila le quote-lavoro di immigrati extracomunitari, Ferone preferisce pensare al reinserimento dei concittadini cinquantenni disoccupati. Non a caso, alle ultime comunali di Trieste, era candidato nelle liste della Lega Nord. «Non rinnego nulla del mio passato. Ho le mie idee, però mi riconosco nel programma estremamente sociale di Intesa democratica. Dopo quindici giorni di apprendistato - spiega il rappresentante del Partito pensionati - ho cominciato a conoscere gli strumenti della macchina regionale. Prima d'ora non avevo mai ricoperto incarichi elettivi, nemmeno in una Circoscrizione, e quindi dovevo capire i meccanismi. Sono una persona responsabile, non faccio mica demagogia e nemmeno cerco il colpo di teatro. Voglio solo sollevare i problemi». E così scrive, tanto, prepara una visita capillare alle case di riposo e continua i suoi banchetti illustrativi a Trieste e Gorizia anche se, carte alla mano, è stato eletto nella circoscrizione di Udine con 87 preferenze. «Anche questa è una balla, sono diventato consigliere grazie ai circa 6 mila voti presi dal mio partito in tutta la regione. Il consenso è testimoniato dalle telefonate e visite che ricevo ogni giorno», risponde Ferone che, all'interno del suo movimento, non aveva in sostanza concorrenza. Ecco spiegata l'elezione personale (era candidato capolista in tre circoscrizioni), proprio a Udine, dove il quorum per entrare in Consiglio regionale era il più favorevole.

Pietro Comelli

Pietro Lunardi

Dalla diga di Ravedis all'A28 opere all'esame del governo

RAVEDIS Il ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Pietro Lunardi, ha visitato ieri pomeriggio il cantiere della diga di Ravedis, in comune di Montereale Valcellina, in costruzione sul fiume Meduna e di cui recentemente è stato completato l' intero manufatto in cemento.

Lunardi, accompagnato, tra gli altri dal Presidente della Regione, Riccardo Illy, ha compiuto un sopralluogo al cantiere, sotto la pioggia battente, inoltrandosi nelle due gallerie di scolo delle acque. Il particolare interesse dimostrato dal Ministro deriva dal fatto che egli stesso, all' inizio degli anni Ottanta, partecipò alla realizzazione del progetto quale consulente geomeccanico del consorzio Impregilo che sta realizzando l' opera. Due anni fa, nel 2001, partecipò alla cerimonia di posa della prima pietra del manufatto ora completato. «E' stato fatto un lavoro eccezionale - ha commentato - e in tempi garantiti, cosa che in Italia non succede quasi mai».

Costati finora 283 miliardi di lire, i lavori per la realizzazione della diga - ha spiegato Americo Pippo, presidente del Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna - richiedono, per il completamento dell' opera, altri 45 milioni di euro e circa quattro-cinque anni di tempo. «L' opera è già inserita nel piano delle infrastrutture - ha spiegato Lunardi - e ora si tratta di trovare i canali di finanziamento». Già nei prossimi giorni vi sarà una riunione a Roma nel corso della quale si parlerà di tutti i progetti che il Governo ha individuato per il Friuli-Venezia Giulia e, tra questi, come ha rilevato Illy, c'è anche il completamento dell' autostrada A28 Pordenone-Conegliano.

Caduti in poche ore 320 millimetri d'acqua: frane sull'autostrada A23, che è stata chiusa, e su varie strade statali. A Dogna evacuate duecento persone

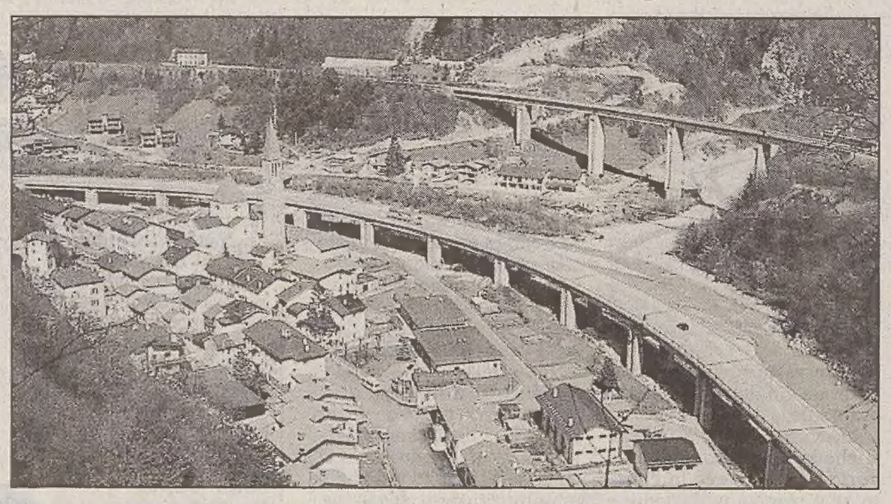
Nubifragio in Carnia: un morto e due dispersi

Anziano inghiottito da uno smottamento a Ugovizza. Un altro uomo avrebbe perso la vita nel crollo di un albergo

UDINE Un morto, un anziano travolto da uno smottamento di ghiaia e due dispersi tra i quali un uomo ancora sconosciuto che sarebbe rimasto coinvolto nel crollo di un albergo. Questo il primo bilancio del nubifragio che ieri ha devastato la Carnia e il Tarvisiano. In nottata infatti l'assessore Moretton - in contatto con la Protezione civile - ha parlato di una vittima e di due dispersi. Il numero dei morti quindi potrebbe aumentare.

Due frane di notevoli dimensioni che, dopo le abbondanti piogge cadute nel pomeriggio, hanno completamente ostruito la carreggiata fra le uscite di Carnia e Ugovizza, con conseguente chiusura al traffico dell'autostrada A23 Palmanova-Tarvisio su entrambe le carreggiate. Disagi e deviazioni su molte strade statali dell'area. Danni enormi e ancora tutti da quantificare. E' il pesante bilancio dell'ondata di maltempo abbattutasi ieri pomeriggio nel Tarvisiano, con precipitazioni che, per quanto attese, hanno mandato in tilt la circolazione nell'interá area e, come si è visto, richiesto anche un tributo in vite umane.

La perturbazione, come detto, era stata prevista, ma in alcune zone si è presentata d'intensità e violenza assolutamente inusuale. Le aree più colpite appaiono quelle della Carnia, in particolare le zone di Malborghetto Valbruna, Ugovizza e Pontebba; piogge e violenti temporali, con tempeste di vento, si sono abbattute anche in varie zone della pianura friulana e nell'area del Pordenonese.



Una foto aerea della zona di Dogna, una delle più colpite.

L'unico morto accertato è un anziano, Bruno Urli, pensionato della Weissenfels. L'uomo, secondo una prima ricostruzione, nella frazione di Ugovizza, a pochi chilometri da Pontebba, è stato inghiottito da uno smottamento di ghiaia mentre stava cercando di mettere al riparo dalla pioggia alcune masserizie. Della probabile seconda vittima si sa solo che sarebbe rimasto coinvolto nel crollo dell'albergo «La Baita» a Malborghetto Valbruna, una piccola struttura alle pendici di una parete di roccia che - da quanto si è saputo - è franata investendo la costruzione. Le comunicazioni con la zona risultavano ieri notte estremamente difficili a causa dell'interruzione dei collegamenti telefonici e delle difficoltà nel raggiungere la zona di Malborghetto Valbruna e di Ugovizza, che al momento appaiono quelle più duramente colpite dall'ondata di maltempo.

In serata lo stesso assessore regionale alla Protezione Civile del Friuli-Venezia Giulia, Gianfranco Moretton, in costante collegamento con la Protezione civile, ha riferito che, sempre a causa delle piogge, sono crollate due piccole costruzioni e un piccolo ponte nella medesima zona di Pietratagliata, senza peraltro causare feriti. Inoltre oltre 200 persone sono state evacuate a Dogna, un piccolo comune della Carnia, invaso dalle acque del fiume Fella, esondato a causa delle piogge torrenziali, cadute nella zona per tutta la giornata. Moretton ha precisato che l' acqua ha invaso moltissime abitazioni del paese. «Nello stesso municipio - ha riferito Moretton - ci sono 40 centimetri di acqua».

Nella zona della Carnia - secondo i dati riferiti da Moretton - sono caduti in poche ore oltre 320 millimetri di pioggia. Nella tarda serata di ieri per far fronte ad eventuali emergenze determinate dalle piogge e dalle frane che stanno interessando la Carnia, è stato deciso di mettere in preallerta l' ospedale di Villaco, in Austria, il più vicino alla zona interessata dall'ondata di maltempo. Stamane lo stesso Moretton e il Presidente della Regione, Riccardo Illy, faranno un sopralluogo per verificare i danni e fare un quadro della situazione.

Sul fronte del traffico automobilistico, già molto intenso per il rientro dalle vacanze, in particolare verso l' Austria, è stato il caos. Le auto dirette verso l' Austria hanno dovuto lasciare l' autostrada all' uscita di Carnia, mentre quelle provenienti da Nord sono state fatte uscire a Ugovizza, pochi chilometri dopo l' ingresso in Italia.

All' esterno delle gallerie - ha riferito la Polizia Stradale - si sono ben presto formate code di quattro-cinque chilometri. In seguito alla chiusura dell' autostrada, gli unici percorsi alternativi sono risultati quelli attraverso il passo di Monte Croce Carnico, in alta montagna, o attraverso la Slovenia, con i rallentamenti determinati dalla necessità di attraversare il confine di Stato. In serata numerosi automezzi, fra i quali alcuni Tir, che erano rimasti bloccati all' interno della galleria di Pontebba dell' autostrada A23 Palmanova-Tarvisio in seguito alla chiusa dell' autostrada per frana, sono stati liberati dalla Polizia Stradale e dagli uomini della Protezione Civile del Friuli-Venezia Giulia.

Oltre che sull' autostrada A23, della quale nella tardissima serata di ieri l'assessore Moretton indicava possibile la riapertura nel corso della notte, le frane e smottamenti hanno ostruito e in parte bloccato la statale 13, a Dogna) e Pontebba e varie strade provinciali nella zona di Malborghetto Valbruna e San Leopoldo.

La macchina dei soccorsi si è messa in moto nella tarda serata, con squadre di pompieri dirottate verso la Carnia dai vari angoli della regione. Da Trieste sono partite ieri sera in direzione di Malborghetto anche alcune squadre di vigili del fuoco con quattro automezzi.

LA POLEMICA

Dressi replica agli operatori: «Applaudono Bertossi? Si troveranno senza un euro»

«Turismo, privati senza fondi»

TRIESTE «Gli operatori turistici entusiasti di Bertossi? Vedremo cosa diranno quando si ritroveranno senza i soldi per la promozione particolare che io, al contrario, garantivo ogni anno». La premessa («Basta con le polemiche») conta poco. Sergio Dressi, l'ex assessore regionale al Turismo, scende a valanga su associazioni di categoria e privati: «Quasi tutti pensano solo al profitto personale». Fino a lanciare una provocazione non da poco anche a Enrico Bertossi, il suo successore: «Non ha inventato nulla. Quella della promozione unica era una mia idea».

Secondo Dressi, la promozione regionale sarebbe stata stoppata dagli stessi operatori. «Non la volevano e si sono sempre opposti a questa mia proposta. Prendo atto che improvvisamente piace la gestione centralizzata da parte dell'attuale giunta di Centrosinistra. La luna di miele, evidentemente, non deve guastarsi troppo presto. Ma - aggiunge l'ex assessore - credo tocchi proprio a Bertossi togliere l'equivoco: quei 24 milioni di euro triennali andranno nell'unica direzione della promozione per tutti e i privati non si troveranno nulla di quello che invece io mettevo loro a disposizione annualmente. Saranno senza una lira. E devo dire che la cosa non mi dispiace per niente».

Il consigliere regionale di An conferma poi, punto per punto, le osservazioni fatte a proposito della legge 2, quella che porta la sua firma: «Una normativa dall'ottimo impianto, rovinata solo dai compromessi ai quali sono stato costretto sotto la pressione delle associazioni di categoria. Ma questo non mi giustifica e confermo che è stato un mio errore subire le volontà di chi mirava ai propri interessi e non a quelli dell'intero sistema turistico

Sergio Dressi

regionale». Dressi affonda ancora: «Le mie erano scelte che puntavano alla qualità, ma da questo orecchio la maggior parte degli operatori non ci sente. E le associazioni, a loro volta sotto ricatto, non potevano che venire a chiedermi di accontentare chi guarda solo al contenimento dei costi e al raggiungimento del profitto. Gente che del cliente si cura ben poco. Sono quelli che hanno tanto insistito per il terzo letto nelle camere d'albergo».

Dressi risponde a tutti. Anche al Git di Grado che, con il presidente Claudio Martinis, aveva parlato di legge confusionaria nella distribuzione delle competenze. «Invece era tutto chiaro fin dall'inizio - precisa l'uomo di An - . Le funzioni sono state attribuite in modo tale da non creare alcuna incertezza: informazione e accoglienza da parte dell' Aiat, gestione dei servizi e promozione nelle mani di Consorzi e Società d'area. Nessuno si poteva sbagliare». Al Consorzio Itur di Grado, che pensa a una maggioranza privata della Git per rendere più rapidi certi interventi di ammodernamento, Dressi infine spiega: «E esattamente il contrario di quanto loro pensano: molto più semplice trasferire il denaro a una società a maggioranza pubblica piuttosto che privata. L'Aiat di Grado, per esempio, ha i soldi e li può tranquillamente usare per il secondo lotto del Parco acquatico. Che senso avrebbe perdere tempo trasferendoli alla Git?». Fine delle polemiche? «Speriamo - conclude Dressi -. Adesso il mio ruolo, per quello che mi sarà consentito, sarà quello di proporre correzioni a una buona legge. Pensando esclusivamente al bene dell' economia regionale».

Marco Ballico

In un disegno di legge l'assessore all'Economia «aggiusta» il settore delle attività produttive. Ok alla deroga sul terzo letto nelle stanze d'albergo

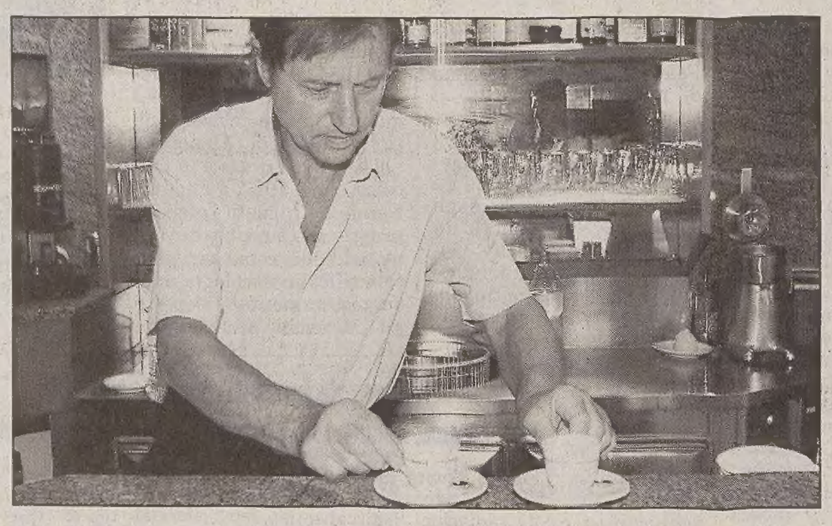
Bar e ristoranti, apertura sette giorni su sette

La Regione vuole abolire la chiusura settimanale. Contributi cash ai commercianti contro i furti

TRIESTE Da Muggia a Tarvisio, da Grado a Spilimbergo, bar e ristoranti aperti sette giorni su sette. Senza sosta. La «deregulation» nel commercio, nell'era di Riccardo Illy, continua e investe i pubblici esercizi. Nessun diktat, s'intende, solo una facoltà: chi lo vorrà - se il disegno di legge appena presentato supererà l'esame dell'aula ed entrerà in vigore - potrà saltare il giorno di chiusura e garantire ai clienti brioche e caffé, come pranzi e cene, «a getto continuo». Ma, come si affrettano a spiegare in Regione, camerieri, cuochi, barman non si allarmino: chi non vorrà cogliere l'opportunità - opportunità che peraltro non consente di modificare l'orario quotidiano di apertura - potrà mantenere lo status quo. Quello che autorizza due giorni di chiusura alla settimana.

La novità sull'apertura no stop, che cancella l'obbligo attuale imposto dalla legge di tenere abbassate le serrande almeno un giorno su sette, si trova in un articolato disegno di legge che porta la firma del superassessore all'Economia, Enrico Bertossi, e va a incidere in tutti i settori produttivi, dal commercio al turismo, dall'industria all'artigianato, modificando in modo più o meno soft le riforme targate Sergio Dressi.

Ma lo stesso Bertossi, ricordando che il disegno di legge è stato solo illustrato e nemmeno approvato in giunta, «perché il 3 settembre ci sarà il confronto preventivo con l'Assemblea delle Autonomie Locali», tende a minimizzare: il pacchetto di correttivi «non contiene nulla di rivoluzionario», bensì raccoglie sollecitazioni di uffici e categorie, recepisce normative europee e nazionali, introduce migliorie. Il superassessore si sofferma piuttosto sul metodo innovativo: «Avremmo potuto, come in passato, presentare una serie di emendamenti alle leggi finanziarie o a quelle collegate. Non l'abbiamo fatto, preferendo presentare un unico disegno di legge, per una questione di trasparenza e di ordine».



Nei bar cade l'obbligo della chiusura settimanale: chi lo vorrà, potrà tenere aperto 7 su 7.

Eppure, al di là dei bar e ristoranti «senza limiti», il ddl Bertossi riserva più di una novità. Sempre sul fronte del commercio, ad esempio, la Regione scende in campo contro furti, rapine, aggressioni e, attingendo ai fondi sinora riservati all'e-commerce, assicura contributi «cash» (e cioé in conto capitale) ai negozianti che investano in sicurezza. Traduzione: rimborsi sino al 50% della spesa sostenuta per vetrine antisfondamento, sistemi o collegamenti di allarme, antifurti... Non mancano ulteriori ritocchi, nel variegato disegno di legge, alla riforma Dressi: si prevede che la giunta, con una delibera, ridefinisca l'elenco delle località turistiche non soggette ad alcun obbligo d'orario; si ripesca la riforma Bersani e si impone ai Comuni di adeguare i piani sulla grande distribuzione in sei mesi anziché in dodici. Eppoi, ancora, si ripristina la «par condicio» in materia d'orario tra i piccoli negozi e i centri commerciali violata dal Palazzo: oggi i piccoli, nei comuni non turistici, sono più liberi dei grandi e questa disparità di trattamento, come spiegano gli uffici, crea un rischio forte di ricorsi.

Ma se il commercio subisce un robusto lifting, il turismo incassa a sua volta più di un risultato: gli albergatori, ad esempio, vengono autorizzati ad aggiungere un terzo letto «provvisorio» nelle stanze che non superano i 16 metri quadri, con grande sollievo di Grado e Lignano; le Pro Loco registrano la disponibilità regionale a un sostegno economico per l'attività informativa; i professionisti, dalle guide speleologiche agli agenti di viaggio, norme di garanzia...

Nell'industria, intanto, la Regione recepisce le normative europee, a partire dalle regole più severe per accedere ai 3,5 milioni di euro riservati alle imprese che investono in tutela dell'ambiente, senza dimenticare le piccole e medie imprese, cui riserva incentivi per la promozione e il fondo di garanzia con contabilità separata.

Roberta Giani

Incontro positivo per Air Blu nella capitale romena. Collegamento a partire da novembre

Volo per Bucarest al decollo

RONCHI DEI LEGIONARI Ci sono tutte le carte in regola perché il volo tra Ronchi dei Legionari e Bucarest, dopo il fallimento di Gandalf Airlines dell'estate scorsa, torni ad essere una piacevole realtà, con l'obiettivo di ridar fiato e vigore a quel piano «Roland and Berger» tanto decantato dall'ex presidente Roberto Roncoli, del quale non c'è più traccia. L'incontro avuto giovedì nella capitale rumena con il direttore dell'aeroporto di Baneasa, Dorin Ivascu, ha messo la società di gestione ed Air Blu nelle condizioni di poter predisporre tutto il necessario perché il collegamento possa davvero scattare, come previsto, a novembre. I due mesi o poco più che separano l'avvio delle operazioni nella neonata compagnia presieduta da Alberto Amedeo Denzler serviranno per mettere a punto tutto ciò che è necessario per promuovere il collegamento e la vendita dei biglietti, elemento non certo trascurabile e che fu alla base, ma non solo, del fallimento dell'iniziativa «targata» Gandalf.

I numeri ci sono tutti. Proprio la compagnia bergamasca che, da Ronchi dei Legionari a Bucarest, effettuò un totale di 21 collegamenti ed ebbe un fattore medio di riempimento dei propri Dornier 328Jet del 65%, trasportando una media di 20 passeggeri. Forse troppo per un velivolo come quello che dovrebbe impiegare Air Blu, un Bombardier-Canadair CRJ200 capace di trasportare 48 passeggeri, ma se tutta la preparazione dovesse essere predisposta al meglio i numeri potrebbero essere destinati ad aumentare.

«Sono soddisfatto dei risultati di questo incontro - ha commentato Denzler - in quanto ho potuto appurare che da parte rumena c'è tutto l'interesse ad avviare nuovi collegamenti con l'Italia.

Un Canadair CRJ 200.

Al momento attuale Baneasa non ha voli per l'Italia e la nostra iniziativa potrebbe colmare questa lacuna. Il Nordest italiano, poi, ha grandi interessi in quella nazione e bisogna sfruttare quest'opportunità». Il progetto di Air Blu prevede un collegamento giornaliero, con partenza da Ronchi dei Legionari nelle prime ore del mattino, cinque giorni alla settimana.

Luca Perrino

Chions, muore una giovane nell'auto finita contro un palo

PORDENONE Non accenna a interrompersi la catena di tragici incidenti stradali che negli ultimni giorni ha spezzato la vita di numerosi giovani, soprattutto nell'area del Pordenonese. Fabiana Chiarotto, di 18 anni, di Chions, è l'ultima della drammatica serie.

La giovane è morta in un incidente stradale avvenuto l'altra notte nel centro dello stesso paese di Chions, in un incidente avvenuto in via Zara e nel quale sono rimaste ferite, in maniera lieve, altre due persone.

La ragazza era a bordo di una Volkswagen Golf, guidata da Alberto Fontana, 24 anni, di Azzano Decimo, che intorno alle 2.30, per cause in corso di accertamento, è sbandata e ha urtato violentemente contro un palo della luce, finendo fuori strada. La ragazza è morta durante il trasporto in ospedale. Il conducente e un altro passeggero sono stati medicati per varie ferite lievi.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i Vigili del Fuoco di San Vito al Tagliamento e i carabinieri di Pordenone.

†

È venuta a mancare

Norma Vescovi ved. Biasoletto

Ne danno il triste annuncio i figli MARIO e CLARA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno martedì 2 settembre alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma donazioni all'Ass. Italiana Sclerosi Multipla

Trieste, 30 agosto 2003

Elisa Bregant

Ciao

Lisa

- FULY, IOLE, SILVIA, PIERO, VALENTINA, SERGIO, FIORENZA, GILLI, IVO

Trieste, 30 agosto 2003

III ANNIVERSARIO

Alberto Stradi (Bigolo)

Sempre nella mente e nel cuore.

La moglie ANDREINA e parenti tutti

Trieste, 30 agosto 2003

VIII ANNIVERSARIO

Maria Grazia Basile in Luin

Il tempo passa, ma non colma il vuoto che hai lasciato.

I tuoi cari

Trieste, 30 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente

Maria Marussi ved. Reganzin

La piangono il fratello PIETRO, le sorelle ROSA, ANTONIA, AUGUSTA, i nipoti, pronipoti, cognate e cognati tutti.
Un particolare ringraziamento alla casa di riposo Tiziana.
Il funerale avverrà il giorno 1.o settembre, alle ore 10.40, in via Costalunga.

Trieste, 30 agosto 2003

†

Si è spenta serenamente

Libera Coslovich

Ne danno il triste annuncio il figlio CARLO, nuore, nipoti e pronipoti con parenti tutti.
I funerali seguiranno lunedì 1.o settembre alle ore 13 dalla Cappella di via Costalunga per il cimitero di Opicina.

Trieste, 30 agosto 2003

I ANNIVERSARIO

Bruno Ongaro

Ci manchi tanto, ti ricordiamo sempre con tanto affetto.
Una messa sarà celebrata il giorno 31 agosto, alle ore 9, nella chiesa Madonna della Provvidenza.

La moglie ed i figli

Trieste, 30 agosto 2003

nnec2x153

Numero verde **800.700.800**
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO

SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
tariffa base (ediz. regionale):
necrologio dei familiari 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,35 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 6,70 + iva, località e data obbligatori in calce; partecipazione 4,60 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,20 + iva, località e data obbligatori in calce. Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express.

A.MANZONI&C. S.p.A.

LACCHIAPPARI

EURONICS
I grandi negozi d'Europa

Prezzi mai visti

Lavatrice BOSCH
WFD 1060
classe "B" • centrifuga 500 giri/min. • oblò 30 cm • termostato • sistema di riconoscimento automatico del carico e sistema di controllo del bilanciamento del carico • sistema anti-allagamento Aquavigil
239,00 €

19,90 €
Ferro vapore SIEMENS
Slider Inox TB 22302
1200 W • serbatoio 250 ml • piastra in acciaio inox • sistema per la pulizia self clean • vapore continuo 15g/ min. • tasto spray • cavo pivotante

999,00 €
Notebook TOSHIBA
Satellite A10-S203
processore Mobile Intel Celeron 2,2 GHz • memoria RAM 256 MB • hard disk 30 GB • CD-RW/DVD-ROM drive • schermo a colori 15" (risoluzione 1024 x 768) • peso 2,8 kg • misure 332 x 293 x 33/40 mm

99,00 €
Lettore DVD SAMSUNG
legge DVD,SVCD, CD Audio, CD Video, CD-R, CD-RW, D-R MP3, WMA • design ultraslim: 55mm • riproduzione PAL, NTSC • telecomando • presa Scart • uscita digitale DTS • colore silver

TAN 00 TAEG 00 • Finanziamento a partire da € 150,00 • Costo gestione finanziamento € 20,00 • Fino ad esaurimento scorte • La foto sono puramente indicative.

INTERESSI ZERO SU TUTTO
16 RATE
TAN E TAEG 0%

SU TUTTI I PRODOTTI
DALL'1 SETTEMBRE
AL 31 OTTOBRE

Scopri i mille vantaggi di Carta Euronics:
Circuito VISA
Gratis per un anno
Zero commissione carburanti
Fantastiche Promozioni per i titolari

Elettrodomestici - Video Hi-Fi - Computer - Telefonia — EURONICS

UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - CORSO SABA, 15

Metà prezzo

Dal **25 agosto** al **6 settembre**

la convenienza è servita

alcuni esempi:

offerta 2x1

ACQUA MINERALE VERA naturale/frizzante 1,5 litri x6
1 conf. € 2,40
2 CONF
€ 2,40
L. 4.647
€ 0,13 al litro
2 x 1

PASTA DI SEMOLA COOP 1 kg
1 pezzo € 0,82
2 PEZZI
€ 0,82
L. 1.588
€ 0,41 al kg
2 x 1

YOGURT VIPITENO FRUTTA gusti vari 125 g x2
1 pezzo € 0,82
2 PEZZI
€ 0,82
L. 1.588
€ 1,64 al kg
2 x 1

DOCCIASCHIUMA PALMOLIVE 250 ml
1 pezzo € 1,85
2 PEZZI
€ 1,85
L. 3.582
€ 3,70 al litro
2 x 1

DETERSIVO LAVATRICE SOLE RICARICA polvere 27 mis. 2,624 kg
1 pezzo € 6,70
2 PEZZI
€ 6,70
L. 12.973
€ 1,28 al kg
2 x 1

CARTA IGIENICA SCOTTEX SALVASPAZIO 30 rotoli
1 pezzo € 9,97
2 PEZZI
€ 9,97
L. 19.305
2 x 1

offerta 50%

INSALATA DI MARE nostra produzione al kg
anzichè € 24,90
€ 12,45
L. 24.107
sconto 50%

BEVANDA ACE PFANNER 2 litri
1 pezzo € 1,94
2 PEZZI
€ 1,94
L. 3.756
€ 0,49 al litro
2 x 1

SOLO PER I SOCI

SALSICCIA DI SUINO confezione risparmio al kg

SOLO PER I SOCI socicoop SCONTO 50% anzichè €6,70 €3,35 L. 6.487

LATTE UHT COOP parzialmente scremato cartone 1 litro x12

SOLO PER I SOCI socicoop SCONTO 50% anzichè €8,28 €4,14 L. 8.016 €0,35 al litro

PIANTE VERDI ASSORTITE

chamadorea
dieffenbachia
ficus bejamino
dracaena marginata
tronchetto della felicita'
fittonia rosa
hedera
pothus

SOLO PER I SOCI socicoop SCONTO 50% alle casse

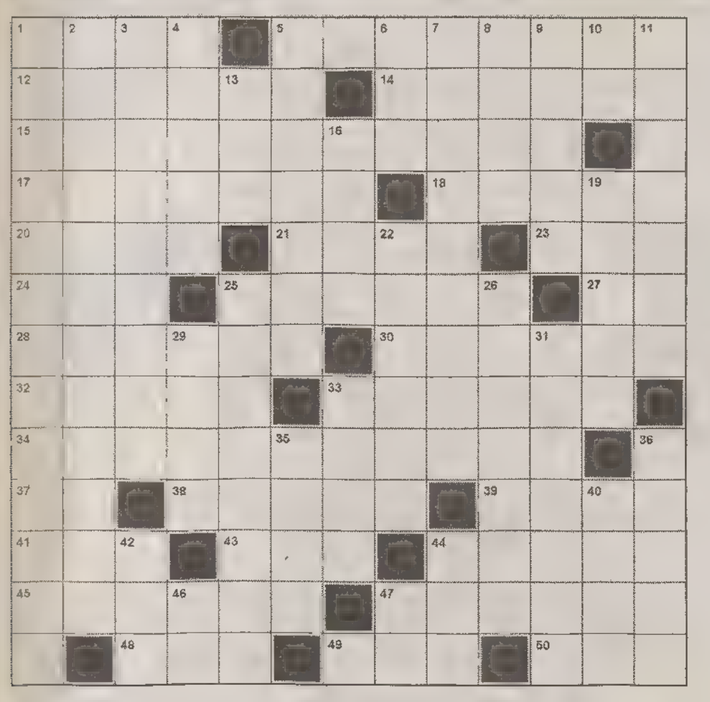
ORARI:
lunedì dalle 15 alle 21
dal martedì al venerdì dalle 9 alle 13,30 e dalle 15 alle 21
sabato orario continuato dalle 9 alle 21

via Venuti
Gradisca d'Isonzo (GO)
Tel. 0481/958511

ipercoop

ELABORAZIONE GRAFICA CS comunicazione e pubblicità
ALCUNE FOTO POSSONO AVERE VALORE ILLUSTRATIVO
SALVO ESAURIMENTO SCORTE ED ERRORI TIPOGRAFICI

• cruciverba



ORIZZONTALI

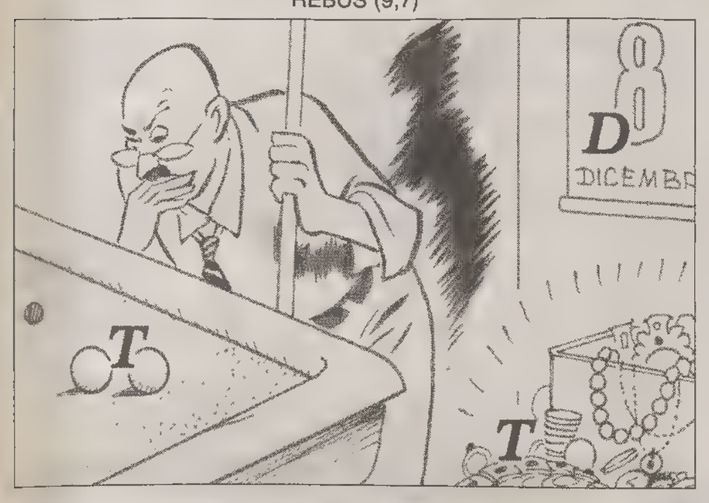
1. Laura lo è stata per il Petrarca - **5.** Darsi alla fuga - **12.** Rapida azione offensiva del pugile - **14.** Famoso parco di Vienna - **15.** Disapprovare di nuovo sonoramente - **17.** Donare, dare in omaggio - **18.** Celeberrima danza argentina molto sensuale - **20.** Il verbo più caro al generoso - **21.** Ripidi, ardui - **23.** Un... tedesco - **24.** Assai profondi - **25.** Lo è una fine terribile - **27.** Nel latte e nella carne - **28.** Si usa per pavimentare le strade - **30.** Recipiente per la spazzatura - **32.** Il John cantante inglese di "*Candle in the wind*" - **33.** Tema musicale - **34.** Ricapitolati - **37.** Precede il si - **38.** Una grande città del Giappone - **39.** Importante industria automobilistica tedesca - **41.** Il mendicante d'Itaca che fu ucciso da Ulisse - **43.** Preposizione semplice - **44.** Sono affissi nelle stazioni ferroviarie - **45.** Spesso imperversa d'inverno in val Padana - **47.** Immobile, inattivo - **48.** Noto ente assicurativo - **49.** L'imposta che fu sostituita dall'IVA - **50.** Il nome dello scrittore Fleming che creò il mitico agente James Bond.

VERTICALI

1. È stato abbattuto alla fine del 1989 - **2.** Una tipologia di villetta - **3.** Possono esserlo le cipolle - **4.** Ricorrere all'autorità giudiziaria - **5.** Prodotte da ghiandole - **6.** Le piccole operaie che producono indefessamente cera e miele - **7.** Caratteristica di ciò che è facile da attuare - **8.** Una gomma per suole - **9.** La città sull'Acropoli - **10.** I principi... di religione - **11.** Sbagliate - **13.** Abitudini, consuetudini - **16.** Signore... tedesco - **19.** Divinità latina bifronte - **22.** La slitta di origine canadese - **25.** Indulto, grazia - **26.** Pubblica libri per mestiere - **29.** Bisogno... letterario - **31.** Gli animali che si riproducono attraverso la deposizione di uova - **33.** Caffettiera per suo domestico - **35.** La protagonista femminile de "*Il dottor Zivago*" - **36.** Un noto film di fantascienza - **40.** Salita particolarmente perigliosa - **42.** La fascia di seta per il kimono - **44.** Un... inglese - **46.** La provincia della Campania originariamente chiamata Maleventum (sigla) - **47.** Sono state messe... in riga.

• rebus

REBUS (9,7)



• quadrato magico

Riempite le caselle del quadrato in modo che la somma dei numeri di ogni riga, colonna e diagonale maggiore sia uguale a 34; usate una sola volta tutti i numeri da 1 a 16.

		1	12
	4	7	
8			3
	11	16	

• contiamo

Per ogni serie, raggiungere il numero di tre cifre avendo a disposizione i 4 numeri dati e le 4 operazioni; ogni numero può essere usato una sola volta.

680

7 10 3 25

216

6 100 8 3

• plagio

Data la seguente frase tratta da "*Romeo e Giulietta*" di William Shakespeare, provate a indovinare la prosecuzione corretta.

Vieni, dolcissima notte, amorosa notte
dalle ciglia nere, dammi il mio Romeo,
e dalla sua morte sciogliilo in piccole stelle:
il volto del cielo sarà così splendente
che tutti avranno amore per la notte...

a. ...dimenticando di adorare il sole.
b. ...e lei corrisponderà il loro amore.
c. ...e per la bianca luna appesa lassù.
d. ...che protegge gli amanti e l'amore.

• pappadrillo

10 animali si sono scambiate le teste e le code, originando una serie di cugini dell'ippogrifo.

Sapete trovare quali erano i 10 animali originari?

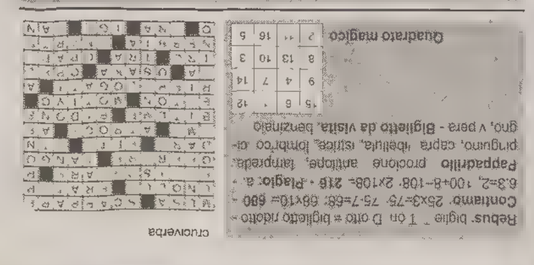
PROCELLULA
ANTILCE
LAMPERA
PINGIONE
CANO
LIBUINO
ISTRIPRA
LOMBOPE
CIGREDA
VIPRICO

• biglietto da visita

Anagrammando nome e cognome del proprietario di questo biglietto, si ottiene la sua professione. Quale?

ENZO BIANI
.....

• soluzioni



Quadrato magico

5	6	1	12
9	4	7	14
8	13	10	3
2	11	16	5

Rebus: biglie - T on D otto = biglietto ridotto - Contiamo: 25x3=75; 75-7=68; 68x10= 680 - 6:3=2; 100+8-108; 2x108= 216 - Plagio: a. - Pappadrillo: procione, antilope, lamprede, pingunno, capra, ibellula, istrice, lombrico, cigno, vipera - Biglietto da visita: benzinaio

cruciverba

• metagrammi

Passare da una parola all'altra con cambi di lettera successivi; tutte le parole intermedie devono essere di senso compiuto. Chiudere la "catena" col minor numero possibile di passaggi. Per esempio si passa da GATTO a PESCE con: GATTO / PATTO / PETTO / PESTO / PESCO / PESCE. Ora divertitevi voi:

P	A	L	O
L	U	C	E

P	I	N	O
M	U	G	O

V	E	S	P	A
M	O	S	C	A

T	E	S	T	A
C	A	L	D	A

L	I	S	T	E
N	O	Z	Z	E

soluzioni

PALO, pale, pane, lane, lune, LUCE
PINO, vino, vano, vago, mago, MUGO
VESPA, vispa, vista, lista, lisca, losca, MOSCA
TESTA, desta, della, della, cella, calla, CALDA
LISTE, piste, pinte, pinze, pizze, pozze, NOZZE

APERTI PER FERIE

Questa rubrica pone in evidenza alcune attività in funzione nel periodo estivo ed è organizzata dalla Monzoni - Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040.672831

ABBIGLIAMENTO
LLOORRREEETTTTTAAA TANTE TAGLIE
SALDI Abiti freschi, NUOVI ARRIVI ELEGANTI solo in VIA CICERONE 10, tel./Fax 040 362177

PINOCCHIO Saldi
ABBIGLIAMENTO E INTIMO DONNA
Via Combi, 20 Ts Tel. 040 304955 Triumph costumi e taglie comode

ALIMENTAZIONE E VINI
SALUMERIA 2G Ritiro buoni pasto
V.le Campi Elisi 33 - Tel. 040/311807
MACELLERIA GASTRONOMIA CALDA E FREDDA ALIMENTARI
SUPERMERCATO 4Z aperto anche lunedì e mercoledì pomeriggio
Str. Vecchia dell'Istria 112 - Tel. 040/812307
SOTTO CASA TUTTO QUELLO CHE CERCATE Ritiro buoni pasto

ANTIQUARIATO
Restauro di cornici, mobili, ferro battuto e oggetti d'arte.
RADETTI ANTONIO
NUOVA SEDE: v. Diaz 13/b Tel. 040 301090

ARREDAMENTO BAGNO E SANITARI
PUNTO BAGNO
COMPLEMENTI ARREDO BAGNO
VIA MADONNINA 9 - TRIESTE
Martedì - Venerdì 9-12.30 16-19.30 Sabato 9-12.30
Tel. 040.3478949

IDRAULICA
GODIANI
TUTTO PER L'IDRAULICA
8.30 - 12.30 15.00 - 19.00 LUNEDÌ E SABATO APERTI 8.30 - 12.30
TRIESTE - V. GIULIA 6 - TEL. 040 571118/569540

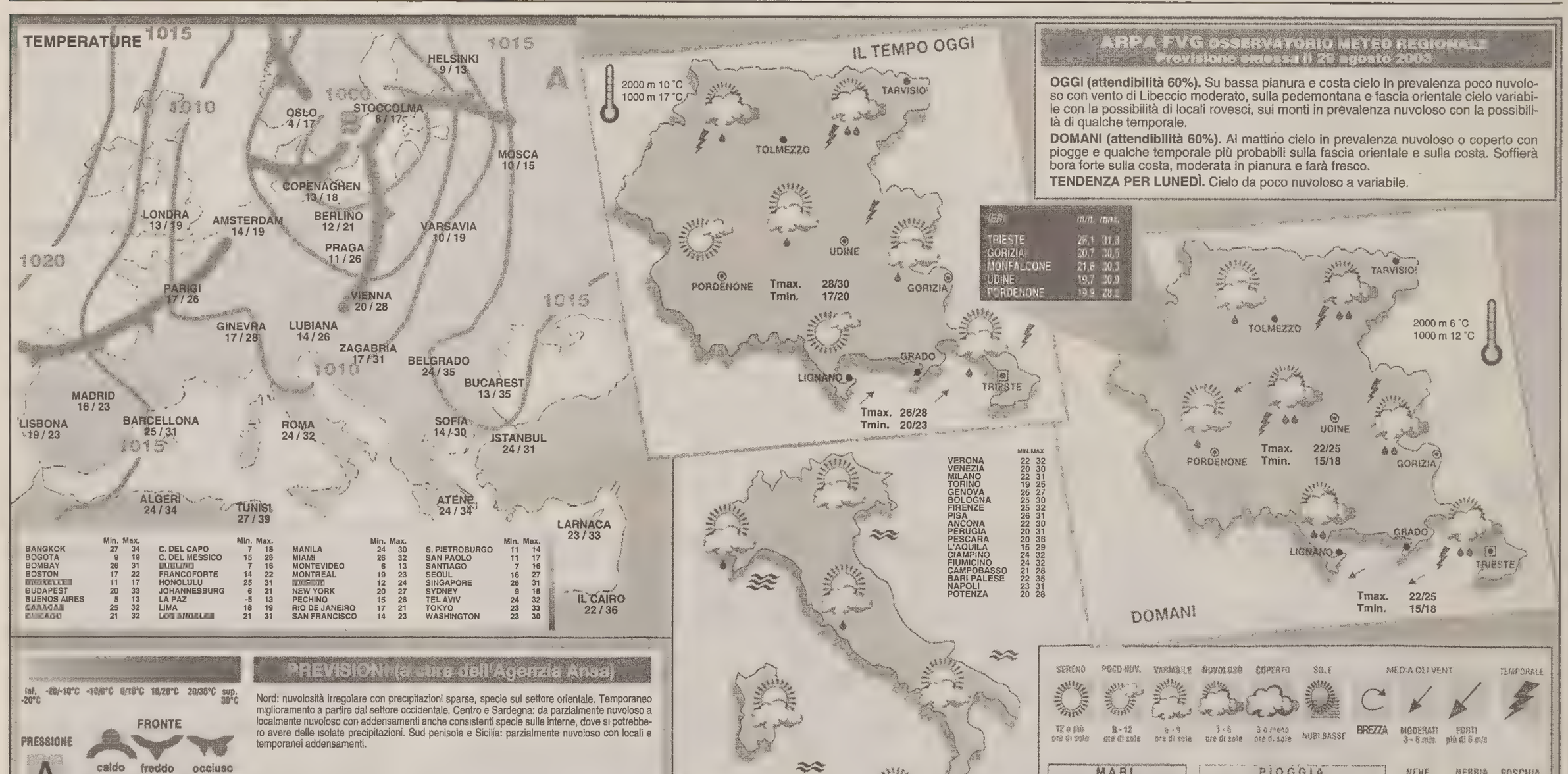
OFFICINE
di 30 anni di esperienza autofficina SAN GIUSTO
Revisioni periodiche Servizi elettrauto Vendita pneumatici
RESTAURO AUTO D'EPOCA
34128 Trieste via Minotto, 8
tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

PANIFICI - PASTICCERIE
L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale
Domenica aperto 9.00 - 13.00 Lun. Pom. CHIUSO
Via Settefontane, 28 Tel. / Fax 040.632117
punto ristoro L'angolo del Pane ogni giorno pane speciale, bar colazioni
APERTO 8.00 - 14.00 17.00 - 19.30 DOMENICA CHIUSO
Via Mazzini, 46
Pasticceria F. Patti
Prodotti dolci e salati servizio caffetteria
Semifreddi alla frutta e dolci dietetici
Via Battisti, 3 tel. 040.371592 - Viale Sanzio 5/5, tel. 040.54305
aperto la domenica: 7.30-13.30

PIZZERIE & PUB
ANTICHI SAPORI di Via Giulia 27
J. Martins's pub Pzza Libertà 3 040 364927
aperto tutti i giorni pranzo e cena fino alle 24.00 domenica chiuso

[techno] Nuova
m2o
[house]
m2o / trasmette in FM
Senza interruzioni. Sempre.
cerca la frequenza della tua città su www.m2o.it e al n. verde 800.274.345

ESTVAC8X3
DOVE VAI IN VACANZA?
Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:
Friuli e Carnia - Veneto: Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...
Trentino - Alto Adige: Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...
Slovenia - Croazia: Istria e Dalmazia...
VAL BADIA VALSUGANA LIGNANO CORTINA CAMPIGLIO ISTRIA CADORE VAL GARDENA
IL PICCOLO ti segue...
eccetera...



VECTA
via F. Severo 22/c (TS)
tel 040 633.006
Climatizzazione Professionale
Per un fresco naturale
Garanzia fino a 7 anni
Speciale promozione caldo freddo installazione professionale
FUJI ELECTRIC
MITSUBISHI HEAVY INDUSTRIES, LTD.

SI DICE

Quando si chiamava così il falegname arrivava a casa immediatamente

Se vi serve un «marangon» il vocabolario ne ha quattro

Il cielo ci liberi dall'aver bisogno d'una riparazione urgente, perché riuscire a farsi venire a casa un artigiano è un bel problema. Non era così - brontolano i vecchi - quando il falegname, qui a Trieste, si chiamava «marangon» e, appena chiamato, arrivava subito. Adesso, invece, a darci l'unica possibilità di trovare, al primo colpo, non uno ma ben quattro «marangoni» è il vocabolario: quello della lingua italiana che li ospita da molti secoli, nella duplice veste d'uomini e di volatili. Infatti, il marangone può essere inteso come: a) smergo; b) cormorano; c) maestro d'ascia e, per estensione, carpentiere o falegname; d) palombaro.

A questo punto s'è capito che, data l'abilità con cui smerghi e cormorani si tuffano sott'acqua per procurarsi il cibo, il loro nome, è passato a indicare, prima i lavoratori subacquei , poi genericamente, agli operai degli arsenali e, infine, gli artigiani del legno. Il processo non fu certo breve, ma i «marangoni» s'erano trasferiti dall' ornitologia alla cantieristica navale già nel Trecento, se un poeta di quel tempo, Ciacco dell' Anguillaia, così si rivolgeva a una signora di non facile contentatura: «Madonna, tropp'è grave/ la vostra responsione/ perch'io non aggio nave/ né sono marangone»

Se questo Ciacco sia lo stesso che Dante colloca all'Inferno «per la dannosa colpa della gola» non è stato accertato, né spetta a noi risolvere la questione. Ce n'è invece un'altra che più direttamente c'interessa e cioè la tesi, sostenuta di recente dallo studioso tedesco Schmitt, secondo il quale il marangone-carpentiere deriverebbe il suo nome non già dal volatile tuffatore, bensì da «marranga», ovvero da «marra» equivalente, in latino, ad ascia, con il suffisso di «mazzanca», parola quest'ultima di cui non viene rivelato il significato e risulta irreperibile nei vocabolari, ma dovrebbe bastare a tenere in piedi l'arzigogolata teoria.

Altri artigiani di cui era facile ottenere i servigi al tempo in cui il falegname si chiamava «marangon» erano quelli contraddistinti dal medesimo prefisso: il conzapignate che riparava le pentole, il conzalastre, ovvero il vetraio e il conzacareghe, aggiustatore di sedie. Dal canto suo il conza-ossi, rimetteva in sesto gambe e braccia esercitando abusivamente l'arte medica. Il verbo «conzar» che accomuna tutti questi personaggi deriva da acconciare e significa anche condire (conzar la salata), ma, stranamente - come, del resto anche l'italiano conciare - ha valore sia positivo, sia negativo. Difatti a volte, qualcuno riesce a "conzar" una banconota falsa e chi la accetta xe conzà per le feste.

Lino Carpinteri

CANE33
PER ALCUNI È UN ADORABILE CUCCIOLO SOLTANTO PER UNDICI MESI ALL'ANNO.
IL PICCOLO
CONTRO L'ABBANDONO DEGLI ANIMALI DOMESTICI

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4

Gli astri vi suggeriscono prudenza negli spostamenti a lungo e breve raggio e vi ammoniscono contro le speculazioni finanziarie azzardate e rischiose. Alti e bassi in amore.

Toro 21/4 20/5

La congiuntura astrale odierna permette di definire la giornata discreta. Poche le seccature e non mancheranno le soddisfazioni sia nel lavoro che in famiglia. Bene l'amore.

Gemelli 21/5 20/6

Un pensiero che riguarda la vostra attività vi ronzerà per la mente e non riuscirete a scacciarlo. Tutto ciò vi renderà irritabili e distratti. Riceverete una prova d'amore.

Cancro 21/6 22/7

Vedrete appianate le difficoltà sentimentali o supererete quelle economiche. In tutto questo non va sottovalutato l'impegno che sarete chiamati a dare, ma i risultati vi ricompenseranno.

Leone 23/7 22/8

Fate in modo di trascorrere la giornata in pace e serenità, soltanto in compagnia delle persone che vi sono care. I vostri nervi ne trarranno beneficio. Un po' di svago.

Vergine 23/8 22/9

L'intera mattinata dovrete dedicarla a un solo problema, che vi preoccupa più degli altri, ma alla fine troverete la soluzione che fa per voi. Maggiore comprensione in amore.

Bilancia 23/9 22/10

Concentrate i vostri sforzi in una sola direzione se volete concludere qualche cosa di positivo e concreto. La stabilità sentimentale verrà riconquistata, ma con fatica.

Scorpione 23/10 21/11

Vincete la pigrizia che vi accompagnerà fin dalle prime ore del mattino e incontratevi con gli amici. La giornata è favorevole e potete trascorrerla piacevolmente.

Sagittario 22/11 21/12

Se siete stanchi di vivere nel vostro splendido isolamento, con il favore degli astri potrete concedervi qualche distrazione sentimentale, senza peraltro trascurare i doveri quotidiani.

Capricorno 22/12 19/1

Superate con intelligenza le piccole contrarietà in campo sentimentale. Nel lavoro grazie al buon influsso degli astri manterrete una buona posizione. Prendete una decisione.

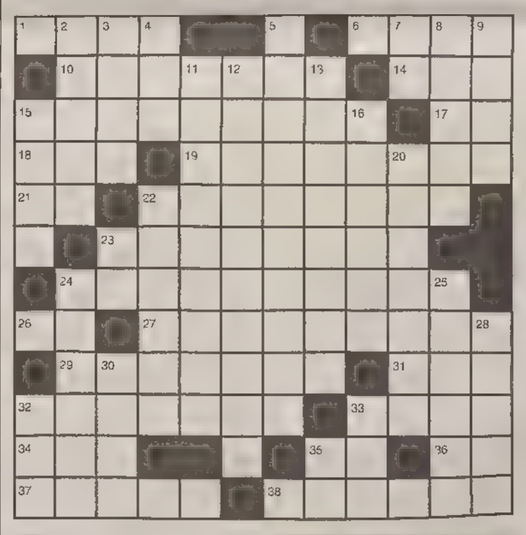
Aquario 20/1 18/2

La vostra energia fisica e mentale sarà al massimo. Avrete un gran desiderio di darvi da fare, di rendervi utile e non riuscirete a rimanere fermi neppure un attimo. Serata piacevole.

Pesci 19/2 20/3

Astri in posizione molto favorevole. Avete progetti grossi che si avvicinano a una buona realizzazione. Cercate di vedere sempre il lato migliore delle situazioni. Buon senso.

I GIOCHI



ORIZZONTALI: 1 La cerca lo sfrattato - 6 Lo china chi si sottomette - 10 Regione dell'India che si affaccia sul mare Arabico - 14 Sostituisce «allo scopo di» - 15 Discorsi con se stesso - 17 Tra «q» e «t» - 18 Il perfetto tra i primi - 19 Il susino selvatico - 21 Iniziali di Einstein - 22 Volgere verso un punto determinato - 23 Diminuzione di punteggio per irregolarità - 24 Le figlie del velocipide - 26 A Venezia c'è la Foscari - 27 Giuda che tradì Gesù - 29 Punizione inflitta - 31 Non vanno assolti - 32 Molte vivono a Damasco - 33 Può essere «kaiser» - 34 Uno a Liverpool - 35 La segue - 36 Non Classificato - 37 Intervalli fra le tappe - 38 Somigliano alle foche.

VERTICALI: 2 Sentimento di vivo affetto - 3 Si dosa nelle diete - 4 Le ha la fantasia - 5 Il trucco per «mademoiselle» - 7 Sono pari in campo - 8 Le sferette nelle ostriche - 9 Un plantigrado - 11 Può essere rocciatore - 12 Un tipo di muschio - 13 Eroe dell'Orlando furioso - 15 Diva d'oltreoceano - 16 Tutt'altro che capaci - 20 Maestro di eloquenza - 22 Decretati, stabiliti - 23 Scoppio senza scopo - 24 Parte del corpo tra l'addome e le gambe - 25 Perpetui, immortali - 28 L'eroe Telamonio - 30 Marte greco - 32 Segnale di grave pericolo - 33 Religiosa, devota - 35 Sottotenente.

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada incatenata: *EST, TINTORE = ESTINTORE.*

Metatesi: *PESCHIERA, PESCHERIA.*

INDOVINELLO
Dal mezzano di matrimoni

C'è chi vuole mandarmi,
gioacché più d'uno li, a quanto dicono,
la sua fiamma ha trovato; io vi rivelo
che spero di evitarlo, grazie al Cielo!

Marolino

CRITTOGRAFIA PURA (1,5,3:5=5,9)
STORIO

Paolino

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

Limes
L'EUROPA AMERICANA
il nuovo volume di Limes (2/2003), la rivista italiana di geopolitica è in edicola e in libreria
www.limesonline.com

OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.23**
	tramonta alle	**19.48**
La Luna:	si leva alle	**9.22**
	cala alle	**21.22**

36.a settimana dell'anno, 242 giorni trascorsi, ne rimangono 123.

IL SANTO

San Pammachio

IL PROVERBIO

Scrivi poco perché scrivendo molto prima o poi ti tradisci.

MAREE

Alta:	ore	12.11	**+55**	cm
	ore	23.59	**+36**	cm
Bassa:	ore	5.40	**-60**	cm
	ore	18.12	**-39**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.40	**+53**	cm
Bassa:	ore	6.09	**-50**	cm

TEMPO

Temperatura:	**26,1** minima
	31,3 massima
Umidità:	**49** per cento
Pressione:	**1008,4** in diminuzione
Cielo:	nuvoloso
Vento:	**23,8** km/h da S-E
Mare:	**24,6** gradi

RÖTL
Trieste, via San Francesco 48-50 - Tel. 040.637373

TRIESTE

Cronaca della città

RÖTL
CONCESSIONARIO

Presentata dalla società velica la 35ª edizione della kermesse, messa in forse negli scorsi mesi da mancati finanziamenti e lavori di ripavimentazione sulle Rive

La Svbg: «Ora è sicuro: la Barcolana si farà»

L'assessore Bertossi assicura: sarà ripristinato il contributo della Regione (negato da Dressi)

«Sarebbe stato delittuoso non sostenere la Barcolana». Poche parole per chiudere definitivamente una delle *querelle* estive più accese di quest'anno, quella del mancato sostegno, da parte della giunta regionale uscita sconfitta dalle elezioni di giugno, alla kermesse velica più affollata del Mediterraneo. E' stato il nuovo assessore al Turismo Enrico Bertossi, ieri alla presentazione della 35ª edizione della Coppa d'Autunno, a riportare il sereno nel quartier generale degli organizzatori, confermando l'intenzione di ripristinare i fondi, dopo che vari «temporali» si erano abbattuti negli ultimi mesi. «E' convinzione mia personale e dell'amministrazione che rappresento - ha spiegato Bertossi - che la Barcolana sia un evento internazionale di grande richiamo, tra i 4-5 eventi che riescono a promuovere con efficacia l'immagine turistica del Friuli Venezia Giulia».

Oltre alle incertezze sul contributo finanziario, negato dal predecessore Sergio Dressi, necessario per avviare le manifestazioni collaterali, erano poi spuntati i lavori di ripavimentazione sulle Rive, commissionati dall'Autorità portuale, nel tratto fra la Stazione Marittima e piazza Unità, che avrebbero compromesso la nuova edizione del Barcolana Sailing Show, la fiera della nautica. E, infine, non erano mancati dubbi (veri o presunti) sulla reale volontà di Comune e Provincia (entrambi a guida Centrodestra) di sostenere una kermesse «non targata» politicamente.

Ci ha pensato il sindaco Roberto Dipiazza, accompagnato dall'assessore Maurizio Bucci, a spazzare le nubi di fronte a un'affollata platea nella sede della Crt, la cui Fondazione è fra gli sponsor più convinti della regata. «Garantiamo - ha sottolineato il primo cittadino - la massima collaborazione, ma chiediamo anche l'aiuto di tutti». «Non so - ha poi aggiunto sorridendo - se riuscirò a vincere anche quest'anno...» (l'anno scorso Dipiazza fece parte dell'equipaggio di "Idea", la barca che ha trionfato nell'edizione 2002, *ndr*). In ogni caso, il sindaco ha dato atto al presidente dell'Autorità portuale Maurizio Maresca di aver risolto la questione della ripavimentazione sulle Rive, con un'ordinanza che ne sospenderà i lavori durante le due settimane della kermesse.

«Per noi - gli ha risposto il numero uno dell'authority - la Barcolana significa molto, soprattutto l'edizione di quest'anno, perché è il simbolo di un'operazione in cui crediamo molto, che è il riuso di Porto Vecchio. E questa manifestazione è il simbolo di un'operazione che deve essere fatta. Direi che si tratta di un sintomo, di una scelta tra una parte della città che evolve, e un'altra che guarda indietro».

A conferma di quanto fosse incerto il destino della Barcolana, l'intervento del presidente della Società Barcola Grignano, organizzatrice della Coppa, che annunciato: «La 35ª edizione della Barcolana - ha annunciato Mauro Parladori - si svolgerà regolarmente nel golfo di Trieste il prossimo 12 ottobre. La notizia, per un certo verso, è scontata. Ma confermo che con la Barcolana si svolgeranno anche le regate collaterali e il Barcolana Sailing Show, mostra mercato della nautica sulle Rive, nonché i tre concerti in piazza Unità, aperti al pubblico gratuitamente, e con grandi cantanti». «Ci sarà insomma - ha aggiunto Parladori - la consueta grande festa del mare e della vela anche se la mancata sicurezza del tradizionale finanziamento regionale in un primo momento ci aveva impedito di programmare con certezza l'intero contesto dell'evento». «Il Comune di Trieste - ha aggiunto il presidente della Svbg - attraverso l'impegno personale del sindaco, ha confermato che ci resterà sempre vicino, e vicini sono la Regione autonoma, Provincia, Camera di commercio, Autorità portuale, Ente fiera, Capitaneria di porto e tutti gli organi dello Stato, che attuano in mare una grandiosa operazione di protezione civile per garantire gli oltre ventimila velisti».

Per festeggiare la 35ª edizione è stato anche realizzato un libro, scritto dal *past president* Fulvio Molinari e dalla giornalista Francesca Capodanno, intitolato «Barcolana, racconti di mare» (ed. Lint), che narra - attraverso gli anni - le «piccole storie umane» dei velisti che vi hanno partecipato, edizione dopo edizione. Un appuntamento, ha ricordato Molinari, che unisce «i regatanti della domenica ai grandi timonieri». Ovvero, come ha chiosato Valerio Fiandra a nome della casa editrice, «la Barcolana è la gente che la fa».

Alessio Radossi

Dopo lo stop della precedente giunta, la Barcolana otterrà i consueti fondi regionali.

Enrico Bertossi

TUTTE LE INFORMAZIONI SULLA COPPA D'AUTUNNO

- La partenza della 35ª edizione della regata è prevista per domenica 12 ottobre alle 10.
- Il percorso sarà un quadrilatero con prima boa in acque slovene, circa 16 miglia. Partenza e arrivo al largo del porticciolo di Barcola.
- La premiazione avrà luogo il 23 novembre, alla Stazione Marittima.
- La società organizzatrice è la Svbg - Società velica di Barcola e Grignano.
- E' stato attivato un apposito sito Internet: www.barcolana.it, dove si trovano il bando, i moduli di iscrizioni e tutte le informazioni e gli aggiornamenti utili per partecipare alla regata, sia da velisti sia da spettatori.
- Nell'edizione 2002 si sono iscritti 1964 scafi, di cui 1455 hanno tagliato il traguardo, segnando il nuovo record di arrivati. Il vincitore è stato «Idea», lo scafo di Raffaele Raiola *charterizzato* per l'occasione dal padovano Mimmo Cilenti, con Lorenzo Bressani al timone e Ian Moore alla tattica. Secondo posto per lo sloveno Mitja Kosmina al timone di Maxi Jena, che aveva condotto per buona parte della gara.
- Per celebrare la 35ª edizione è stata coinvolta anche l'Accademia delle Belle Arti di Brera, che ha partecipato al concorso per l'ideazione del manifesto ufficiale della kermesse. Un manifesto che tradizionalmente viene inviato a tutti i circoli velici.

Una gang siculo-campana era pronta a invadere i tavoli delle case da gioco slovene con un fiume di denaro contraffatto

Euro falsi per i casinò, decine di arresti

L'operazione nasce da un'inchiesta avviata dalla polizia due anni fa

Gli inquirenti sono stati messi sulla pista giusta dalle rivelazioni di un pentito che era stato ammanettato nella prima tranche dell'indagine

Invadere i casinò della Slovenia con un fiume di euro falsi partendo proprio da Trieste. Questo l'obiettivo di una banda di campani e siciliani. Ci avevano provato due anni fa alla vigilia dell'entrata in circolazione della moneta unica ma era andata male: gli investigatori dello Sezione criminalità organizzata li avevano bloccati. Ma la gang in poco tempo tempo si è riorganizzata pronta per ripartire all'attacco dei tavoli verdi d'Oltreconfine.

Gli arresti sono stati messi a segno giovedì scorso dai carabinieri di Salerno su indicazione del sostituto procuratore Roberto Lenza. La *tranche* meridionale dell'inchiesta è nata dalle rivelazioni della pentita Filomena Strollo che, a suo tempo, era stata arrestata proprio dai poliziotti triestini. Rivelazioni portano la data dell'autunno 2001 proprio quando le indagini coordinate dal pm Raffaele Tito avevano di fatto scoperchiato una sorta di vaso di Pandora del crimine organizzato che aveva scelto Trieste come centro operativo del denaro falso. E ora sono emersi i retroscena. E anche i piani di un nuovo attacco. Sempre da Trieste.

Le manette ai polsi sono scattate l'altra notte per Salvatore Attianese, 44 anni, Gianfranco Cascone, 34 anni, Giuseppe Grimaldi, 21 anni, Antonino Pepe 49 anni, Domenico Aiello, 37 anni, Anna Ievoli, Ciro Rosanova, Carmine Sessa, Antonio Cibelli, 52 anni. Agli arresti domiciliari sono invece finiti Francesco Cesarano, 44 anni e la "pentita" Filomena Strollo, 38 anni. A Caltanissetta è stata arrestata un'intera famiglia. In carcere sono finiti il papà, Francesco Libero Matera, 51 anni e i figli Zebb Ivan e Luigi rispettivamente di 24 e 32 anni. Con loro anche Massimo Ettore Marchese di 47 anni e Antonio Agrò di 48 che risiede a Gela. I reati contestati sono associazione per delinquere, falsificazione di monete, spedita e introdotta nello Stato e ricettazione. Altre persone sono ricercate.

Dalle intercettazioni telefoniche si è scoperto che i falsari adoperavano un linguaggio criptato: polizze e assegni diventavano *jeans* e magliette da ritirare. E' emerso anche che nel *business* avevano interessi rilevanti personaggi ritenuti di primo piano della criminalità organizzata campana e siciliana. Una vera e propria azienda.. Ragione sociale: contraffazione di ogni genere. La sede era nell'Agro Nocerino, con ramificazioni in Sicilia e Trieste.

Non è stato un caso che i primi falsari di euro avevano scelto due anni fa proprio Trieste per spacciare le banconote destinate a essere riciclate nei casinò della Slovenia. Ma erano stati scoperti dagli investigatori della Sezione criminalità organizzata di Trieste. Il *business* riguardava, non solo il denaro contraffatto ma anche biglietti aerei, permessi di soggiorno per immigrati clandestini, polizze assicurative e addirittura etichette per lo champagne «Moet & Chandon». Le indagini a Trieste erano partite proprio grazie a un'intercettazione: «Sì, vabbè. Quando arriva l'euro ce ne saranno a quintali - sta scritto sui tabulati - Due, trecento milioni, vanno bene. Quelli mica possono sapere che tu hai l'euro falso. Lì, in Slovenia e Croazia puoi smerciarli come vuoi». Queste sono solo alcune delle frasi che in novembre del 2001 aveva pronunciato al telefono cellulare Teodosio Lavinia, 42 anni, di Potenza. Non poteva sapere che i poliziotti lo stavano ascoltando. L'uomo stava convincendo un acquirente a comperare euro contraffatti da spacciare nei casinò della Slovenia. Ma l'acquirente era proprio un agente di Capodistria che ha fatto da esca consentendo l'arresto dello spacciatore che aveva con sè una valigetta con banconote false per l'ammontare di oltre 300 milioni di lire.

A stringergli le manette nel parcheggio dell'area di servizio di Duino erano stati gli agenti italiani. Dopo poche settimane era arrivata la prima conferma: la *holding* si stava attrezzando per produrre euro falsi forse usando le matrici sparite misteriosamente durante un viaggio tra Londra e Parigi.

E ora a due anni di distanza sono emersi nuovi sviluppi in Campania e in Sicilia. E i piani per un nuovo assalto.

Corrado Barbacini

Gli euro falsi erano destinati ai casinò della Slovenia.

Trieste era stata scelta come centro operativo. L'organizzazione, oltre ai soldi, spacciava anche permessi di soggiorno e biglietti aerei fasulli

MAKOTO
Scuola di Arti Marziali
I nostri Corsi per l'anno Accademico 2003/2004
Karate Makotokai - Tai Chi Chuan - Qi Gong
Kendo - Aikido - Judo
Muay Thay - Wutong Kung Fu - Ticao Gong Shu
Jeet Kune Do - Capoeira
Kali - Difesa Personale
Makoto Stretching
Palestra Makoto
Androna Campo Marzio 9 - Tel. 040 3220897
MAKOTO

Il sindaco incontra il candidato del Centrosinistra Ettore Rosato e sottolinea: «Con Illy c'è perfetto accordo»

«Nessuno bloccherà Porto Vecchio»

Concessioni, Dipiazza replica a Assanti: «Ne ho parlato più volte con Berlusconi»

Bordata al presidente dell'Authority Maresca: «Non ha portato nulla alla città». Il consigliere regionale: «Voglio fare il parlamentare di tutta Trieste»

Sarebbe dovuto essere uno dei soliti incontri istituzionali che qualunque candidato onorevole inserisce nella propria campagna elettorale. Si è trasformato in un duetto tutto da gustare, tra qualche battutina sul filo dell'ironia («Caro Ettore, mi fa piacere trovare dei giovani come te, noi cinquantenni ormai...»; «Ma caro Roberto, sei ancora pieno di vita...») e una robusta serie di reciproci *assist* perfetti per far decollare messaggi precisi e pesanti. Come quelli che il sindaco Roberto Dipiazza, sempre più ansioso di smarcarsi dai legacci della politica e dei suoi clan di riferimento, ha lanciato ieri alla propria maggioranza e in particolare a Forza Italia.

L'esempio-chiave? Expo e riuso del Porto vecchio. Fabio Assanti, presidente di TriestExpo Challenge, giudica meglio far slittare le concessioni al gennaio 2005, dopo che il Bureau international des expositions avrà designato la città sede di Expo 2008. Assist di Rosato: «La posizione di Assanti (un camberiano doc, ndr) fa parte di una certa famiglia politica. Siamo preoccupati: l'impressione è che su Porto vecchio ci sia una parte della città, minoritaria ma pesante, che intenda rinviare il tutto sine die...». Dipiazza al volo: «Sì, ma c'è una cosa: ho parlato più volte del tema con il presidente Berlusconi, lui sa benissimo cosa sta succedendo. E quando arriva un ordine dall'alto, chi si mettesse di traverso ne dovrà rispondere...».

Questo e altro si è sentito ieri mattina, nel salotto azzurro del municipio, dove il sindaco del capoluogo e il consigliere regionale candidato da Intesa democratica per le suppletive del 26 ottobre hanno chiacchierato per quasi un'ora di Trieste, del suo presente e delle strategie da adottare per il suo futuro. Partendo da un presupposto: «Sono venuto a trovarti perché c'è un interesse comune da identificare sempre tra maggioranza e opposizione», ha esordito Rosato. «La città vive un periodo di grande crisi in più settori, ma possiede una grande potenzialità: è importante pensare insieme a un cambio di rotta, perché so che Roberto Dipiazza non è tra quelli che vogliono in futuro una città di centomila abitanti. E io voglio fare il parlamentare di Trieste, non del Centrosinistra».

Frase quest'ultima quanto mai gradita dal primo cittadino («Bravo»), che una volta di più ha tirato in ballo «la mentalità della gente che deve cambiare». Riecco dunque il Dipiazza-pensiero in pillole: basta con l'assistenzialismo, basta con le «opinioni divergenti, specialità cittadina», basta con «le cose fatte più per farle che per raggiungere dei veri obiettivi», basta con «i convegni sul nulla», basta con «la gente che parla in politichese, basta con la politica - di destra e di sinistra - che spesso inserisce persone prive di obiettivo e di indirizzo politico». E dopo una battuta di apprezzamento a Rosato («Gli altri fanno spesso e volentieri politica, tu sai i problemi della città, cerchi di conoscerli»), il nodo centrale: «la cornice», la visione globale della città.

Al primo punto c'è il Porto sul quale si stanno giocando partite pesanti, come la successione alla presidenza di Maurizio Maresca e, appunto, il riuso del Porto vecchio. Quanto a Maresca, «mi dà fastidio un presidente che non ha portato nulla, nessun valore aggiunto a questa città, anzi forse le ha tolto, e adesso si mette a fare il paladino», ha detto Dipiazza seguito a ruota dalla replica di Rosato: «Adesso dici così, eppure gli enti locali in tutto questo tempo si sono tirati fuori» dalla gestione dei problemi «demandando ogni cosa a Maresca». Ma ancora, a proposito di Porto, «siamo veramente sicuri - si è chiesto Dipiazza con una provocazione, come l'ha definita lui stesso - che il trasporto contenitori rappresenti lo sviluppo della città? Per carità, non sono contrario al trasporto contenitori, ma dico che anche su questo tema dobbiamo puntare a una riflessione seria. E conto di confrontarmi con il presidente della Regione». Illy appunto, che Dipiazza nel corso dell'incontro ha evocato ieri tante volte, pigiando sul pedale di un asse «Riccardo-Roberto» utile alla «città del fare». Ed ecco l'Expo: in TriestExpo Challenge devono entrare subito persone competenti, ha ripetuto in sintesi Rosato puntando sulla «preoccupazione» del Centrosinistra per un possibile affossamento del riuso del Porto vecchio. Di qui la replica indiretta alla posizione assunta da Assanti, che «mi ha irritato moltissimo», ha precisato Dipiazza: «Ai cittadini dico che stiamo lavorando per la candidatura dell'Expo, e comunque per le concessioni trenta o sessanta giorni di tempo non significa certo arrivare al 2005».

E poi la battuta finale con cui il primo cittadino ha risposto alle preoccupazioni di Rosato: se finora «abbiamo buttato giù il muro virtuale del Porto vecchio», sul futuro dell'area «Illy ha detto di concordare totalmente con me. Io sono il sindaco, lui è il presidente della Regione. Se in mezzo ci si metterà qualche granellino di sabbia, vorrà dire che ce lo toglieremo di dosso». Il candidato onorevole ne è uscito «soddisfatto. Il sindaco ha detto cose importanti e politicamente assai chiare. Lo apprezzo molto». Nessuno ne dubita...

p.b.

Stretta di mano in municipio tra Dipiazza e Rosato.

SUPPLETIVE, CENTRODESTRA A CACCIA DEL NOME

Francesco Prioglio

«Caro onorevole, come stai?» Così il sindaco Dipiazza ha salutato ieri Ettore Rosato, pronosticandogli pubblicamente un futuro comunque tutto politico («Perché se non diventi onorevole sarai candidato a Trieste nel 2006», anno di elezioni amministrative, «se invece vieni eletto nel 2006 dovrai dimetterti per tornare qui»).

Ma chi sarà l'avversario del candidato di Intesa democratica alle elezioni suppletive per la Camera al collegio di Trieste 2? Se il Centrosinistra, come annunciato, ha fatto il nome di Rosato a fine luglio, la casella del Centrodestra a poco meno di due mesi dal voto del 26 e 27 ottobre continua a restare vuota, all'interno della partita complessiva che la Casa delle liberta deve chiudere arrivando al doppio traguardo del rimpasto in giunta comunale e, appunto, della scelta del candidato da opporre a Rosato.

In questo scenario, da settimane ormai le ipotesi che girano sono sempre le stesse. In principio era uscito, immancabile e immediatamente smentito dal diretto interessato, il nome del sindaco Dipiazza. Poi è stata la volta dell'assessore (e fino a pochi giorni fa vicesindaco) Renzo Codarin, forzista di area cattolica ancorato al mondo dell'esodo. Si è parlato con insistenza del sindaco di Duino Aurisina Giorgio Ret, che in ogni caso non dovrebbe rimettere il proprio mandato. Riemerge di continuo pure il nome di Piero Camber, capogruppo di Forza Italia in Comune e neoconsigliere regionale, mentre sembra tramontata l'ipotesi di Federica Seganti, ex assessore regionale leghista rimasta fuori da piazza Oberdan dopo il voto dell'8 giugno. Da ultimo, si è fatto con insistenza (malgrado il no comment dell'interessato) il nome di Francesco Prioglio, della famiglia di spedizionieri, giovane presidente di Trieste Trasporti. E infine quello di Donata Hauser. L'impressione però è che per chiudere i giochi di tempo ce ne voglia ancora.

Chiusa la prima tranche dei corsi indetti dall'amministrazione per migliorare l'efficienza: svolte 8 mila ore di lezione

Comune, vigili urbani a scuola di Formula 1

Nella seconda tornata formativa anche lezioni di guida veloce per gli agenti

Più di 8 mila ore di formazione, che hanno coinvolto 700 dei quasi 3 mila dipendenti del Comune, distribuiti in 43 classi virtuali e 138 gruppi di lavoro, per un costo complessivo di quasi 800 mila euro ricavati dal Fondo sociale europeo. È questo il bilancio del primo intervento operato dall'amministrazione comunale «per migliorare l'efficienza del personale - ha spiegato ieri in una conferenza stampa l'assessore Lucio Gregoretti - essenziale per il buon funzionamento di una macchina come quella del Comune di Trieste, che deve adeguarsi alle esigenze più attuali della popolazione e della vita amministrativa di una grande città come la nostra».

A breve seguirà una seconda tornata, durante la quale ai comunali si affiancheranno i dipendenti dell'Azienda per i servizi sanitari «che servirà a migliorare nel dettaglio alcune funzioni fondamentali - ha aggiunto l'assessore - individuate nel complesso delle attività del Comune verso l'esterno». Si parla infatti di corsi di guida veloce per i vigili urbani, che parteciperanno anche a lezioni destinate ad approfondire l'attività di polizia giudiziaria, di studi di perfezionamento per il personale che si occupa del sociale e delle scuole materne, tanto per citare gli esempi più semplici, ma saranno ben nove le aree di intervento, dalla giuridico-normativa alla tecnico specialistica.

«Trasversalmente ai vari servizi - ha poi proseguito Gregoretti - cercheremo di rendere sempre più diffusa fra i dipendenti la conoscenza della lingua inglese». L'attività di formazione svolta permetterà al Comune di «candidarsi come amministrazione pilota a livello nazionale - ha concluso l'assessore - nel progetto cantieri delle pubbliche amministrazioni». Nel complesso un progetto di ampio respiro, che il nuovo segretario generale del Comune, Santi Terranova, che temporaneamente ricopre anche la carica di direttore generale, ha spiegato così:«Dobbiamo avvicinarci, per quanto possibile, alla funzionalità delle aziende private - ha sottolineato - in quanto le problematiche che ci vengono poste e le necessità della popolazione sono tali che è questo l'unico criterio da seguire per poter affermare che forniamo un servizio di qualità in tutti i settori».

All'incontro ha partecipato anche il consigliere comunale Rovis, in rappresentanza dei colleghi di maggioranza, il quale ha rilevato che «il ruolo del dipendente comunale sta cambiando» e che «è indispensabile modificare nella memoria collettiva quell'immagine non più rispondente alla realtà del lavoratore comunale incompetente e poco attento alle innovazioni». Il Comune, per organizzare i corsi, si è avvalso della collaborazione della struttura dello Ial, l'agenzia formativa del Friuli Venezia Giulia.

Ugo Salvini

I residenti attaccano il primo cittadino e il centro commerciale

In via D'Alviano per protesta spuntano lenzuola bianche

Lenzuola bianche esposte fino a martedì sui balconi e nelle terrazze, per evidenziare il livello di inquinamento dell'aria. Un appello, con tanto di avvisi fissati ai portoni delle case, per riunirsi nuovamente tutti assieme «e manifestare contro un sindaco che ci ha fatto solo promesse». La protesta dei residenti nelle vie D'Alviano, Svevo e Doda contro il «caos originato dalle Torri d'Europa», è ripresa ieri con grande determinazione.

«Sono trascorsi oramai sei mesi dall'inaugurazione del complesso - spiegano alcune delle famiglie residenti - e i problemi si sono aggravati anziché essere risolti. Adesso è ora di far sentire la nostra voce nelle sedi opportune, perché non possiamo più vivere in queste condizioni». I residenti ricordano che il sindaco Dipiazza, nell'assemblea pubblica che si svolse al palasport di Chiarbola assunse degli impegni: «disse che avrebbe tolto i tendoni della sede provvisoria delle Coop che invece sono ancora là come le aiuole messe all'incrocio fra le vie Doda e D'Alviano per indirizzare il traffico. La via Svevo doveva essere rimessa a posto, invece il manto stradale è ancora dissestato».

Martedì le lenzuola saranno esaminate da esperti di inquinamento.

u. sa.

Le lenzuola esposte in via D'Alviano. (Foto Lasorte)

La tua presenza, la nostra grinta INSIEME per una Grande TRIESTINA

U. S. Triestina Calcio

I prezzi degli abbonamenti

CAMPIONATO 2003 - 2004

SETTORE	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
TRIBUNA VIP	€ 840	€ 420	€ 210
TRIBUNA CENTRALE	€ 340	€ 170	€ 85

SETTORE	FASCIA A	FASCIA B	FASCIA C
TRIBUNA GREZAR	€ 220	€ 110	€ 55
CURVA	€ 140	€ 80	€ 40

In questa tabella riassuntiva vengono indicati i prezzi degli abbonamenti divisi per settore (Tribuna Vip, Tribuna Centrale, Tribuna Grezar, Curva) e per le fasce A, B, C:

FASCIA A: Comprende gli uomini dai 18 anni in su (nati prima del 1 settembre 1985)
FASCIA B: Comprende le donne e ragazze/i tra i 14 e 17 anni (nati tra il 1 settembre 1985 e il 31 agosto 1989)
FASCIA C: Comprende i ragazzi/e tra gli 8 e i 13 anni (nati tra il 1 settembre 1989 ed il 31 agosto 1995)

Punti di acquisto ed informazione

CENTRO DI COORDINAMENTO - Via dei Macelli, 2 Trieste Lun. - Sab. 9.00 - 12.00 / 15.30 - 19.00 tel. 040.382600

UTAT - Galleria Protti, 2 Trieste Lun. - Ven. 8.30 - 12.30 / 15.30 - 19.00 tel. 040.630063

è conveniente.

Il cantiere allestito nei pressi dello svincolo del Castelliere ospita da qualche giorno un sofisticato macchinario

Cattinara-Padriciano, tocca a «Jumbo»

Tra un mese il via agli scavi per la prima delle due lunghe gallerie

«Jumbo»: tra un mese entrerà in azione. (Foto Tommasini)

Si chiama «Jumbo» e fra circa un mese inizierà a «mordere» la roccia del costone carsico per realizzare la prima delle due lunghe gallerie fra Cattinara e Padriciano, opere determinanti nel completeranno della Grande viabilità.

Il grande macchinario è giunto venerdì nel cantiere allestito nei pressi dello svincolo del Castelliere. Quando entrerà in funzione i suoi «tentacoli» foreranno la roccia per consentire l'inserimento dei piccole cariche esplosive che via via permetteranno di far avanzare lo scavo.

Il materiale risultante (complessivamente 400 mila metri cubi), in parte verrà utilizzato per costruire i tratti in «rilevato» della nuova sede stradale. La quantità più cospicua servirà invece per riempire circa un terzo (in altezza) dell'ex cava Faccanoni, che si sta appunto sistemando in vista dell'arrivo di tonnellate e tonnellate di roccia.

Ma prima di dare inizio allo scavo, il costone va consolidato. E' per questo che da metà luglio, sulla provinciale 11, in località Chiusa, è in corso una serie di perforazioni. «Sulla strada si stanno realizzando – spiega l'assessore comunale ai Lavori pubblici Giorgio Rossi – alcune palificazioni profonde dodici metri, per creare lungo il muraglione una paratia di rinforzo prima dell'avvio dello scavo della galleria all'imbocco sud».

Sul fronte nord, nei pressi dell'Area di ricerca, altri lavori sono in corso da tempo. «Finora – prosegue l'assessore – sono già stati scavati 50 mila metri cubi, come prima fase dell'attacco dell'altra galleria». Nella stessa zona è poi prevista la costruzione di un sovrappasso della futura autostrada, per consentire il collegamento con Padriciano, e di alcuni collegamenti provvisori al fine di permettere l'esecuzione delle varie opere.

Si sta poi lavorando alla fase preparatoria della costruzione dello svincolo di Cattinara. A valle dell'abitato di Rozzol Melara è stato eseguito un disboscamento necessario alla realizzazione di un viadotto di 200 metri che, «scavalcando» l'ex statale 202, collegherà le future gallerie all'attuale uscita della Grande viabilità sotto Cattinara.

C'è infine un altro fronte, non meno impegnativo, su cui si opera da tempo. Si tratta dello spostamento di importanti strutture interrate come l'oleodotto, il gasdotto, cavi elettrici e telefonici, il cui tracciato attuale è troppo vicino a quello delle nuove gallerie, e quindi sarà «deviato» più a monte.

In questa serie di spostamenti rientrano diversi interventi, già in corso, alla rete di alimentazione del metano. Oltre a un collegamento «feeder» tra le cabine di decompressione di Opicina e Trebiciano, per mantenere la fornitura del gas durante i lavori nei pressi dell'Area, entro l'anno si prevede di completare la metanizzazione di parte dell'altipiano, portando le condutture nella zona di Trebiciano non ancora servita, a Banne e a Conconello.

gi. pa.

Gashebrum II (8035 metri) del Karakorum

Triestini ad alta quota: quattro alpinisti raggiungono gli 8 mila

Da sinistra: Chert, Tossutti, Canestri e Jelincic. (Foto Bruni)

Quattro triestini hanno raggiunto gli 8035 metri sulla cima del Gashebrum II, uno dei quattro ottomila del Karakorum, in Pakistan. Marco Tossutti, Alessandra Canestri e Miroslav Chert sono arrivati sulla vetta il 20 luglio mentre Dusan Jelincic, dell'Associazione alpina slovena di Trieste e ormai veterano degli ottomila, ha raggiunto il G2 (come viene abbreviato il Gashebrum II) nei giorni successivi. Jelincic aveva già scalato l'altro ottomila il Broad Peak (8047 metri) nel 1986 e poi nel 1990 aveva partecipato ad una spedizione sull'Everest.

I quattro triestini sono partiti, in rappresentanza del Cai XXX ottobre e l'Associazione alpina di Trieste, nell'ambito della spedizione regionale Karakorum 2003. La delegazione di Tarvisio ha infatti raggiunto la cima un giorno prima di quella triestina, perché ha saltato uno dei quattro campi. La durata della spedizione giuliana è stata di 65 giorni e il costo pro capite si aggira intorno ai seimila euro.

«Il Gashebrum II – ha spiegato Jelincic – è il più difficile degli ottomila. Ho avuto qualche difficoltà questa volta, nonostante avessi già fatto qualche esperienza ad alta quota». Nei primi giorni d'agosto la Canestri e Tossutti hanno tentato di affrontare la salita del Broad Peak, ma arrivati a 7600 metri hanno dovuto rinunciare a causa del brutto tempo. «I 400 metri che ci mancavano – ha spiegato Tossutti – a raccontarli così sembrano pochi, ma a quell'altezza e soprattutto in quelle condizioni è stato impossibile».

Tossutti ha anche ricordato di non essere un alpinista professionista e quindi l'impegno per lui è stato sicuramente superiore. «Non credevo – ha aggiunto Chert – di arrivare fino in cima. Molta gente abbandona la spedizione, per noi è stato un bel traguardo raggiungere la vetta e me ne sono reso conto solo dopo, perché all'inizio la fatica e la mancanza di ossigeno annebbiano». Oltre alle difficoltà climatiche ad alta quota ci sono anche degli aspetti medici da non sottovalutare. Infatti gli alpinisti sono stati sempre in contatto telefonico, tramite un telefono satellitare, con i medici Marina Riosa e Adriano Rinaldi. Naturalmente i quattro triestini sono stati visitati prima di partire ed aggiornati sulle principali patologie in cui potevano incorrere.

Ilaria Gianfagna

Esemplari protetti catturati in Croazia erano stati nascosti sull'auto di un francese. Forestali, Finanza e uomini delle Dogane hanno smascherato il traffico

Sequestrate a Fernetti 40 tartarughe «di contrabbando»

Sale la febbre dell'esotico. Non solo animali imbalsamati, ma anche esemplari vivi. Arrivano di contrabbando, in spregio alla legge, ma soprattutto al buon senso. Una moda folle che contribuisce a distruggere le specie in via di estinzione.

Quaranta tartarughe terrestri, tutte selvagge, catturate in Croazia, sono state scoperte nell'auto di un francese che stava tentando di entrare in Italia attraverso il valico di Fernetti. Le tartarughe, tutte della specie protetta «Testudo Hermanni», sono state sequestrate.

Il sequestro è stato fatto dagli uomini del Corpo forestale dello Stato, da quelli della Guardia di finanza e delle Dogane. Gli animali erano di varie dimensioni e presentavano segni evidenti delle operazioni fatte per catturarle. Le loro dimensioni andavano dai cinque-sei centimetri degli esemplari più giovani, fino ai 20-22 centimetri di quelli più grossi e anziani. Tutte erano sprovviste del certificato Cites previsto dalla legge per le specie di animali protette dalla Convenzione di Washington, fra le quali la appunto la «Testudo Hermanni». L'uomo è stato denunciato alla procura della Repubblica per violazione della convenzione di Washington sul commercio delle specie protette e in via di estinzione. Le conseguenze potrebbero essere decisamente pesanti. Rischia infatti una pena di un anno di reclusione e una multa che arriva fino a 750 mila euro. Pagherà a carissimo prezzo la sua passione per l'esotismo.

Il sequestro dell'altro giorno è il più consistente mai fatto al valico di confine fra Slovenia e Italia ed è ritenuto particolarmente importante perchè in tutta l' area istriana e balcanica le tartarughe stanno vivendo un periodo estremamente difficile. Si tratta, infatti di una delle specie animali che soffre maggiormente per la siccità e per gli incendi dei boschi dal momento che gli esemplari non si accorgono, se non molto lentamente, dell'aumento della temperatura e sono estremamente lenti nell'allontanarsi dalle aree in fiamme, per cui spesso restano bruciati nei boschi che vanno a fuoco.

c.b.

Due tartarughe del tipo di quelle sequestrate a Fernetti.

Ricoverata in isolamento a Cattinara: ha soltanto 53 anni, ma per i medici non c'è possibilità di scampo

Condannata da un morbo terribile: «Aiutateci»

Donna affetta dalla variante umana di «mucca pazza». L'appello dei familiari

E' paralizzata in un letto dell'ospedale di Cattinara. Non parla, non muove gli occhi, probabilmente non sente alcun rumore o suono di voci. Non mangia da mesi e deve essere alimentata con un sondino. Sulla porta della sua stanza all'ottavo piano della torre blu c'è scritto: «isolamento».

Fino allo scorso febbraio la donna ora esanime in quel letto, ha lavorato in un bar di Valmaura. Poi ha avvertito una ricorrente perdita dell'equilibrio, congiunta a dolori alle gambe. La sua memoria ha iniziato ad alterarsi, gli occhi le hanno mostrato un mondo via via più distorto. Strade larghissime, alberi immensi, nuvole incombenti, case piegate.

Al ricovero avvenuto a metà marzo, è seguita la diagnosi: encefalite spongiforme subacuta, la variante umana della «mucca pazza».

Per i medici la paziente che chiameremo Bianca perché questo è il suo secondo nome, non ha alcuno scampo, anche se ha solo 53 anni. Entro qualche mese, forse prima di Natale, è destinata a morire senza aver ripreso conoscenza.

La signora Bianca è vittima di una degenerazione neurologica che colpisce, secondo le statistiche, una persona su un milione. In Italia si registrano 50-60 casi l'anno e, uno nella distribuzione effettuata dal caso, è toccato a Trieste. L'encefalite spongiforme o sindrome di Creutzfeldt-Jacob non è collegata con il consumo di carne bovina anche se i sintomi della malattia sono sovrapponibili a quelli del morbo della mucca pazza. I medici conoscono la sindrome di Creutzfeldt fin dagli Anni Trenta ma finora non hanno trovato cure adeguate. Solo palliativi.

Ma il marito e i figli della signora Bianca non riescono ad accettare la resa alla morte. Non si danno per vinti perché ritengono che esistano in altri Paesi farmaci sperimentali in grado di combattere o almeno arginare la malattia.

«Siamo stati in contatto attraverso i medici dell'ospedale di Cattinara con una struttura sanitaria bolognese che ci aveva dato qualche speranza. Ora questa speranza è finita e quei medici si sono dileguati. Per questo voglio fare un appello a chi ci può aiutare in qualsiasi modo. Credo che mia moglie capisca cosa le sta accadendo è non voglio lasciarla morire. Siamo disponibili a autorizzare qualsiasi sperimentazione pur di salvarla. Non posso vederla spegnersi così, di giorno in giorno...»

Per verificare la reale natura della malattia, è giunto a Trieste anche un ispettore del ministero della Sanità. «Ci hanno fatto un sacco di domande. Se eravamo stati in Inghilterra dove la sindrome della mucca pazza ha già ucciso più di 200 persone. Abbiamo risposto che l'unico viaggio all'estero ha avuto per meta Cuba. Hanno anche compiuto dei prelievi per verificare se la malattia di mia moglie non avesse cause genetiche. Dopo un paio di mesi di attesa, è arrivato il verdetto: no, non è di origine genetica e mio figlio ha potuto tirare un sospiro di sollievo».

In effetti della sindrome di Creutzfeldt-Jacob sono note tre tipologie: quella nuova, collegata alle carni infette è conosciuta come variante umana di quella animale. Mucca pazza. La signora Bianca è invece affetta dalla forma «sporadica» che differisce dalla prima se non altro perché attacca solo persone in età avanzata. Ma una persona di 53 anni non può essere definita in questo modo e qui si aprono nuovi problemi per la medicina e per l'epidemiologia. Un caso tutto da definire.

Il terzo filone della sindrome di Creutzfeldt-Jacob è definito «familiare» ed collegato a fattori ereditari. E' estremamente raro.

Un paio di settimane fa la famiglia al centro di questa storia, ha subito un altro brutto colpo a livello psicologico. E' morta la ragazza siciliana di poco più di vent'anni che era stata curata in Inghilterra proprio per la sindrome della mucca pazza. In un primo momento, almeno secondo le notizie rese pubbliche, le cure avevano sortito qualche effetto, e il suo caso aveva suscitato molte speranze. Poi la doccia fredda, la caduta di ogni illusione.

«Mia moglie ha bisogno di assistenza 24 ore su 24. Ci alterniamo al suo letto perché gli infermieri da soli non ce la fanno. Se la troviamo sporca, la laviamo convinti che lei percepisca in questo modo il nostro affetto, la nostra partecipazione al suo dramma. Vorrei che qualcuno ci aiutasse in questi momenti difficili, vorrei sapere dove posso appoggiarmi per chiedere di essere ascoltato e informato. Nessuna assistente sociale o sanitaria si è fatta avanti con noi. I medici ci evitano forse perché ci hanno già detto da tempo che mia moglie si sta spegnendo e anche a loro pesa accettare l'impotenza della Scienza, lo svuotamento del loro ruolo. Quando entro nella stanza di mia moglie, le prendo la mano, l'accarezzo e le parlo. Non ho prove ma credo che sente la mia voce e percepisce il mio sentimento. Ecco perché non mi rassegno e chiedo aiuto».

Claudio Ernè

RISARCIMENTO

I giudici presentano il conto a un'équipe del «Burlo»

Giovanni De Luca, procuratore della Corte dei conti, ha avviato una preinchiesta su un risarcimento miliardario pagato dall'ospedale infantile «Burlo Garofolo». La somma era stata versata alla madre di una bambina pesantemente compromessa a livello fisico da un parto mal impostato e peggio finito nel lontano 1990. Il procuratore De Luca ha chiesto chiarimenti sull'eventuale danno erariale causato da colpa grave. Sono coinvolti nell'inchiesta nove persone allora dipendenti dell'ospedale. Tra essi il dottor Carmine Gigli, ora primario a Gorizia; il dottor Carlo Bouchè e il dottor Salvatore Alberico.

Entro 60 giorni dalla notifica dell'atto i medici, l'ostetrica e gli altri sanitari, dovranno inviare al magistrato le loro deduzioni. Secondo l'atto l'assistenza pre e durante il parto era stata incongrua.

La famiglia della bambina nata tetraplegica, aveva avviato una causa civile. Gli avvocati del Burlo, dopo aver sentito i consulenti medico legali, avevano consigliato l'ospedale di non resistere di fronte ai giudici. Meglio pagare, viste le responsabilità. Dalla casse dell'ospedale, secondo la citazione della Procura, erano usciti transattivamente in moneta attuale, 535 mila euro. Di questa somma la magistratura contabile chiede oggi ragione ai medici, all'ostetrica e agli infermieri presenti a quel parto.

Sulla vicenda la Direzione sanitaria del Burlo ha avviato un'inchiesta interna affidata al professor Secondo Guaschino che nel gennaio scorso si è espresso sulle considerazioni medico legali del professor Giovanni Rossi. Quest'ultimo aveva affermato che «l'esame della cartella clinica non è in grado di attribuire a un singolo operatore tra quelli che si sono occupati della gestante Sonia Z. bensì all'equipe operante,la responsabilità in termini di negligenza, dei fatti».

Allo stesso risultato giunge il professo Guaschino. «Sembra impossibile attribuire una graduazione di responsabilità per i singoli medici che nulla hanno omesso di eseguire in ottemperanza a un protocollo che per quanto criticabile, doveva essere rispettato, in ottemperanza alle indicazioni del primario professor Mandruzzato e dell'aiuto responsabile per la conduzione del Day Hospital». Secondo i due medici ciò che è accaduto va ascritto ai protocolli «attendisti» di quell'epoca, piuttosto che ai singoli sanitari presenti o chiamati in sala parto.

Il palazzo centrale dell'ospedale infantile «Burlo Garofolo».

Colpo in un appartamento in via Orlandini, in Ponziana

Falsa dipendente delle poste ruba 5 mila euro a un'anziana

«Buongiorno signora, sono venuta a controllare i documenti della sua pensione». Sono state queste le parole che ieri mattina una giovane donna ha rivolto a un'anziana abitante in un appartamento dello stabile di via Orlandini 19.

Spacciandosi per dipendente delle poste la truffatrice è entrata in casa e in pochi minuti è riuscita ad arraffare ben cinquemila euro, il denaro che l'anziana aveva riposto in un cassetto del mobile della camera da letto. Troppo tardi quando la vittima si è accorta del furto del denaro.

L'anziana ha telefonato subito al 113. Ha descritto sommariamente la truffatrice: «Una signora giovane e distinta che parlava proprio bene...». Ma le indagini non hanno portato a nessun risultato. La falsa dipendente delle poste si è come volatilizzata portandosi dietro tutti i risparmi dell'anziana.

Nasce «Rdeci Utrip»: voce ai giovani della minoranza

Un giornale per giovani di sinistra appartenenti alla minoranza slovena. Al di fuori di ogni logica di partito, uno spazio aperto alla discussione: nasce così «Rdeci Utrip» (Battito rosso), una rivista creata da un gruppo di giovani pubblicisti sloveni.

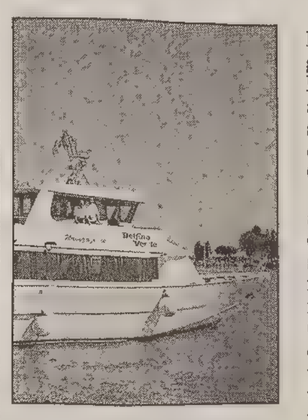
Sono infatti 5 i fondatori della testata: il direttore Iztok Furlanic, Matejka Grgic, Adriano Ferfolja, Peter Verc e Elena Legisa. Tutti studenti o lavoratori che, dopo un fortunato numero zero a maggio, hanno deciso di continuare l'avventura. Il giornale, nato nella Casa del popolo di Sottolongera, uscirà con cadenza mensile e tratterà di temi politici e non. Per il momento tutti gli articoli sono in sloveno, ma «vogliamo introdurre dei riassunti in italiano, per aprirci ad altri possibili lettori» spiega Matejka Grgic. «Abbiamo pensato a una diffusione nelle Case del popolo, nelle sedi di associazioni e circoli e alle scuole superiori slovene. Miriamo a creare un ponte tra la minoranza e la comunità slovena, una rete di contatto rivolta ad un pubblico giovane.»

Il mensile nasce «dal desiderio di creare qualcosa di nuovo e parlare di politica in maniera tutta nostra. Sarà comprensibile e originale. Speriamo di avvicinare gli under 30 al mondo della politica, lasciando ampio spazio per esprimere le proprie idee, senza censura. Sarà la voce di una minoranza» afferma Iztok Furlanic.

r.s.

Il biglietto del record è di una triestina che da due anni vive in India

Delfino verde, 15 mila passeggeri



Il «Delfino verde»

È la triestina Anita de Calò la quindicimillesima passeggera del «Delfino verde» sulla rotta Grado-Trieste-Grado. La donna, che da un paio d'anni vive in India dove ha aperto un centro benessere nello stato di Orissa, è stata festeggiata ieri mattina dall'Azienda provinciale trasporti di Gorizia che gestisce il servizio, al molo Torpediniere di Grado dove attracca il «Delfino verde».

Anita de Calò, per le ferie estive non manca di tornare a Trieste e quest'anno ha deciso di trascorrere le vacanze effettuando soprattutto delle escursioni in mare. Per questo ha acquistato tutti i possibili abbonamenti e biglietti marittimi che consentivano spostamenti per visite a corto-medio raggio fra le quali, appunto, il viaggio per Grado. Con sua sorpresa ieri mattina è stata festeggiata a bordo, ovviamente anche da parte del comandante del «Delfino verde» che per tre volte al giorno collega Grado a Trieste e viceversa. L'Apt prevede che per fine settembre quando terminerà il servizio il «Delfino verde» toccherà quota 16 mila passeggeri.

Stabilito il record di nazioni presenti, mentre gli alunni stranieri sono ben 163 su duecento

Duino, 84 Paesi al Collegio

Da quest'anno anche Algeria, Namibia, Sierra Leone e Vietnam

Anche la musica diventa materia di studio. Saranno dieci gli allievi musicisti: quattro studieranno pianoforte, quattro violoncello e due violino

Record di Paesi rappresentati al Collegio del Mondo Unito di Duino. Sono infatti 84 gli stati da cui provengono quest'anno i 200 studenti (163 gli stranieri). Per la prima volta, nei 22 anni di vita del Collegio, sventoleranno sui pennoni anche le bandiere di Algeria, Namibia, Sierra Leone e Vietnam.

Il 6 settembre i nuovi cento studenti che frequenteranno il biennio 2003-05 entreranno in contatto, attraverso il tradizionale saluto di benvenuto, con i loro compagni. Tra questi vi saranno anche le «new entry» dell'anno scorso, quando per la prima volta hanno fatto il loro ingresso nel Collegio studenti provenienti da Afghanistan, Iraq, Kazakistan e Uzbekistan.

Netta la prevalenza femminile tra gli iscritti. Sono 120 le ragazze (il 60%), fra cui le borsiste algerina e vietnamita. Gli studenti che provengono da Namibia e Sierra Leone sono invece due ragazzi. Nonostante l'arrivo di studenti dai Paesi più lontani, rimane comunque l'Europa l'area da cui giunge la maggior parte dei giovani.

Ma le novità non si fermano qui. E' stato infatti rinnovato in parte il corpo docente, che ora risulta notevolmente ringiovanito.

Sono cinque i nuovi insegnanti di età compresa tra i 30 e i 40 anni, di varie nazionalità: un peruviano, un indiano, un inglese, un nepalese e una siro-italiana.

Il numero complessivo degli insegnanti rimane comunque fermo a 65 unità, mentre sono 26 i Paesi da cui provengono (prevalgono l'Italia con otto docenti e la Gran Bretagna con sette).

Quanto alle materie, che vanno dalla pittura alle lingue, da quest'anno sono diventate quindici. Tra le discipline entra infatti anche la musica, inserita nel piano didattico del gruppo «Musica e arti figurative». Dieci gli studenti-musicisti: quattro studieranno pianoforte, altri quattro il violoncello e due il violino. Fra le attività musicali non mancano anche iniziative spontanee, con la creazione di gruppi folk, jazz e country.

Il Collegio è noto anche per le iniziative tese a inserire gli studenti nel territorio in cui vivono. Fra gli incontri programmati per ottobre ce ne sono anche alcuni, organizzati in collaborazione con il Lions Club Trieste Europa, sui temi della collaborazione internazionale e della geopolitica del nuovo assetto europeo.

Tutto questo allo scopo di offrire ai futuri «baccalaureati» un titolo di studio ricco nella didattica, oltre che riconosciuto a livello internazionale e altamente considerato dalle più qualificate università.

Il coro del Collegio qualche mese fa nella cerimonia di chiusura dell'anno 2002-2003.

Il vicesindaco Paris Lippi replica ai rilievi del presidente di circoscrizione

Cologna, tribuna in lavoro

Il vicesindaco Paris Lippi, in relazione alle dichiarazioni del Presidente della circoscrizione di Roiano-Gretta-Barcola-Cologna Scorcola sulla situazione dei lavori al Campo «Draghicchio» di Cologna, precisa che «la consegna provvisoria del cantiere alla ditta – che deve realizzare gli interventi previsti – è avvenuta in data 21 luglio 2003 e quella definitiva avrà luogo il 1.o settembre».

«Nel frattempo – rileva Lippi –, la ditta sta predisponendo in officina tutte le parti della tribuna (copertura, gradinate ed elementi vari) che sarà posizionata in maniera definitiva sul posto entro il termine di novembre».

Secondo quanto fa rilevare l'esponente del Comune di Trieste, «un tanto sarà realizzato tenendo conto anche del rifacimento del parcheggio, per non inficiare questa parte dei lavori. Pertanto, il completamento degli interventi sul detto parcheggio sarà attivato non appena sarà sistemata la tribuna».

«Verrà rispettato il termine di novembre per la copertura e i parcheggi del campo sportivo»

Allo stato attuale, si puntualizza inoltre che i lavori attinenti la copertura della tribuna del campo «Draghicchio» di Cologna sono già avviati, con la relativa consegna dei lavori alla ditta affidataria.

«Quindi la tribuna - conclude Lippi - è in piena fase di predisposizione secondo i tempi prefissati, fatto che secondo il vicesindaco dovrebbe far riflettere di quanto sia importante documentarsi prima di fare certe considerazioni.»

BUS Il percorso della «12» prolungato all'interno dell'ex Opp

Ben rodata la linea 53 per il polo cardiologico

Il prolungamento della linea 12 e la creazione della 53 (bus navetta da Cattinara al polo cardiologico). Sono questi i cambiamenti alle linee del trasporto pubblico presentati ieri a palazzo Galatti dal vicepresidente e assessore ai trasporti della Provincia Massimo Greco, presenti i rappresentanti di Trieste Trasporti, dell'Azienda per i servizi sanitari, dell'Azienda ospedaliera, dell'Università e della Fondazione CrTrieste.

Quanto al prolungamento della linea 12, all'interno del comprensorio ex Opp, verranno effettuate partenze alternate da piazzale Gioberti per Borgo San Pelagio (percorso regolare della linea) e verso l'ex ospedale psichiatrico, a intervalli di 15 minuti. Questo nuovo tragitto, ha spiegato Greco, è stato istituito come parte della promozione di un'area urbana che va rivalutata.

«L'intervento di Trieste Trasporti - ha commentato Franco Zigrino direttore dell'Ass - ha risolto un problema notevole per il comprensorio, altrimenti difficilmente raggiungibile. Una scelta importante, vista anche l'operatività del Distretto 4 a San Giovanni e il trasferimento, previsto lì tra un anno, anche della direzione dell'Azienda sanitaria, nell'ottica di un recupero delle nostre proprietà immobiliari e di rivalorizzazione dell'area. Inoltre - ha annunciato Zigrino - lunedì primo settembre metteremo fine a vent'anni di litigi tra Ass e Provincia, con la firma di un accordo di transizione extragiudiziale che porrà le basi per una maggior collaborazione tra gli enti che operano nell'ex Opp».

Il polo cadiologico: il «53» lo collega all'ospedale.

Tornando ai trasporti pubblici, la seconda novità è la creazione della linea 53, attiva in via sperimentale dal 18 maggio, che collega l'ospedale di Cattinara con il nuovo polo cardiologico (partenze ogni 20 minuti).

Il tragitto interno all'ospedale, seppur breve, non sarà gratuito, anche se dovrebbe essere possibile raggiungere il polo cardiologico dalla città e dal resto della provincia con il biglietto da 60 minuti o con quello da 75, quindi senza costi aggiuntivi rispetto al tragitto fino al capolinea di Cattinara.

I costi di queste modifiche alle linee sono stati ingenti: i 43 mila euro necessari per la 12 sono stati stanziati interamente dalla Provincia, mentre i 110 mila per l'istituzione della linea 53 vengono in parte dall'Azienda ospedaliera (56 mila). Per coprire i restanti 54 mila euro, la Provincia sta verificando il possibile contributo di altri enti; ha intanto già ottenuto dalla Fondazione CrTrieste un ulteriore finanziamento di 40 mila euro a partire dal prossimo anno.

Muggia, nelle calli rivive domani l'arte della ceramica

Il Comune di Muggia, con il laboratorio di ceramica «La luna nel pozzo» organizza domani, in Calle Verdi e in piazzetta Santa Lucia, dalle 10 alle 19, una manifestazione dal nome «Far ceramica» per far rivivere le antiche tradizioni.

Basovizza, urgono lavori.

ALTIPIANO EST Il presidente Sosic risponde alle richieste del Comune

«A Basovizza, Banne e Opicina servono manutenzioni stradali»

Più che le grandi opere, sono spesso gli interventi più piccoli a garantire ai cittadini le maggiori soddisfazioni. Priorità minime come l'asfaltatura di un marciapiede o l'attivazione di una fontanella sono esempi validi di come, con poco, si possa rendere un servizio concreto alla comunità.

A tale proposito il consiglio della circoscrizione Altipiano est ha inoltrato al Comune una serie di richieste prioritarie per dar corso a alcuni interventi sul territorio.

«In realtà - spiega il presidente Albino Sosic - stiamo rispondendo al Comune che ci chiede di segnalare dove intervenire in tempi brevi per dar corso a alcuni lotti di manutenzione stradale. E tra i tanti - continua Sosic - ritengo fondamentale la creazione di un marciapiede che dalla Chiesa di Basovizza, lungo la via Gruden, costeggi il centro della frazione sino alla strada provinciale in direzione Trieste. Stessa richiesta per la via Gruden, ma in senso opposto, ovvero per il tratto di strada che dall'incrocio con la via Kette prosegue in direzione del confine di stato. Non scherzo davvero - afferma il presidente - quando dico che proprio lungo questa direttrice molto trafficata i pedoni continuano a camminare da anni rischiando l'osso del collo. Altra richiesta, la sistemazione del marciapiede a fianco della chiesa lungo la via Kosovel».

Dopo questi interventi a Basovizza, il presidente chiede di asfaltare il lato dissestato della strada principale che collega Padriciano a Gropada. Stesso discorso per le stradine interne a quest'ultima borgata e all'abitato di Trebiciano.

Via Gruden, i pedoni sono a rischio. (Foto Tommasini)

Per l'abitato di Banne la priorità è invece la pavimentazione dei punti dissestati del centro del paese.

Per Opicina le richieste sono altrettante. Le asfaltature sono richieste per i tratti sconnessi di via del Ricreatorio, dei Salici, dei Tigli, di via Freud, di via dei Papaveri, via del Terrano, via del Refosco, via Graz e via Semenj.

In via Conconello, di fronte alla scuola elementare Degrassi - Bevk, c'è bisogno di quel marciapiede che oggi non esiste. Analoga richiesta per il tratto di via di Basovizza posto tra il polo scolastico Tommasini Kosovel e la via dei Cardi.

ma.lo.

L'elementare rientra in progetti e iniziative avviati sia da Trieste che da Duino Aurisina

Santa Croce, una scuola in comune

Un incontro tra gli amministratori per fare chiarezza

Anche gli allievi provengono da entrambe le zone della provincia, ma l'accordo che è stato raggiunto sembra aver ora soddisfatto tutti

Una scuola unica con riguardo ai progetti didattici, ma frequentata da alunni di due comuni diversi. È questa la situazione dell'elementare di Santa Croce, situata in comune di Trieste ma nei fatti impegnata a garantire i suoi servizi sia a ragazzi residenti in quetso comune sia in quello contiguo di Duino Aurisina.

Nei giorni scorsi l'assessore all'Area istruzione del Comune di Trieste, Angela Brandi, si è incontrata con il vicesindaco e l'assessore all'Istruzione di Duino Aurisina. Assieme a loro, i dirigenti scolastici e i rappresentanti dei genitori per cercare di mettere ordine in una situazione didattica e di fornitura dei servizi che un po' complicata.

Succede infatti, come si diceva, che la struttura ubicata nel comune di Trieste sia frequentata pure da alunni residenti in quello di Duino Aurisina. «Gostoro – spiega l'assessore Brandi – hanno avuto già modo di partecipare ad alcuni progetti didattici promossi dalla nostra area. Il problema sorge quando l'istituto comprensivo di Duino Aurisina promuove in prima persona, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, una serie di iniziative scolastiche. Sono progetti finanziati con risorse locali e destinati ai propri residenti, e ovviamente non a quelli del comune di Trieste. Lo stesso discorso – continua la Brandi – vale per gli scolari di Duino Aurisina, riguardo alle progettualità sviluppate dalla nostra direzione didattica e dal nostro comune. Per questo l'incontro è servito a tutti e due gli assessorati al fine di ragionare in termini di collaborazione e sviluppare future iniziative comuni sul territorio».

In una nota, il comune di Duino Aurisina esprime altrettanta soddisfazione per il dialogo avviato tra le due amministrazioni. «L'istituzione scolastica – si legge – ha finalmente affrontato la questione della partecipazione della scuola di Santa Croce ai progetti finanziati dal nostro comune che, in tal senso, si è dimostrato disponibile. Fermo restando che sarà comunque l'istituzione scolastica a valutare in futuro le proposte presentate dai due Comuni».

m.l.

Così le domande

Gli interventi per l'handicap

Il Comune di Duino Aurisina comunica che per accedere alla valutazione di eventuali progetti di vita finanziabili dalla legge 162/98 - art. 1, lett. b) «Programmi di interventi per l'handicap di particolare gravità» gli interessati, in possesso della certificazione di handicap (L. 104/92) e non ricoverati in struttura, possono presentare qui domanda dal 15 agosto al 15 settembre: Borgo San Mauro 124 lunedì-giovedì-venerdì 8.30-10.30, Sgonico 45 lunedì 8.30-10.30, Zolla 37 martedì 8.30-10.30.

Domani con l'«Alpina delle Giulie» un itinerario storico-naturalistico sul «sentiero del carbone» fino al museo di Erto

Muggesani «pellegrini» sulla diga del Vajont

Stasera per gli appuntamenti di «Muggia sotto le stelle», in piazza Marconi alle 20.30 farà tappa la «The Romantic and Light Group Orchestra». Il gruppo musicale diretto da Axel Boch presenterà «Holliwood in musica», una selezione di celebri musiche da film.

Il concerto in programma a Muggia, che arriva dopo molti altri già tenuti in regione nel corso dell'estate, pescherà tra le musiche composta da Frederick Loewe per «My fair lady», Richard Rodgers per «Tutti insieme appassionatamente», Andrew Lloyd Webber per «Il fantasma dell'opera» e «Jesus Christ Superstar». E ancora si potranno ascoltare «Night and day» di Cole Porter, «More» di Rits Ortolani dal film «Mondo cane» e «Guerre stellari» di John Williams.

Colonne sonore e musica da camera in piazza Marconi

Domani, alle 20.30 in piazza Marconi, l'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Nino Lepore, prima viola Benjamin Bernstein, si esibirà in un concerto con musiche di Pergolesi, Bach, Rachmaninov e Greg Nata nel 1989 per iniziativa dell'Associazione musicale Aurora Ensemble. L'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia si è esibita in Italia e all'estero e ha collaborato con prestigiosi solisti e direttori.

In montagna lungo «il sentiero del carbone» per ricordare le vittime del Vajont a quarant'anni dalla tragedia. Un itinerario storico-naturalistico di grande interesse e alla portata di tutti è quello che il Cai di Muggia «Alpina delle Giulie» organizza per domenica 31 agosto, con ritrovo alle 6.45 alla stazione delle autocorriere, da dove si parte con mezzi propri.

Gli escursionisti potranno calcare le orme delle donne che, dal 1600 fino agli anni '50 del secolo scorso, si caricavano sulle spalle anche 40 chili di carbone vegetale, percorrendo il «Trui dal Sciarbon», come veniva definito in dialetto locale il sentiero che univa l'imbocco della Val Zemola con l'abitato di Casso. Il combustibile ottenuto in loco con lenta combustione anaerobica del legno, veniva poi portato a Longarone e quindi, lungo il Piave, fino a Venezia.

Il tragitto, nell'austera bellezza del parco naturale delle Dolomiti friulane, prende il via da Erto e si dipana fino al ripido pendio dove è arroccato Casso, offrendo una panoramica veduta sull'intera Valle del Vajont a una quota di circa 1050 metri. Una sosta per il pranzo al sacco è prevista tra i faggi e i noccioli del Col de Sciastòn. Con le loro caratteristiche case in pietra e le strette viuzze, i due paesi, che formano un unico comune, hanno un centro storico quasi disabitato, quasi a ricordo della ferita inferta quel terribile giorno del 1963, quando una frana del Monte Toc sommerse la zona riempiendo quasi totalmente l'invaso creato dall'uomo, con migliaia di vittime.

I soccorsi portati dagli alpini dopo la tragedia del Vajont di quarant'anni fa.

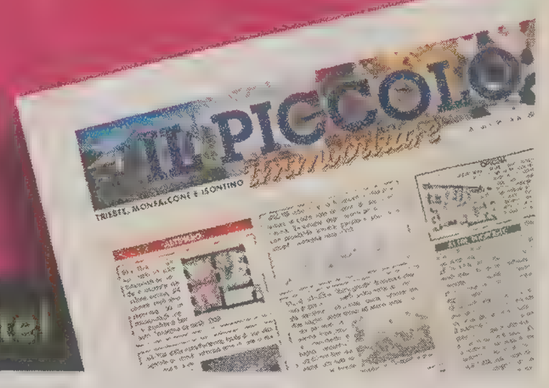
Il viaggio della memoria si concluderà così davanti alla diga del disastro e nel museo di Erto, dedicato ai tragici avvenimenti di 40 anni fa.

b.m.

DOMENICA 31 AGOSTO

IL PICCOLO immobiliare

Il punto d'incontro tra chi vende e chi compra la casa



OGNI DOMENICA ASSIEME A IL PICCOLO Te lo consegna il tuo edicolante!

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

TARVISIO centro vendesi direttamente in palazzetto storico ristrutturato prestigiosi appartamenti anche mansardati inintermediari. 335/6378686.

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. ORTOFRUTTA cerca ragazzo per avviamento apprendistato tel. 040/303083 o solo dopo le 14 tel. 040/829456. (A4725)

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì al venerdì ore 10-12 no informazioni telefoniche. (A00)

AUTOCARROZZERIA Vip Car cerca verniciatore preparatore esperto telefono 335/7129924. (S107444)

AZIENDA distributrice tegole acciaio su intero territorio nazionale cerca giovane tecnico edile per assistenza posa coperture disponibile viaggiare. Inviare curriculum vitae fax 040291401 e chiamare 3356115358. (A00)

Continua in 22.a pagina

fino al 9 Settembre 2003

un taglio ai PREZZI -50%

birra PERONI
ml 330x2 (€ al lt 0.92)
~~1,22~~ € 0,61
£ 1.181

-50%

ALGIDA 6 cucciolone
gr 480 (€ al kg 4.79)
~~4,60~~ € 2,30
£ 4.453

-50%

BADEDAS
docciaschiuma latte nutriente/non/shampoo/sportivo
ml 250 (€ al lt 4,28)
~~2,14~~ € 1,07
£ 2.072

-50%

Nuovo Dinamo OSSIGENO ATTIVO
DINAMO
ossigeno attivo lavatrice 23 misurini
kg 2,250 (€ al kg 1,24)
~~5,60~~ € 2,80
£ 5.422

... e tanti altri prodotti!

PROMOZIONI VALIDE NEI QUALI MARKET DI: BELLUNO - GORIZIA - GRADISCA D'ISONZO (GO) - TURRIACO (GO) - CADONEGHE (PD) - LIMENA (PD) - MURELLE DI VILLANOVA (PD) - VALLONGA DI ARZERGRANDE (PD) - BAGNAROLA DI SESTO AL REGHENA (PN) - PORCIA (PN) - ANZANO DI CAPPELLA MAGGIORE (TV) - BADOERE (TV) - BREDA DI PIAVE (TV) - CASTELMINIO DI RESANA (TV) - CHIARANO (TV) - S. CRISTINA DI QUINTO (TV) SALGAREDA CENTRO (TV) - VARAGO DI MASERADA (TV) - VITTORIO VENETO (TV) - TRIESTE - ARTEGNA (UD) - RAVOSA DI POVOLETTO (UD) RESIUTTA (UD) - RONCHIS (UD) - MOGGIO UDINESE (UD) - VILLANOVA DELLO JUDRIO (UD) - CAMPAGNALUPIA (VE) - ERACLEA MARE (VE) GAGGIO DI MARCON (VE) - MAERNE (VE) - MARTELLAGO (VE) - PONTE CREPALDO (VE) - ROBEGANO (VE) - SAN GIORGIO DI LIVENZA (VE) S. MARIA DI SALA (VE) - SPINEA (VE) - GRANELLA DI TEZZE (VI) - LONGA DI SCHIAVON (VI)

PROMOZIONI VALIDE NEI TUTTIDI MARKET DI: GORIZIA - CONCHE DI CODEVIGO (PD) - FOSSALTA DI TREBASELEGHE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - PIAZZOLA SUL BRENTA (PD) - S. PIETRO IN GU (PD) - S. ANGELO DI POVE CELESEO (PD) - S. GIOVANNI CASARSA DELLA D. (PN) - S. CASSIANO DI BRUGNERA (PN) DUINO AURISINA (TS) - MUGGIA (TS) - CAMPIGO DI CASTELFRANCO (TV) - CASACORBA DI VEDELAGO (TV) - CASTELFRANCO VENETO (TV) FOLLINA (TV) - MOGLIANO VENETO (TV) - PIAVON (TV) - SALVAROSA (TV) - SANT'ELENA DI SILEA (TV) - SAN MARCO DI RESANA (TV) - TREVISO AQUILEIA (UD) - ATTIMIS (UD) - BICINICCO (UD) - PERCOTO (UD) - POCENIA (UD) - PRADAMANO (UD) - TRICESIMO (UD) - BOION CAMPOLONGO MAG. (VE) - CA' BALLARIN (VE) - CAMPALTO (VE) - CAMPAGNALUPIA (VE) - CHIRIGNAGO (VE) - CONCORDIA SAGITTARIA (VE) - ERACLEA (VE) FAVARO VENETO (VE) - JESOLO (VE) - MARCON (VE) - MEOLO (VE) - MESTRE (VE) - MIRANO (VE) - NOALE (VE) - ORIAGO (VE) - PIANIGA (VE) QUARTO D'ALTINO (VE) - SALZANO (VE) - SAN GIORGIO AL TAGLIAMENTO (VE) - SCORZÈ (VE) - SPINEA (VE) - TEGLIO VENETO (VE) - TESSERA (VE) TREPORTI (VE) - TRIVIGNANO (VE) - BRESSANVIDO (VI) - CAVAZZALE (VI) - CROSARA (VI) - LANZÈ DI QUINTO VICENTINO (VI) - POVOLARO DI DUEVILLE (VI) - VICENZA

Quali MARKET

Tuttidì MARKET

GRUPPO VEGA Tel. 0422 7931 PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE • PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI • QUANTITÀ LIMITATE AL CONSUMO FAMILIARE WWW.GRAFI.IT VV428-03

Sponsor ufficiale dei campionati di calcio.

Art. 1

Il campionato di calcio appartiene a tutti gli italiani senza distinzione di età, sesso o religione.

È tornato il campionato più bello del mondo.
56 milioni di tifosi non aspettavano altro.

Copertura nazionale TIM (giugno 2003) - GSM: 94,3% territorio, 99,8% popolazione.

Vivere senza confini

GRANDE RIENTRO RISPARMIO IMPERDIBILE!

1993-2003 10 EUROSPIN

SUCCO E POLPA DI PESCA "PUERTOSOL" ml. 700 al lt. € 0,79 ~~0,66~~ € 0,55 L. 1.065

SALAME UNGHERESE BUSTA "MASTRO BOTTEGAR" gr. 150 al kg. € 6,60 ~~1,25~~ € 0,99 L. 1.917

TAGLIATELLE TAGLIOLINI UOVO "TRE MULINI" gr. 500 al kg. € 1,10 ~~0,65~~ € 0,55 L. 1.065

MOZZARELLA "LAND" gr. 250 al kg. € 3,80 ~~1,08~~ 0,95 L. 1.839

PROVOLONE PICCANTE "MASTRO BOTTEGAR" (sconto alla cassa 17%) al kg. ~~6,69~~ € 5,55 L. 10.746

PEPERONI AGRODOLCI "DELIZIE DAL SOLE" gr. 300 al kg. € 4,60 ~~0,79~~ € 0,69 L. 1.336

OLIO EXTRAVERGINE ITALIANO 100% ml. 750 al lt. € 3,72 ~~3,19~~ 2,79 L. 5.402

LIQUIDO PIATTI ACETO "DEXAL" lt. 1,5 al lt. € 0,53 ~~1,02~~ € 0,79 L. 1.530

SURGELATI

CORDON BLEU DI POLLO gr. 240 al kg. € 6,88 ~~1,99~~ € 1,65 L. 3.195

PISELLINI FINISSIMI gr. 450 al kg. € 1,53 ~~0,89~~ € 0,69 L. 1.336

8 BISCOTTI MAXI VANIGLIA/CACAO gr. 720 al kg. € 3,46 ~~2,99~~ € 2,49 L. 4.821

TRIO GOLOSO gr. 1.000 ~~4,95~~ 3,99 L. 1.726

Offerta valida fino ad esaurimento scorte - L'offerta è limitata all'esperto di quantitativi ed uso familiare - Prezzi validi salvo errori tipografici - Le fotografie hanno valore puramente illustrativo

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 500 PUNTI VENDITA

EUROSPIN A GORIZIA: Gorizia - Via Trieste, 157 • **Monfalcone** - Via XXV Aprile angolo Via della Resistenza • **EUROSPIN A PORDENONE: Sacile** - Via M. Sfriso, 48 • **S. Vito al Tagliamento** - Via Gramsci, 15 **Spilimbergo (PN)** - Strada per Sequals ang. Via Montanaia • **EUROSPIN A TRIESTE: Rabuiese** - Strada Provinciale Farnei, 26 • **Trieste** - Fernetti, 24 • **Trieste** - Via Economo, 12/4 **Trieste** - Via Flavia, 46 • **EUROSPIN AD UDINE: Buia (UD)** - Pzza del Mercato, 19 • **Codroipo (UD)** - Via Fiume, ang. Via Nazionale Pontebbana • **Pozzuolo del Friuli** - Via Quarto Genova, 48 lungo S.S. 353 Km 10 **S. Giovanni al Natisone** - Via Nazionale, 88 • **Udine** - Viale Palmanova, 73/S (accanto ufficio postale) • **Udine** - Via Muratti, ang. Vicolo Gorgo • **Udine** - Via del Bon, 148/149

OFFERTA VALIDA DAL 25 AGOSTO AL 6 SETTEMBRE 2003

EURO Spin

LA SPESA INTELLIGENTE

Continuaz. dall'20.a pagina

CERCASI barman anche donna qualificata-o chiediamo massima serietà orario e stipendio da definire zona lavoro Duino-Aurisina. Manoscrivere Fermo Posta Sistiana. Pat. Ts 2139130M. (A4713)

CERCASI contabile con esperienza, anche part-time, settore ristorazione e catering. Tel. 040/308913 dalle 14 alle 17.

CONCESSIONARIA autoveicoli in Gorizia ricerca 1 elettrauto, 1 esperto sistemi informatici ed 1 venditore tutti con esperienza. Inviare curriculum a fermo posta Gorizia C.I. n. AG 6456587. (B00)

CUOCO capo partita cercasi per cucina molto curata Hotel 4 stelle prov. Bolzano stagione estate/inverno. Telef. 0471/613113. (B00)

DITTA cerca apprendisti israulici. Tel. 040/830448. (A00)

IMPORTANTE azienda grafica leader nella stampa di etichette autoadesive in rotolo in forte espansione ricerca funzionari di vendita per le province di: Udine, Pordenone, Trieste, Gorizia. Inviare curriculum a casella Pubbliman n. 115 rif. FV via Pellizzo, 3 - 35128 Padova. (A00)

PRESTIGIOSO ristorante zona Trieste cerca chef di cucina si richiede curriculum, massima serietà e disponibilità. Scrivere a fermo posta centrale Trieste CI AG 6711974. (A4796)

STUDIO dentistico a Gorizia cerca assistente alla poltrona. Si richiede età compresa tra 20 e 23 anni e massima flessibilità nell'orario di lavoro. Scrivere a F.P. Gorizia Centrale C.I. AE D017225. (B00)

STUDIO dentistico cerca assistente dentale. Scrivere Fermo Posta Centrale C.I. AD9825072 Trieste. (A4175)

STUDIO legale cerca segretaria diplomata max 23 anni conoscenza Pc, inglese e contabilità. Inviare curriculum fax 040/363664. (A4729)

T. contatto in Manzano ricerca operatori/trici per lavoro telefonico informativo part-full time. Fisso + incentivi. Ottimo per studenti. Tel. dalle 17.30 alle 20.30 allo 0432/755421.

10 COMUNICAZIONI PERSONALI

Feriale 2,58 - Festivo 3,87

A.A.A.A. GORIZIA Claudia 24enne bella disponibile 333/4892380. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE Brigitte trasgressiva femminile seducente grande sorpresa chiamami. 339/3356404. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE novità bellissima ungherese ventiduenne bionda affascinante chiamami. 329/3373941. (A00)

A.A.A.A. TRIESTE novità Camila massaggiatrice thailandese a 4 mani 338/5755508. (CF2047)

A.A.A. CANDY bellissima bionda sexy giovane Trieste chiamami tel. 340/1565872. (A4765)

A.A.A. NOVITÀ da lunedì a sabato massaggi orientali. Tel. 333/2785031. (A4675)

A.A.A. NOVITÀ Wuendy giovane carnagione olivastra. Tel. 320/3551643. (A4884)

A.A. NOVITÀ bella ragazza indiana giovane disponibile per massaggi 320/2842679. (A4969)

A. PANTERA nera, spumeggiante, alta V misura con fisico mozzafiato 347/2737326. (A4885)

ALESSANDRA triestina maestra dell'amore, riceve senza fretta né squallore 340/9614109. (A4968)

AMICHE in linea! 178.33.11.900, solo 0,35 €/min + Iva. MCL srl, Marcona 3, Mi. (Fil1)

APPENA arrivata dalla Spagna Michelle 21enne bellissima disponibile 338/1782280. (A4860)

APPUNTAMENTO al buio, divertimento assicurato, 178.33.22.800 solo 0,35 €/min + Iva. MCI srl, Marcona 3, Mil (Fil1)

BELLISSIMA 30.enne, bjonda, conoscerei persone interessanti per momenti speciali. 333/9637167. (Fil 60)

CHANTAL... farò realtà la tua fantasia. Grossa sorpresa indimenticabile... attivissima chiamami 338/4130182. (FIL47)

CORINA fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita. 338/1659511 (A00)

MASSAGGI cinesi telefonare 3407075476. (A4783)

TRIESTE appena arrivata dolce e sensuale affascinante. Solo per amanti della buona compagnia. 3389523543. (A4775)

12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriale 1,30 - Festivo 1,95

SUPERMERCATO mq 500 con tabella VIII illimitata cedesi licenza e avviamento grosso giro d'affari. Fermo posta Trieste centrale Patente TS20494422. (A00)

Chi non coglie l'occasione offerta dagli Speciali perde la grande opportunità di consolidare la sua immagine e promuovere le sue vendite. Gli Speciali offrono il vantaggio di un'informazione a tema sempre aggiornata, dove la pubblicità del settore trova la sua giusta collocazione.

La contemporanea presenza di inserzionisti qualificati fornisce ai lettori un significativo panorama delle offerte del mercato. Chi non partecipa allo Speciale del suo settore non fa i propri interessi, perché lascia spazio ai concorrenti.

Non tagliarti fuori. Fai pubblicità negli speciali del tuo settore.

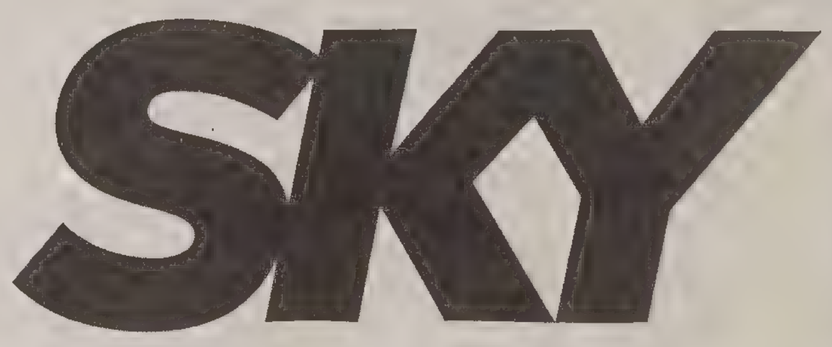
Informazione di qualità, pubblicità di successo

Crisi d'astinenza da calcio?

ABBONATI SUBITO!

Parte il campionato di calcio, lo sport più amato dagli italiani, da seguire in diretta con le nuove tecniche di ripresa. Fino a sedici telecamere per riprendere il gioco in ogni dettaglio con le angolazioni più spettacolari. Non farti trovare impreparato!

SKY ti aspetta in tutti i punti vendita Media World.



Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

Una città a prova di chador

Ho letto con molto interesse e piacere l'articolo di Azra Nuhefendic intitolato «Trieste, città a prova di chador» da voi pubblicato il 24 agosto.

Ritengo che alcune mie riflessioni in proposito possano essere condivise da molti nostri concittadini.

Per prima cosa, la scarsa curiosità verso il chador non stupisce, siamo abituati da sempre a convivere con ebrei, serbo/greco ortodossi, bosniaci musulmani, luterani o semplicemente persone che non si definiscono in base alla loro appartenenza religiosa, pur essendo credenti. A Trieste la cultura laica è una componente senz'altro più antica e radicata che nel resto d'Italia. Ciò si deve al nostro passato di porto imperiale che, come nota anche la Nuhefendic, accomuna tutti i paesi dell'Impero asburgico. Mi preme sottolineare invece che, come donna, è ben lungi da me manifestare o anche provare sentimenti di disprezzo o curiosità indiscreta nei confronti delle musulmane, ciò che provo piuttosto è un disagio per ciò che sono obbligate a fare in quanto donne, troverei equo che anche gli uomini portassero il chador perché in tal modo sarebbero tutti uguali davanti al loro Dio. Ma va precisato anche che tutte le grandi religioni monoteiste sono discriminatorie nei confronti delle donne.

Per quanto poi riguarda «il disprezzo radicato nel passato» dimostrato nei confronti degli slavi nei negozi triestini, vorrei esprimere il mio pensiero. Innanzi tutto, nei negozi della nostra città non si brilla per cordialità verso i clienti – di qualsiasi provenienza siano – e questo significa pure che anche gli avventori stessi non sono impeccabili, direi piuttosto sbrigativi e pochissimo attenti alla forma. Riscontro nei nostri vicini friulani, per esempio, molta più sollecitudine e simpatia nel trattare la clientela. Ritengo perciò che non sia più tanto il caso di parlare di disprezzo radicato in seguito alle tristi vicende dell'ultima guerra mondiale, che sono state comunque per lungo tempo strumentalizzate a scopi politici al di sopra delle teste della gente comune. Le persone direttamente coinvolte nelle brutture dell'ultimo conflitto sono, ormai per ragioni anagrafiche, sempre meno numerose e quelli che, come me, hanno tra i 40 e i 50 anni, stanno vivendo e comprendendo i grossi cambiamenti e/o evoluzioni degli ultimi anni nel nostro paese e in quelli vicini. Nelle vene dei miei figli, sommando le provenienze paterne e materne, scorre sangue triestino, veneto, romagnolo, istriano d'ascendenza serba e sloveno, il che a Trieste è molto comune. Noi triestini siamo cittadini italiani, ma culturalmente siamo e ci sentiamo il prodotto di molteplici e diverse componenti europee, abbiamo familiarità con le lingue straniere e ciò ci permette di sentirci a nostro agio ovunque in Europa, anche alle prese con abitudini e mentalità diverse da quelle italiane. Si sta bene a Trieste, scrive la Nuhefendic. Ringrazio per l'affermazione, con l'auspicio che tutto ciò continui a essere ricchezza comune.

Licia Savadori

IL CASO

Ha bisogno delle stampelle ma all'ospedale non ci sono

La scorsa settimana, precisamente in un giorno festivo, ho accompagnato all'ospedale Maggiore della nostra città un'amica per accertamenti ad un piede che aveva subito un trauma per aver incappato in una buca poco visibile lungo il tragitto per recarsi allo stabilimento balneare La Lanterna. La diagnosi ha accertato una frattura metatarsiale, che, come conseguenza, ha comportato l'ingessatura del piede fino al ginocchio con una prognosi di 40 giorni. La mia amica è stata dimessa con regolare reperto diagnostico indicante tutta una serie di prescrizioni terapeutiche da seguire fra cui veniva sottolineata l'importanza di non appoggiare assolutamente il piede a terra per 20 giorni. Al momento del congedo è stato richiesto al personale medico di turno dell'ospedale un paio di stampelle per la mia amica ed il personale, con un'espressione alquanto sorpresa, ha risposto che l'ospedale, in casi del genere, non era in grado di fornire né a pagamento, né su cauzione, alcuno strumento di supporto per una deambulazione compromessa. Una volta accompagnata a casa la mia amica, ho provveduto ad informarmi telefonicamente presso le farmacie di turno aperte nella giornata festiva in questione per reperire un paio di stampelle e fortunatamente sono state trovate. Ma un evento del genere mi ha fatto nascere spontaneamente una domanda: e se questa mia amica non avesse avuto nessuno con lei come avrebbe potuto rincasare da sola e arrangiarsi per casa? Con questa segnalazione desidero portare a conoscenza dei miei concittadini un evento da me vissuto personalmente e che mi ha lasciata alquanto sconcertata, affinché chi dovesse per caso trovarsi ad affrontare una vicenda analoga non si trovi del tutto sprovveduto.

Donatella Tonon

AI LETTORI

■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■

Il reddito «gambero» dei pensionati

Vorrei fare alcune osservazioni sull'articolo «Aumentare gli stipendi per risolvere la crisi» del 26 c.m. firmato da Roberto Finzi.

Concordo che bisognerebbe rimediare alla perdita del potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti, ma voglio ricordare che buona parte dei pensionati non ricevono per intero e alcuni per niente l'adeguamento annuale al caro vita. Camminano per così dire con un reddito a «passo di gambero».

L'inflazione è alta nonostante i bassi consumi. Bisognerebbe trovare le risorse per una graduale riduzione dell'Irpef come previsto dall'ultimo respiro dell'Ulivo a fine legislatura. In questo modo non si graverebbe sul costo del lavoro e sulla competitività delle imprese che potrebbero essere tentate a un ricupero tramite riduzione del personale. Nel settore marittimo alla metà degli anni '80 gli armatori dopo un buon rinnovo contrattuale per la gente di mare hanno provveduto a una drastica riduzione dell'equipaggio, tanto le navi andavano avanti, bene o male lo stesso.

Ci sono recenti rincari, forse anche speculazioni, chi lo sa, chi lo sa perché, forse è causa la siccità. L'unica cosa certa è che è raddoppiata la multa per il divieto di sosta. Aggiorniamo un vecchio detto: «Non piove, governo ladro».

Bruno Coloni
(Grado)

Disabili, accesso difficile al cinema

Con riferimento al disappunto espresso dal signor Giuliano Taccola in ordine alla sistemazione dei disabili costretti in sedia a rotelle nelle sale cinematografiche di Cinecity (Il Piccolo, Segnalazioni, 18 agosto 2003), confermo l'intenzione della proprietà di dar luogo, ove possibile, a migliorie di natura estetica tese a una sempre migliore accoglienza degli spettatori disabili, compatibilmente con le esigenze di sicurezza imposte dalle norme vigenti.

Quanto sopra in risposta alle rimostranze del signor Taccola, che si riferiscono ad aspetti estetici mentre nulla, credo, si possa obiettare alle soluzioni tecnico-strutturali adottate da Cinecity per garantire l'accesso dei disabili al cinema.

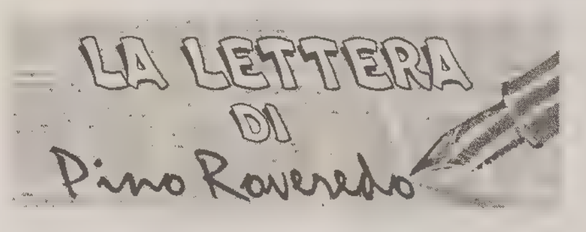
Mario de Luyk
Cinecity Trieste

Parole di sostegno dal 118

Sono rimasta veramente meravigliata dalla segnalazione della signora Leda Tanganelli Bolle sull'operatrice del 118 che a suo dire si è dimostrata sgarbata. Io ho avuto bisogno di questo encomiabile servizio molte volte durante la lunga malattia di mio marito, poi deceduto, e non ho mai trovato altro se non aiuto e parole di sostegno. Si sa che quando si sta male si vorrebbe qualcuno vicino e subito, ma c'è anche da comprendere che non si è gli unici ad avere questo bisogno. Il servizio di emergenza del 118 è gratuito e forse questa è una delle cause delle innumerevoli chiamate che, anche senza reale urgenza, le persone effettuano di giorno e di notte, a scapito magari di casi di vero pericolo immediato. Spero che la signora, sia che si trovi all'ospedale o a casa, si riprenda bene e che consideri i ragazzi del 118 degli amici così come li considero io.

Lucia Rusich

Caro quel gioco...



Caro quel gioco che da più di cent'anni, con la regola delle quarantaquattro gambe e una palla in mezzo da contendere, oltre che a motivare liti, corna, sfottò e rivalità, riempie stadi, giornali e milioni di «bla, bla, bla», e che oggi, per una storia di campionati intasati e contributi non rispettati, ha deciso d'invadere il movimento con l'immobilità della protesta, una protesta che simile a un capriccio che punta i piedi, si rifiuta di dribblare, crossare, segnare ed esultare, lasciando così al piacere dei tifosi e alla passione degli amanti, l'angoscia di un «niente vedere» e «niente da esultare», e magari spingendo l'astinenza verso la salvezza di altre competizioni. Tennis da tavolo? Nuoto sincronizzato? Danza artistica?...

Un gioco, quello delle quarantaquattro gambe e una palla da contendere, che se anche tentasse di ribellarsi alla fermata, si vedrebbero ammonire la decisione dai martelli giudicanti lanciati dagli svariati Tar di Catania, Cosenza, Catanzaro, magari Bergamo, forse Pisa, può darsi Roma, e che con le loro sentenze riescono a stabilire le varie promozioni e retrocessioni anche senza il merito o demerito del gioco! Tribunali acuti, che dopo anni d'imbarazzi fiscali e di contraddizioni finanziarie, forse, decideranno di fermare il gioco anche con la curiosità di qualche inchiesta.

Inchieste pettegole da dedicare a quelle società senza diletto e tanto difetto che in nome di un tornaconto travestito da «scudetto», hanno maneggiato e trafficato cascate di denaro, denaro senza sudore e senza pudore, a volte immorale come un pugno in faccia alla miseria, e a volte ambiguo come un delirio di onnipotenza, valuta che ha permesso di raggiungere l'illusione di una confidenza bancaria e la presunzione euforica di una quotazione in Borsa, salvo poi scoprire che dietro quel commercio gonfiato come una bugia, ha girato e gira la misera cultura delle firme truccate e delle Finanziarie volanti, scappatoie necessarie per iscriversi a un campionato senza campioni... campioni d'onestà! Un campionato bloccato, con schedine senza partite, stadi senza tifosi, squadre senza giocatori, e intorno, la tristezza del tifoso deluso che per salvarsi dalla depressione prova a sollevarsi l'umore con la memoria filmata delle vecchie partite in bianco e nero, quando, gentiluomini come Artemio Franchi sorvegliavano il movimento, quando presidenti signori come il vecchio Moratti o il vecchio Carraro concedevano la prelazione al cuore, o quanto meno i giocatori s'infilavano dentro l'umiltà della mutanda bianca, senza sentirsi affaticati e stressati ancora prima d'iniziare la battaglia!...

Cari ricordi che ormai hanno lasciato il passo alla possibilità di una competizione virtuale, quasi una gara alla play station, o come un campionato dove vincere o perdere vale l'identica delusione!

Un gioco, quello delle quarantaquattro gambe, un milione di sponsor e trecentomila interessi, che da anni non sa più giocare, e che per questo ha scelto di lasciarsi «giocare», giocare dai presidenti con le poltrone attaccate ai denti, dai politici con la forza di stabilire che intervengono strizzando l'occhio a un consenso elettorale, e a uno sport senza sport, che all'insegna del guadagno a tutti i costi, assicura a un Gheddafi e alla sua capacità di tre palleggi tre, un posto in una squadra di serie «A»!

No, a questo punto, forse meglio il tennis da tavolo, o magari il nuoto sincronizzato, o perché no... la danza artistica?

Bepi, 90 anni

Bepi «Picio» compie novanta anni. Oggi verrà festeggiato dalle figlie e dai generi con i nipoti. Tanti auguri anche dai parenti e dagli amici tutti che affettuosamente salutano il loro Bepi.

50 ANNI FA

30 agosto 1953

● La Direzione delle Finanze e dell'Economia del GMA ha inviato una circolare agli uffici dipendenti in cui, per l'esecuzione di opere e forniture di vario genere, ci si dovrà avvalere di imprese e lavoratori locali per combattere la disoccupazione. Ogni deroga motivata dovrà preventivamente essere autorizzata dagli organi competenti.

● Abitanti della zona di San Giovanni, giovani soprattutto, chiedono ai competenti organi comunali che venga sistemata nel giardino-campo giochi di Strada per Longera, una pista di cemento per il pattinaggio. Questo per evitare agli appassionati della «specialità» di dover scendere fino a quella del Giardino pubblico, per lo più sovraffollata e in condizioni di notevole usura.

Congratulazioni a Carlo e Amelia

30 agosto 1953, 30 agosto 2003: sono passati cinquanta anni esatti dal giorno del fatidico «sì» per Carlo e Amelia. Un traguardo importante che merita di tutto cuore le congratulazioni innanzitutto da parte dei figli. Tanti auguri per questa splendida giornata dai nipoti. Tutta l'allegra compagnia di Porto San Rocco si unisce a questo splendido anniversario.

Augurissimi a Rico e Antonia

Per Rico e Antonia è arrivato il giorno delle nozze d'oro: un'occasione speciale che verrà festeggiata con un pranzo assieme a tutti i parenti. Tanti auguri e buon anniversario dal figlio Luigi, dalla nuora Marina e dai nipoti Alan e David. Si stringono ai due festeggiati anche tutti i parenti, sia quelli più «vicini» che quelli geograficamente più lontani. Buon anniversario e buon pranzo!

Ida e Ezio, insieme da 50 anni

Ezio e Ida nel momento fatidico del taglio della torta assieme agli invitati nel giorno delle nozze. Nel cinquantesimo anniversario di matrimonio, tantissimi auguri dai figli Roberto e Maurizio, un abbraccio dalla nuora Maria e dai nipoti Simone e Annalisa. Un affettuoso ricordo dalle sorelle Graziella e Ondina e da Adriano. E ancora tanti auguri a voi dagli amici più cari e da tutti i parenti.

Nozze d'oro per Lina e Mario

Giornata speciale per Lina e Mario quella di oggi: festeggiano infatti i cinquant'anni di matrimonio. A Lina e Mario, vecio mulo triestino, auguri per il vostro cinquantesimo anniversario di nozze dai figli Graziano, Alberto e dal nipote Stiven. Tanti auguri poi da Anna e Bruno. Infine, un caro saluto da Debora e dalla sua famiglia e da Ornella e famiglia.

TRENI

STAZIONE CENTRALE

Valido fino al 13 dicembre 2003

PARTENZE

ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.30	regionale	Venezia S.L. (6.35)	
6.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorativi
5.23	regionale	Sacile (7.58)	G. lavorativi
5.33	regionale	Venezia S.L. (7.40)	
6.12	regionale	Venezia S.L. (9.42)	G. lavorativi
6.25	Eurostar	Milano C.le (11.05)	Sosp. il 20/4 e 21/4
6.30	regionale	Udine (8.01)	G. lavorativi
6.42	regionale	Venezia S.L. (8.58)	
6.50	regionale	Monfalcone (7.18)	G. lav. fino 21/6 e dall'8/9
7.00	Intercity	Venezia Mestre (8.50) Napoli C.le (17.24)	
7.05	espresso	Venezia S.L. (9.18)	
7.12	interregionale	Venezia S.L. (10.10)	
7.23	regionale	Udine (8.43)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.[illegible]	regionale	Udine (9.26)	G. lavorativi
8.[illegible]2	regionale	Udine (9.48)	G. festivi. Ferma in tutte le stazioni
8.[illegible]	Eurostar	Roma Term. (15.05)	
8.55	regionale	Venezia S.L. (10.59)	
9.[illegible]	interregionale	Udine (10.16)	G. lavor. sosp. il lunedì
9.[illegible]	interregionale	Venezia S.L. (12.10)	il lunedì, nei festivi
10.25	regionale	Udine (12.01)	G. fest., ferma in tutte le stazioni
10.[illegible]0	espresso	Budapest D. (22.23) Beograd (22.55)	
10.55	regionale	Venezia S.L. (12.59)	
[illegible]	interregionale	Venezia S.L. (14.10)	
11.30	regionale	Udine (13.04)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. ferma in tutte le staz.
[illegible].55	regionale	Venezia S.L. (13.59)	
12.[illegible]	regionale	Venezia S.L. (15.10)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
2[illegible]1	regionale	Venezia S.L. (15.42)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
2[illegible]2	regionale	Udine (13.48)	G. fest. Ferma in tutte le staz.
12.41	regionale	Udine (14.17)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
12.55	regionale	Venezia S.L. (14.59)	
13.1[illegible]	interregionale	Venezia S.L. (16.10)	
13.30	regionale	Udine (15.06)	G. lavorativi
13.55	regionale	Venezia S.L. (15.59)	
4[illegible]	regionale	Udine (15.14)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
14.16	regionale	Udine (15.41)	G. lavorativi
14.25	regionale	Udine (16.01)	G. fest. ferma in tutte le staz.
14.29	regionale	Venezia S.L. (16.32)	G. lavorativi
14.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
15.11	interregionale	Venezia S.L. (18.10)	
15.55	regionale	Venezia S.L. (17.59)	
16.07	regionale	Udine (17.30)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9, sosp. 24/4, 30/4, 31/10
16.21	regionale	Udine (17.58) Sacile (18.53)	Fino a Ud. G. lav. fino al 21/6, escl. sabato da 23/6 al 5/9 g. lav. dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
16.25	regionale	Udine (18.01)	G. lav. ferma in tutte le staz.
16.55	regionale	Venezia S.L. (18.59)	
17.11	interregionale	Venezia S.L. (20.10)	
17.30	regionale	Tarvisio Boscov. (20.04)	G. lav. escluso sabato
17.41	regionale	Venezia S.L. (21.17)	G. lavorativi
17.55	regionale	Venezia S.L. (19.59)	
18.11	regionale	Sacile (20.48)	G. lav. escl. il sabato fino 21/6 e dal 7/9, sosp. 24/4, 30/4 e 31/10
18.19	regionale	Sacile (20.46)	Il sab. fino al 21/6 e dal 7/9 e il 24/4, 30/4, dal 22/6 al 6/9, 31/10; sosp. 1/11
18.25	regionale	Sacile (20.51)	G. fest. fino 15/6 e dal 7/9. Ferma in tutte le staz.
18.27	regionale	Carnia (20.34)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
18.41	regionale	Udine (20.16)	G. lav. escl. sab. fino al 20/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le staz.
19.11	interregionale	Venezia S.L. (22.10)	
19.20	regionale	Venezia S.L. (21.42)	
19.39	espresso	Venezia S.L. (21.49)	
19.50	Intercity Notte	Lecce (9.20)	
20.25	regionale	Udine (21.50)	G. lavorativi
20.25	regionale	Udine (21.54)	G. festivi
20.35	regionale	Cervignano (21.14)	G. lavorativi
21.11	interregionale	Venezia S.L. (0.10)	
21.35	Intercity Notte	Venezia Mestre (23.33) Napoli C.le (9.59)	Sosp. il 24/12, 25/12, 31/12
22.27	pullman	Portogruaro C. (0.15)	G. lavorativi
23.40	espresso	Bucuresti N. Gr.A (5.20) Budapest K. (11.38) Beograd (12.12)	

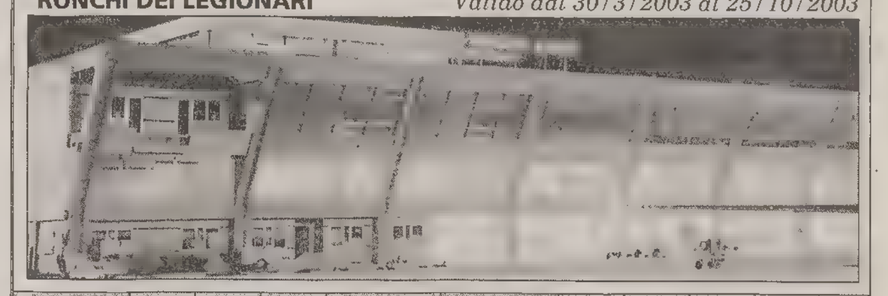
ARRIVI

ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.11	regionale	Venezia S.L. (21.50)	
1.22	regionale	Venezia S.L. (23.00)	
2.05	regionale	Venezia S.L. (0.01)	
6.21	regionale	Cervignano (5.36)	G. lavorativi
6.38	regionale	Udine (5.13)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
6.45	espresso	Beograd (15.20) Budapest (17.15) Bucuresti N. Gr.A (23.40)	
6.52	regionale	Portogruaro C. (5.30)	G. lavorativi
7.26	regionale	Udine (5.51)	G. lavorativi. Ferma in tutte le stazioni
7.32	InterCity notte	Napoli C.le (20.00) Ve Mestre (5.38)	
7.39	regionale	Sacile (5.32)	G. lavorativi
7.45	regionale	Portogruaro C. (6.37)	G. lavorativi
7.50	regionale	Udine (6.48)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.02	regionale	Monfalcone (7.31)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
8.31	regionale	Udine (6.57)	Ferma in tutte le staz.
8.37	regionale	Tarvisio Boscov (6.12)	G. lavorativi0
8.49	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.03	InterCity notte	Lecce (19.25)	
9.16	regionale	Sacile (6.47)	G. lav. dal 23/6 al 6/9
9.19	regionale	Udine (7.48)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
9.43	regionale	Portogruaro C. (8.21)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
9.49	interregionale	Venezia S.L. (6.50)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (8.13)	
10.49	regionale	Venezia S.L. (7.18)	G. lavorativi
11.05	regionale	Venezia S.L. (9.01)	
11.34	regionale	Udine (9.56)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
12.05	regionale	Venezia S.L. (10.01)	G. festivi e post-festivi nonché il 21/4, 2/6, 2/11 8/12
12.26		Monfalcone (11.46)	Serv. automobilistico sostitutivo G. lav., sosp. post-festivi
12.49	interregionale	Venezia S.L. (9.50)	
13.32	regionale	Udine (12.11)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9
13.34	regionale	Udine (11.58)	G. fest. fino al 21/6, giornalmente dal 22/6 al 6/9, fest. dal 7/9. Ferma in tutte le stazioni
14.05	regionale	Venezia S.L. (12.01)	
14.39	regionale	Udine (13.03)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9 Ferma in tutte le stazioni
14.49	interregionale	Venezia S.L. (11.50)	
15.05	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. festivi
15.16	regionale	Venezia S.L. (13.01)	G. lavorativi
15.31	regionale	Udine (13.44)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
15.34	regionale	Udine (13.58)	G. festivi, ferma in tutte le staz.
15.49	regionale	Cervignano (13.39)	G. lavorativi
16.05	regionale	Venezia S.L. (14.01)	
16.49	interregionale	Venezia S.L. (13.50)	
17.07	regionale	Venezia S.L. (15.01)	
17.31	regionale	Udine (15.58)	G. lavorativi, ferma in tutte le staz.
17.35	regionale	Udine (15.58)	G. fest., ferma in tutte le staz.
17.55	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lavorativi
18.05	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
18.34	regionale	Udine (16.58)	G. lav. fino al 21/6 e dall'8/9. Ferma in tutte le stazioni
18.48	interregionale	Venezia S.L. (15.50)	
19.05	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
19.10	espresso	Beograd (6.00) Budapest D. (7.25)	
19.34	regionale	Udine (17.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
19.50	regionale	Venezia S.L. (16.50)	G. lav. escl. sabato, sosp. 24/4, 30/4 14/8, 31/10
20.00	regionale	Udine (18.40)	G. festivi
20.05	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
20.33	regionale	Udine (18.58)	G. lav., ferma in tutte le staz.
20.49	interregionale	Venezia S.L. (17.50)	
21.05	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
21.19	Eurostar	Milano C.le (16.55)	Sosp. 19/4 e 20/4
21.27	Eurostar	Roma Term. (14.55)	
22.05	regionale	Udine (20.44)	G. festivi
22.10	regionale	Udine (20.44)	G. lavorativi
22.25	InterCity	Napoli C.le (12.35) Ve Mestre (20.34)	
22.49	interregionale	Venezia S.L. (19.50)	
23.23	espresso	Venezia S. L. (21 19)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido dal 30/3/2003 al 25/10/2003



PARTENZE PER	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI DA	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	18.55 12.00 18.15	20.30 13.35 19.50	-2----- -----6- ---4---		BELGRADO	16.30 09.45 15.45	18.15 11.15 17.30	-2----- -----6- ---4---	
GENOVA	16.40	17.40	12345--		GENOVA	11.00	12.00	#	
LONDRA Stansted	13.25 13.35	14.30 14.40	12345-7 -----6-		LONDRA Stansted	10.00 10.10	13.00 13.10	12345-7 -----6-	
MILANO Malpensa	07 50 11.35 13.10 17.05	09 00 12.45 14.20 18.15	# # # #		MILANO Malpensa	09 15 14.50 19.15 20.45	10.15 15.50 20.15 21.50	# # 12345-- #	
MONACO	08.20 12.55 16.50 17.00 16.55	09.30 14.05 18.00 18.10 18.05	# # 12345-- -----6- ------7		MONACO	11.20 10.40 10.30 10.40 15.10 19.45	12.30 11.50 11.40 11.50 16.20 20.55	------7 123456- --3---- 12-456- #	fino al 24/6 dal 25/6 dal 26/6
MOSCA Vnukovo	12.00	17.00	-----6-	dal 14/6 charter	MOSCA Vnukovo	09.25	10.30	-----6-	dal 14/6 charter
ROMA Fiumicino	07.05 08.15 10.45 14.40 19.00	08.15 09.40 11.55 15.50 20.10	# 12345-- # 12345-7 #	fino al 5/7 e dal 31/8	ROMA Fiumicino	08.55 12.50 14.45 17.10 21.55	10.05 14.00 16.10 18.20 23.05	# 12345-7 12345-- # #	fino al 5/7 e dal 31/8
SHARM EL SHEIKH	21.00	02.00	------7	charter	SHARM EL SHEIKH	17.00	20.00	------7	charter

Frequenze 1=lunedì, 2=martedì, 3=mercoledì, 4=giovedì, 5=venerdì, 6=sabato, 7=domenica, #=giornaliero
INFORMAZIONI: 0481 773224 biglietteria 0481 773232, assistenza bagagli 0481 773227

Orari espressi in ora locale
* Il giorno prima

ORE DELLA CITTÀ

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Duiz alla Rettori-Tribbio 2

Oggi, alle 18, la Galleria Rettori Tribbio 2 inaugura la stagione 2003-2004 con la mostra «Venezia» del pittore Giovanni Duiz. La mostra rimarrà aperta sino al 19 settembre con il seguente orario: feriali 10-12.30, 17-19.30, festivi 11-13 (lunedì chiuso).

«Festa della Birra e del Fuoristrada»

Oggi dalle 19, sul campo sportivo di Trebiciano, musica bavarese con «Le mitiche pirie», fiumi di birra e chioschi enogastronomici. Dalle 18 alle 23 servizio gratuito di bus-navetta Trieste-Trebiciano e ritorno con partenza ogni 45 minuti da piazza Oberdan con fermate in Largo Barriera e Piazza Foraggi.

Festa dello Sport

Prosegue fino a lunedì la Festa dello Sport organizzata dall'Asd Costalunga in via Paisiello (campo sportivo) con chioschi enogastronomici dalle 17 alle 23, con musiche e danze.

I soldi e i politici

Lunedì, alle 20.30, alla Trattoria Sociale di Contovello Edoardo Kanzian promuove per l'associazione «Gente Adriatica - Centro Studi Niccolò Tommaseo» una riflessione a più voci sul tema: «I soldi, i politici, la Democrazia».

Corsi patente nautica

Presso la sezione di Trieste della Lega navale italiana sono aperte le iscrizioni al corso per patenti nautiche a vela e a motore entro e oltre le 12 miglia dalla costa. Il corso, della durata di due mesi, avrà inizio il 2 ottobre e si articolerà in 40 ore di lezioni teoriche tenute nelle ore serali e in 4 uscite in mare di quattro ore ciascuna. Iscrizioni e informazioni presso la segreteria della sezione, molo Fratelli Bandiera 9; telefonare allo 040/301394.

Serata musicale al Revoltella

Oggi alle 21, nell'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà la sesta e ultima serata musicale dell'edizione 2003 del «Revoltella Estate». Il violinista Crtomir Siskovic, accompagnato da Luca Ferrini al clavicembalo, presenterà musiche di Giuseppe Tartini e dei suoi allievi.

I corsi dello Sci Club 70

Sabato 13 settembre iniziano i corsi di sci e snowboard organizzati dallo Sci Club 70 sulla pista di plastica di Aurisina. Per iscrizioni e informazioni telefonare allo 040/3475230 oppure allo 040/630626 dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.30.

Attività Pro Senectute

Il «Centro ritrovo anziani» di via Valdirivo 11 è aperto dalle 14 alle 18.30.

Previdenza sanitaria

La Società nazionale di mutuo soccorso Cesare Pozzo, attiva nella previdenza sanitaria integrativa, comunica che scade il 30 settembre il termine per richiedere i premi allo studio riservati ai soci, al coniuge/convivente e figli dei soci che abbiano concluso la scuola elementare, media inferiore o superiore o abbiano conseguito una laurea o diploma universitario. Maggiori informazioni alla sede regionale di via Giustiniano 8 o tel. 040/367811, fax 040/3726001, e-mail friuli@mutuacesarepozzo.it

Preparazione al concorso Oss

La Cgil-Fp organizza alcuni incontri propedeutici all'espletamento dei concorsi nelle strutture sanitarie pubbliche, rivolto agli Operatori Socio Sanitari. Informazioni e prenotazioni alla sede di via Pondares 8. Telefono 040/3788244 (orario ufficio).

Baby-parking all'Ausonia

Il baby-parking estivo organizzato dalla Vitae al bagno «Ausonia» continua fino al 20 settembre. Giochi, balli, nuoto... per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/364572.

Vibrazioni indiane

Oggi, alle 20, per «San Giusto sotto le stelle», vibrazione e melodia dei mantra: le tecniche di canto dei mantra indiani e tibetani nell'interpretazione occidentale di Yoga Yogae. Alle 21 «Gli artisti indiani incontrano il pubblico triestino», con saggi ed esempi di danza, di canto e di musica.

Corsi di recupero al «Petrarca»

La presidenza del Liceo classico «F. Petrarca», comunica che i corsi di recupero per gli studenti promossi con debito formativo avranno inizio il 4 settembre nella sede succursale di largo Sonnino 3. Il calendario dei corsi è affisso in entrambe le sedi.

Cercasi poeti

Cercasi poeti per festival artisti di strada del 20 e 21 settembre. Per informazioni e iscrizioni: Associazione 100 maestri, telefonare allo 040/3478504.

PICCOLO ALBO

Manca da casa da circa due giorni gatto rosso, maschio sterilizzato, taglia grande, affettuoso, zona via Daurant-Carpaccio-Bazzoni. Chi lo avesse visto o raccolto è pregato di telefonare al numero 333/6263870.

———

Si prega gentilmente la persona onesta e di cuore che ha assistito o visto l'incidente il 14 agosto, ore 16.37, in strada per Longera 4 di telefonare ai numeri 040/330590-54030, oppure al 347/6529482.

Un ultimo «Luci e suoni»

Oggi ultima serata di «Luci e suoni» al castello di Duino con «La rocca degli usignoli». In programma due spettacoli: ore 21.10 e 22.45. Si accede per invito. Imbarco dal porto di Sistiana sulla motonave che porta gli spettatori al largo del castello, dieci minuti prima dell'inizio di ogni spettacolo. Parcheggio riservato.

Corsi di pallamano

La Pallamano Trieste informa che sono aperte le iscrizioni ai corsi del Centro avviamento allo sport della pallamano, per la stagione 2003/04, riservati ai ragazzi nati dal 1991 in poi. Per informazioni rivolgersi ogni sera al Palasport di Chiarbola oppure telefonando ai numeri 040/761060 (segreteria telefonica), 349/8101716 e 338/5716673.

Le iscrizioni al Circolo sommozzatori

Sono aperte le iscrizioni per i corsi di immersione in apnea e con autorespiratore organizzati dal Circolo sommozzatori Trieste. Per informazioni rivolgersi alla segreteria del circolo, via Mascagni 1/3 34148 Trieste nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 19 alle 20.30, telefonare allo 040/826576.

Al giardino di via San Michele

Oggi un corteo di «mascherine»

Grande festa oggi per e con i bambini che hanno partecipato all'attività dei centri estivi organizzati dal Comune. Alle 15 i bimbi, accompagnati dagli educatori, si ritroveranno in piazza Unità per raggiungere in un corteo di maschere, giochi e musica, il giardino di via San Michele. Qui - dalle 16 - saranno visitabili le mostre fotografiche e grafiche realizzate durante l'attività dei centri. In caso di pioggia si festeggerà nelle sedi dei centri estivi.

MUSICA IN PIAZZA A MUGGIA

Alle ore 21 in piazza Marconi a Muggia spettacolo musicale: «Hollywood», organizzato dalla Romantic light group orchestra. Lo spettacolo fa parte della rassegna del Carnevale estivo, organizzata dal Comune di Muggia giunta quasi all'epilogo per quest'anno. La stagione degli spettacoli si conclude nella prima settimana di settembre.

SCIENZIATI DELLA DOMENICA

Appuntamento nel tardo pomeriggio per i ragazzini appassionati di scienza. All'Immaginario scientifico di Grignano in programma la costruzione di giochi a carattere scientifico. Appuntamento alle 17.45 e fino alle 19. Il museo dell'Immaginario scientifico di Grignano, con la mostra «Micromondi», è aperto oggi e domani dalle 10 alle 21.

TEATRO ROMANO

Spettacolo della rassegna estiva al Teatro Romano di Trieste. Questa sera in programma alle ore 21 Marco Ranfo ne «Il processo». L'evento è organizzato dalla Provincia di Trieste.

MOTORSHOW IN PORTO VECCHIO

Ultima serata per lo spettacolo degli stuntman a bordo di automobili e camion.

Motorshow si svolge alle 21.45 alla radice del Molo IV.

Evoluzioni spettacolari, adatto anche ai bambini.

SAGRA A ROIANO

Ultimi giorni per la sagra del «Sardon summer», nel campo di calcio di Roiano, nei pressi del cavalcavia di Barcola. Enogastronomia tipica locale, musica dal vivo. Oggi alle 20 la Witz Orchestra.

NOZZE CARSICHE

A Monrupino si entra nel vivo delle nozze carsiche: osmizze e locali aperti per la festa, animazione nei paesi carsici coinvolti nella celebrazione.

BAIA DI SISTIANA

In Baia ancora animazione serale al Cantera cafè, tempo permettendo. Musica da discoteca dalle 22 alle 3 del mattino. La discoteca sulla spiaggia chiude domenica 6 settembre per non riaprire il prossimo anno.

(a cura di Francesca Capodanno)

«Itinerari organistici» propone lunedì, in cattedrale, il concerto della Nuova Orchestra «Busoni»

San Giusto risuona delle note di Haendel

La rassegna «Itinerari organistici del Friuli-Venezia Giulia», già avviata, sarà inaugurata, per quanto riguarda le province di Trieste e Gorizia, lunedì 1 settembre alle 20.30 con un concerto nella Cattedrale di S. Giusto che verrà ripetuto la sera successiva a Grado (Basilica di S. Eufemia) e il 4 settembre alle 20.45 a Udine (Chiesa di S. Quirino) con lo stesso programma. I protagonisti sono l'organista inglese Peter Bannister, il Gruppo Femminile della Cappella Civica (soliste Enza Pecorari e Veronica Vascotto) e la Nuova Orchestra «F. Busoni» di Trieste, diretta da Massimo Belli.

Il programma inizierà con due fra i sei concerti per organo e orchestra op. 4 di Haendel (n. 1 e n. 4) pubblicati a Londra nel 1738.

Concepiti tenendo conto dell'effetto sul pubblico, sono opere occasionali, scritte per fungere da intermezzi negli oratori del tempo quaresimale e dimostrano un carattere brillante e festoso. Seguirà la «Messe modale en septuor» di J. Alain, completata dopo la morte prematura dell'autore dalla sorella Marie Claire, nella versione per oboe e archi. A conclusione «Sei Laudi duecentesche» (per voci femminili e archi) che Marco Sofianopulo ha ricavato da un lavoro di libera trascrizione dai manoscritti di Cortona.

Massimo Belli

Peter Bannister, diplomato in pianoforte presso il Royal College of Music e laureato al King's College di Cambridge, ha completato la sua formazione a Parigi.

È vincitore di prestigiosi premi internazionali in concorsi pianistici, organistici e di composizione e collabora come solista con le più importanti orchestre europee.

La Nuova Orchestra «F. Busoni» riprende le tradizioni artistiche dell'omonimo complesso fondato nel 1965 da Aldo Belli ed è formata da musicisti di fama internazionale, con un organico in continua evoluzione. Si è già imposta all'attenzione di pubblico e critica suonando in Italia, Germania, Slovenia e Croazia con solisti d'eccezione.

È diretta da Massimo Belli, musicista di raffinata preparazione e sensibilità che, dopo una brillante carriera di violinista, si dedica all'insegnamento del violino al Conservatorio «Tartini», è docente ai corsi di formazione professionale per orchestra all'Enfap di Gorizia di cui è anche direttore artistico, ecc.

Liliana Bamboschek

FARMACIE

Dal 25 al 30 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via dell'Istria 18, tel. 7606477; via dei Soncini 179 (Servola), tel. 816296; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via dell'Istria, 18; via dei Soncini, 179 (Servola); piazza Libertà, 6; Basovizza, tel. 226210 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Libertà 6, tel. 421125.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040 350505 Televita.

ELARGIZIONI

– In memoria dell'avv. Ezio Devescovi nell'anniv. (28/8) dalla moglie Lucia 50 pro Amare il rene.
– In memoria di Gianni Genel nell'XI anniv. (27/8) e di tutti i propri cari da Gianna e Franco Gropaiz e fam. 50 pro Airc, 50 pro Ass. italiana sordomuti.
– In memoria di Maria Gussini (27/8) da Mario e famiglia 25 pro Fondazione Luchetta Ota, D'Angelo, Hrovatin (Andolina).
– In memoria di Agostino per l'onomastico (28/8) dalla figlia 50 pro Ass. Goffredo de Banfield (Alzhaimer).
– In memoria di Giorgio e Nella Clementi da Aldo, Giuli, Roberto, Federico 50 pro Airc (Milano).
– In memoria di Marcella de Nardo ved. Kasilister nel XX anniv. (30/8) da Raimondo e Lucia 30 pro Frati di Montuzza.
– In memoria della mamma Maria Feriani nel III anniv. (30/8) da Marga 25 pro Medici senza frontiere, 25 pro Frati di Montuzza.
– In memoria di Carlo Fortuni per il compleanno e I anniv. (30/8) dalla moglie Mimma e figlio Fulvio 200 pro Medici senza frontiere.
– In memoria di Aldo Gregori nel XIII anniv. (30/8) da Franco e Luciano 10 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Stefania Milanese nel XX anniv. (30/8) dalla figlia e famiglia 25 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Giovanni Millo per l'anniv. (30/8)dalla moglie 50 pro Istituto di anatomia patologica.
– In memoria di Angela e Luigi Osimani nell'anniv. (30/8) dalla figlia Lia 12,50 pro Istituto Rittmeyer, 12,50 pro Villaggio del fanciullo.
– In memoria di Antonino Parrello per il compleanno (30/8) da Argene Ariella Alberto 50 pro Oratorio Salesiani.
– In memoria di Gioachino Polojac nell'anniv. da Alessandro e Rosanna Polojac 100 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Bruno Sorini nel XXVI anniv. (30/8) dalla moglie, dai figli e dai nipoti 15 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giuseppe Decarli da E. Gerzan 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Lucia de Polo Scrobogna dalla famiglia Vittorio Tomsic 50 pro Ass. Amici del cuore.
– In memoria di Ines Druscovich da Maria Dussi 20 pro ass. Amici del cuore.
– In memoria di Elda da Maria, Tonin e Alfredo Balos 150 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Fides Froglia da Paolo e Fulvia Alberi 100 pro Ass. de Banfield, 100 pro Pro Senectute, 100 pro Fond. Giorgio Alberi.
– In memoria di Ignazio Garofalo da Ada, Graziella, Mariuccia, Rina, Silvia, Wilma 60 pro Astad, 60 pro gatti di Cociani.
– In memoria di Tristano Giraldi da Tina e Raffaella Bonivento 20 pro Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato (Roiano); dalle famiglie Dagri Nardini 100 pro Sweet Heart; da Miranda Person 50 pro Pro Senectute.
– In memoria di Dario Israel da Giana Gherzei 20 pro Airc.
– In memoria di Silvano Ladic da Nino e Liliana 10 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Maria Legovini in Percoco da N.N. 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di Vittorio Mandorino da Nino e Liliana 10 pro Frati Cappuccini di Montuzza.
– In memoria di Leo Marzini da Rosina Liszka Nessi 100 pro Unione Italiana Ciechi.
– In memoria di Duilio Merticas dalla mamma 15 pro Anffas.

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6 It ADRIA BIANCA da Venezia a molo VII; ore 7 Tu UND EGE da Istanbul a orm. 31; ore 7.30 Gr EL VENIZELOS da Igoumenitisa a orm. 57; ore 8 Gr SUN P. da Norfolk ad A.F.S.; ore 8 Tu ULUSOY 2 da Cesme a orm. 47; ore 12 Tu UND DENIZCILIK da Ambarli a orm. 39; ore 14 Pa MSC GIULIA da Venezia a molo VII; ore 17 Ue VIANA DO CASTELO da Gioia Tauro a molo VII; ore 21 It MARCONI da Lignano a Staz. Mar.; ore 23.30 Al ISLAM BICI da Durazzo a orm. 45.

PARTENZE

Ore 8 It MARCONI da Staz. Mar. a Lignano; ore 14 Le RIHAB da orm. 3 a Beirut; ore 14 Gr EL VENIZELOS da orm. 57 a Igoumenitsa; ore 15 Ma GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore 20 Tu ULUSOY 2 da orm. 47 a Cesme; ore 20 Tu UND EGE da orm. 31 a Istanbul; ore 23 It ADRIA BIANCA da molo VII a Capodistria; ore 23 Pa MSC GIULIA da molo VII a Fiume; ore 23.30 Tu UND DENIZCILIK da orm. 39 ad Ambarli; ore 23.30 Ue VIANA DO CASTELO da molo VII a Capodistria.

Un tour alpinistico tra le cime della Valle Aurina

La Società Alpina delle Giulie, in collaborazione con l'Alpenverein Sudtirol di Vipiteno, ha organizzato - dal 19 al 24 luglio - un tour alpinistico in più tappe sulle montagne della Val di Vizze e della Valle Aurina. Vi hanno partecipato Mario Bello, Ondina Benvenuti, Maurizio Bertocchi, Lino Brigio, Mariuccia e Franco Defacchinetti, Bianca Giacomini, Giulio Giove, Massimiliano Lettich, Luciano Mosca, Livio Marassi, Cluadio e Licia Oretti, Renato Pace, Daniela Perhinek, Marina Perossa, Paola Pesante, Mario Privileggi, Egeo Saccone, Giorgio Sandri, Serena Spettini, Paolo Stecher, Maurizio Toscano, Ugo Tiziana e Alberto Vecchiet.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

TRIESTE-MUGGIA (25 aprile-15 settembre)

FERIALE

Partenza da TRIESTE
6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35
Arrivo a MUGGIA
7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05
Partenza da MUGGIA
7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05
Arrivo a TRIESTE
7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35

FESTIVO

Partenza da TRIESTE
9.30, 11.00, 13.30, 15.00, 16.30, 18.00
Arrivo a MUGGIA
10.00, 11.30, 14.00, 15.30, 17.00, 18.30
Partenza da MUGGIA
10.15, 11.45, 14.15, 15.45, 17.15, 18.45
Arrivo a TRIESTE
10.45, 12.15, 14.45, 16.15, 17.45, 19.15

TARIFFE: corsa singola: **€ 2,70;** corsa andata-ritorno **€ 5,05;** biciclette **€ 0,55;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 8,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 20,90.**

TRIESTE-SISTIANA-DUINO-MONFALCONE (15 giugno-15 settembre)
Attracchi: Trieste Molo Pescheria, Sistiana Molo Centrale, Duino porticciolo, Monfalcone porticciolo Nazario Sauro

Trieste 8, Sistiana a. 8.45, p.8.55, Duino a. 9.10, p. 9.20, Monfalcone a. 9.50, p. 10, Duino a. 10.30, p. 10.40, Sistiana a. 10.55, p. 11.05, Trieste a. 11.50, p. 12.40, Sistiana a. 13.25, p. 13.35, Duino a. 13.50, p. 14, Monfalcone a. 14.30, p. 14.40, Duino a. 15.10, p. 15.20, Sistiana a. 15.35, p. 15.45, Trieste a. 16.30, p. 16.45, Sistiana a. 17.30, p. 17.40, Duino a. 17.55, p. 18.05, Monfalcone a. 18.35, p. 18.45, Duino a. 19.15, p. 19.25, Sistiana a. 19.40, p. 19.50, Trieste 20.35.

TRIESTE-BARCOLA (CEDAS)-GRIGNANO (25 aprile-15 ottobre)

Trieste 8, Barcola a. 8.20, p. 8.30, Grignano a. 8.55, p. 9.05, Barcola a. 9.30, p. 9.40, Trieste a. 10, p. 10.10, Barcola a. 10.30, p. 10.40, Grignano a. 11.05, p. 11.15, Barcola a. 11.40, p. 11.50, Trieste a. 12.10, p. 13, Barcola a. 13.20, p. 13.30, Grignano a. 13.55, p. 14.05, Barcola a. 14.30, p. 14.40, Trieste a. 15, p. 15.10, Barcola a. 15.30, p. 15.40, Grignano a. 16.05, p. 16.15, Barcola a. 16.40, p. 16.50, Trieste a. 17.10, p. 17.20, Barcola a. 17.40, p. 17.50, Grignano a. 18.15, p. 18.25, Barcola a. 18.50, p. 19, Trieste a. 19.20, p. 19.30*, Grignano a. 19.55*, p. 20.05*, Barcola a. 20.30*, p. 20.40*, Trieste 21*.
*(*Corsa supplementare fino al 14-9)*

TRIESTE-GRADO
22 giugno-7 settembre
m/n Delfino Verde

PARTENZE DA TRIESTE (molo Pescheria): 8.15, 12.15, 16.45.
ARRIVO A GRADO (molo Torpediniere): 9.45, 13.45, 18.15.
PARTENZE DA GRADO (molo Torpediniere): 10, 14, 18.30.
ARRIVO A TRIESTE (molo Pescheria): 11.30, 15.30, 20.
TARIFFE: corsa singola **€ 3,60;** corsa andata/ritorno **€ 5,50;** abbonamento nominativo 10 corse **€ 21,70;** abbonamento nominativo 50 corse **€ 43,40;** ciclomotore **€ 3,55;** bicicletta **€ 0,55.**

LIGNANO, ROVIGNO E BRIONI

M/n MARCONI (Molo Bersaglieri 1 luglio-31 agosto)

MARTEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
MERCOLEDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
GIOVEDÌ. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
VENERDÌ. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.
SABATO. Trieste p. 8, Lignano a. 9.10, p. 9.30, Parenzo a. 11.05, p. 11.20, Rovigno a. 11.50, p. 12.05, Brioni a. 12.40, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.15, Parenzo a. 17.45, p. 18, Lignano a. 19.35, p. 19.50, Trieste a. 21.
DOMENICA. Trieste p. 8, Grado a. 8.55, p. 9.10, Pirano a. 9.50, p. 10, Rovigno a. 11.15, p. 11.30, Brioni a. 12.05, p. 16.30, Rovigno a. 17.05, p. 17.20, Pirano a. 18.35, p. 18.45, Grado a. 19.25, p. 19.40, Trieste a. 20.35.

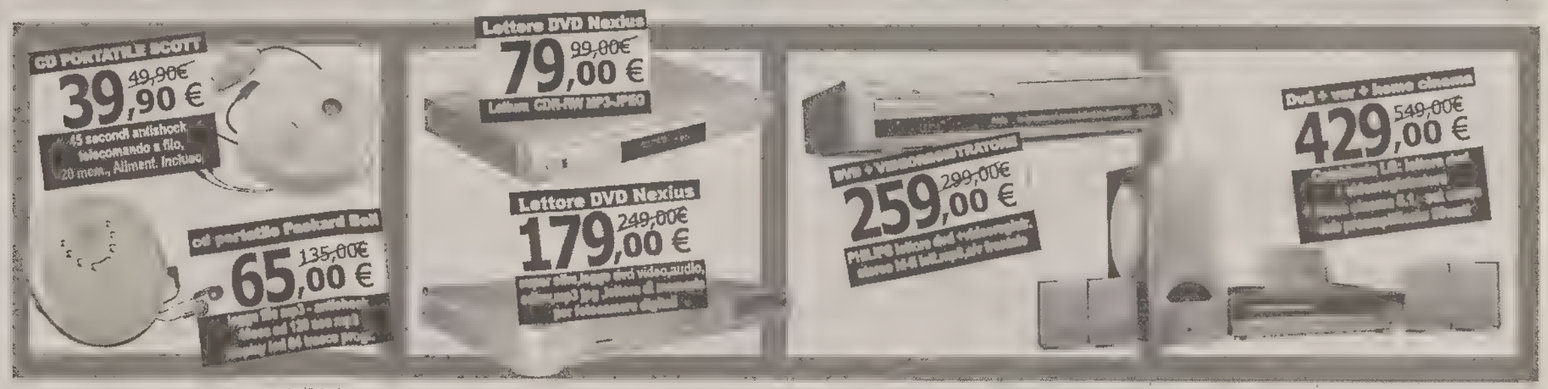
CATAMARANO SAN FRANGISK (solo martedì)
Rovigno 8.10, Parenzo 9.30, Trieste a. 10.30. Trieste p. 18, Parenzo 19.20, Rovigno 20.10.

PRINCE OF VENICE (solo martedì)
Parenzo p. 8, Isola a. 8.45, p. 9, Trieste a. 9.45, p. 17.45, Isola a. 18.30, p. 18.45, Parenzo a. 19.45.

NON PAGHI NIENTE FINO A FEBBRAIO 2004
Consultare il foglio informativo presente al box finanziamenti

FUORI TUTTO!

Come ogni anno dobbiamo rinnovare tutto l'assortimento. Mettiamo a disposizione tutti i prodotti disponibili in esposizione ed a magazzino a prezzi mai visti prima d'ora e vogliamo far "FUORI TUTTO" entro fine settembre. Tutti i prezzi sono IVA compresa e valgono sino ad esaurimento scorte. Ecco alcuni esempi:



Le offerte riguardanti i gestori di telefonia e informatica sono valide in tutti i punti vendita UniEuro e nei punti vendita UniEuro City che aderiscono alla promozione

PIU' DI 2000 ARTICOLI CON SCONTI FINO AL 50%

Salvo esaurimento scorte, errori ed ommissioni dal 20 agosto 2003 al 20 settembre 2003

...e in più, UniEuro ti offre
SCONTO fino a 600€
sui televisori PLASMA e LCD segnalati all'interno dei punti vendita

UNIEURO HA SCELTO DIXAN E PRIL

Benvenuti nell'era dell'ottimismo

UniEuro
www.unieuro.com

SIAMO APERTI ANCHE TUTTO IL MESE DI AGOSTO

(VE) MARCON
Area Centro Comm. VALECENTER
Via Mattei, 11/A Tel. 041/5952234
(VI) TORRI DI QUARTESOLO
P.le Centro Comm. S.S.Padova-Vicenza
Via Brescia tel.0444/267524
(VI) THIENE via Gombe
S.S. Vicenza-Thiene tel. 0445/367611
(VI) ALTAVILLA VICENTINA
statale VI-VR via Olmo,45
t.0444/349227
(VI) BASSANO del GRAPPA
AsterMarket v.Marinoni,5 tel. 0424/34822

(VI) ROSA'
Statale bassano-Rosà
via Cap. Alessio tel.0424/5822544
(VR) BUSSOLENGO
S.S.11 loc.Ferlina t.045/6767026
(TV) CASTELFRANCO VENETO Via Valsugana, 5b tel.0423/723000
(TV) ODERZO
V. Verdi, 48 str. Cadore Mare
Tel.0422/814269

(TV) PEDEROBBA
Parco Comm. Arredo House
strada stat. Feltrina,54 tel.0423/648300
(TV) TREVISO v. IV novembre,83
zona Fiera tel. 0422/545538
(BL) BELLUNO v. Tiziano Vecelio,105
statale Belluno-Ponte nelle Alpi
tel.0437/33152
(VE) GAMBARARE di MIRA
S.S.Romea,72 - 4 Km da Marghera
tel 041/5600795

(PN) ROVEREDO in PIANO
via Pionieri dell'Aria, 86/B
Parco Comm.Ovvio T.0434/960316
(TS) MUGGIA
Parco C.Arcobaleno,
Str.Farnei,40 loc. Rabuiese
tel.040/9235150
APERTO TUTTE LE DOMENICHE

RISERVATO AI RIVENDITORI: Ti interessa partecipare al progetto UniEuroCity? Per informazioni: L.menozzi@gruppounieuro.com

PARTI PER LE

VACANZE?

IL PICCOLO TI SEGUE OVUNQUE TU SIA

PUOI LEGGERE
IL TUO QUOTIDIANO
TUTTI I GIORNI
IN TEMPO REALE
VIA INTERNET

IL PICCOLO
www.ilpiccolo.it

ABBONATI AL TUO GIORNALE ON LINE
30 COPIE
A SCALARE A SOLI
14,99 EURO
E TANTE ALTRE OFFERTE

CULTURA & SPETTACOLI

60. mostra internazionale d'arte cinematografica
venezia 27 agosto – 6 settembre 2003

FESTIVAL *In concorso alla 60.ma Mostra del cinema di Venezia l'atteso film sui fatti del maggio 1947*

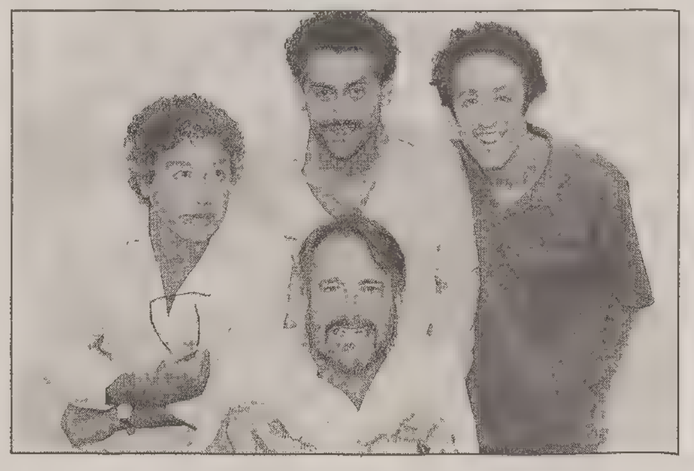
Benvenuti: a Portella fu strage di Stato

Il ministro Giovanardi: «Meschine farneticazioni». Andreotti: «Fantasie»

VENEZIA Il cinema italiano ha esordito ieri in concorso alla 60.ma Mostra del cinema di Venezia sfondando la porta, con un film che si annunciava clamoroso nei contenuti ancor prima della proiezione ufficiale e che ha immediatamente scatenato polemiche: «Segreti di Stato» di Paolo Benvenuti. La pellicola affronta una vicenda di enorme portata politica e storica, la strage di civili avvenuta l'1 Maggio 1947 a Portella della Ginestra in Sicilia, attraverso un'interpretazione ben documentata ma carica di accuse.

Benvenuti afferma con forza che si trattò non di una «strage di banditi», come fu denominata alla chiusura del processo, ma di una vera e propria «strage di Stato», la prima in cui si unirono associazioni mafiose, pezzi di partiti politici e forze di governo, con il collante del Vaticano e dei Servizi Segreti Americani. E i nomi sui quali gli autori puntano il dito sono tanti e di grossissimo calibro: il ministro degli Interni Mario Scelba, il comandante Junio Valerio Borghese e i suoi uomini della caserma spezzina Decima Mas, il comandante dei servizi segreti americani in Italia James Angleton, fino a Don Sturzo dall'America, al cardinale Montini, e inevitabilmente a Giulio Andreotti. Sarebbero stati loro, a vari livelli, i mandanti di peso della strage, nascosti dietro al bandito Salvatore Giuliano scelto apposta come capro espiatorio.

E proprio Giulio Andreotti ha già reagito alle accuse del film, pur non avendolo ancora visto: «Mi sembra ci sia molta fantasia - ha commentato il senatore - e ritengo che sia meglio non seguire le fantasie». Altra reazione negativa è giunta dal ministro per i rapporti col parlamento Carlo Giovanardi, che ha definito «meschine farneticazioni» le ipotesi di Benvenuti, e ha sostenuto che «pur non contestando la scelta di Benvenuti di offendere grandi personalità del nostro paese, rivendico il diritto di disprezzare questo modo subdolo di ingannare il pubblico più sprovveduto». Di parere opposto è, invece, Maria Maniscalco, ex sindaco DS di San Giuseppe Iato, paese di molti dei feriti: «Per decenni partiti e movimenti di centrodestra hanno rinnegato il sacrificio delle vittime di Portella delle Ginestre etichettandole come vittime comuniste - sostiene la donna - e forse per questo non le sentivano come loro».



Paolo Benvenuti al Lido con gli attori Antonio Catania, David Coco e Francesco Guzzo; a destra, una scena del suo film «Segreti di Stato».

Paolo Benvenuti non sembra preoccuparsi dei botta-e-risposta delle parti politiche sul film, e dichiara di non avere alcuna paura di smentite perchè forte di sei anni di ricerca storiografica sui fatti di Portella: «Sono assolutamente tranquillo - ha detto il regista - ogni parola del film è documentabile e comunque ho lavorato con cinque avvocati, tre miei e due della casa di produzione Fandango. Inoltre qualche giorno fa sul "Corriere della Sera" è uscito un ampio servizio in cui si ricostruiscono i rapporti di influenza degli Stati Uniti sulla politica italiana, e ci sono tutti i nomi che ho fatto io nel film. Gli stessi nomi sono contenuti nei documenti dei servizi segreti statunitensi, che dimostrano anche quanto strettamente si monitorasse la scena siciliana tra il '43 e il '48».

Del resto, Benvenuti cita precisamente tutte le sue fonti: sono le testimonianze raccolte dal sociologo Danilo Dolci, i documenti desegretati nel 1998 dalla Commissione Parlamentare Antimafia presieduta da Ottaviano del Turco, gli incartamenti relativi al processo di Viterbo, le cartelle cliniche dei feriti e le carte dei Servizi Segreti americani scovate negli archivi di Washington. Da questo abbondantissimo materiale il regista e la co-sceneggiatrice, la moglie Paola Baroni, hanno tirato le fila di quello che si presenta come una delle prime azioni nel contesto della guerra fredda; e non stupisce che sia avvenuto proprio in Sicilia perchè, come sostiene lo storico Nicola Tranfaglia, consulente del film e curatore del libro omonimo, l'isola era considerata dagli americani la loro portaerei nel Mediterraneo e non poteva rischiare di passare in mano ai partiti socialista e comunista, che avevano già vinto le elezioni regionali dieci giorni prima della strage.

Pochissima fiction, dunque, nel film, e lo dimostra la presenza in conferenza stampa della signora Cristina La Rocca, ferita in quel primo Maggio a soli nove anni da una scheggia che ancora porta incastrata nel petto. «La signora è la prova vivente che nella strage non furono utilizzati solo proiettili calibro 6.5, quelli che Giuliano aveva in canna e che lo inchiodarono al processo di Viterbo nel '51 - dice Benvenuti - ma sono state lanciate anche granate, e i migliori granatieri che esistevano allora erano proprio quelli della Decima Mas di Borghese». Cosa che confermerebbe, insomma, la partecipazione di soggetti diversi da Giuliano, che non avrebbe mai sparato sulla sua gente, ma che probabilmente era stato convinto a uccidere il numero uno del Partito comunista siciliano, Girolamo Li Causi, dietro la promessa americana di appoggiare il movimento separatista.

Il film fa quadrare il cerchio ricordando che Li Causi era stato avvertito dell'attentato dall'ispettore Messana, e infatti quel giorno a Portella della Ginestra non andò.

Benvenuti è sicuro della sua tesi ma sostiene di non pretendere che quella del film sia «la verità» in assoluto: «Non faccio film-verità, ma credo nell'interpretazione, e sono un curioso per natura. Il vero obbiettivo di questo film è di smuovere le acque perchè venga ufficializzata la definizione di "strage di Stato" per i fatti di Portella e i sei feriti ancora viventi possano essere risarciti».

Elisa Grando

I retroscena politici del complesso giallo storico vengono chiariti uno per uno

Un racconto corale per svelare i misteri

VENEZIA C'era da aspettarselo. Il primo caso politico del Festival porta la firma del nostro **Paolo Benvenuti**, in concorso a Venezia con **«Segreti di Stato»**.

Dopo le polemiche dei giorni scorsi, gli ottantacinque minuti del film si sono fatti applaudire da un pubblico immerso nel più proverbiale ed esaustivo dei silenzi.

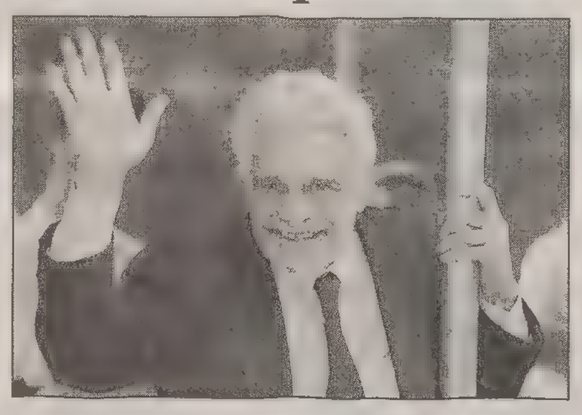
Davanti agli spettatori un capitolo che ha fatto la storia della nostra Repubblica, raccontato, per una volta, con lo sguardo di un maestro che cerca la comprensione di chi lo sta ascoltando. Con semplicità, chiarezza e rispetto.

Un film alla portata di tutti: questo il suo principale merito, e attraverso l'escamotage dell'indagine nell'indagine capace di accompagnare per mano lo spettatore in quell'irrisolto giallo storico che fu la strage di Portella della Ginestra.Lì, il Primo maggio del 1947 qualcuno sparò sulla folla: ci furono 11 morti e 27 feriti. A poche ore di distanza gli inquirenti fanno già un nome, quello del bandito Salvatore Giuliano.

Durante il processo per la strage di Portella, tenutosi nel'51 a Viterbo contro i membri della banda Giuliano, un avvocato (Antonio Catania) non convinto dei risultati dell'inchiesta decide di condurre segretamente una propria indagine sull'eccidio. Tracce nuove e testimonianze inascoltate lo conducono in Sicilia, sul luogo della strage. E, poco a poco, verso un'ipotesi totalmente differente da quella ufficiale.

Scoperte, entusiasmi e frustrazioni, dubbi e quesiti che l'indagine pone in continuazione. Chi sparò quel giorno e perché? Le domande dell'«avvocato» Benvenuti sono le nostre domande. E per rispondere il regista sceglie un racconto corale che gli permetta continuamente di affiancare all'avvocato uno o più interlocutori.

I fatti vengono mostrati, ma solo attraverso forme alternative di messa in scena: i bellissimi disegni dell'avvocato, le ricostruzioni del perito (Aldo Pugliesi) sul plastico, il gioco delle carte ordinatamente disposte sul tavolo. Solo così i piani politici che si celano dietro la strage da complessi si fanno schematici, semplici, comprensibili a tutti. In particolare attraverso il puzzle delle carte che permette a Benvenuti di accostare le foto di Truman e De Gasperi a quelle del Cardinal Montini e di Borghese, di Aldisio e di Andreotti.



Il Leone alla carriera Omar Sharif all'arrivo ieri al Lido.

In Concorso ieri anche il cinese **Tsai Ming-Liang** con **«Good-bye Dragon Inn»** (Leone d'oro a Venezia nel 1994 per «Vive l'amour»). Cinema nel cinema, e nel vero senso della parola.

Un vecchio cinematografo che si appresta a chiudere i battenti e in cui si proiettano film di arti marziali salva da un forte temporale un giovanotto giapponese. Sullo schermo le immagini sono quelle del classico «Dragon Inn» (1966) di King Hu, un cult del cinema di cappa e spada made in Taiwan. Fuori piove a dirotto, dentro ci sono la bigliettaia, il proiezionista e più spiriti che spettatori. Loro sono identici ai protagonisti della pellicola e al pari di Ming Liang sono spiriti intrappolati nel cinema. E la sensazione è che, fuor di metafora, Tsai Ming Liang saluti, non senza nostalgia, un'intera epoca del cinema cinese.

Ma ieri è stata anche la giornata di **Omar Sharif,** celebrato in serata con il Leone d'oro alla carriera. L'attore egiziano, che non ha perso un grammo del suo fascino, ha accompagnato il film Fuori Concorso **«Monsieur Ibrahim et les fleurs du Coran»** (Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano) del francese **François Dupeyron** tratto da un racconto di Schmitt, a giorni nei cinema italiani.

Un ritorno davanti alla macchina da presa, dopo anni di assenza, all'insegna della saggezza e della tolleranza, con una pellicola che scalda i cuori e che ci regala una parabola gentile sulla vita, l'amore e la felicità. Sullo sfondo una Parigi anni Sessanta, sulla scena l'amicizia tra un bottegaio arabo che gestisce una drogheria in rue Bleue e Momo, ragazzino ebreo abbandonato a se stesso.

Il vecchio, il bambino e le perle di saggezza del Corano. Una sorridente parabola che vuole insegnare a sorridere. Niente di più e niente di meno. Tra gli applausi del pubblico del Lido.

Cristina Borsatti

Una guardia del corpo dell'attore mette ko il giornalista Rai Tonino Pinto

Ti avvicini a Stallone? E io ti stendo

Poi il divo di «Spy Kids 3» ha abbracciato il malcapitato

VENEZIA Nel film di Robert Rodriguez «Spy Kids 3. Game Over» presentato giovedì in proiezione speciale al PalaBNL del Lido di Venezia per i bambini, Sylvester Stallone fa la parte del cattivo Giocattolaio che vuole impossessarsi attraverso un videogame di tutte le menti innocenti del mondo.

Il giorno successivo, cioè ieri, l'attore si è tornato a trasformare nell'eroe buono soccorrendo il non giovanissimo giornalista rai Tonino Pinto atterrato con un colpo di karate da una sua guardia del corpo. L'innocente giornalista si limitava a fare il proprio dovere di cronista all'attracco del porticciolo prospicente l'Hotel Excelsior, dove alla spicciolata nel corso del giorno arrivano le star: Isabella Rossellini, Valeria Golino, Omar Sharif, ieri insignito del Leone d'oro alla carriera, Salma Hayek dalla mascella volitiva, che di Stallone è antagonista in ruolo cameo (come anche Antonio Banderas) nella terza parte della saga di Rodriguez, cappello da cow boy eternamente inchiodato in testa e passato nella sezione «Venezia 60» con «Once Upon a Time in Mexico» (ovvero «C'era una volta in Messico», dichiarato omaggio a Sergio Leone e interprtetato dagli stessi attori).

Tonino Pinto messo a terra dalla guardia del corpo.

Ma a quanto pare per i divi è difficile uscire dai ruoli che impersonano nei film, e Stallone, che ieri mattina si è fatto teneramente fotografare in compagnia di dieci pargoletti veneziani baciati dalla fortuna, ha lasciato che il lavoro sporco lo facesse la body gard tenendo a distanza (anche troppa) fan, giornalisti e curiosi, per ritagliarsi sullo sfondo della laguna la parte del giusto a base di baci e pacche sulle spalle con il contuso.

Anche questo è pane quotidiano e si sa che non di solo cinema si condisce il Festival, ma soprattutto di sapidi episodi. Raccolti in parte nel libro di Enrica Roddolo «La Biennale. Arte, polemiche, scandali e storie in laguna», edito da Marsilio, che ieri nel tardo pomeriggio è stato presentato alla Terrazza Martini alla presenza del presidente della Biennale, Franco Bernabè, e dal Direttore della Mostra, Moritz de Hadeln. Segno che la polemica istituzionalizzata dà boccate di ossigeno all'industria dell'immagine.

Ma sempre la Marsilio si fa più seria e manda in libreria i primi quattro volumi, dei quindici previsti, dedicati alla straordinaria stagione del neorealismo e al decennio d'oro del cinema italiano con «Storia del cinema italiano» (ogni volume 135 euro) a cura di Callisto Cosulich, Luciano De Giusti, Giorgio De Vincenti e Gianni Canova.

Cristina Bongiorno

La moglie Erminia e la figlia Giovanna hanno ritirato il Premio Bianchi

Nino Manfredi, vorrei che fossi qui

De Laurentiis contesta il ministro Urbani e la sua legge

VENEZIA «Vorrei che voi qui oggi vedeste in me Nino»: Erminia Manfredi, ritira il Premio Bianchi del Sindacato giornalisti cinematografici, al posto del marito e inevitabilmente si commuove. Lei e la figlia Giovanna rassicurano: «Nino sta mostrando una forza e un coraggio incredibili. Si stanca per ogni piccola cosa, ma quando è sveglio, si sorprende di se stesso, si sta riscoprendo ogni volta». Gli applausi per lui alla 60.ma Mostra, il premio Bianchi, «sono cose importantissime per Nino, gli danno la forza per riprendersi. L'amore delle persone è tutto per lui, ora gli stanno donando anche il loro sangue. Vi ringrazio in suo nome», ha aggiunto Erminia.

Ieri, nell'ambito del Premio, è stato proiettato anche il suo ultimo film, «La lux prodigiosa», diretto da Miguel Hermoso, in cui interpreta il poeta rivoluzionario Federico Garcia,prodotto da Surf Film e Azalea Producciones e premiato, pochi giorni fa, come miglior film, al Festival di Mosca (ma ancora senza distribuzione italiana).

Attacco a Urbani. A sorpresa, Aurelio De Laurentiis ha movimentato la presentazione della nuova legge sul cinema a Venezia. «Ministro Urbani - ha detto riferendosi al fatto che Urbani aveva ricordato la necessità di attenersi al nuovo titolo V della Costituzione - cosa c'entra la Lega e il federalismo col problema delle sale e col fatto che, per esempio, in Francia, con gli stessi abitanti, ci sono 80 milioni di spettatori in più per il cinema? Perchè il film di genere, che ha prodotto anche autori come Leone, Argento e Bava, deve essere penalizzato dai finanziamenti statali? Perchè mentre il suo governo vara una legge per l'introduzione dell' inglese in prima elementare una legge sul cinema obbliga all'uso della lingua italiana per accedere ai finanziamenti? Perchè nella legge non c'è una parola sul dowloading dalla rete, sulla pirateria e anche sull' home video che in America rapresenta il 40% degli introiti?

Erminia Manfredi con Massimo Ghini; il ministro Urbani.

Arrivano le Iene. Luca Bizzarri e Paolo Kessisoglu, con l'inviata di Mtv Victoria Cabello, sono i testimonial del Leone del Pubblico, il premio (in plastica) che dà la possibilità ai 15 mila aficionados del Lido di scegliere miglior film, miglior attore e miglior attrice fra tutte le opere in programma, in qualunque sezione. Le due Iene incontrano domani la stampa e dopodomani il pubblico, intorno alle 17, nello spazio dell'associazione Il Leone di Plastica nell' Area Garden.

Povero Accorsi. Battuta raccolta al Lido: «No alla riforma pensioni, sennò Stefano Accorsi farà l'attore anche dopo i 65 anni».

MUSICA *Successo al Teatro Romano per lo spettacolo «Kitarra voce e piede» del cantautore e bluesman romano*

Alex Britti, più forte della pioggia

Ha ancora un'aria onesta e genuina, come quando faceva il gregario

TRIESTE Il successo somiglia al potere: spesso rovina le persone, le trasforma, rendendole peggiori di com'erano «prima». Alex Britti - il cui tour ha fatto tappa l'altra sera a Trieste, al Teatro Romano - per ora ha evitato questo destino. Sarà che il successo, nel suo caso, non si è ancora presentato in dosi letali: un paio di affermazioni a Sanremo (primo fra i giovani nel '99, secondo quest'anno fra i big), qualche disco in classifica, tre o quattro canzoni di quelle che la gente ricorda.

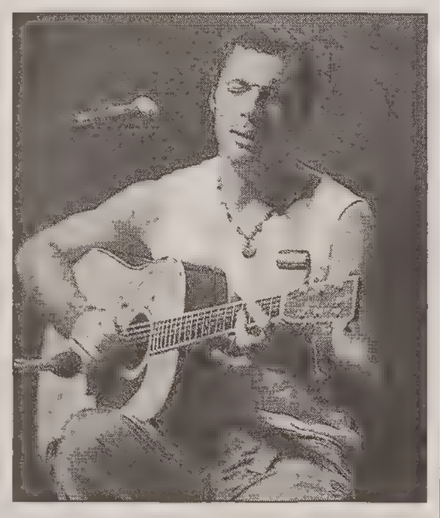
O sarà forse che il cantautore e bluesman romano è giunto al sospirato appuntamento dopo aver passato i trent'anni (ne ha compiuti trentacinque la settimana scorsa), dunque sufficientemente rodato da anni di gavetta. Trascorsi suonando la chitarra - da par suo - all'ombra di mostri sacri come Buddy Miles e Billy Preston, Ray Charles e Joe Cocker... Fatto sta che a vederlo e sentirlo, anche quando si perde un po' presentando i brani, odora ancora di genuinità e onestà, doti sempre più rare fra i suoi colleghi. E la scelta di girare quest'estate in tour da solo, «Voce kitarra e piede», come recita il titolo dei concerti, accentua quest'impressione.

L'altra sera, nella «bomboniera» del Teatro Romano, Britti ha attaccato puntualissimo, viste le nuvole che non promettevano nulla di buono. E l'ha fatto con «Gelido», che nel '98 apriva «It.Pop», l'album del debutto. La pedaliera schierata dinanzi allo sgabello dimostra subito di essere protagonista dello show, assieme alla voce e alla chitarra del nostro: gli permette infatti di tirar fuori dalle corde della fidata acustica urli elettrici degni della miglior Fender. Un po' più tardi (dopo «Come chiedi scusa» ancora dal primo disco, «La vita sognata» e «Sei la fine del mondo», dal recente «3»), il nostro darà anche una piccola dimostrazione delle meraviglie che si possono ottenere, anche dal vivo, con quel campionatore che sta al centro della pedaliera: per esempio registrare un breve tema ritmico con le corde basse della chitarra, poi lasciarlo proseguire, e su quel tappeto sonoro continuare a suonare...

Eccola, la differenza fra presente e passato, per un uomo solo sul palco. Ai tempi di Edoardo Bennato (idolo di Britti quand'era bambino), «one man band» significava una chitarra, un tamburello azionato col piede e un'armonica. Oggi, anche senza ricorrere a basi preregistrate, un abile strumentista - quale il riccioluto romano senz'altro è - può trasformare una chitarra in un'orchestra. Proprio come sognava «Da piccolo», altro brano della serata triestina.

Serata, come si diceva, fatta di afa («non sapevo facesse così caldo, qui al Sud...») ma anche di nuvole. E infatti dopo qualche ballata («Lo zingaro felice», «Una su 1.000.000», «Mi piaci»...) e la strumentale «3 kitarre», arriva nel momento meno opportuno lo scroscio di pioggia atteso tutta l'estate. Smette-non smette? Riprende-non riprende? Il tiraemolla e l'attesa durano mezz'oretta, poi il nostro si fa coraggio, torna in campo e - cambiata la maglietta «fracica» - cala gli ultimi, immancabili assi: «Oggi sono io» e «7000 caffè», «La vasca» e «Solo una volta». Poi ringrazia e saluta. Lasciandosi alle spalle quell'impressione positiva di cui si diceva all'inizio.

Carlo Muscatello



Britti l'altra sera a Trieste. (Foto Bruni)

CONCORSO *Dal 3 settembre a Trieste*

Le voci nuove del bel canto

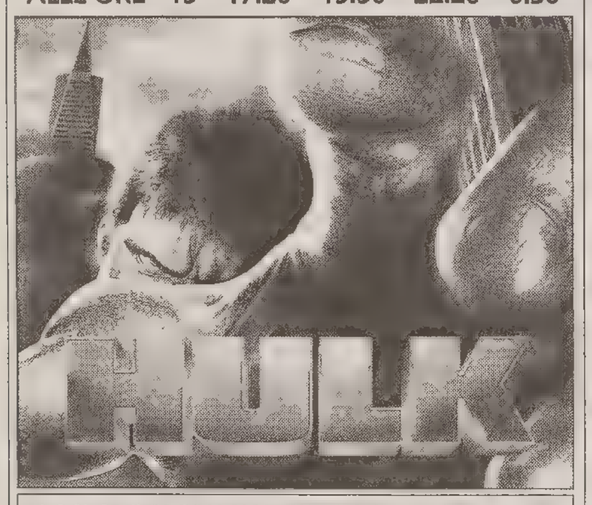
TRIESTE Un evento molto importante si svolgerà a Trieste nella prima settimana di settembre (dal tre all'otto): è la prima edizione del «Concorso lirico internazionale Carlo Cossutta - Premio internazionale Voci Nuove della Lirica Emile Weinberg». La manifestazione è nata su iniziativa dell'ex sindaco pro tempore Giorgio Zanfagnin che, apportando con altri le risorse economiche necessarie, ha fatto nascere un apposito comitato organizzatore (di cui fa parte anche Fabio Esopi, personaggio noto nell'ambiente musicale triestino). L'iniziativa ha il patrocinio del Ministero dei Beni culturali e della Provincia - Assessorato alla Cultura col sostegno della Banca Popolare Friuladria. Si sono voluti così ricordare due nomi di alto prestigio, quello del grande tenore triestino Carlo Cossutta e Emil Weinberg, imprenditore, mecenate e musicologo, legati entrambi da personale amicizia in nome di una passione comune, la musica. Il numero degli iscritti alle prove del concorso è già di per sé eccezionale, sono 87 provenienti da 23 nazionali (fra cui Cina, Corea, Canada, Giappone, Perù), 13 i concorrenti tristini. Le donne sono in numero doppio rispetto agli uomini: moltissimi dunque i soprani e appena 15 i tenori. Di grande prestigio la giuria che valuterà i cantanti tra cui tre celebri prime donne, Rajna Kabaiwanska, Regina Resnik e Magda Olivero (che Trieste ricorda come un'indimenticabile «Dama di picche» al Verdi). Le prove di selezione si svolgeranno il 3, 4 e 5 settembre nel Salone delle Feste del Circolo Ufficiali gentilmente concesso; la seconda selezione e la finale saranno aperte al pubblico con invito. Il concerto dei sei finalisti si svolgerà l'otto settembre alle 20.15 nella fiabesca cornice della Sala del Trono al Castello di Miramare; da qui usciranno i tre vincitori. Durante la cerimonia di premiazione saranno assegnati tre premi in denaro (rispettivamente diecimila, quattromila e duemila euro) e inoltre la Medaglia del Presidente della Repubblica che ha voluto onorare la manifestazione, insieme a vari premi di rappresentanza, menzioni, diplomi di merito e rappresentazioni teatrali offerte da enti lirici come il teatro «Verdi» e «La Fenice» di Venezia.

Il tenore Carlo Cossutta.

Liliana Bamboschek

I MIGLIORI FILM NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ * PARCHEGGIO PARK-SÌ FORO ULPIANO

AMBASCIATORI
ALLE ORE 15 17.20 19.50 22.20 0.30



OGGI SPETTACOLI NOTTURNI A PREZZO RIDOTTO
★ AMBASCIATORI a solo 5 €
★ NAZIONALE 1 e 3 a solo 2 €
★ NAZIONALE 2 e 4 a solo 4 €

GIOTTO CINEMA MULTISALA
Evoluzione dello Scemo
COMICO
SCEMO & PIÙ SCEMO
INIZIÒ COSÌ... & + COMICO

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
SALA 1 RASSEGNA DEI MIGLIORI FILM DELLA SCORSA STAGIONE
A SOLO 2 €
SOLO OGGI
Un film di STEVEN SPIELBERG
leonardo dicaprio tom hanks
La storia vera di un vero imbroglione

NAZIONALE CINEMA MULTISALA
ATTO I
SUPER
ATTO II
Giordano

CHOW YUN-FAT SEANN WILLIAM SCOTT
IL MONACO

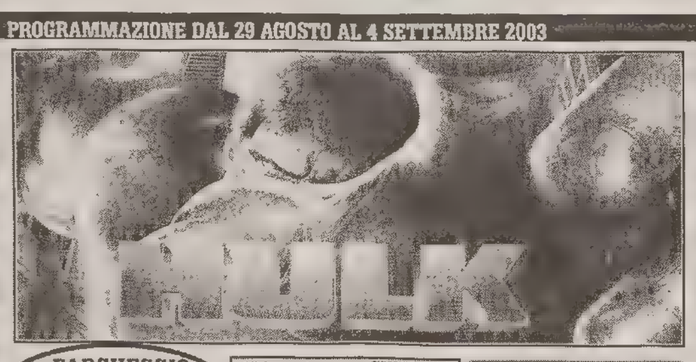
F. Fellini cinema d'essai
dopo «PRETTY PRINCESS»
LIZZIE McGUIRE
Da liceale a pop star.

WES CRAVEN PRESENTA
THEY
INCUBI DAL MONDO DELLE OMBRE

UNA SETTIMANA DA DIO
A SOLO 2 €

OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO * ALTRE INFORMAZIONI su www.triestecinema.it

CINECITY
PROGRAMMAZIONE DAL 29 AGOSTO AL 4 SETTEMBRE 2003 — MULTIPLEX 7 SALE 3° Livello — Centro Commerciale TORRI d'EUROPA



Segni inquietanti. Presenze minacciose. Terrore profondo.
WES CRAVEN PRESENTA THEY
INCUBI DAL MONDO DELLE OMBRE

TINTO BRASS
FALLO!

PARCHEGGIO GRATUITO
1.300 posti - Massimo comfort - Visione Perfetta - Alta tecnologia sonora digitale Schermi large format - Caffetteria - Popcorn stand - Playstation zone - Parcheggio convenzionato con 1.600 posti auto

ORA con la stessa CINERAM Sarà possibile acquistare FINO A 4 INGRESSI AL GIORNO PER SALA
DAL 30 AGOSTO, E PER TUTTO IL MESE DI SETTEMBRE, PER LO SPETTACOLO NOTTURNO (con inizio oltre le 23.00) POSTO UNICO RIDOTTO 5.50 €

PER GLI ORARI VEDI SOTTO

UNA SETTIMANA DA DIO
IL MONACO

mentos
Evoluzione dello Scemo
SCEMO & PIÙ SCEMO
INIZIÒ COSÌ...

Mercoledì 3 SETTEMBRE ORE 20.00
TINTO BRASS INCONTRERA' IL PUBBLICO DI CINECITY PER PRESENTARE IL SUO NUOVO FILM FALLO!
Prenota il tuo posto: www.cinecity.it 040.6726800
CINECITY Eve ati AGIS - TRIESTE FILMAKERS

Via d'Alviano, 23 TRIESTE Tel. 040-6726800 www.cinecity.it

APPUNTAMENTI

Mario Venuti canta a Maniago «Toti»: danze e suoni indiani

TRIESTE Oggi alle 20, al ricreatorio Toti (via del Castello 3, vicino a San Giusto), elementi di musica e danza indiana (domani alle 21, mantra, musica e danze indiane col gruppo Yogayogae).

Oggi alle 20.30, in piazza Marconi, a Muggia, musiche da film con la Romantic and Light Group Orchestra (domani Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia, diretta da Nino Lepore).

Martedì alle 21, al Teatro Romano, Michele Placido presenta «Un viaggio d'amore».

UDINE Oggi alle 21, al parco comunale di Capriva del Friuli, Controtempo propone il concerto del trio del chitarrista Ermanno Maria Signorelli.

Oggi alle 21, al lago di Sella Nevea, Makako Jump organizza una grande festa con concerto dei Ruvidi, Cecile Demile e Makako Jump.

PORDENONE Oggi alle 21, alla Colonia fluviale di Cordenons, Auagnamagnagna presenta «come diventare fumettisti in 37 diapositive», quindi concerto del Trio Soviet.

Oggi alle 21, Pgr (ex Csi, ex Cccp) in concerto in piazza del Portello (Bronx).

GRADO Oggi alle 21, al Palazzo regionale dei congressi, concerto violino e pianoforte di Lucio Degani e Sara Radin.

GORIZIA Oggi alle 21, a Villa Codelli di Mossa, concerto di chiusura delle Serate musicali con il violista Benjamin Bernstein e l'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia diretta da Nino Lepore.

Oggi alle 21, a Villa Codelli di Mossa, concerto dell'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia.

MANIAGO Oggi alle 21, in piazza Italia, spettacolo di Mario Venuti.

VENETO Oggi alle 20.45, alla Chiesa di San Gottardo ad Asolo (Tv) concerto della celebre formazione americana del Quartetto Juilliard.

Drammaturgo tedesco

È morto Peter Hacks

BERLINO È morto giovedì in seguito a una grave malattia il drammaturgo Peter Hacks, uno dei più importanti autori di teatro di lingua tedesca del dopoguerra. Aveva 75 anni e fu attivo nella Ddr. Hacks viene messo sullo stesso piano di icone del teatro tedesco a Berlino Est come Bertold Brecht e Heiner Mueller. Era nato tuttavia a Breslavia (oggi Polonia) e aveva studiato a Monaco. Negli anni 50, accogliendo un invito di Brecht, si trasferì a Berlino Est, nell'allora Ddr.

Marco Ranfo e i misteri del Medioevo triestino

TRIESTE Anche il Medioevo triestino ha i suoi misteri. A riproporre in chiave teatrale uno dei più fascinosi è l'Associazione 13 Casade, promotrice, in collaborazione con l'Armonia, della rappresentazione «Marco Ranfo: il processo» in programma stasera, alle 21, al Teatro Romano. Gli autori, Edda Vidiz e Renzo Arcon, portano in scena uno spettacolo diretto da Bruno Cappelletti, curato nelle musiche da Edy Meola e Giuseppe Botta, con le scenografie di Carolina Bagnati e la partecipazione della danzatrice Chubar Kjrjenko. Le fonti risalgono dalle notizie contenute negli Statuti Tergestini del 1300, periodo che segna la condanna del nobile Marco Ranfo e dei suoi familiari. A distanza di secoli i motivi della sentenza permangono avvolti dal mistero. Congiura politica? Corruzione? Tradimento?

L'opera teatrale tenta di dare un'ulteriore risposta particolareggiata seguendo alcune delle coordinate storiche tracciate da Ireneo Della Croce, Attilio Tamaro e Silvio Rutteri. Molte ipotesi, poche certezze. Edda Vidiz e Renzo Arcon hanno allestito il processo in un'originale chiave moderna, calandosi persino nei panni degli interpreti e relegando al pubblico presente il compito di decretare il verdetto del processo: «Volevamo coinvolgere la cittadinanza nel migliore dei modi – ha spiegato Edda Vidiz – volevamo fossero proprio i triestini alla fine del processo, a poter dare una nuova risposta a uno dei fatti insolubili delle cronache tergestine.

La gente potrà votare accendendo un lume che daremo all'entrata. L'opera sarà quindi popolare - ha aggiunto l'autrice - in linea con la voglia di spettacolo e cultura voluta dall'associazione 13 Casade».

L'opera in programma stasera porta sul palco del Teatro Romano oltre 600 tra attori, danzatori e figuranti. Un impegno artistico particolare coniugato anche a una nuova forma di ricerca nel campo della storia tergestina: «Nell'ambito delle forme rievocative ideate peri 700 anni della Cattedrale di San Giusto, in programma a settembre, abbiamo pensato di dare nuovi impulsi alla storia antica locale - ha spiegato lo storico Renzo Arcon - lo aspettacolo segue alcune ipotesi fondamentali dello sviluppo sociale e politico della città. Dalle cronache del processo emerge una certa voglia di autonomia - ha concluso Arcon - un disegno rivelatosi poi sintomatico per il futuro di Trieste».

Francesco Cardella

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO ROMANO. Questa sera ore **21** «La congiura di Marco Ranfo» di Edda Vidiz e Renzo Arcon. Regia di Bruno Cappelletti. Produzione Associazione Tredici Casade e l'Armonia. Info Utat point: tel. 040/630063; 040/638311.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 35, tel. 040-662424. Aria condizionata. **15, 17.20, 19.50, 22.20, 0.30:** «Hulk». **Alle 0.30 a solo 5 €.**

ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Vedi estivi.

CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE. Centro Commerciale «Torri d'Europa», via D'Alviano 23. 1300 posti numerati. PARCHEGGIO GRATUITO. Visione perfetta. Alta tecnologia sonora digitale. Caffetteria. Popcorn stand. Playstation zone. Informazioni, prenotazioni e preacquisto al numero 040-6726800 oppure sul sito www.cinecity.it.

Da sabato 30 agosto per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno posto unico ridotto 5.50 €. Mercoledì 3 settembre ore 20 Tinto Brass incontrerà il pubblico di Cinecity per presentare il suo nuovo film «Fallo!»

«Hulk» **15, 16, 17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30, 23.50, 1** di Ang Lee con Eric Bana. Nick Nolte.

«Fallo!» **15.20, 17.40, 20, 22.20, 0.20.** Di Tinto Brass.

«Scemo & più scemo iniziò così» **15.10, 16.55, 18.35, 20.20, 22.20, 0.15.**

«They incubi dal mondo delle ombre» **15, 16.50, 18.35, 20.30, 22.30, 0.20.**

«Final destination 2» **15, 16.50, 18.40, 20.30, 22.30, 0.20.**

«Il monaco» **16.40, 20.30, 22.30, 0.30.**

«Una settimana da Dio» **14.45, 18.35.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» di F. Dupeyron con Omar Sharif. Presentato Fuori Concorso alla 60.a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia. Una lezione di tolleranza dal libro di Eric-Emmanuel Schmidt. Sala climatizzata.

SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300. Ore **18, 20, 22.** «Me Without You» di Sandra Goldbacher. Nella swinging London due amiche si misurano con le passioni, le delusioni, i sogni in comune. Presentato alla 58.a Mostra del Cinema di Venezia. Sala climatizzata.

F. FELLINI. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636495. 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15: «Lizzie McGuire da liceale a pop star». Dalla Disney e dai realizzatori di «Pretty Princess» una commedia deliziosa, frizzante e divertentissima! **A solo 6 €, rid. 4 €.**

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Via Giotto 8, tel. 040-637636. Aria condizionata.

15.40, 17.10, 18.50, 20.30, 22.20: «Final destination 2»... per ogni inizio c'è sempre una fine! **A solo 6 €, rid. 4 €.**

15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15: «Scemo & più scemo: iniziò così». Divertentissimo! **A solo 6 €, rid. 4 €.**

NAZIONALE MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-635163. Aria condizionata. Rassegna dei migliori films della scorsa stagione. **A solo 2 €.**

15.30, 17.45, 20.05, 22.20, 0.30. «Prova a prendermi» di Steven Spielberg con Tom Hanks e Leonardo Di Caprio. Domani **16.15, 19, 21.45:** «Harry Potter e la camera dei segreti». Lunedì: «Matrix reloaded». Martedì: «Due settimane per innamorarsi». Mercoledì: «Natale sul Nilo». Giovedì: «Un ciclone in casa».

16.15, 18.15, 20.15, 22.15, 24: «Il monaco» con Seann William Scott. Le arti marziali sono la vera religione di un giovane monaco buddista! **A solo 6 €, rid. 4 €. Alle 24 a solo 4 €.**

18.15 e **21.15:** «La meglio gioventù» (atto I). **A solo 6 €, rid. 4 €.** Conserva il biglietto potrai vedere il secondo atto al Super a prezzo ridotto.

15.15, 16.50, 0.15 «Una settimana da Dio» con Jim Carrey. **A solo 2 €.**

17, 18.45, 20.30, 22.15, 24. «They, incubi dal mondo delle ombre», di Wes Craven. **A solo 6 €, rid. 4 €. Alle 24 a solo 4 €.**

NAZIONALE DISNEY. 15.30: «Il pianeta del tesoro». **A solo 2 €.** Da lunedì «Il libro della giungla 2».

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367417. Aria condizionata. **18** e **21.15:** «La meglio gioventù» (atto II). **A solo 6 €, rid. 4 €.**

SUPER BAMBINI. 15.45: «La città incantata». Premio Oscar per il miglior cartoon. **A solo 2 €.**

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040-304832. Chiusura estiva.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. 16.45, 18.30, 20.20, 22.10 «Charlie's Angels più che mai».

ESTIVI

ARENA ARISTON. V.le Gessi 14, tel. 040-304222. Ore **21** (in caso di maltempo in sala) David... non David. «Ricordati di me» di Gabriele Muccino. Domani: «My name is Tanino». € 4,50.

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.45:** «Hulk».

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. «La bottega del barbiere» ore **21.** Ingresso 5 €.

GORIZIA

ALPE ADRIA PUPPET FESTIVAL. Lunedì 1 settembre ore **18.30** Giardino del Municipio Teatro della Tosse (Genova) «Alì Babà»; ore **21** Kulturni Center «L. Bratuz» Antonio Panzuto/Fondazione AIDA (Verona) «Le mille e una notte»; ore **22.30** Cortile della Biblioteca statale Isontina CTA (Gorizia) «Mediterranea: Alcione per narratore e voce sola». Informazioni e prenotazioni: C.T.A. via Cappuccini 19/1. Tel. 0481/537280. **Info@ctagorizia.it, www.ctagorizia.it.**

CORSO.

Sala rossa. 17.30, 20, 22.30: «Hulk» con Eric Bana e Jennifer Connelly.

Sala blu. 17.45, 20.15, 22.20: «Una settimana da Dio», con Jim Carrey. Ingresso 5 euro.

Sala gialla. 17.45, 20, 22.20: «They - incubi dal mondo delle ombre» con Laura Regan e John Abrahams.

VITTORIA.

Sala 1. 20, 22.10: «Final destination 2».

Sala 2. 20, 22.10: «Il monaco».

Sala 3. 20.10, 22.10: «Body Snatch».

UDINE

CINECITY-MULTIPLEX 12 SALE. PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia/2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., **www.cinecity.it.**

Da sabato 30 agosto per tutto il mese di settembre per lo spettacolo notturno posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione.

«Hulk» **16, 17.15, 17.30, 18.45, 19.50, 20, 21.20, 22.20, 22.30, 23.50, 0.50,** con Eric Bana, Nick Nolte.

«Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30, 0.25** con Omar Sharif, Isabelle Adjani.

«Fallo!» **16.45, 18.40, 20.35, 22.30, 0.25** di Tinto Brass.

«Scemo & più scemo: iniziò così» **16.55, 18.35, 20.30, 22.25, 0.25.**

«They incubi dal mondo delle ombre» **16.40, 18.30, 20.20, 22.25, 0.15.**

«Il monaco» **17.40, 20, 22.20, 0.40.**

«Final destination 2» **16.50, 18.40, 20.30, 22.30, 0.20.**

«Una ragazza e il suo sogno» **16.45, 18.45, 20.40.**

«The Italian Job» **17.40, 20, 22.20, 0.40.** Con Edward Norton, Charlize Theron, Mark Wahlberg.

«Una settimana da Dio» **16.45, 18.45, 20.40, 22.40, 0.40.** Con Jim Carrey, Jennifer Aniston.

«The Pool» **22.35, 0.25.**

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE. Infoline: 0481-712020. www.kinemax.it.

Abbonamento per 10 ingressi 47 euro.

«Hulk»: **17.10, 19.50, 22.30.**

«Hulk»: **17.10, 19.50, 22.30.**

«Final destination 2»: **17.50, 20, 22.10.**

«Scemo & più scemo - iniziò così»: **17.40, 20, 22.** V.m. 14.

«Fallo!»: **18, 20, 22.10.** V.m. 18.

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728320
Antica Umbria Ristorantino
Unico in regione - Piatti tipici umbri
Specialità al tartufo nero. Aperto cena e pranzi su prenotazione.
040 314410 - 340 8753215 Via Bazzoni 11

Alla cerimonia degli «Award», vinti da Timberlake, 50 Cent, Beyoncé e Coldplay

Mtv, Madonna-scandalo

Festeggia Spears e Aguilera con un bacio saffico

NEW YORK Quando erano la coppia più invidiata del pop, Britney Spears appariva come la fidanzatina d'America, dolce, tenera e, soprattutto, molto casta. L'altra sera all'ex boyfriend Justin Timberlake, non saranno bastati i tre premi conquistati agli Mtv Video Music Awards per riprendersi dallo stupore nel vedere la biondina baciare voluttuosamente sulle labbra Madonna, prima che Miss Ciccone riservasse lo stesso trattamento a Christina Aguilera, altra «ragazza cattiva» dello star system a stelle e strisce.

Che l'edizione 2003 degli Mtv Music Awards - quella del ventennale - serbasse sorprese era dato per scontato da tutto il mondo dello spettacolo americano, ma nessuno si aspettava che, sul palco del Radio City Music Hall di New York, andasse in scena il trionfo di Saffo con tre delle stelle più brillanti del pop a scambiarsi effusioni subito in apertura di serata.

Alzato il sipario, il tempio della musica newyorchese è piombato - dopo una manciata di secondi - in pieni anni '80. Sul palcoscenico, da un'enorme torta nuziale, sono spuntate fuori - esattamente come Madonna alla prima edizione degli Mtv Video Music Awards nel 1984 - la Spears e la Aguilera in succinti abiti da sposa, intonando la celeberrima «Like a Virgin».

Madonna e Aguilera.

Un omaggio alla regina del pop che lei, Madonna, in abito nero e cappello a cilindro ha ricompensato da par suo. Accompagnata dalle note di «Hollywood» - suo ultimo successo - è tornata ai tempi di «Sex», il libro fotografico scandalo con Naomi Campbell, regalando alle due «eredi» un poco innocente bacio sulle labbra, prima alla Spears e poi alla Aguilera, scatenando l'entusiasmo della folla ma anche lo stupore di alcuni dei tanti artisti assiepati in sala. Basito - e ripreso senza pietà dalle telecamere - Justin Timberlake, scoppiate in fragorose risate Beyoncé e Mary J. Blige, perplesso James Hetfield, leader dei Metallica.

D'altronde - nonostante il ritmo frenetico della serata e la consueta pioggia di stelle - la performance del «dream team» femminile sul palco che ha quasi fatto passare in secondo piano quello che - nel corso degli anni - è stato definito l'Oscar dei video musicali.

Presentata dal comico Chris Rock l'edizione 2003 degli Mtv Video Music Awards ha suggellato l'annata d'oro di tre artisti statunitensi, Justin Timberlake, 50 Cent e Beyonce oltre a quella del gruppo inglese dei Coldplay, vera e propria rivelazione della stagione musicale mondiale.

Per loro - in una classifica che ha visto fuori dai giochi Eminem, lo scorso anno capace di portare a casa quattro astronauti d'argento - la notte newyorchese ha stabilito la consacrazione definitiva sul palcoscenico più importante della musica internazionale.

I tre paladini americani e il gruppo britannico, infatti, si sono spartiti la messe di premi, lasciando alla rapper nera Missy Elliott la palma di miglior video dell'anno con «Work It» e alla leggenda del folk americano, Johnny Cash, il premio per la migliore realizzazione cinematografica per «Hurt», rilettura di un brano dei Nine Inch Nails. Cash, settantuno primavere alle spalle e sei nomination, non è potuto essere presente alla premiazione perchè ricoverato in ospedale dall'inizio della settimana.

OGGI IN TV

«Febbre a 90°» su Raiuno

Ma lui la trascura per il pallone...

I film

«Febbre a 90°» (Gran Bretagna '97), di David Evans, con Colin Firth *(nella foto)* e Neil Person (Raiuno, ore 23.35). Le vicissitudini di una coppia divisa dal calcio, e non solo dal calcio. Lui trascura la moglie per seguire le partite dell'Arsenal, la sua squadra del cuore. Lei...

«I racconti del cuscino» (Gran Bretagna '96), di Peter Greenaway, con Ewan McGregor e Vivian Wu (Canale 5, ore 1.30). Ogni anno per il suo compleanno il padre le fa un regalo: essere dipinta sul corpo e sul volto. e Nagiko impara così a collegare l'eros alla scrittura.

Gli altri programmi

Raidue, ore 1.05

Superstizioso come Gervasio

Per il ciclo «Palcoscenico», dedicato a Peppino De Filippo, va in onda la commedia «Non è vero... ma ci credo», considerato il capolavoro comico di tutta la produzione teatrale dell'artista. Il tema è quello della superstizione: il protagonista, l'industriale Gervasio, è vittima di una superstizione cieca, che condiziona la sua esistenza. La ripresa televisiva è stata realizzata nel 1959, 15 anni dopo la rinuncia di Peppino al teatro dialettale.

Raitre, ore 23.20

Chick Corea a Umbria Jazz

Proseguono gli appuntamenti con i «Concerti di Umbria Jazz», che festeggia il suo trentennale. Oggi l'appuntamento è con la Chick Corea Elektric Band. Anthony Chick Corea è uno dei pianisti fondamentali del jazz degli ultimi decenni. Un tocco raffinato e solare, una tecnica prodigiosa e una straordinaria flessibilità lo hanno portato ad esplorare situazioni e forme espressive tra le più diverse: dal camerismo classico ai sapori latini, dal free jazz alle «nuove direzioni» di Miles Davis; e proprio a fianco di Davis ha dato il via al fenomeno del jazz elettrico, da lui rielaborato poi con l'Elektric Band.

Raitre, ore 20.45

Ai tempi di Marco Polo

Com'erano la Turchia, la Persia, l'India, la Siberia, la Mongolia, la Cina, la Birmania, l'Indonesia settecento anni fa? E le isole Andamane e le Nicobare? Com'era il Tibet e quali animali si incontravano nel deserto dei Gobi? Di quei luoghi conosciuti nel corso dei 26 anni trascorsi in Asia, riferisce Marco Polo nel «Milione». Se ne parlerà stasera nella puntata de «Il pianeta delle meraviglie».

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.35 CASA E CHIESA. Telefilm.
7.00 UNOMATTINA SABATO & DOMENICA ESTATE. Con Maria Teresa Ruta.
10.35 APRIRAI
10.45 SPECIALE TG1 - LA NUOVA EUROPA
11.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA - CHE TEMPO FA
11.45 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "La lettera"
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Tf. "Lotta contro il tempo"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 LINEA BLU. Con Donatella Bianchi.
15.30 OVERLAND 5 DA PECHINO A ROMA. Documenti.
16.15 EASY DRIVER. Con Ilaria Moscato e Marcello Mariucci.
16.30 L'ITALIA CHE VAI - ESTATE. Documenti.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 A SUA IMMAGINE. Con Andrea Sarubbi.
17.45 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Le notti del cappellano"
18.45 AZZARDO. Con Carlo Conti.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 RAI SPORT NOTIZIE
20.40 SUPERVARIETA'
20.55 LA GIOVANE REGINA VITTORIA. Film. Di Ernst Marischka. Con Romy Schneider, Adrian Hoven.
23.00 TG1
23.05 NOTRE DAME DE PARIS - STORIA DI UN SUCCESSO
23.15 VENEZIA CINEMA E DINTORNI - IL DIARIO DELLA MOSTRA
23.35 FEBBRE A 90 GRADI. Film. Di David Evans. Con Collin Firth, Ruth Gemmel.
1.20 TG1 NOTTE
1.25 ESTRAZIONE DEL LOTTO
1.30 XX TROFEO STEFANIA ROTOLO
2.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.40 RAINOTTE
2.42 IL MARESCIALLO ROCCA 3. Telefilm.
4.25 L'ORICE D'ARABIA. Doc.
5.50 HOMO RIDENS
5.50 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.25 L'AVVOCATO RISPONDE
6.30 MAGIA
7.00 LA SITUAZIONE COMICA
7.15 CUORE E BATTICUORE. Tf.
8.00 TG2 MATTINA
8.20 WILD THINGS. Documenti.
9.00 TG2 MATTINA
9.05 SABATO DISNEY
10.00 MICROSOAP. Telefilm.
10.30 TG2 MATTINA L.I.S.
10.35 FINALMENTE DISNEY
11.15 FINE SECOLO. Film tv. Di Gianni Lepre. Con Emilio Bonucci, Lino Capolicchio, Anna Kanakis.
13.00 TG2 GIORNO
13.25 RAI SPORT DRIBBLING
14.00 TOP OF THE POPS
15.00 STREGHE. Telefilm.
16.35 FELICITY. Telefilm.
17.20 RAGAZZE A BEVERLY HILLS. Telefilm.
18.00 QUIZZAUTO. Con Paolo Brosio e Luana Ravegnini.
18.40 COCCO BILL
18.50 METEO 2
18.55 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
20.00 COCCO BILL
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Eleonora Benfatto.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 SUL LUOGO DEL DELITTO. Film tv (thriller '98). Di Kaspar Heidelbach. Con Klaus J. Behrendt, Dietmar Bar.
22.45 RAISPORT SPORT 2 SERA
23.25 TG2 DOSSIER. Con Mauro Mazza.
0.10 TG2 NOTTE
0.30 METEO 2
0.35 DREAM ROAD
1.05 PALCOSCENICO PRESENTA: NON E' VERO... MA CI CREDO
2.55 PIT LANE
3.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
3.45 RAINOTTE
3.47 CASTA DIVA
4.10 SPORTELLO EUROPA
4.15 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA' OVUNQUE
4.20 COMUNICAZIONI EFFICACI IN PUBBLICO - LEZIONE 3. Documenti.
5.00 TRASMISSIONI SPECIALI - LEZIONE D'AUTORE. Doc.
5.45 SCANZONATISSIMA

RAITRE

7.00 IL VIDEOGIORNALE DEL FANTABOSCO
9.30 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.15 SPECIALE TG3 FESTIVAL DEL CINEMA DI VENEZIA
12.30 CANOTTAGGIO: CAMPIONATI MONDIALI
13.05 STARSKY & HUTCH. Telefilm. "Lo strangolatore di Las Vegas" (2a parte)
14.00 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI MONDIALI
17.00 CICLISMO: GIRO DEL FRIULI
18.55 TG3 METEO
19.00 TG3
19.30 TG REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 BRA - BRACCIA RUBATE ALL'AGRICOLTURA
20.30 BLOB
20.45 IL PIANETA DELLE MERAVIGLIE. Con Licia Colo'.
23.00 TG3
23.10 TG3 REGIONE
23.20 UMBRIA JAZZ '03
0.10 TG3 - TG3 METEO
0.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.25 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE

IL PICCOLO
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3
20.55 XXX

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 TRAFFICO - METEO 5
8.00 TG5 MATTINA
8.30 CONTINENTI - VIAGGIO INTORNO AL MONDO. Documenti.
9.05 PILLOLE DI LABORATORIO 5
9.10 A LETTO CON L'AMICO. Film (commedia '94). Di Donald Petrie. Con Brad Pitt, Harley Jane Kozak.
11.30 I ROBINSON. Telefilm. "Discorsi da uomini"
12.00 CINQUE IN FAMIGLIA. Telefilm. "Ettore, ti vogliamo bene!"
13.00 TG5
13.40 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Telefilm.
14.10 BIANCO, ROSSO E VERDONE. Film (commedia '81). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone, Milena Vukotic.
16.15 CORTO 5: LE REGOLE DEL VIAGGIO. Film.
16.30 AD OCCHI APERTI. Film (commedia '99). Di M. Night Shy Amalan. Con Denis Leary, Dana Delany.
18.30 VITA DA STREGA. Telefilm. "Viaggio a Chicago"
19.00 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Un alibi perfetto"
20.00 TG5
20.35 PAPERISSIMA SPRINT
21.00 LA SAI L'ULTIMISSIMA?. Con Pippo Franco e Natalia Estrada.
0.00 N.Y.P.D. - NEW YORK POLICE DEPARTMENT. Telefilm. "Una pallottola per Fancy"
1.30 I RACCONTI DEL CUSCINO. Film (drammatico '96). Di Peter Greenaway. Con Vivian Wu, Ewan McGregor.
3.25 PAPERISSIMA SPRINT (R)
3.55 SHOPPING BY NIGHT
4.25 AMICI DI PAPA'. Telefilm. "Partita di pallacanestro"
4.45 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Hotel atomico"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 A-TEAM. Telefilm. "L'esca"
8.00 BIM BUM BAM E CARTONI ANIMATI
10.25 CIAK SPECIALE: L'APETTA GIULIA
10.30 LE TRE SFIDE DI TARZAN. Film (avventura '63). Di Robert Day. Con Jack Mahoney, Woody Strode.
12.25 STUDIO APERTO
13.00 BAYWATCH. Telefilm. "Indovina chi viene a cena"
14.00 PICCOLI CAMPIONI. Film (commedia '94). Di Duwayne Dunham. Con Rick Moranis, Ed O'Neil.
16.00 BANDE SONORE
16.30 SITTING DUCKS
16.45 YOGHI SALSA E MERENDINE
17.15 WACKY RACERS
17.30 I JETSON - I PRONIPOTI
17.55 MALEDETTI SCARAFAGGI
18.00 DUE GEMELLE E UNA TATA - ULTIMO EPISODIO. Telefilm. "Chi trova un amico..."
18.30 STUDIO APERTO
19.00 STANLIO E OLLIO - ATTENTI A QUEI DUE!. Telefilm. "Polli tornati a casa"
21.00 LA FAMIGLIA ADDAMS 2. Film (commedia '93). Di Barry Sonnenfeld. Con Anjelica Huston, Raul Julia, Christopher Lloyd.
22.50 GUIDA AL CAMPIONATO. Con Alberto Brandi.
23.35 IL PRIGIONIERO. Telefilm. "L'incudine e il martello"
0.35 STUDIO SPORT
1.05 SHOPPING BY NIGHT
1.35 LA MOSCA. Film (orrore '86). Di David Cronenberg. Con Jeff Goldblum, Geena Davis.
3.25 LA MOSCA 2. Film (orrore '89). Di Chris Walas. Con Eric Stoltz, John Getz, Daphne Zuniga.
5.20 TALK RADIO
5.40 STUDIO SPORT (R)
6.05 USA HIGH. Telefilm. "Che fatica lasciarsi!"

RETE4

6.00 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il terremoto"
6.50 SOLARIS - IL MONDO A 360 GRADI. Documenti.
8.10 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.30 MURDER CALL. Telefilm. "Intrigo di famiglia"
9.30 AMICO MIO. Telefilm. "Il sogno di Lavinia"
11.30 TG4
11.40 PILLOLE DI FORUM
11.45 FORUM. Con Paola Perego.
12.35 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
13.30 TG4
14.00 FACCIAMO L'AMORE. Film (commedia '60). Di George Cukor. Con Marilyn Monroe, Yves Montand, Tony Randall.
16.30 LE DUE SUORE. Film (commedia '49). Di Henry Koster. Con Loretta Young, Celeste Holm.
18.00 IERI E OGGI IN TV
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Il tesoro di Kandinskhy"
20.05 WALKER TEXAS RANGER. Telefilm. "La vendetta dei McLains"
21.00 LAW AND ORDER - UNITA' SPECIALE. Telefilm. "La buonanotte, Sarah" "Sindrome di Stoccolma"
22.50 WEST WING - TUTTI GLI UOMINI DEL PRESIDENTE. Telefilm. "Alto tradimento"
23.50 NESSUN RIMPIANTO. Film tv (drammatico '97). Di Richard Franklin. Con Peter Phelps, Rachel Blakely.
1.50 TG4 RASSEGNA STAMPA
2.15 SHOPPING BY NIGHT
2.45 MATRIMONI A SORPRESA. Film (commedia '52). Di Edmund Goulding. Con Ginger Rogers, Marilyn Monroe.
4.10 MATRIMONIO ALLA FRANCESE. Film (commedia '65). Di Denys de la Patelliere. Con Jean Gabin, Michele Mercier.
5.40 TG4 - RASSEGNA STAMPA (R)

LA 7

6.00 TG LA7 - METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
8.00 ISOLE. Documenti.
9.00 ALI CHE NON TORNANO. Film (drammatico '38). Di Tim Whelan. Con Laurence Olivier, Ralph Richardson.
10.55 SPECIALE ISOLE D'OLTREMARE. Documenti.
11.30 POLICE RESCUE. Telefilm.
12.30 TG LA7
12.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
14.00 IL GIALLO DEL BIDONE GIALLO. Film (commedia '90). Di Emilio Estevez. Con Charlie Sheen, Emilio Estevez.
16.10 L'UOMO DALLE DUE OMBRE. Film (poliziesco '70). Di Terence Young. Con Charles Bronson, Liv Ullmann.
17.45 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
18.45 WEEKEND CARTOON NETWORK
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.40 L'ISPETTORE BARNABY. Telefilm.
22.45 TG LA7
23.10 CRONO TEMPO DI MOTORI
0.05 REDEMPTION - OLTRE LA LEGGE. Film (thriller ' 2). Di Art Camacho. Con Chris Penn.
2.00 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDAR. Telefilm.
7.25 BUONGIORNO CON TELEQUATTRO
7.30 IL FIUME ROSSO. Film. Di Howard Hawks. Con John Wayne, Montgomery Clift.
9.00 LEONELA. Telenovela.
9.30 IL GIOVANE DOTTOR KILDAR. Telefilm.
10.00 LASCIATELI VIVERE. Doc.
10.30 LE SPIE. Telefilm.
11.30 FRONTIERA ALL'OVEST. Tf
12.30 MAGUY. Telefilm.
13.10 NOTIZIARIO DELLE 13.10
13.30 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
13.40 WISHBONE, IL CANE DEI SOGNI. Telefilm.
14.05 STREET LEGAL. Telefilm.
14.55 EUROVILLAGE, IL MEGLIO D'EUROPA
17.10 NOTIZIARIO DELLE 13.10 (r)
17.30 FOX KIDS
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 KELLY. Telefilm.
20.30 A CASA CON I WEBBERS. Film. Con Jeffrey Tambor, Jennifer Tilly.
22.00 ROTOCALCO ADNKRONOS
22.25 IL PANE E LA ROSA
22.30 NOTIZIARIO DELLE 22.30
23.00 MOSAICO
23.15 CODICE D'ONORE. Film. Con Yves Montand, Catherine Deneuve, Gerard Depardieu.
0.45 NOTIZIARIO DELLE 22.30 (r)
1.15 ORDIGNO UMANO A TEMPO. Film.
2.45 LA COSTOLA DI ADAMO. Film. Con Spencer Tracy, Katharine Hepburn.
4.15 MAGUY. Telefilm.

TELEFRIULI

6.45 TELEGIORNALE F.V.G.
7.15 SPORT SERA
7.30 LO STRANIERO. Film (drammatico '46). Di Orson Welles. Con Orson Welles, Loretta Young, Edward G. Robinson.
9.30 OPERAZIONE EFFE - DENTRO IL MODELLO FRIULI (R)
13.00 SETTIMANA FRIULI
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TG D'EPOCA
18.30 SPECIALE UNIVERSITA' DI UDINE
18.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.30 SPORT SERA
19.45 GIN FRIZ
20.00 GIROVAGANDO IN TRENTINO
20.30 TELEGIORNALE F.V.G.
21.00 ANTENNA 13 ANTICIPO
23.30 SPORT SERA
23.45 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.00 TELEGIORNALE F.V.G.
0.30 CERCO IL MIO AMORE. Film (musicale '34). Di Mark Sandrich. Con Fred Astaire, Ginger Rogers.

CAPODISTRIA

13.45 PROGRAMMI DELLA GIORNATA
14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.10 EURONEWS
14.30 MAPPAMONDO. Doc
15.00 FOLKEST 2002
16.00 CALCIO: PORTO - MILAN
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - la EDIZIONE
19.35 MESSAGGI PER IL GIUBILEO. Documenti.
20.05 ECO
20.35 CRIME STORY. Telefilm.
21.20 FOLK HISTRIA
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 "Q" - L'ATTUALITA' GIOVANE
23.00 ATLETICA: CAMPIONATI MONDIALI
0.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP
10.00 ENERGY
10.50 TGA FLASH
11.00 ENERGY
12.00 INBOX
13.00 COMPILATION
13.55 THE CLUB
15.00 INBOX
16.00 MONO: LINKIN' PARK
17.00 TGA FLASH
17.05 INBOX
18.55 TGA FLASH
19.00 SPECIALE LIVE: EDOARDO BENNATO
20.00 MUSIC ZOO ON THE BEACH
20.30 COMPILATION
23.00 DANCE NIGHT
1.00 RAPTURE
2.00 SURFIN'

ANTENNA 3 TS

6.30 ITALIANISSIMA
8.00 SHOPPING
11.45 ITALIANISSIMA
12.40 NOTES OROSCOPO
12.45 A3 NOTIZIE FLASH (R. 13.30)
13.00 CINQUE + 1
17.30 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TG TRIESTE OGGI
20.15 COMING SOON
20.45 IL GIORNO DI SAN VALENTINO. Film.
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 IL CINEMA SEXY DI ANTENNA 3. Film.

TELEPORDENONE

6.30 MADE IN ITALY
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD EST
8.10 L'OCCHIO
8.30 VICHY IL VICHINGO
10.00 LOTTO ALBA
13.00 VACANZE A CAORLE
13.10 ONLY CARTOONS
13.35 UOMINI CONTRO
14.00 BOTTEGA D'ARTE
19.15 TG DEL NORD EST 1a Ed
20.05 L'OCCHIO
21.30 SPRINT TRIVENETO
22.25 TG DEL NORD EST 2a Ed
23.30 L'OCCHIO
0.00 FILM EROTICO. Film.
1.00 TG DEL NORD EST 3a Ed
1.55 L'OCCHIO
2.30 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

MTV

5.40 NEWS
7.00 WAKE UP!
10.00 PURE MORNING
11.55 FLASH
12.00 EUROPEAN TOP 20
14.00 TRIGUN
14.30 SAIYUKI
15.00 FLASH
15.05 SUMMER HITS
16.25 FLASH
16.30 SUMMER HITS
17.30 BECOMING: SUGAR RAY
17.55 FLASH
18.00 THE MTV R'N'B' CHART
18.55 FLASH
19.00 HIT LIST ITALIA+
21.00 COCA COLA LIVE@MTV
23.55 FLASH
0.00 BRAND: NEW
1.00 DANCE FLOOR CHART
2.00 MASH
2.30 PARTY ZONE
4.00 CHILL OUT ZONE

ITALIA 7

7.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
13.00 UGO RE DEL JUDO
13.30 SUPERBOY. Telefilm.
14.00 LA FAMIGLIA ADDAMS. Tf.
15.00 MANUEL
15.30 NEWS LINE
18.00 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
19.00 TG7 SPORT
19.30 DIRETTA STADIO... ED E' SUBITO GOAL!.
23.00 MALIBU' NIGHTS. Film. Di Serge Rodnudky. Con Kurt Schwoebel, Linda Mills.
0.45 BUON SEGNO
0.55 NEWS LINE
1.10 COMING SOON TELEVISION
1.25 SUPERBOY. Telefilm.
1.55 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

DIFFUSIONE EUR.

6.30 COMING SOON
6.45 WEB NIGHT - FILMATI DAL WEB
7.00 TNE GIORNALE
7.30 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
8.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE. Documenti.
13.30 CARTONI ANIMATI
14.15 COMINGSOON
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.30 CARTONI ANIMATI
19.30 SINTESI
20.00 I SEGRETI DEL MONDO ANIMALE
20.25 MONITOR
21.00 AREA DI RIGORE
23.00 MONITOR
23.25 RISI E BISI
0.00 FILM. Film.

RETE AZZURRA

7.30 RANMA
8.00 SAMPEI
8.30 AVVENTURIERI AI CONFINI DEL MONDO. Film.
10.30 POLIZIOTTO A 4 ZAMPE. Telefilm.
11.30 MR. NORTH. Film.
13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.00 SAMPEI, RANMA
16.00 SEVEN SHOW
17.30 SUN COLLEGE
19.00 NOTIZIARIO
19.30 SAMPEI
20.50 LA PIU' GRANDE RAPINA DEL WEST. Film.
23.00 IL LOTTO E' SERVITO
23.30 ORCHIDEA SELVAGGIA 2. Film.

TELECHIARA LUXA TV

7.30 ROSARIO
9.00 VIDEO NATURA
9.45 STREET LEGAL. Telefilm.
15.00 MERAVIGLIOSO MONDO DELLA SCIENZA. Doc.
15.30 ROSARIO
16.00 MANU'
17.15 VIDEO NATURA. Doc.
18.00 STREET LEGAL. Telefilm.
19.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
19.20 VENETO SOCIALE
19.40 TG 2000
20.00 NOTIZIE REGIONALI
20.05 CRONACHE DELL'ALTOPIANO
20.45 MAIGRET. Telefilm.
23.00 NOTIZIARIO FRIULI VENEZIA GIULIA
23.30 CRONACHE DELL'ALTOPIANO

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00-09.00); 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione; 7.36: Break; 8.23: GR1 Sport; 8.33: Radiouno Musica; 9.11: Radiogames; 9.21: Radiouno Musica; 10.06: In Europa; 12.00: GR1 (13.00); 12.10: GR Regione; 12.33: Contemporanea; 12.46: Tam Tam Lavoro; 13.20: GR1 Sport; 13.22: Nuovi Italiani; 13.33: Magazine; 14.00: Baobab Sabato Sport; 15.00: GR1 (16.00-17.00-19.00); 20.00: Ascolta, si fa sera; 21.00: GR1 (23.00); 21.08: Radiouno - Musica; 23.48: Oggiduemila - La Bibbia; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.33: Stereonotte; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare;

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR2 (07.30-08.30); 7.54: GR Sport; 9.00: Che bestie!; 9.33: Il Cammello di Radio2; 10.30: GR2 (12.30-13.30); 10.37: Un lupo alla radio; 12.47: GR Sport; 13.00: Scritto misto; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade Live Show; 17.00: Classifica Top 20 Album; 17.30: GR2; 18.00: Radiodue Milano in Concert: Francesco Renga (R); 19.00: Top of the world; 19.30: GR2 (20.30); 19.52: GR Sport; 20.00: Il libro oggetto; 20.35: Riveduti e corretti; 21.00: Bravo Radio2; 21.30: GR2; 22.00: Bravo Radio2 Italia; 1.00: Bravo Mix; 2.00: Due di notte;

Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.03: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 9.30: Percorsi; 10.50: Grandi Orchestre; 12.15: Uomini e Profeti; 13.00: Di tanti palpiti; 13.45: GR3 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello: Dedica musicale; 15.00: Radio3 suite - Prima fila; 17.15: La Grande Radio; 19.00: Hollywood Party; 19.55: Radio3 Suite Festival dei Festival; 20.00: Il Cartellone: Adriana Lecouvreur; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte Classica;

Notturno Italiano
0.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino;

Radio Regionale 91,5 o 87,7 MHz / 819 AM

7.20: Tg 3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.30: Osservatorio Pordenone - Strade di casa; 12.30: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 15: Tg 3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Condominio centrale; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg 3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).*
7: Segnale orario - Gr del mattino; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 8.50: Successi musicali; 9.20: Dall'Intrattenimento a mezzogiorno: Gli Sloveni a Trieste; 10: Notiziario; 10.10: Concerto operistico; 11.30: Putpurri; 12: Trasmissione per la Val Resia e Valcanale; 12.40: Intermezzo musicale; 13: Segnale orario - Gr ore 13; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Mosaico estivo - Le campane del Natisone: Sulle orme delle Krivapete; 14.30: Le sette note estive; 15.40: Dall'Intrattenimento a mezzogiorno: Sport e benessere; 16.20: Appuntamento musicale; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Mavrica: Dalle rassegne corali; 17.40: Putpurri; 18: Piccola scena. Raffaella Petroni: L'allegra tavolata. Sceneggiato in 9 puntate. Settima puntata. Regia Adrijan Rustja; 18.30: Putpurri; 19: Segnale orario; 19.25: Arrivederci a domani e chiusura.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isofr.

Ogni giorno:
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
Ogni sabato: alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
Ogni martedì e venerdì. 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Company 102.6 MHz

6: Non ci posso credere (con Alex Bini e Vittorio Ferro); 7: Svegliaaaaaa (con Paolo Zippo); 7.30: Lo sfigometro (con Cristina Dori); 8: Mattinata scatenata (con Paolo Zippo); 8.40: Gioco «Paparazzi»; 9: Company News; 9.20: Gioco «Company Velox»; 10: Only the best; 10.05: Pinky Magazine (con Paolo Zippo e Cristina Dori); 11: Company News Flash; 11: Mattinata scatenata 2.a p. (con Cristina Dori); 12: Coppia Company (con Cristina Dori); 13: Company News 2.a edizione; 13.05: Olelè olalà faccela ascoltà (con Virtual Dj Velvet); 14: 347 (con Max Biraghi); 16: Only The Best; 16.20: Company Superstar (con Stefano Ferrari); 17: Company News Flash; 17.05: Fortissimi ediz. compressa; 17.20: Company Hit 4 U (con Stefano Ferrari); 17.45: Gioco «Company Velox»; 17.45: Mix to mix (con Helen); 18.15: Company Compilation (con Stefano Ferrari); 18.45: Calling London (con Severino in diretta da Londra); 19: In fila per tre (con Pietro); 19.20: Sfigometro di sera; 20: Only The Best; 20.05: Company Eyes; 21: Free Company.

Radio Fantastica 106.1 MHz

Dalle 0.00 alle 24.00: Fantastica le 100 canzoni più gettonate; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 20.30, 22.30: Fantastica news; dalle 8.00 ogni due ore: Disco Fantastico; 8.30, 12.30, 15.30, 18.30, 22.30: Turn over; dalle 7.00 ogni 2 ore: La Classifica; 14.30, 17.30, 19.30, 21.30, 0.01, 1.00, 2.00: Fantastica Dance; 7.30, 9.30, 11.30, 13.30, 16.30, 20.30, 23.30: Ultim'ora; dalle 7.59 ogni 2 ore: Turn Over Short.

NAZIONALE

Saranno diramati domenica i nomi dei giocatori convocati in nazionale dal ct Giovanni Trapattoni in vista della partita Italia-Galles, in programma sabato 6 settembre al Meazza di Milano (ore 20.45) e valido per il gruppo 8 di qualificazione agli Europei 2004 (arbitro il tedesco Markus Merk). L'incontro precede a stretto giro l'altro impegno, il 10 settembre a Belgrado contro la Serbia.

OGGI IN TV

9.30 Raitre: Atletica leggera: Campionati Mondiali
12.30 Raitre: Canottaggio: Campionati Mondiali
13.25 Raidue: Rai Sport Dribbling
14.35 Raitre: Atletica leggera: Campionati Mondiali
16.00 Capodistria: Calcio: Porto - Milan
17.00 Raitre: Ciclismo: Giro del Friuli
18.55 Raidue: Atletica leggera: Campionati Mondiali
19.00 Telepadova: TG7 Sport
19.30 Diffusione Eur.: Sintesi
20.35 Raiuno: Rai Sport Notizie
21.00 Diffusione Eur.: Area di rigore
22.45 Raidue: Raisport Sport 2 Sera
22.50 Italia 1: Guida al campionato
23.00 Capodistria: Atletica: Campionati mondiali

UNIVERSIADI

Gli studenti preferiscono i giochi di squadra: sembra questo il responso per gli azzurri dei mondiali universitari. Più bassi che alti nelle discipline individuali per gli italiani non mancano le soddisfazioni di gruppo: oggi due le finali, le donne del basket con la Cina e i calciatori di Veneri col Giappone, nella terza la pallanuoto si gioca il terzo posto con l'Australia.

Automobilisti:
anche lavare la macchina contribuisce alla sicurezza stradale.
L'impianto di illuminazione deve infatti essere sempre ben percepibile
Autolavaggio ACI - Buono gratuito e sconto ai soci
v. Cumano 2 Trieste

SPORT

ACI CLUB
PASSAGGI DI PROPRIETA'
RINNOVO PATENTI
BOLLI AUTO, TESSERE ACI.
NUOVO:
PRATICHE NAUTICHE
Piazza Duca degli Abruzzi, 1 Tel. 040 363856

CALCIO SUPERCOPPA Nella sfida di Montecarlo i rossoneri piegano meritatamente la squadra portoghese

Un Milan ritrovato conduce la vittoria in Porto

Shevchenko nel primo tempo segna il gol-partita sfruttando alla perfezione un assist di Rui Costa

Milan	**1**
Porto	**0**

MARCATORE: pt 10' Shevchenko.
MILAN: Dida, Simic, Nesta, Maldini, Pancaro, Rui Costa (st 40' Cafu), Gattuso, Pirlo, Seedorf (st 24' Ambrosini), Shevchenko (st 30' Rivaldo), Inzaghi. All. Ancelotti
PORTO: Vitor Baia, P. Ferreira, J. Costa, Carvalho, R. Costa, Aleinichev, Costinha (st 14' Jankauskas), Deco, Maniche, Derlei, McCarthy. All. Mourinho
ARBITRO: Barber (Inghilterra).

MONTECARLO Chi ha detto che il Milan era già in crisi? Se lo era è comunque rinsavito in fretta, in tempo per assicurarsi la Supercoppa europea (per la quarta volta) dopo i primi flop stagionali. Una vittoria cristallina, meritata per il volume di gioco espresso e per il numero di palle-gol create davanti a Vitor Baia. I rossoneri hanno aggredito fin dai primi minuti il Porto (lo stesso che aveva strapazzato pochi mesi fa la Lazio), sono andati vicini al gol al 6' con una combinazione del duo Shevchenko e Inzaghi (girata di quest'ultimo sul fondo) che ha fatto girare la testa ai portoghesi. Il primo si allarga bene, l'altro stringe in mezzo. Qualche volta si mandano anche al diavolo ma sono due pericoli pubblici. Ben registrata anche la difesa (Maldini e Nesta su tutti) che concede poco a Deco e compagni (Cafù sacrificato per Simic). Pirlo, Rui Costa e Seedorf ispirano anche perchè gli avversari lasciano giocare e Gattuso tampona. Miracolo, tutto funziona nella squadra rossonera la cui porta difesa da Dida non è quasi mai minacciata. E al 10' il Milan è premiato: discesa sulla destra di Rui Costa e perfetto cross per lo stacco di testa di Shevchenko che non perdona. Ancora l'ucraino mette in moto Rui Costa che serve in profondità SuperPippo che trova solo l'esterno della rete. La formazione di Ancelotti cala il ritmo solo negli ultimi 15' lasciando l'iniziativa al Porto che non punge.

Nella ripresa i rossoneri ripartono alla carica ma devono anche guardarsi dai siluri dalla media distanza del cecchino Maniche (traversa e poi una conclusione fuori di poco). Inzaghi di testa spreca invece l'occasione per il raddoppio e poco dopo è imitato da Rui Costa. Ma anche le maglie difensive del Milan sono più larghe e il nuovo entrato Jankauskas, un gigante, non aggancia sotto porta. Alla mezz'ora Vitor Baia esce a valanga su Inzaghi servito da Pirlo. Soffrono i campioni europei e Dida con due prodezze su Derlei (una a terra e una in uscita) salva il risultato.

Il portoghese Rui Costa (uno dei migliori nella sfida di SuperCoppa ieri sera a Montecarlo) in dribbling fra tre avversari. Suo l'assist per l'uno a zero realizzato di testa da Shevchenko.

Muzzi è della Lazio in cambio di Castroman e 3,5 milioni

UDINE L'attaccante Roberto Muzzi va dall'Udinese alla Lazio in cambio del prestito (con diritto di riscatto) dell'esterno destro argentino Castroman: fonti della società friulana hanno confermato, in serata, lo scambio dei due giocatori fra Udinese e Lazio.

Alla società friulana, oltre a Castroman, è andato un conguaglio in denaro sulla cui entità non sono trapelati particolari, anche se la cifra dovrebbe aggirarsi intorno ai tre milioni e mezzo di euro.

L'Udinese, infine, ha reso noto di aver ceduto in comproprietà il centrocampista Bedin al Padova e in prestito alla Salernitana il difensore Caballero.

Grane in vista per la Roma che è riuscita appena due giorni fa a presentare fideiussioni appropriate alla Figc e così è stata iscritta al campionato. Chivu deve tornare all'Ajax. Il monito arriva direttamente dal club olandese che rende noto che il difensore la prossima settimana si allenerà con l'Ajax.

«L'Ajax riporta Chivu ad Amsterdam - si legge sul sito internet - la Roma non è riuscita a dare le garanzie bancarie necessarie per l'acquisto e non ha rispettato i termini contrattuali. Quindi la prossima settimana Chivu tornerà ad allenarsi con l'Ajax».

Il club olandese si sente autorizzato quindi non solo a riprendersi il giocatore, ma anche a rimetterlo sul mercato.

COPPA UEFA

L'Udinese contro il Salisburgo Il vice di Arkan trova il Perugia

MONACO Roma-Vardar Skopje, Metalurg Donetsk-Parma, Dundee-Perugia, e Udinese-Salisburgo: questi gli accoppiatamenti delle italiane nel primo turno della Coppa Uefa.

Le partite d'andate sareanno giocate il 24 settembre, quelle di ritorno il 15 ottobre.

Non ci dovrebbero essere problemi per le italiane, anche se al primo turno è sempre un'incognita affrontare formazioni che hanno già cominciato il loro campionato e quindi sono avanti nella forma fisica.

Curiosa la situazione che capita al Prugia. C'è un mezzo intrigo internazionale: uno dei principali azionisti del Dundee è Giovanni Di Stefano, stretto consigliere del deposto presidente serbo Slobodan Milosevic ed ex numero 2 del comandante delle Tigri nazionaliste, il comandante Arkan ucciso in un attentato.

«Grazie Gaucci, tu sei il mio eroe» è il nuovo grido di battaglia dell'ineffabile Di Stefano dopo il sorteggio che lo ha accoppiato al Perugia.

Infiniti sono i risvolti, spesso oscuri, della storia del personaggio, che in Italia appare e scompare e risulta implicato in intricate vicende giudiziarie. La sua biografia accertata sostiene che il sedicente avvocato ha 48 anni, è nato a Campobasso ed è emigrato da ragazzino in Inghilterra. Dove, dice, si è laureato a Cambridge ed è diventato un potente principe del foro. Agli onori delle cronache assurge nel 1993, quando si innamora della Serbia e di Milosevic, fino a diventare un suo stretto consigliere. Ancora oggi frequenta il collegio di difensori che assiste l'ex leader serbo al processo davanti al Tribunale penale internazionale dell'Aja.

Ma è con il comandante delle Tigri, il feroce Arkan ucciso in un attentato quattro anni fa, che Di Stefano stabilisce un'amicizia stretta: suo vice nella squadra dell'Obilic, suo vice anche nelle Tigri, lo seguiva come un'ombra. Ieri, nei saloni del Forum Grimaldi, ha descritto l'ex feroce comandante nazionalista «un brav'uomo, che non meritava di fare quella fine. Ma ora parliamo di pallone».

L'infaticabile Di Stefano ha trovato il tempo di invischiarsi in una vicenda di frode ad un gruppo alberghiero in Inghilterra, per la quale è stato arrestato in Italia tre anni fa ed estradato nell'ottobre 2000 su richiesta di Londra. Dalla vicenda, risulta prosciolto.

SERIE A

1.A GIORNATA «Si comincia, era ora» l'opinione di Novellino

Oggi la Samp debutta a Reggio L'Inter vuol partire subito forte

Con la prevenzione le forze di polizia limitano gli incidenti

ROMA Per evitare incidenti negli stadi la parola d'ordine del Dipartimento di pubblica sicurezza è prevenzione, mentre gli interventi delle forze di polizia devono essere considerati solo l'extrema ratio.

Il capo della polizia, De Gennaro, ha inviato ai prefetti, ai commissari di governo, ai questori, ai dirigenti una direttiva di tredici pagine in cui si parte dalla considerazione che «il fenomeno della violenza negli stadi, in questi ultimi anni, ha assunto in tutta Italia caratteristiche di continuità e gravità tali da richiedere sempre maggior impegno da parte delle istituzioni pubbliche che sono, quindi, chiamate ad assicurare la massima attenzione al problema».

Gli episodi di violenza avvenuti nella passata stagione calcistica - si legge nella direttiva - impongono di «mantenere elevati i livelli di guardia», ma «la strategia di contrasto, al di là delle risposte di tipo repressivo, deve essere basata soprattutto sull'attività di prevenzione».

ROMA «Finalmente si gioca. E per noi è bello essere al centro dell'attenzione per un giorno». La voglia matta della Sampdoria, al ritorno in serie A dopo quattro stagioni di purgatorio nella cadetteria, è tutta racchiusa nelle parole di Walter Alfredo Novellino: «Un rinvio sarebbe stato devastante per la credibilità del nostro ambiente».

Marazzina si era espresso per la serie B a 24 squadre («più competizione significa più opportunità di lavoro per i calciatori»), ma adesso tutta la sua attenzione è rivolta al debutto esterno con la Reggina, che lo vede tornare al Granillo da ex forse non troppo rimpianto nell'anticipo.

Ma anche la più delusa degli ultimi campionati, l'Inter, sente che è arrivato il momento importante. Ultimi dubbi da risolvere per Hector Cuper che sembra deciso a portare almeno in panchina l'ultimo arrivato, il tanto sospirato (almeno dal tecnico argentino) Kily Gonzales. Domani c'è il Modena. Ovvio che occorre cominciare con tre punti e una prova tanto convincente da far dimenticare ai tifosi la cessione di Crespo.

Materazzi scalda i muscoli e racconta le sue sensazioni: «Siamo pronti. Abbiamo svolto un buon lavoro fino a ora, adesso abbiamo subito due gare importanti e poi l'esordio in Champions League».

Il difensore nerazzurro indica due possibili sorprese, oltre alle solite in pole position. «Mi aspetto una grande Sampdoria. I blucerchiati hanno un ottimo allenatore e una grande squadra. Poi c'è anche il Perugia che da tanto tempo gioca un calcio bellissimo. Per il resto saranno le solite, tra cui l'Inter. Ma speriamo di spuntarla noi questa volta».

Il programma della 1.a giornata

OGGI ore 18	
Reggina-Sampdoria	*De Santis di Roma*
DOMANI ore 15	
Bologna-Parma	*Bolognino di Milano*
Brescia-Chievo	*Gabriele di Frosinone*
Inter-Modena	*Farina S. di Novi Ligure*
Juventus-Empoli	*Pellegrino di Barcellona P. G. (Me)*
Lazio-Lecce	*Bertini di Arezzo*
Perugia-Siena	*Rodomonti di Roma*
Udinese-Roma	*Trefoloni di Siena*
LUNEDÌ ore 20.30	
Ancona-Milan	*Collina di Viareggio*

SERIE B Oggi al Rocco alle 18 amichevole tra gli alabardati e il Verona (ingresso a pagamento)

La Triestina espone subito Godeas

Preso l'ariete che andrà in campo per uno spezzone di partita

TRIESTE Stadi chiusi in B ma non il «Rocco» che oggi elargirà una generosa dose di metadone in attesa della droga del campionato sotto forma di un' amichevole tutta da gustare. La partita tra Triestina e Verona (inizio ore 18) all'ultimo momento ha ottenuto anche il nullaosta e l'ufficialità dalla Lega. Ci sarà un arbitro «vero» ma purtroppo saranno anche aperti i botteghini (5 euro in curva, 10 in tribuna). Un test che dovrebbe trasformarsi in una passerella per il nuovo arrivato Denis Godeas, in campo per uno scampolo di gara dopo essere stato rilevato ieri sera al 50 per cento dal Como. Un acquisto che dovrebbe mitigare la rabbia e la preoccupazione dei tifosi che avevano oltrepassato i livelli di guardia dopo l'imprevista ma inevitabile cessione di Bacis. Erano corsi ad abbonarsi «sulla fiducia» e ora pretendevano rinforzi. «Berti deve investire un po' di quei soldi presi questa estate vendendo quasi tutta la squadra», mugugnavano alcuni aficionados due giorni fa. Tirava insomma una brutta aria ma la società è corsa ai ripari. Anche Tesser meritava una squadra migliore.

Nell'attesa che la B decolli la Triestina ha elaborato in maniera artgianale un suo piccolo calendario. La prima giornata è andata in scena sabato scorso con il Treviso, stavolta tocca al Verona di Salvioni. E' un calendario su misura con partite tutte in casa. Chiamala stupida!

L'allenatore alabardato, intanto, ha tirato un bel sospiro di sollievo quando è stata ufficializzata la notizia che è saltata la prima giornata. Andare a Messina con una squadra spogliata e in cantiere (e dopo una settimana di lavoro duro) sarebbe stato un suicidio. Ora Tesser ha sette giorni per assestare la sua Unione. Anche ieri la squadra ha lavorato intensamente sulla resistenza e sulla velocità motivo per cui oggi contro gli scaligeri, usciti anche loro ridimensionati dal mercato (ceduto anche Cassetti), potrebbe essere meno brillante rispetto a una settimana fa. Tesser approfitta per fare qualche provino in funzione della prima di campionato ma alla fine farà ruotare tutti i 24 della «rosa». Se arriverà in tempo, dovrebbe giocare uno spezzone di gara anche il difensore Minieri. Oggi Tesser schiererà Pinzan in porta, una difesa formata da Ferronetti, Bega, Pecorari (Mantovani nella ripresa) e Sportillo; in mediana la coppia Parola-Magoni con Muntasser sulla trequarti in appoggio a Godeas o Moscardelli. Baù a sinistra e Ciullo a destra (il vecchio duo della C1) stavolta saranno gli esterni. Nel secondo tempo dentro tutti gli altri, meno Princivalli che accusa un risentimento muscolare. E' l'ora di godersi il ritorno di Godeas.

Maurizio Cattaruzza

Molinari per la retroguardia, Minieri nell'affare-Bacis

TRIESTE Denis Godeas torna alla Triestina. Il Como, dopo averlo riscattato dal Messina, ha ceduto il 50 per cento alla Triestina. Il presidente Berti, grazie all'amicizia con il collega Preziosi, ha compiuto il grande passo, accontentando la piazza e se stesso. Specie dopo la cessione di Michele Bacis alla Fiorentina. Un affare che ha permesso di riempire ulteriormente le casse societarie. Se l'ex difensore ha subito dichiarato di voler «arrivare in alto» (leggasi serie A) con la Fiorentina, l'ex viola Michelangelo Minieri (81') è invece pronto a «dare il massimo» nella Triestina. Oltre allo scambio tra i due difensori, sulla Firenze-Trieste sono passati migliaia di euro. Precisamente 1,3 milioni che il patron Della Valle, a seguito del ripescaggio della sua creatura, ha deciso di tirare fuori per puntare da subito alla massima serie.

Dopo i malumori della piazza, che davanti alla cessione di Bacis è letteralmente scoppiata, la Triestina ha così sistemato in extremis l'attacco con l'ariete di Medea (preferito a Guidoni, che il Valenzana in C2 ingaggerebbe alla stessa cifra avanzata dalla società alabardata) e rimpinguare il reparto arretrato con Minieri. La trattativa per Godeas è stata chiusa ieri sera, non si conoscono ancora i dettagli dell'operazione. Già oggi sarà a disposizione di Tesser. Ma torniamo a Minieri: nato a Roma (un altro capitolino nel gruppo), è cresciuto nelle giovanili della Lazio e, dopo una stagione in C1 con il Catania, è passato l'anno scorso in C2 alla Florentia. Difensore centrale, pronto a giocare anche da terzino destro, nelle ultime due stagioni ha collezionato una ventina di presenze e due promozioni. Questo pomeriggio, nell'amichevole contro il Verona, Tesser saggerà da subito le sue qualità anche perché, nell'esordio contro l'Avellino, Minieri dovrà per forza scendere in campo al fianco di Bega. Pecorari, infatti, sarà costretto in tribuna da una squalifica.

Michelangelo Minieri

A ogni modo l'ex viola non sarà il sostituto di Bacis, la Triestina è vicina all'ingaggio di Morris Molinari (75), pupillo di Tesser, che l'Avellino di Zeman ha ripudiato dopo averlo prelevato dal Teramo (300 mila euro) e bloccato con un triennale. Contratto che sarà onorato dall'Alabarda. Molinari all'inizio dovrà essere curato, a causa di alcuni problemi fisici (pubalgia), che non destano comunque preoccupazione. Tanto che il difensore è preferito a D'Angelo, Maltagliati. Ora la coppia Seeber-Berti ha il compito di sfoltire la rosa (Gennari, Medri e forse Princivalli al Cagliari). Unico tassello rimasto è l'ingaggio di un portiere.

Pietro Comelli

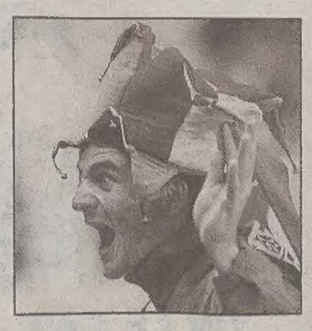
ATLETICA Speranze di medaglia oggi ai mondiali di Parigi per la May nel lungo per Baldini nella maratona e Longo negli 800

Capel re dei 200, Sanchez dei 400h

Eliminati gli azzurri Giaconi nei 110 ostacoli e la Bevilacqua nel salto in alto

Ora Gibilisco vuole superare i 6 metri Lo assicura il suo preparatore ucraino

PARIGI La notte del trionfo di Giuseppe Gibilisco si è consumata al decimo piano di Casa Italia, all'hotel Hilton, con vista mozzafiato sulla Torre Eiffel. Il nuovo campione del mondo di salto con l'asta ha festeggiato fino all'alba l'oro conquistato l'altra sera allo Stade de France: si è fatto dare un microfono e ha ballato e cantato fino all'alba, passando da «Ciuri ciuri» a «Vitti e 'na crozza», da «Che sarà» all'Inno di Mameli. La festa è andato avanti fino all'alba, tra musica e richieste di fotoricordo, abbracci al presidente federale Gianni Gola e al segretario generale del Coni, Raffaele Pagnozzi. Soltanto l' allenatore di Gibilisco, l'ucraino Vitali Petrov, si è tenuto in disparte, preferendo mangiare un piatto di pasta e spiegare che il suo pupillo può fare ancora meglio, a esempio superare i sei metri.



Giuseppe Gibilisco ha fatto le ore piccole per festeggiare l'oro mondiale.

Gibilisco è andato a letto molto tardi e quasi non ha dormito, a causa di tutti coloro che gli hanno telefonato (ma la prima telefonata l'ha fatta lui, chiamando la fidanzata Maria), ma soprattutto a causa dell' emozione «che non mi ha fatto quasi chiudere occhio anche se ero stanchissimo».

PARIGI Dopo il vuoto storico nei 100, gli Stati Uniti tornano padroni della velocità nella doppia distanza. Oro in 20.30 di John Capel, il »ribelle«, l'ex talento del football che a tredici anni si accompagnava di una calibro 22. Argento oer un centesimo al connazionale Darvis Patton il texano che si allena con il campione del mondo Kim Collins, sorpresa di bronzo con il giapponese Shingo Suetsugu. L'americano Dwight Phillips ha vinto l'oro nel lungo. Con un salto di 8,32 ha battuto il giamaicano James Beckford (8,28) e lo spagnolo Yago Lamela, bronzo con 8,22 metri. E il dominicano Felix Sanchez ha conquistato l'oro nella finale dei 400 ostacoli. In 47"25 Sanchez ha battuto l'americano Joey Woody, argento in 48"18, e il greco Periklis Iakovakis, medaglia di bronzo con il tempo di 48"24.

Dopo Gibilisco oggi tocca a Andrea Longo, il «socio» di Giuseppe («Siamo amicissimi»), che giovedì negli 800, con una gara tatticamente perfetta chiusa in 1'46"26, ha conquistato una finale iridata dopo due anni di stop per un caso di doping. »Ho provato a dimostrare di essere innocente, mi hanno stangato. Ora sono un uomo migliore e mi riprendo le mie rivincite«. Più che una promessa semnbra una minaccia.

Oggi un posto nei sogni lo insegue anche Stefano Baldini, nella maratona. L'emiliano, bronzo a Ednmonton 2001, è chiamato all'esame di maturità, pronto a lanciare la sfida all'olimpionico Abera: «Per vincere servirà tanta esperienza«. E alla sua età, 32 anni, per andare oltre i propri limiti serve anche ragionare con le gambe. Per l'azzurro l'etiope non ha punti deboli e un finale micidiale «ma ho una idea per batterlo». Speranze da medaglia anche con Fiona May nel salto in lungo.

Intanto Antonella Bevilacqua, eliminata nel salto in alto, fermatasi a 1,85, se la prende con le condizioni atmosferiche, e la pioggia di Parigi. «Non so nuotare - spiega con una battuta - e qui oggi avevo una piscina nelle scarpe. Quelle che ho usato sul bagnato proprio non tenevano la curva. Sarebbe stato meglio se fossi tornata ai box e avessi cambiato le gomme». Discorsi più da Formula Uno che da atletica.

E niente finale mondiale dei 110 ostacoli per l'azzurro Andrea Giaconi. Si è classificato soltanto al settimo posto, in 13"84, nella semifinale vinta dall'americano Allen Johnson.

Oro mondiale per l'americano John Capel sui 200 in 20"30.

CICLISMO

Rebellin punta al bis nel Giro del Friuli che arriva a Gorizia

GORIZIA È il giorno del Giro del Friuli e Gorizia rispolvera il circuito di San Floriano che vuole candidare a tracciato da campionato del mondo.

Partenza da Buttrio, arrivo in riva all'Isonzo dopo 197 chilometri: quattro anni fa su questo stesso traguardo vinse Davide Rebellin e il corridore della Gerolsteiner - secondo l'altro giorno al «Melinda» - punta al bis. Ma attenzione al giovane Filippo Pozzato: più di qualche critico lo vede tra i possibili vincitori, il percorso è particolarmente adatto alle sue caratteristiche.

CANOTTAGGIO

Da oggi all'Idroscalo le finali iridate con 13 armi azzurri a caccia di successi

Ad Atene anche il singolo e l'otto

L'obiettivo degli italiani è superare (o quanto meno andar vicino) il bottino dell'anno scorso a Siviglia dove si ottennero dieci medaglie

MILANO Passaporto olimpico per Atene 2004 anche per il singolista Marco Ragazzi e l'otto. Lo hanno conquistato nel corso delle finali B ai' campionati mondiali di canottaggio in corso all'Idroscalo di Milano. Proprio il fatto che assegnassero alcuni posti per Atene ha fatto sì che queste finali B destassero quest'anno particolare interesse. L'attenzione, per quanto riguarda l'Italia, era sul singolo e sulla barca ammiraglia, le uniche due impegnate con il traguardo olimpico. Ed entrambe lo hanno conquistato.

Marco Ragazzi doveva arrivare fra i primi cinque (su sei concorrenti) per garantirsi il pass: non ha brillato (è calato nella seconda parte dopo essere passato al secondo posto a metà gara), ha chiuso al quarto posto ma ha raggiunto il suo obiettivo, che era quel che gli importava.

Molto più arduo appariva il compito dell'otto. Doveva vincere perchè restava un solo posto di qualificazione olimpica. E ha vinto, con una gara di grande autorevolezza, condotta sempre in testa, resistendo nel finale al serrate della Polonia, lasciata a oltre due secondi di distacco.

Da oggi si gareggia per le medaglie. Il canottaggio azzurro ha piazzato in finale 13 barche, quasi tutte sono da podio e l'obiettivo è di mettere insieme un bel gruzzolo di medaglie: l'anno scorso a Siviglia furono ben 10, con tre titoli.

CANOA

Brillanti risultati del Circolo Carso a Zusterna alla manifestazione «Capris 2003»

Titoli regionali sull'Ausa Corno

TRIESTE Sarà ancora una volta l'Ausa Corno a ospitare questo weekend i campionati regionali di canoa olimpica. Organizzata dalla locale Canoa San Giorgio in collaborazione con la Federcanoa regionale, la manifestazione vedrà scendere in acqua oggi pomeriggio gli atleti della categoria allievi e cadetti che si confronteranno sulla distanza dei 2000 metri. Domani sarà la volta di tutte le categorie che gareggeranno per il titolo regionale nel K2 allievi e cadetti, e nel K1, K2, e K4 (solo senior) sui 500 metri. Per gli under 14, la gara sul campo della Bassa friulana sarà indicativa per la composizione della squadra che il 6 e 7 settembre parteciperà sul lago di Caccamo alla finale del Meeting delle Regioni.

Pagaie regionali all'opera in trasferta anche nello scorso weekend. In Slovenia infatti, sullo specchio acqueo prospiciente la località di Zusterna (Capodistria), ha avuto luogo la regata internazionale di canoa olimpica denominata Capris 2003. La manifestazione, divenuta un avvenimento classico del calendario Icf ha fatto registrare la considerevole partecipazione di oltre quattrocento atleti in rappresentanza di una ventina di blasonati circoli provenienti da Slovenia, Croazia, Ungheria, Repubblica Ceca, Slovacchia, Serbia e Italia. A difendere i colori regionali ci hanno pensato in maniera egregia i triestini del Circolo Canoa Carso che conquistavano tre medaglie d'argento e due di bronzo con gli atleti Eric Buzzi, Davide Perich e Pietro Rossin. Nella classifica per società, il Carso si è attestato su una lusinghiera quinta posizione.

Maurizio Ustolin

BASKET

Prima amichevole dei biancorossi col Triglav Fiume

TRIESTE Procede senza forzare la preparazione della Pallacanestro Trieste che nel pomeriggio, alle 18 sul parquet della palestra di via Locchi, affronterà la sua prima amichevole stagionale. Contro il Triglav Fiume, avversaria tradizionale delle ultime stagioni, ci sarà la possibilità di effettuare una prima verifica del lavoro svolto tra la pista d'atletica di campo Cologna, la piscina di Pian del Grisa e la palestra di via Locchi. «Una partita che ci consente di spezzare il ritmo degli allenamenti e di presentarci ai nostri tifosi – commenta Cesare Pancotto –. L'occasione per capire come stanno andando le cose e per fare le prime verifiche».

Un bilancio di questi primi giorni di preparazione?

Abbiamo lavorato bene, cercando di impostare il lavoro dando le prime regole ai nuovi arrivati. Un occhio di riguardo a Mitchell, Goljovic e Pilat, con l'intento di inserirli nel gruppo prima possibile. Non abbiamo voluto, però, andare troppo avanti. Non avrebbe avuto senso considerando il fatto che siamo ancora in attesa di Sims, Fajardo e Thomas.

Considerazione che vale sia per gli schemi d'attacco sia per quelli di difesa?

Certamente. In difesa abbiamo puntato principalmente sull'uno contro uno. Per il lavoro di squadra, ripeto, voglio aspettare di essere il più possibile al completo.

Come giudica l'impatto nella squadra di Mitchell e Goljovic?

Positivo, ma si tratta dei primi giorni. È come partire bene in un Gran Premio di Formula Uno. Scattare in testa al semaforo verde è importante, quello che conta però è arrivare primi alla fine.

I tifosi aspettano con impazienza Sims, Thomas e Fajardo. Quando arriveranno?

Non possiamo dirlo con certezza, speriamo prima possibile. Una previsione realistica potrebbe essere la fine della prossima settimana.

In tempo, dunque, per il torneo di Lignano in programma venerdì e sabato prossimi?

Cosa devo dire, speriamo di sì. Alla peggio, se arrivano domenica, li portiamo al mare.

Lorenzo Gatto

■ **AMICHEVOLE** Snaidero-Austria 86-80.

TRICOLORE Oggi in programma le ultime due regate della rassegna organizzata da Adriaco, Triestina della Vela e Barcola e Grignano

XSport di Benussi scavalca Wind di Bressani

Scoppia lo spinnaker di Brava Q8. Danni a qualche barca. Un uomo finisce in mare

CLASSIFICA

CLASSE A

Pos.	Yacht	Armatore	Punti
1	XSPORT	Stefano Spangaro	6.00
2	WIND	Pasquale Cacciapuoti	10.00
3	WORLD CARGO	Roberto Maffini	15.00
4	BRAVA Q8	Pasquale Landolfi	18.00
5	IGIENSTUDIO SHAULA	Giorgetti-Artese-Scudellari	22.00
6	ALEXANDRA	Giuseppe Scirè	27.00
7	MAN	Fausto Farneti	28.00
8	CIESSE TWIN SOUL 4	Luciano Gandini	28.00
9	TELEFONICA MOVISTAR	Giorgio Goldoni	31.00
10	NAOS	Mario Morbidelli	39.00
11	PIXEL	Ruggero Brugnara	43.00
12	KARMA	Vladimiro Pegoraro	43.00
13	CALIPSO	Piero Paniccia	45.00
14	MATRIX	Luigi Amedeo Melegari	47.00
15	MON AMI	Ferruccio Fasoli	49.00
16	C-QUADRAT ASTRO 3D	Astro Yachtvermietung GmbH	59.00
17	REVE DE VIE L8	Galeati-Bucciarelli	63.00
18	SWING 2	Paolo Leonardi	70.00
19	ATHYRIS CUBE	Sergio Taccheo	70.00
20	TAKE FIVE	Brenno Dal Pont	75.00
21	UMANA	Nicola Tognana	76.00
22	SEA WOLF	Giuseppe Lino-Alessandro Tirindelli	77.00
23	MASI	Lukas + Robert Rauhofer	83.00
24	GAME	Gianfranco Furlani-O. Giotto	87.00
25	TEAM EVOLUTION	Giancarlo Spagnol	89.00
26	HIGH FIVE	Paolo Arlini	98.00
27	TIELESS	Andrea Boscolo c/o Vela Duemila srl	99.00
28	MORGAN	Nicola De Gemmis	103.00
29	MORGANA	Mariangela Mugnano c/o Show Off	103.00
30	IL MERCATINO	Domenico Bristot	104.00
31	BRAIN STORM	Davanzali-Pizzi	108.00
32	WOPS	Bruno Spangaro	114.00
33	SILVER AGE	Pieralberto Setti	116.00
34	CREATURA	Vittorio Anselmi	118.00
35	GRANDE CESARE	Andrea Casini	131.00
36	PUNTICOSPICUI	Piero Peresson	131.00
37	G.RACE	Giancarlo Spagnol	143.00
38	AA	Adria-Azija, d.o.o.	145.00
39	SUPER ATAX	Marco Bertozzi	145.00
40	AMUNI'	Francesco Perini	146.00

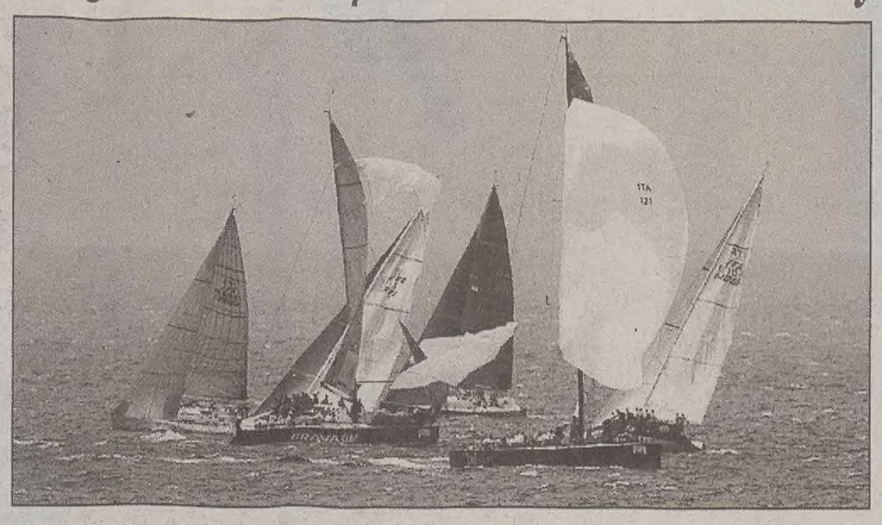
CLASSE B

Pos.	Yacht	Armatore	Punti
1	CITTA' DI JESOLO	Indigo Sailing Team	6.00
2	DON ALVARO	Francesco Siculiana	11.00
3	SAGOLA	Fausto Pierobon	13.00
4	PAZZA IDEA^3	Pier Luigi Bresciani	17.00
5	COUP DE COEUR	Sergio Garbin	18.00
6	LUNICA	Franco Costa	20.00
7	X LADY	Sandro Paniccia	27.00
8	GRINGO	Jedrillcarski klub «Liskok»	29.00
9	VELETTA	Guido Leone	30.00
10	NAUTILUS C. FIUMICINO	Pino Stillitano	36.00
11	PAPERINIX	Giovanni Andreani	37.00
12	STREGONIA	Marina Simoni	41.00
13	DIECI X DIECI	Sandro Fabbro	42.00
14	ALEX	Giulio e Alberto Altieri	51.00
15	TWIN BLOW	Giancarlo Bassetti	55.00
16	TSUNAMI	Daniele Margarita	58.00
17	ORO FINO	Francesco Muratore	64.00

TRIESTE Un vento da Sud che ha soffiato ieri tra i 15 e i 25 nodi ha regalato una bellissima giornata di vela a Trieste, dove si stanno disputando le fasi decisive del Campionato italiano Audi Ims di vela. Dopo tre giorni di vento leggero e variabile, un deciso scirocco, con mare formato, ha caratterizzato la penultima giornata di regate, e ha permesso di disputare due spettacolari prove, che hanno impegnato gli equipaggi.

XSport (ieri primo e secondo), con Gabriele Benussi al timone, guida la classifica generale provvisoria con 4 punti di vantaggio su Wind (ieri sesto e primo). Terzo posto per il Rodman 42 World Cargo con Riccardo Simoneschi al timone. Nel Gruppo B la classifica provvisoria vede in testa Città di Jesolo, seguito da Don Alvaro, che grazie a un primo nella seconda regata supera Sagola, terza.

La prima regata, disputata con vento tra i 15 e i 18 nodi, ha visto in tempo reale e in tempo compensato la vittoria di XSport, timonata da Gabriele Benussi, che ha tagliato il traguardo con quasi 4 minuti di vantaggio rispetto a Brava Q8 con Vasco Vascotto.



Scoppia lo spinnaker a Brava Q8 nella prima poppa della seconda prova di ieri. (Foto S. Grasso)

XSport ha allungato sin dalla prima bolina, regatando in condizioni ideali; World Cargo di Roberto Maffini, con al timone Riccardo Simoneschi ha interpretato al meglio il campo di regata, e tra gli scafi da 42 piedi è riuscito a imporsi sugli avversari, chiudendo al terzo posto in tempo compensato, davanti ad Alexandra di Giuseppe Scirè, Man (ex Italtel) con Andrea Casale; Wind di Lorenzo Bressani ha chiuso in sesta posizione.

Per quanto riguarda il Gruppo B, prosegue il monopolio di Città di Jesolo, che ha infilato ancora una prima posizione, seguita da Don Alvaro e Pazza Idea.

La seconda prova ha visto vento in aumento, con raffiche fino a 24 nodi e mare sempre più formato: nella prima bolina Brava Q8 e XSport hanno duellato bordo a bordo; Brava Q8 però nella prima poppa ha subito l'improvvisa rottura dello spinnaker, restando indietro. La vittoria è andata a Wind di Lorenzo Bressani, perfetto nell'interpretare onde e raffiche, seguito da XSport e World Cargo. Alcuni team hanno subito dei danni alle vele, due si sono ritirati e un uomo è caduto in mare, poi prontamente recuperato dall'equipaggio.

Oggi ultima giornata e ancora una volta le condizioni meteo appaiono in peggioramento; potrebbe essere la bora, così come nella giornata inaugurale dell' evento, lunedì scorso, a monopolizzare la chiusura del campionato. La prima partenza è in programma alle 11.

TRIS

Astolfo Mg, Zaccaria Air e Atomic Jet in lizza a Montecatini

MONTECATINI Anziani alla ribalta stasera a Montecatini dove la Tris chiama a raccolta diciotto trottatori di acclarata esperienza. Come sempre succede, sono i soggetti posti in fondo al plotone a riscuotere le maggiori simpatie, e specialmente gli ultimi quattro (tutti espertissimi di questo tipo di corsa) si segnalano come possibili protagonisti in assoluto.

Piace Astolfo Mg, con Maurizio Pieve, pronto a sferrare l'attacco decisivo, ma piacciono Zaccaria Air (ultimo vincitore a Montebello), Atomic Jet, e il grintoso A Prestige, mentre Anco Marzio, Texel e Ugurzo Bn rientrano nella schiera, compatta, delle sorprese.

Premio città di Monsummano Terme, euro 22.660, metri 2040.

A metri 2040: 1) Bruco Sport (P. Scamardella); 2) Aser Kris (E. Baldi); 3) Arquest (A. Russo); 4) Texel (P. Baldi); 5) Trick Nobell (M. Matteini); 6) Ben Vale (B. Lindblom); 7) Arancio Amaro (M. Capanna); 8) Bamboz (D. Parenti); 9) Chimeroso (L. Masini); 10) Ugurzo Bn (A. Bavaresi); 11) Beatrice Park (F. Brezza); 12) Ziberman (G. Pisano); 13) Madonna de Sade (G. Lombardo jr.); 14) Anco Marzio (A. Rosaspina); 15) Zaccaria Air (L. Berggren); 16) Atomic Jet (L. Baldi); 17) A Prestige (A. Esposito di Giuseppe); 18) Astolfo Mg (M. Pieve).

I nostri favoriti. Pronostico base: **18) Astolfo Mg. 15) Zaccaria Air. 17) A Prestige.** Aggiunte sistemistiche: **16) Atomic Jet. 14) Anco Marzio. 4) Texel.**

– – – – –

Giovedì la Tris, ospite del «Caprilli» livornese, ha visto prevalere Spilbergh che Daniele Zarroli ha imposto all'outsider Besame Mucho e al favorito Vehvic's Bishop. Totalizzatore: 12,03; 3,67, 4,58, 1,76; (146,06). Sono stati 1584 gli scommettitori in grado di indicare la combinazione vincente 5 - 11 - 4, e ognuno di loro ha incamerato 667,66 euro.

ger

PRONOSTICO TOTIP

Concorso 35

1.a corsa	1.o arrivato	X1
	2.o arrivato	1X
2.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
3.a corsa	1.o arrivato	XXX
	2.o arrivato	1X2
4.a corsa	1.o arrivato	XXX
	2.o arrivato	1X2
5.a corsa	1.o arrivato	1X
	2.o arrivato	X1
6.a corsa	1.o arrivato	XX
	2.o arrivato	21
Corsa +		2-4-1

PALLAVOLO SERIE A1

Adriavolley, slitta la firma di Smuc

TRIESTE È terminata 3-1 in favore dell'Armet Bassano del Grappa dell'ex libero Luca Susio la seconda amichevole pre campionato dell'Adriavolley. Ieri pomeriggio al palazzetto di Monfalcone, teatro del confronto vista l'ancor indisponibilità del PalaTrieste, i biancorossi hanno infatti patito la seconda sconfitta della stagione contro una formazione sì approdata quest'anno in A2, ma costruita con ambiziosi obiettivi palesati anche nei quattro set disputati contro i triestini.

Chiaramente affaticati dalla lunga e dura preparazione fisica in atto da qualche settimana, i ragazzi di Bastiani hanno dimostrato di essere ancora in fase di rodaggio nella costruzione di gioco, anche se c'è da tener conto che, come era stato a Treviso due gironi prima, nelle file triestine era sermpre assénte Granvorka, impegnato con la nazionale francese in vista dei prossimi Europei. Messo da parte il risultato, buoni segnali individuali sono comunque giunti nella metà campo dell'Adriavolley, in cui ha spiccato un concreto Jasmin Cuturic ma anche il connazionale Tomislav Smuc. Per il suo tesseramento si dovrà aspettare ancora qualche giorno, ma la società di patron Rigutti si annuncia fiduciosa per chiudere l'ingaggio con il regista sloveno.

Cristina Puppin

FINO AL 21 SETTEMBRE

BENNET FA SCUOLA

www.bennet.com

ALCUNI ESEMPI:

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 43,00
SCONTO € 10,00
€ 33,00
Lire 63.897
ZAINO SEVEN
modelli vari

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 7,80
SCONTO 50%
€ 3,90
Lire 7.551
MAXI QUADERNI ASSORTITI
conf. da 10

CON LE CARTE BENNET CLUB
€ 7,50
SCONTO € 2,50
€ 5,00
Lire 9.681
CASSETTIERA DISEGNO
conf. da 53 pezzi

PRENOTAZIONI LIBRI DI TESTO*
(SCUOLA MEDIA INFERIORE O SUPERIORE)
SCONTO 15%
SUL PREZZO DI COPERTINA

*SERVIZIO DISPONIBILE OVE PUBBLICIZZATO

bennet

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE. OFFERTA VALIDA FINO AL 21 SETTEMBRE 2003 SALVO ESAURIMENTO SCORTE.